"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 10 OTTOBRE 2010 - ANNO 108 - N. 37 - € 1,20

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.com
PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, DCB/AL

periodico
DCOER0773 Omologato
Posteitaliane

Nella seduta del 29 settembre approvata la salvaguardia dell'equilibrio di bilancio

Rete Civica si presenta in Consiglio e subito dopo chiede revoca deleghe

Acqui Terme. Un ordine del giorno a sostegno dei lavoratori della Merlo ed approvato all'unanimità ha chiuso il consiglio comunale di mercoledì 29 settembre.

La seduta vedeva alcuni punti di interesse, oltre al punto principale riguardante la salvaguardia dell'equilibrio di bilancio. C'era attesa per la "prima" del nuovo movimento Rete Civica Acqui Doc. I componenti si sono fatti fotografare, poi sono stati presentati (dal presidente dell'assemblea Pizzorni: Gotta, capogruppo, Marengo, Pesce, Zunino, lo stesso Pizzorni, Leprato, Simone Garbarino, Tabano), quindi hanno fatto le loro dichiarazioni, ricordando che il sindaco è stato eletto "non solo per l'apporto di forze politiche, ma grazie all'apporto di forze civiche" (ha detto l'assessore Leprato)

e che il gruppo "conferma il pieno appoggio al sindaco ma è una squadra alternativa e indipendente dai partiti" (ha detto il capogruppo Gotta).

Dall'altra parte (la componente "partitica" della maggioranza, per voce del capogruppo Mauro Ratto) è stato sottolineato che il sindaco è nato da un'alleanza tra le forze civiche e quelle politiche, ed è stato auspicato che tale alleanza prosegua.

M.P.

• continua alla pagina 2

In Consiglio comunale

L'Ordine del giorno a favore della Merlo

Acqui Terme. La situazione grave in cui versano i lavoratori della Merlo, ditta in cassa integrazione straordinaria e attualmente ferma in ogni attività, con procedura di liquidazione volontaria in atto, è stata rappresentata in occasione del Consiglio comunale di mercoledì 29 settembre e si è deciso di addivenire all'approvazione del seguente ordine del giorno che prevede:

• continua alla pagina 2

Pesce e Pizzorni danno l'esempio

Dalla Rete Civica "Azzerare deleghe"

Acqui Terme. Le deleghe affidate dal sindaco Danilo Rapetti a Consiglieri comunali di maggioranza hanno da sempre rappresentato un problema spinoso. La rivendicazione di poltroncine, e la loro concessione, ha dato l'impressione di un assalto alla diligenza, anche per il fatto che ogni delega è accompagnata da un capitolo di spesa. Cioè il delegato dispone somme del Comune da spendere e pertanto la disposizione è considerata un'interferenza nell'ambito degli assessorati. Finirà quest'anomala situazione? Pare di sì secondo le interpretazioni date in relazione all'argomento dalla Rete Civica Acqui Doc. Il gruppo consiliare formato recentemente, come primo atto ufficiale e sostanziale effettuato dopo il Consiglio comunale di mercoledì 29 settembre, riferendosi ad un tema ampiamente dibattuto da alcuni consiglieri di minoranza, chiederebbe l'azzeramento delle deleghe. Così si esprime a tal riguardo il capogruppo della Rete, il Consigliere Maurizio Gotta, a seguito della prima riunione della nuova forza consigliare: «*Nella prima riunione tenuta da tutti i componenti della nuova rete civica si è discusso, tra i tanti argomenti, anche delle deleghe ai consiglieri. Nell'ottica di una gestione della cosa pubblica il più possibile trasparente e democratica, avendo ascoltato le considerazioni dei consiglieri di maggioranza e di minoranza a proposito del tema delle deleghe al di fuori dei vari assessorati, abbiamo deciso di proporre al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio, di azzerare tutte le deleghe assegnate dall'inizio della consiliatura ad oggi.*

C.R.

• continua alla pagina 2

Dal 13 al 15 ottobre

Al via la 12ª "Scuola di Alta Formazione"

Acqui Terme. La 12ª edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme si aprirà ufficialmente il prossimo mercoledì 13 ottobre, per concludersi nella giornata di venerdì 15. Sono molte le novità introdotte con l'edizione di quest'anno, pur conservando la struttura già ampiamente sperimentata del seminario residenziale: innanzitutto, il tema, di chiara attualità e circondato da un ampio dibattito pubblico: "Religione e politica, tra coesione e conflitto".

In secondo luogo, l'apertura internazionale della Scuola, che nell'attuale edizione ospiterà per la prima volta l'intervento di un professore straniero, il prof. Félix Duque, cattedratico di Storia della filosofia presso l'Università Autonoma di Madrid. Infine, un importante evento collaterale, organizzato nell'ambito dell'iniziativa, ovvero la tavola rotonda sul tema "Ripensare l'etica nell'età del nichilismo". Ricordiamo che la Scuola di Alta Formazione è aperta ad ogni interessato.

Anche quest'anno si svolgerà secondo la formula sperimentata con successo a partire dalla 10ª edizione, ospitando, accanto ai relatori principali, più brevi ma non meno stimolanti relazioni da parte dei borsisti, giovani ricercatori selezionati sull'intero territorio nazionale - e quest'anno anche internazionale - attraverso un bando pubblico.

Il programma completo della 12ª edizione è reperibile all'indirizzo www.comuneacqui.com.

Si partirà il prossimo mercoledì 13 ottobre, alle ore 9, presso la Sala conferenze di Palazzo Robellini, con il saluto delle autorità, l'introduzione ai lavori del prof. Gerardo Cunico (Univ. di Genova) e la relazione della prof.ssa Barbara Henry (Scuola Superiore "Sant'Anna" - Pisa) sul tema: *Simboli della coesione e del conflitto*. Il pomeriggio sarà occupato dalla relazione del prof. Giacomo Marramao (Università di Roma 3), *Religioni e identità: ieri e oggi*, accompagnato da una prima serie di relazioni da parte dei borsisti. Il mattino del giorno 14, il prof. Sergio Caruso (Univ. di Firenze) si tratterrà sul tema: *Religione e politica: l'equivoco della verità*. La sua relazione sarà quindi seguita da una seconda serie di comunicazioni, mentre al pomeriggio, alle ore 15, il prof. Francesco Totaro (Univ. di Macerata) presenterà la sua riflessione sul tema: *Il credente e il bene politico*. Dopo un'ulteriore serie di interventi da parte dei borsisti, l'appuntamento è alle ore 21, con la tavola rotonda "Ripensare l'etica nell'età del nichilismo", alla quale parteciperanno i professori Caruso, Félix Duque, Marramao, Totaro, insieme al dott. Valerio Rocco Lozano, come meglio dettagliato in altro articolo. La Scuola acquese si chiuderà quindi il giorno successivo, con la relazione del prof. Félix Duque (Universitad Autonoma di Madrid), che si tratterrà sul tema: *Violenza del fondamento / fondamento della violenza*. Farà seguito un'ultima sessione di relazioni da parte dei borsisti, mentre chiuderà i lavori la cerimonia di assegnazione delle borse di studio, alla presenza delle autorità espressione degli Enti patrocinatori della Scuola.

• servizi alla pagina 8

Ci scrive un "Gruppo di lavoratori"

Tacchella Macchine muti e rassegnati

Acqui Terme. Ci scrive un gruppo di lavoratori della Tacchella Macchine:

«A dispetto della tanto sbandierata fine della crisi (da parte del Governo), vi sono lavoratori per i quali essa è solo all'inizio.

Il caso su cui vogliamo fare luce, poiché su di esso è calato un silenzio assoluto, è quello della Tacchella Macchine di Cassine.

Come alcuni sapranno, questa storica azienda produttrice di rettificatrici, marchio di importanza internazionale fiore all'occhiello dell'industria dell'alessandrino, dopo essere stata investita in pieno dalla crisi mondiale, ha dovuto essere ceduta all'inizio di quest'anno dalla famiglia Tacchella al gruppo finanziario emiliano Paritel.

Per "salvare" l'azienda (è un eufemismo), la nuova proprietà sta mettendo in atto una strategia di "ristrutturazione", che prevede, tra l'altro, la riduzione del personale di circa 70 unità, la terziarizzazione di parecchie ed importanti attività ed il probabile dislocamento della fabbrica in altra sede entro un paio di anni.

Di conseguenza la situazione attuale risulta essere: lavoratori in cassa integrazione da mesi il cui lavoro viene assegnato ad aziende esterne, lavoratori con anni di militanza nell'azienda che vengono letteralmente defraudati del proprio lavoro a favore di collaboratori esterni o colleghi in precedenza impiegati in altre mansioni, tutto ciò con la prospettiva di andare incontro ad un inevitabile licenziamento.

• continua alla pagina 2

Il sindaco di Terzo, l'IdV e Generazione Italia intervengono a favore dei lavoratori della Merlo. A pagina 7

"Progetto vita" ricordando Alberto Fabbri in collaborazione con l'Istituto Superiore Parodi. A pagina 12

Mons. Cesare Nosiglia ha inaugurato l'Anno Pastorale a San Francesco. A pagina 6

Gli Open Days a Bruxelles verso l'Europa 2020. A pagina 9

L'aviosuperficie acquese ha festeggiato i trentanni di fondazione. A pagina 11

Guido Ceronetti e il suo teatro a Nizza e a San Giorgio Scarampi sabato 9 e domenica 10 ottobre. A pagina 21

Inizia lunedì 11 ottobre

Campagna vaccinazione antinfluenzale

Acqui Terme. Parte lunedì 11 ottobre in tutta la provincia di Alessandria la campagna di vaccinazione antinfluenzale promossa dall'ASL AL.

A chi è rivolta?

La campagna di vaccinazione, ai sensi delle indicazioni del Ministero della Salute, si rivolge prevalentemente,

- ai soggetti ultrasessantacinquenni,
- ai cittadini affetti da patologie croniche dell'apparato circolatorio o respiratorio, metaboliche, neurologiche, che comportano carente produzione di anticorpi,
- alle donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo e terzo trimestre di gravidanza,
- in quanto categorie ad elevato rischio di gravi complicanze a seguito di infezione da virus influenzale,
- al personale di assistenza,
- ai familiari di soggetti a rischio,
- alle persone addette ad attività lavorative di interesse collettivo.

Come vi si accede?

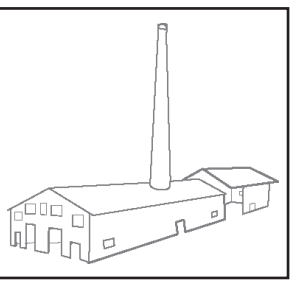
Gli utenti potranno richiedere la vaccinazione presentando la tessera sanitaria e, per i soggetti di età inferiore a 65 anni, opportuna documentazione che attesti la appartenenza a una delle categorie a rischio sopra citate (certificazione medica rilasciata dal medico di medicina generale, dal pediatra di libera scelta, dallo specialista, certificati di esenzione ticket o di invalidità civile, etc.).

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

• Cortemilia piange Alice Rolando, studentessa sedicenne. *pag. 22*
• La Valle Bormida ricorda Rosanna Barbiero Vivalda. *pag. 22*
• Appuntamenti a: Loazzolo, Bistagno, Mombaldone, Alice, Cavatore, Cartosio, Urbe, Trisobbio. *pagg. 24, 25, 28, 30, 31, 33, 34*
• Nel piano triennale c'è la Strevi - Predosa. *pag. 31*
• Rally Team 971 nelle strade dell'Acquese. *pag. 41*
• Ovada: in Consiglio comunale monta la polemica. *pag. 43*
• Ovada: è la volta buona per demolire l'ex Lai? *pag. 43*
• Valle Stura: sfiorata l'alluvione: danni a ponti e strade. *pag. 46*
• Cairo: una metropolitana "leggera" da Savona alla Valle Bormida. *pag. 47*
• Cairo: si presenta il libro su Osvaldo Chebello. *pag. 47*
• Canelli: scorie nucleari, anche il Monferrato tra i siti? *pag. 50*
• Canelli: con il "porta a porta" differenziata al 60%. *pag. 50*
• Nizza: in funzione depuratore anche per reflui liquidi. *pag. 52*
• Nizza: Berta "bisogna porre fine a questa esperienza". *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Buffetti
La stampa senza problemi...
Vai su www.marinellisnc.it

DALLA PRIMA

Rete Civica si presenta in Consiglio

Entrando in cronaca, Vittorio Ratto (Lega Nord) coglie al volo l'occasione per dire "speriamo che il gruppo non sia nato per accumulare altre deleghe". Borgatta aggiunge, sullo stesso concetto, la richiesta "sarebbe bene conoscere l'appartenenza di tutti in questo consiglio" e, per le deleghe, chiede quali e quante siano e cosa è rimasto agli assessori (riferendosi alla remissione di una delle due deleghe, quella allo sport, effettuata da Protopapa). Proprio da Borgatta viene la richiesta al Consiglio di esprimere un pensiero di sostegno per i lavoratori della Merlo (l'assessore Gelati spiegherà la situazione, interverranno parecchi consiglieri ed il sindaco impegnerà il consiglio al termine della seduta a stilare un ordine del giorno univoco).

Per il nuovo gruppo Rete civica registriamo ancora il commento di Paolo Bruno "Si ripete l'accordo di amicizia tra le forze civiche e quelle politiche", del sindaco Danilo Rapetti "Un saluto dal cuore al nuovo gruppo che si è costituito", del vicesindaco Bertero "Un'iniziativa da plaudire come stimolo all'amministrazione. È un arricchimento".

Da segnalare lo sfogo dell'assessore Leprato che parlando della Rete civica e della situazione in consiglio comunale, ha voluto sottolineare che il gruppo è "libero da ogni diktat politico", che "noi siamo legati da un malessere comune", e che "in consiglio comunale bisogna venire". Questa frecciata sugli assenti (nella serata mancavano all'appello Garbarino Emilia, Gallizzi, Bosio - giustificati da Pizzorni per vari motivi - Arcerito e Protopapa, oltre all'assessore Sburlati) viene ribadita in seguito da Mauro Ratto ("Certe assenze non possono sempre essere giustificate", allusione a Bosio o a Protopapa assenti entrambi nelle ultime 3 sedute?).

Prima dell'inizio dell'analisi dei punti all'ordine del giorno Cavallero del Pd legge l'interpellanza sulla Merlo, già superata dagli interventi precedenti, un'interrogazione sull'uso dei telefonini ("quante carte sim telefoniche sono intestate al Comune, i nominativi di chi le utilizza") ed una sul ponte Carlo Alberto per sapere a quanto ammonta il costo mensile del ponteggio.

Dopo una velocissima approvazione del punto sulle variazioni al bilancio con 11 voti a favore e 5 contrari, Paolo Bruno presenta il punto riguardante la salvaguardia dell'equilibrio di bilancio 2010, esponendo subito la proposta di eliminare i crediti non più esigibili o di dubbia esigibilità (1.800.000 euro), usando l'avanzo di amministrazione per mantenere il patto di stabilità. Pronta la reazione del capogruppo Pd Ferraris che ribadisce concetti espressi più volte dal Partito Democratico sulla gestione finanziaria dell'amministrazione comunale, puntando il dito sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che deriva "unicamente dall'utilizzo spregiudicato e non accorto delle cartolarizzazioni". A Ferraris fa eco Ezio Cavallero che tira le orecchie a Paolo Bruno che "ha presentato l'operazione come una cosa positiva, che positiva però non è" tanto che la Corte dei Conti ha chiarito la posizione del Comune di Acqui Terme che ha accumulato i residui nel corso del tempo. Cavallero chiede anche notizie della nuova scuola media.

Il sindaco giustifica la posizione dell'amministrazione, iniziando nel dire di trovarsi ancora una volta d'accordo con "la posizione dell'opposizione", ma subito dopo aggiunge che se non arriva nuova linfa i Comuni si troveranno in disavanzo. L'operazione di salvaguardia dell'equilibro del bilancio, per il sindaco, è "un'operazione di chiarezza, di trasparenza, di pulizia..." Con abilità oratoria, Danilo Rapetti sostiene che l'operazione è oculata e che "tutti i sindaci da ora in poi avranno difficoltà a far quadrare i conti, ma il mio successore avrà un pregresso in ordine".

Borgatta non ci sta a queste dichiarazioni e dice "il bilancio è di tutta la città, è di tutti, il deficit c'era già prima e bisognava intervenire prima... Questa giunta vuole procedere per conto suo, ma i comportamenti sono contrari a chi ha un deficit di tale portata... Invito il nuovo gruppo ad analizzare bene la situazione di bilancio".

Il sindaco risponde velocemente alle interrogazioni ed a varie sollecitazioni: i lavori al ponte Carlo Alberto non procedono perché deve arrivare il contributo per il guado, per la scuola non è pronta la convenzione ma ci si sta lavorando alacremente, ok alla proposta di collaborazione del Pd per il bilancio, ma nel rispetto delle reciproche posizioni.

Mauro Ratto ribadisce il concetto di "operazione di pulizia" e rimarca che "in un periodo di crisi mai visto la città ha raggiunto risultati più che positivi", citando la città pulita e sicura, il verde e la manutenzione, il commercio che tiene etc.

Vittorio Ratto si indigna per la frase sul commercio e dice "L'intervento di Mauro Ratto è un vero insulto al commercio che non tiene ma è sotto del 30%".

Ancora qualche battuta poi si vota: 10 a favore, 5 contrari, un astenuto (Forlani).

Il resto passa velocemente. Negli ultimi punti da registrare un intervento di Ferraris su piazza Maggiorino Ferraris e la variante "chiesta dalla Giunta per rendere maggiormente idonea l'area museale con un aumento dell'altezza e in cambio un aumento dell'indice di copertura da utilizzare per scopo commerciale". Quindi un battibecco tra Vittorio Ratto e Maurizio Gotta sulla scarsa (per Ratto) considerazione in cui vengono tenute le proposte della Lega Nord dalla maggioranza.

Il consiglio si chiude con la predisposizione dell'ordine del giorno a favore della Merlo.

DALLA PRIMA

L'Ordine del giorno

«1-Esprimere tutta la solidarietà del Consiglio ai dipendenti e alle loro famiglie che da giorni presidiano il loco al fine di mantenere viva l'attenzione e impedire la sottrazione del patrimonio dell'azienda.

2-Assunzione dell'impegno di proseguire e stimolare gli incontri ai tavoli provinciali, favorendo l'attenzione della Regione, che già ha prontamente risposto, e che è l'ente più competente nella ricerca di soluzioni appropriate e nel poter erogare un concreto sostegno qualora fossero presentati piani industriali seri e fattibili, che assicurino una prosecuzione lavorativa e non siano meri espedienti per recuperare contributi economici.

3- Impegno del Comune di Acqui a fornire un sostegno concreto in funzione di quanto richiestoci, per alleggerire la fatica dei dipendenti che da giorni si alternano nel vigilare la situazione aziendale».

DALLA PRIMA

Dalla Rete Civica

Riteniamo infatti che, con il passare del tempo, si sia giunti a una gestione dei vari ambiti assessorili troppo sfilacciata. In questo caso ci sentiamo di concordare con quanto sottolineato in consiglio dalle forze di opposizione. Per questo ci sentiamo di fare noi la prima mossa rimettendo tutte le deleghe in possesso dei consiglieri appartenenti alla rete civica Acqui DOC. Nella fattispecie: delega alla Musica del Consigliere Enrico Pesce, deleghe alle Energie rinnovabili, agli Assi viari extraurbani e al Contratto di fiume del torrente Erro del Presidente del Consiglio comunale Mirko Pizzorni. La nostra dichiarazione pare interessante, soprattutto in un'ottica più generale dell'amministrazione cittadina. A questo punto siamo curiosi di vedere se anche gli altri consiglieri di maggioranza si comporteranno allo stesso modo".

Il sindaco Rapetti, durante il secondo mandato, ha concesso a piene mani deleghe. Le reazioni di chi, consigliere comunale con in tasca la delega, ritiene di avere acquisito un diritto di quasi assessore, sono prevedibili.

Potrebbero essere tollerate deleghe alla Polizia urbana e Protezione civile ed anche per gli assessorati Bilancio e Programmazione, ma, naturalmente, solamente circoscritte a problematiche singole dei due dicasteri.

Sempre a proposito delle deleghe, il presupposto dell'azzeramento è fondato sul contrasto tra i ruoli del controllore e del controllato stabilito anche da normative ben precise. È qualcosa di anomalo, una sorte di conflitto che riguarda specifiche problematiche ritenute materia di competenza in quanto il delegato ritiene di avere un ruolo similare di assessore, o di vice, che nella legislazione non esiste.

Di fatto, nell'ambito di un assessorato, il consigliere delegato ha l'autonomia di proporre e realizzare iniziative senza darne conto all'assessore in carica e facente parte della giunta comunale.

A questo punto viene spontanea la domanda se Rapetti ce la farà a ridimensionare la situazione preferendo risposte diplomatiche e del "volemose bene" ad una situazione sicuramente complessa e tutta da verificare. Senza dimenticare che l'azione della Rete civica acquese ha origine dalle disposizioni di qualche Tar che reputa le deleghe il mascheramento di un ulteriore e non previsto assessorato, con il quale si interferirebbe tra le due distinte sfere, appunto quella del controllore e del controllato.

«*A nostro avviso* - afferma ancora Gotta - *ci pare che la rete civica abbia incominciato con il piede giusto, non resta che attendere la risposta dei tanti consiglieri di maggioranza delle altre formazioni politiche».* Il capogruppo Gotta fa un'ultima considerazione: «*I componenti di Acqui DOC fanno presente che i consiglieri, di maggioranza e di minoranza, potranno supportare i vari assessori nell'espletamento delle loro funzioni mediante le commissioni consiliari, tanto volute, assai numerose e poco sfruttate nel loro importante ruolo consultivo. Questa non è che la prima di una serie di iniziative atte a migliorare il rapporto tra cittadinanza e istituzioni, al fine di rendere più efficace l'operato dell'amministrazione».*

Tra le tante indicazioni di norme sul problema, desumibili dalla giurisprudenza e dalla dottrina risulta chiaro che il consigliere può essere incaricato di studi su determinate materie, di compiti circoscritti per situazioni particolari, che non implichino la possibilità di assumere atti di rilevanza esterna, nè di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici.

DALLA PRIMA

Tacchella Macchine

Per chi rimane d'altra parte l'incertezza del futuro ed il rischio di dovere affrontare un possibile trasferimento in altre sedi produttive.

A fronte di una situazione così allarmante è scandaloso non intravedere la benché minima reazione da parte dei principali interessati cioè i lavoratori, ma anche dei sindacati, delle autorità politiche del territorio e dei mezzi di informazione.

Con questo breve comunicato speriamo, almeno, di risvegliare l'interesse intorno ad una preoccupante vicenda, che rischia di mettere in seria difficoltà numerose famiglie della nostra provincia».

DALLA PRIMA

Campagna vaccinazione

Dove ci si può vaccinare?

Per la stagione 2010-11 l'ASL AL ha acquisito circa 88.000 dosi di vaccino, che rende disponibili ai cittadini che hanno i requisiti previsti, presso gli ambulatori vaccinali dei Distretti e dei Sub distretti della ASL AL, e anche presso gli studi dei Medici di Medicina Generale che collaborano alla campagna vaccinale.

Quando?

Luoghi ed orari in cui recarsi presso gli ambulatori sono dettagliati nel calendario predisposto per ogni ambito distrettuale.

Ad Acqui Terme presso l'ambulatorio di Via Alessandria 1 da lunedì a venerdì 10 - 12 e 14 - 15; apertura straordinaria solo nel mese di ottobre al sabato 9 -12 (Tel 0144-777668 dalle 9,30-16 dal lunedì al venerdì).

A Cassine presso l'ambulatorio di via del Municipio 1 il giovedì 10 - 11 (Tel. 0144 - 71363 il giovedì dalle 9 alle 12).

A Montechiaro d'Acqui presso l'ambulatorio di piazza Europa 1 il venerdì dalle 9,30 alle 10,30 (Tel. 0144-952914 il venerdì dalle 9 alle 10).

A Ponzone presso l'ambulatorio di via Negri di Sanfront 14 il lunedì dalle 9,30 alle 10,30 (Tel. 0144-78156 il lunedì dalle 9 alle 10,30).

A Spigno Monferrato presso l'ambulatorio di via Vittorio Emanuele 63 il mercoledì dalle 10 alle 11 (Tel. 0144-91774 mercoledì dalle 9 alle 12).

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

CAPODANNO in ANTEPRIMA
"NIGHT EXPRESS" 29/12 - 03/01 PARIGI - BARCELLONA - BERLINO
"IN LIBERTÀ" 30/12 - 02/01 VIENNA - BUDAPEST
"I CLASSICI" 29/12 - 02/01 COSTIERA AMALFITANA 30/12 - 02/01 VIENNA - BUDAPEST 31/12 - 02/01 UMBRIA
"IN NAVIGAZIONE" 31/12 - 01/01 CROCIERA SUL LAGO D'ISEO

MERCATINI IN GIORNATA
5/12 BRESSANONE - 8/12 TRENTO - 12/12 BOLZANO

I MERCATINI DELL'AVVENTO
3-5 dicembre SALISBURGHESE
5-8 dicembre PRAGA
5-8 dicembre VIENNA
6-8 dicembre ALPE ADRIA: Villach e Lubiana
6-8 dicembre CANDELARA (Marche): candele in festa
10-12 dicembre FORESTA NERA e STOCCARDA
11-12 dicembre BASILEA e MULHOUSE
12-13 dicembre LIVIGNO & Shopping

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA
WWW.GELOSOVIAGGI.COM
I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE
PARTENZA DA VENEZIA E ARRIVO A SAVONA CON TRASFERIMENTI GARANTITI
CROCIERA COSTA SERENA
21-26 NOVEMBRE
GOOD MORNING! VIETNAM
15-30 GENNAIO 2011
MERCATINI DI NATALE CRACOVIA
CZESTOCHOWA - MINIERE DI SALE - WADOWICE
8-12 DICEMBRE
GRAN TOUR OMAN e DUBAI
3-12 FEBBRAIO 2011

Presentato a palazzo Robellini il 29 settembre

Il libro degli angeli di Piera Scovazzi

Acqui Terme. Nel giorno della festa degli arcangeli (come non ricordare Michele che negli affreschi gotici pesa le anime, e la sua austera figura guerriera scolpita nel marmo della parrocchiale di Ponzone - ecco la copertina; o Gabriele, la cui fortuna letteraria si lega al Tasso e alle prime ottave della *Gerusalemme*), nel giorno della festa degli arcangeli, mercoledì 29 settembre, la sala di palazzo Robellini ha ospitato la presentazione del libro di Maria Piera Scovazzi *Ancora qualcosa sugli angeli*, fresco di stampa ed edito dalla casa acquese Impressioni Grafiche (lo si trova in vendita in libreria al prezzo di 7 euro).

Erano presenti un foltissimo pubblico (oltre 80 persone) che più volte è intervenuto con domande nel corso della serata, e - al tavolo dei relatori, con l'Autrice - l'ordinario diocesano Pier Giorgio Micchiardi e l'Assessore per la Cultura dott. Carlo Sburlati.

Angelo di Dio, che sei il mio custode

Nonostante nel palazzo Comunale si stesse svolgendo il Consiglio Comunale, neppure il dott. Sburlati ha voluto mancare a questo appuntamento, fissato ben prima - mesi fa - della convocazione della assise di palazzo Levi.

E proprio le sue sono state le parole introduttive, a ricordare da un lato l'attenta opera di esegesi biblica che la prof.ssa Scovazzi (insegnante emerita presso l'ITIS "Barletti") ha condotto negli ultimi dieci anni (dal 2004 tiene regolarmente corsi nella diocesi, ed è stata nominata referente biblico) quanto il contributo offerto, nella didattica, da Carlo Barberis (in particolare con un fortunato volume dedicato all'insegnamento della storia nei bienni superiori).

Un ricordo per i colleghi di nome Angelo ancora attivi nella vecchia scuola (a proposito: un saluto a Don Siri, e l'auspicio di una veloce convalescenza) e si entra nel vivo, nel nome degli angeli custodi.

A loro sono strettamente legati i due obiettivi prioritari dell'opera: investigarne la realtà, ovviamente attingendo alla autorevolezza delle fonti (Sant'Ignazio, Agostino, Concilio Lateranense, il Nuovo Catechismo 2005, la Bibbia e anche il Libro del Corano); quindi scoprire il rapporto con l'angelo custode.

Una ottantina sono le pagine del volumetto (che ha riscosso un successo straordinario), ma la sintesi (apparentemente contenuta) cui è giunta la prof.ssa Scovazzi è il frutto di uno scavo profondo, che - come ha riferito - lasciando da parte New Age o improbabili pratiche evocative, nella lettura dei libri delle tre grandi religioni monoteistiche cerca di individuare gli elementi di somiglianza, di continuità, di intesa, e non quelli "di rottura".

L'incontro si è articolato, di fatto, su un doppio piano.

Da un lato una parte tecnica e storica, dedicata all'*angiologia*, agli aspetti dedicati alla Fede (l'esistenza degli Angeli, lo ricordiamo, non è dogma, ma ugualmente è considerata verità "comune"), alla liturgia e alla devozione (ed è qui che sono venuti i contributi da parte del vescovo Micchiardi, che ha ricordato con alcune preghiere dei riti, anche l'esempio dell'Arcivescovo Saldarini, che sempre auspicava la presenza degli arcangeli Gabriele, Raffaele e Michele - "sint nobiscum in via…" - salendo in automobile).

Dall'altro lato le parole sono andate a investigare, con estrema delicatezza, la prospettiva, intima e personale, legata al ruolo dell'angelo custode e alle sue implicazioni con coscienza e libero arbitrio (insomma: l'angelo ha le mani legate se non si richiede il suo intervento). Nelle conclusioni, dopo innumerevoli interventi (ricordiamo quello di don Franco Cresto), infine, anche una breve testimonianza di Mons. Micchiardi circa la beatificazione di Chiara Badano a Roma.

G.Sa

Al circolo Mario Ferrari

Carlo Calvi in conferenza

Acqui Terme. Venerdì 8 ottobre alle ore 21,15, nella sede del circolo Mario Ferrari, in via XX Settembre 10, il noto maestro Carlo Calvi, temporaneamente ad Acqui Terme per la mostra personale in corso sino al giorno 17 nella sala d'Arte di palazzo Chiabrera, sarà ospite del Circolo per una conversazione sulla sua pittura. Pur nel breve tempo a disposizione, il maestro cercherà di illustrerà al meglio come concepisce, elabora e mette su tela un dipinto. Come sempre, in occasione delle conferenze, l'ingresso è libero e gratuito per tutti. Il Circolo Ferrari informa che sono iniziati i corsi di pittura: ogni lunedì dalle ore 21 alle ore 23 quello di primo livello e martedì, stessa ora quello di livello avanzato e che, quanto prima, avranno inizio i corsi di lingue. Chi fosse interessato può ricevere informazioni e iscriversi telefonando al n. 0144 57990.

Mostra personale di Roberta Buttini

Acqui Terme. Sabato 9 ottobre, alle ore 16.30, presso la Sala d'Arte di palazzo Robellini, Piazza Levi, sarà inaugurata la mostra personale di Roberta Buttini che resterà aperta al pubblico sino al 24 ottobre con il seguente orario: da martedì a venerdì: 16-18; sabato e domenica 10-12 / 16-18. Lunedì chiuso.

Roberta Buttini è nata a Villafranca in Lunigiana (MS), nella Lunigiana, luogo di molteplici reperti preistorici in pietra creati in un lungo periodo di tempo, dal III millennio prima di Cristo al VI secolo a.C.

Probabilmente quest'origine ha influenzato in qualche modo il suo interesse per l'antropologia e per le attività umane arcaiche. Un interesse che trova modo di esprimersi compiutamente nelle arti figurative. Già durante gli studi artistici viene invitata a partecipare a numerose collettive promosse da istituzioni regionali, nazionali ed estere.

Negli anni '60, il suo lavoro si esprime attraverso il linguaggio tradizionale della pittura, ancora ancorata agli insegnamenti accademici. Con una pittura rigorosa e precisa affronta le tematiche relative alla condizione umana, evidenziandone i vincoli determinati dalla cultura tecnologica.

A cominciare dai primi anni '70, orienta la sua ricerca sull'evoluzione umana e sulle conquiste ad esse collegate. La sua arte, che si fa più concettuale, si avvale di oggetti, manufatti, fotografie e molteplici materiali per avventurarsi nella sperimentazione polimaterica e nell'assemblaggio "artigianale" di reperti. Propone progetti, installazioni performaces, apponendo la sua firma non tanto - e non solo - all'opera, ma a lo spazio a lei concesso. Filma il lavoro nelle industrie e recupera oggetti di archeologia industriale e viene considerata la capostipite dell' "Archeology Industrial Art".

Durante gli anni '80, la scoperta di uno straordinario frammento litico risveglia in lei l'interesse per l'antropologia: pur non rinnegando il suo trascorso in campo concettuale, la sua arte sembra farsi più vicina e più partecipante alle vicende umane legate alla materia e alle occorrenze primarie della specie: nascono alfabeti arcaici, armi primordiali, manufatti etnologici. Inizia una nuova stagione di arte fortemente evocativa che alla ricerca dei mezzi espressivi affianca una costante riflessione sui destini dell'umanità

Con il nuovo millennio il suo interesse si estende a prospettive storiche e culturali di grande ampiezza, dove si confrontano forme di comunicazione contemporanea con stilemi della protostoria. Prodotti della tecnologia industriale vengono combinati con reperti naturali e artigianato primordiale. La narrazione è sempre sostenuta da contributi pittorici ad olio, ad acquarello, ad inchiostro, integrati da campiture materiche (metallo, tessuti, fibre) per creare un suggestivo gioco di piani visivi che diventano anche strumenti per celare, isolare o evidenziare gli elementi più pregnanti della narrazione.

Recensione ai libri finalisti della 43ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Nico Perrone
L'inventore del trasformismo. Liborio Romano, strumento di Cavour per la conquista di Napoli
Rubbettino

Liborio Romano, chi era costui? Non sono in molti purtroppo a conoscere la storia di quest'uomo, eppure egli è stato uno dei personaggi più significativi del risorgimento, e indubbiamente ha avuto un ruolo importantissimo nel processo che portò all'unità d'Italia.

Nasce nel 1793 a Patù, un paese situato nel sud della Puglia, da un'antica famiglia, probabilmente discendente dei Romanov, studia a Lecce e si laurea a Napoli in giurisprudenza, fin dalla giovane età frequenta ambienti liberali e legati alla Carboneria.

Nico Perrone riesce, nuotando in un mare di documenti tratti dalle più diverse fonti, a ricostruire, e a "raccontare" ai lettori la vita, i pensieri e le opere di Don Liborio, da quando veniva perseguitato come oppositore alla monarchia borbonica e costretto alle carceri e all'esilio, fino a quando, negli ultimi anni della sua vita sedeva alla camera dei deputati del neonato Regno d'Italia.

La sua carriera politica inizia nel 1860, quando viene nominato da Francesco II prefetto di polizia, in questa veste e in quella successiva di Ministro dell'Interno promuove riforme liberali, rinnova il sistema carcerario, propone una riforma agraria e rende efficiente il corpo di polizia, anche scendendo a patti con i camorristi, assicurandosi però un alleato nel mantenimento dell'ordine pubblico.

"Don Libò" in quel periodo a Napoli è il personaggio più amato e sicuramente tra i più influenti.

La spedizione dei Mille è però alle porte, ed è allora che mostra le sue doti di trasformista: da ministro tratta con Cavour sotto banco per una pacifica annessione, cercando di escludere Garibaldi e se possibile di arrestarlo, ma nonostante i numerosi accordi sarà proprio all'eroe dei due mondi che consegnerà il Mezzogiorno affinché sia traghettato verso il dominio dei Savoia.

In quei giorni burrascosi, lui stesso spinge Francesco II a lasciare Napoli alla volta di Gaeta, permettendo così a Giuseppe Garibaldi di giungere nella capitale in treno e assumerne il comando, "senza sparare un colpo" ed evitando così sommosse e perdite di vite umane.

Dopo l'annessione definitiva Liborio Romano si candidò alla Camera della nuova Italia unita, e venne eletto deputato con una gran quantità di consensi, nonostante ciò, un po' per vendetta e un po' perché considerato inaffidabile, venne definitivamente emarginato.

L'autore lo definisce "L'inventore del trasformismo", non bisogna considerare questo termine nella sua accezione negativa, piuttosto bisogna dare atto a Romano di aver saputo cogliere prima di altri i cambiamenti che stavano avvenendo durante la sua esperienza politica, ed essere riuscito a mantenere rapporti con tutti i personaggi che, in quel tempo, stavano scrivendo la storia italiana.

Infatti nonostante anche nel libro venga riconosciuto un voltagabbana, gli si deve dare atto che non fu mai per un tornaconto personale, ma sempre servendosi della situazione per cercare di attuare i suoi progetti riformisti, e d'altronde, come scrisse forse proprio di lui Benedetto Croce, "Meglio, in politica, avere rappresentato venti bandiere che nessuna".

Nico Perrone ci offre una visione del processo dell'unificazione d'Italia molto neutrale, non nasconde il brutale accentramento che ne è conseguito, la pressione fiscale e la feroce repressione del brigantaggio, né vuole rappresentare la monarchia Borbonica come "Età dell'oro", ci offre semplicemente l'immagine di Liborio Romano, che accettò la logica unitaria che si profilava ma sempre cercando di salvaguardare gli interessi specifici del Mezzogiorno.

Riccardo Blengio

La presentazione dei libri vincitori dell'Acqui Storia.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 10 ottobre
LAGO DI MASSACIUCCOLI VILLA PUCCINI e LUCCA

Domenica 17 ottobre
MADONNA DELLA CORONA e LAGO DI GARDA

Domenica 24 ottobre
CASTELLO DI MONSELICE e PADOVA

Domenica 7 novembre
PORTOVENERE + pranzo a base di pesce a LA SPEZIA

Domenica 14 novembre
TORINO: Palazzo Reale + Reggia di Racconigi e mostra su Vittorio Emanuele II

Domenica 21 novembre
Festa del torrone a CREMONA

PONTE DEI SANTI

Dal 29 ottobre al 1º novembre
NAPOLI e il suo golfo

CAPODANNO IN CROCIERA

Dal 27 dicembre al 4 gennaio
MSC Splendida
Trasferimento in bus al porto di Genova
BARCELLONA - CASABLANCA MALAGA - ALICANTE - CIVITAVECCHIA

MERCATINI DI NATALE di più giorni

Dal 27 al 28 novembre **ALSAZIA**
Dall'11al 12 dicembre **BREGENZ - ST GALLEN e VADUZ**
Dal 7 all'8 dicembre **Festa dei presepi in PROVENZA**
Dal 4 al 5 dicembre **VILLACH e LUBIANA**
Dal 4 all'8 dicembre **INNSBRUCK - LINZ e PRAGA**

I VIAGGI DI LAIOLO
ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089
Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

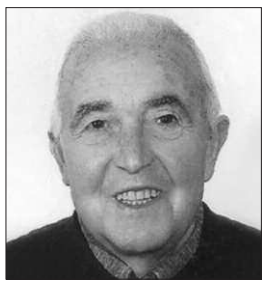
MERCATINI DI NATALE di un giorno

Sabato 27 novembre **TRENTO e LEVICO**
Domenica 28 novembre **INNSBRUCK**
Sabato 4 dicembre **BOLZANO**
Domenica 5 dicembre **MERANO**
Mercoledì 8 dicembre **TRENTO e ARCO**
Mercoledì 8 dicembre **MONTREUX**
Mercoledì 8 dicembre **MILANO e la fiera degli "Ho bej !Ho bej!"**
Sabato 11 dicembre **FIRENZE**
Domenica 12 dicembre **BRESSANONE e NOVACELLA**
Domenica 19 dicembre **BOLZANO**

CAPODANNO

Dal 30 dicembre al 2 gennaio **NAPOLI e la COSTIERA AMALFITANA con cenone e veglione**
Dal 29 dicembre al 2 gennaio **BERLINO con DRESDA e RATISBONA**
Dal 30 dicembre al 2 gennaio **PRAGA Gran cenone a buffet e serata in discoteca**
Dal 28 dicembre al 2 gennaio **LLORET DE MAR cenone e veglione**
Dal 31 dicembre al 2 gennaio **Gran cenone in motonave a VENEZIA**
Dal 31 dicembre al 2 gennaio **ROMA città eterna**

TRIGESIMA



Luigi PESCE (Gino)

"... non bisogna avere paura di lasciare, perché ciò che conta non ci lascia mai. Dal cielo, dove tu sei, aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Ad un mese dalla scomparsa e nel suo ricordo, la moglie, le sorelle, i fratelli, i nipoti ed i pronipoti si uniscono in preghiera domenica 10 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Carla SERVETTI in Poggio

Mercoledì 13 ottobre alle ore 18 in cattedrale sarà celebrata la santa messa in suo ricordo. Il marito Gino, la figlia Elena e tutti i suoi cari porgono un cordiale ringraziamento a quanti parteciperanno.

TRIGESIMA

Domenica BARISONE in Moggio

Il marito, la figlia ed i familiari tutti, commossi e riconoscenti, ringraziano i molti che, in ogni modo, si sono uniti al loro dolore esprimendo sentimenti di cordoglio ed affetto. Nel suo dolce ricordo, annunciano la santa messa di trigesima che si celebrerà sabato 16 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO

Angela Sandrina VOGLIAZZO in Ravera

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 4° anniversario dalla scomparsa il marito, la figlia, il genero, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 ottobre alle ore 9,30 nella chiesa dell'Addolorata. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

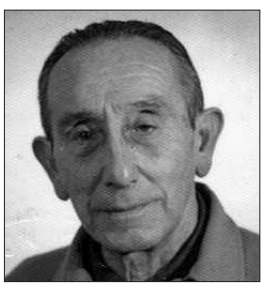
ANNIVERSARIO

Pietro GALLONE (Pierino)

Giuseppina COLLA ved. Gallone

Nell'11° e nel 3° anniversario dalla loro scomparsa i familiari con infinito affetto li ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 10 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

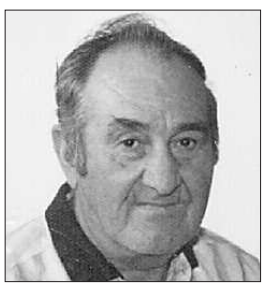
ANNIVERSARIO



Mario GULLINO

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 15° anniversario dalla scomparsa la figlia Carla lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata martedì 12 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Luigi QUAZZO

Nel 15° anniversario dalla scomparsa la moglie Maria, i figli Vittore e Beppe con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giovanni ROSSO

Sergio ROSSO

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei vostri cari, oggi, come sempre". Nel loro anniversario la moglie e mamma Mafalda, il figlio e fratello Domenico con la moglie Maria Teresa, unitamente ai parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

Carlo GAGLIONE

Domenico GAGLIONE

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 4° anniversario e nel terzo mese dalla loro scomparsa i familiari tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 ottobre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Quaranti. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Ci scrive il presidente don Franco Cresto

Il Centro d'ascolto per chi ha bisogno

Acqui Terme. Ci scrive Don Franco Cresto, presidente dell'associazione "Centro d'ascolto Acqui Terme" onlus:

"Carissimi lettori, come potrete leggere più dettagliatamente ne L'Ancora della prossima settimana, l'attività della nostra Associazione sta procedendo in modo soddisfacente ed abbastanza in linea con le previsioni fatte nel dicembre scorso.

Il merito è della nostre 8 operatrici ed operatori che 4 volte alla settimana ricevono nella nostra Sede in Acqui – P.za San Francesco, 3 le persone bisognose ed ascoltano le loro richieste, ma anche ed essenzialmente di tutti coloro che sia come Soci che come Donatori continuano a sostenerci con aiuti finanziari, prodotti alimentari, indumenti usati, libri e giocattoli per bambini, ecc.

A tutti i nostri Benefattori vanno il mio più vivo ringraziamento e la sincera gratitudine e riconoscenza di tutte le persone beneficiate..

Sono certo che Iddio saprà giustamente ricompensarli per i loro atti di generosa solidarietà

L'imprevista perdita, anche temporanea, del lavoro ha accresciuto notevolmente il numero delle famiglie in stato di povertà e sempre di più sono quindi le mamme con bambini – ma anche qualche uomo - che nei 4 giorni prestabiliti fanno la coda davanti alla nostra sede per avere un colloquio con le nostre operatrici.

La loro principale necessità è il pagamento delle bollette scadute di luce, acqua e gas e dell'affitto, ma diverse sono anche le richieste di aiuto per altri bisogni e non solo di carattere finanziario.

In questi ultimi giorni ad esempio il nostro Centro d'ascolto ha procurato libri scolastici ad alcuni ragazzi di famiglie in difficoltà finanziaria, perché sembra che il Comune di Acqui non abbia fondi disponibili neppure per l'acquisto di pochi libri.

Il Comune di Casale ha fatto in questi giorni uno stanziamento straordinario di 50 mila euro per aiutare le famiglie che sono sotto sfratto, ma anche per questi casi il nostro Comune non può purtroppo intervenire con aiuti finanziari.

Auspico che anche i nostri amministratori vogliano in futuro dimostrare concretamente maggiore sensibilità ai bisogni delle famiglie disagiate e siano più disponibili nel concedere contributi finanziari per fini di solidarietà.

Confido comunque di diventare sempre più numerosi a farci carico dei gravi problemi sociali della nostra comunità, nella piena consapevolezza che aiutare " l'altro " è un dovere non solo religioso ma anche civile.

Come Centro d'ascolto stiamo facendo del nostro meglio per recepire le diverse richieste di sostegno delle famiglie in stato di povertà, ma ci occorrono ovviamente adeguati mezzi finanziari per fornire agli utenti dei nostri servizi non solo consigli e promesse, ma anche aiuti concreti.

Necessiteremmo altresì di una sede più ampia, per ricevere contemporaneamente più persone e consentire un minimo di privacy ai loro colloqui con le nostre volontarie.

Rivolgo pertanto un caloroso invito ai lettori de L'Ancora a diventare nostri soci (bastano 20 euro per ottenere la tessera) o comunque a sostenerci con le loro offerte sia in denaro che in beni materiali.

Il numero del nostro C/C postale è: 1596856.

Invito infine tutti coloro che ci hanno fatto bonifici postali o bancari a comunicarci il loro indirizzo e codice fiscale per la emissione della loro Tessera Associativa.

Un grazie di vero cuore a tutti coloro che sostengono e collaborano con il nostro Centro d'ascolto».

Università della Terza Età

Acqui Terme. Dopo la pausa estiva, l'Università della Terza Età prepara l'attività del nuovo anno accademico 2010-2011. Il programma prevede le lezioni ogni lunedì per tutto l'anno e anche il mercoledì fino a metà marzo 2011. L'orario delle lezioni è cambiato ed inizieranno alle ore 15,15. Lezioni sempre più interessanti con molti nuovi relatori. Numerose anche le attività collaterali, le gite esterne, le proposte didattiche e i momenti conviviali. La gita di fine anno accademico avrà luogo a Roma (3 giorni).

L'inaugurazione del nuovo anno accademico si terrà venerdì 22 ottobre alle ore 16,30 presso l'Auditorium di Piazza Duomo 8.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de ***L'ANCORA*** in piazza Duomo 7, Acqui Terme. **€ 26 iva c.**

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

ONORANZE FUNEBRI
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Parrocchia del duomo

Saluto a don Andrea e anno catechistico

Domenica prossima 10 ottobre alla messa delle 10,30 daremo inizio ufficiale e solenne al nuovo anno.

Ma prima della celebrazione della messa saluteremo don Andrea che nelle prossime settimane diventerà parroco e farà il suo ingresso nelle parrocchie di S. Marzano Oliveto e Moasca sabato 23 ottobre nel pomeriggio. Lo salutiamo e lo ringraziamo del suo servizio prestato con amore tra di noi per un anno. E proprio nel primo anno del suo sacerdozio. È davvero un peccato che adesso dopo il suo inserimento debba già lasciarci… Gli auguriamo anche un fecondo e intenso e lungo ministero sacerdotale.

Ed ora, dopo l'inizio della scuola inizia l'anno catechistico. In questa settimana i primi incontri. Ogni classe delle elementare 3, 4, 5 allo stesso giorno ed ora dello scorso anno. I ragazzi delle medie sono stati avvisati personalmente attraverso lettera.

I genitori dei fanciulli della seconda elementare invece sono pregati di recarsi personalmente in parrocchia lunedì 11 ottobre dalle 16,30 alle 18 per iscrivere i nuovi fanciulli alla catechesi. È un momento utile anche al parroco per conoscere famiglie nuove o incontrare quelle già conosciute.

Come ormai tradizione poi domenica pomeriggio dalle 15,30 ci sarà nello spazio della canonica del Duomo la tradizionale castagnata. Un momento di serenità, di incontro per passare un pomeriggio insieme. L'invito è per tutti. Le castagne arrostite sono gratis. Arrivederci. **dP**

Grazie, don Andrea

Acqui Terme. Enzo Bonomo a nome di tanti parrocchiani del Duomo saluta e ringrazia don Andrea Benso che lascia la parrocchia del Duomo per quella di San Marzano e Moasca:

«Caro Don Andrea,

tanti parrocchiani ed amici mi hanno chiesto di esprimerti attraverso le pagine de L'Ancora, il più sentito ringraziamento per il tuo servizio reso in Duomo.

La notizia ci ha colto impreparati, seppure sapevamo delle necessità della Diocesi acquese.

Anche se il tempo trascorso con noi è stato modesto abbiamo potuto apprezzare la tua spiritualità, la tua sensibilità, la tua umanità unita a quel tuo essere modesto e schivo.

Grazie veramente di cuore, caro Don Andrea, noi ti assicuriamo la nostra preghiera al Signore ed a Maria Assunta in cielo, a cui è dedicata la parrocchia del Duomo, perchè ti aiutino e ti guidino nella tua nuova missione di apostolato.

Da una parte siamo spiacenti perché ci lasci, ma è giusto seguire il disegno di Dio che ha voluto darti attraverso il Vescovo questo nuovo incarico di sacerdote.

Forse quando il Vescovo ti ha detto se eri disponibile per le parrocchie di San Marzano Oliveto e Mosca, non sapevi nemmeno dov'era la strada per arrivarci, ma con l'obbedienza dovuta hai detto "sì".

Caro Don Andrea noi ti vogliamo bene: forse non te lo abbiamo dimostrato in modo tangibile, causa le nostre fragilità e debolezze umane, ma credi ci siamo affezionati a te. Auguri sinceri».

Sabato ottobre 16 festa del Ciao

Acr e giovani iniziano il cammino

"Voi siete la luce del mondo, voi siete il sale della terra" (Mt. 5,13-16) è il passo del Vangelo alla base del cammino associativo che l'AC propone quest'anno anche ad Acqui. Quali sono i punti forti di questa proposta? Il programma comunicato dalla presidenza interparrocchiale li riassume così "Si tratta di comprendere che siamo chiamati a santità, a testimoniare l'amore di Dio nel mondo di oggi, Questo significa spendersi per far diventare più umano questo mondo, attraverso l'impegno personale, nella partecipazione alla chiesa e nella società. Siamo chiamati a rinnovare il nostro stile di vita e a portare una particolare attenzione anche alla dimensione civile e sociale: i valori della Costituzione italiana, l'impegno dei cattolici nella società italiana (che saranno discussi nella 46ª settimana sociale)". I responsabili di AC sottolineano come il tema di quest'anno indica un cammino spirituale, che viene proposto per le varie fasce di età: "l'espressione di Gesù riguardante la luce ed il sale ci dice anche lo "stile", il modo di essere dei cristiani nel mondo: persone che non si nascondono, che si prendono le proprie responsabilità, per "dare un po' di sapore" alla propria e altrui vita."

Il programma associativo si inserisce in una attenzione generale che la Chiesa italiana ha scelto per tutti i prossimi 10 anni (2010-2020): *l'educazione, la formazione*. Una esigenza fondamentale, ma oggi molto trascurata, a cui il nostro Vescovo ha dedicato la Lettera pastorale di quest'anno "Un cuore in ascolto".

Si tenterà di tradurre questo impegno per l'educazione attraverso la proposta del gruppo per i ragazzi, i giovanissimi, i giovani e gli adulti, la partecipazione alla Messa ed una serie di incontri di formazione e approfondimento, tra cui quelli dedicati al dialogo interreligioso, alla questione sociale, ai problemi educativi.

I primi a partire saranno gli educatori e i ragazzi dell'ACR interparrocchiale, che si rivolge ai ragazzi dagli 8 ai 14 anni: gli educatori stanno predisponendo l'itinerario che comincerà sabato 16 ottobre con la Festa del Ciao. L'incontro interparrocchiale è aperto a tutti i ragazzi della città: si terrà a partire dalle ore 15 presso la sede della parrocchia del Duomo, con la presentazione, il gioco e la s. Messa alle ore 18 insieme ai genitori. L'attività dei gruppi ACR proseguirà nei sabati successivi presso la parrocchia del Duomo e di san Francesco.

In cantiere anche la proposta per gli adulti e per i gruppi giovani e giovanissimi, che si avvieranno venerdì 22 ottobre e proseguiranno a cadenza quindicinale.

Accanto al percorso formativo per le diverse età, anche quest'anno l'Azione Cattolica propone un impegno missionario, sostenendo il progetto del dott. Morino, proposto attraverso l'associazione World Friends.

L'avventura scout

L'apertura dell'anno scout non rappresenta soltanto un week end in cui si dà ufficialmente inizio alle attività, ma è anche un'occasione con cui le branche salutano i ragazzi che hanno terminato il loro percorso all'interno di queste, con il conseguente passaggio dei lupetti o degli esploratori nella branca successiva. Sabato 2 ottobre i lupetti, hanno vissuto l'esperienza divertente quanto istruttiva del Mercatino del bambino cercando di vendere giochi ormai vecchi o comunque non più utilizzati e di racimolare qualche soldino per i lavori di ristrutturazione della nuova sede. Se è vero che giocando si impara non ci poteva essere miglior modo di coinvolgere i bambini in un'attività un po' particolare che li vedeva immedesimarsi in abili mercanti.

Dopo quest'evento… tutti a Strevi in modo da prendere un'iniziale confidenza con quella che si spera sia la collocazione finale del nostro gruppo. Ogni uscita che si rispetti ovviamente deve avere un fuoco di bivacco degno dell'occasione vivacizzato da scenette, giochi, risate e canzoni. Ad ogni branca spettava rappresentare l'interpretazione che loro davano al termine "passaggio", mentre alle tre new entry della comunità capi è stato affidato il compito di animare interamente il fuoco tenendo conto anche loro del tema stabilito. Il passaggio è un elemento essenziale dello scoutismo. Vissuti intensamente quattro anni all'interno di ogni branca arriva il momento di dover progredire, affrontare diverse attività e conoscere nuovi aspetti di quest'avventura. C'è chi deve passare dal branco al reparto e vivere a pieno la vita scout attraverso una realtà molto diversa da quella a cui i lupetti sono abituati; c'è chi invece da esploratore viene accolto in clan per iniziare un percorso più consapevole e responsabile fatto di servizio e confronto con la propria comunità; c'è invece chi, finita la propria formazione nelle tre branche comincia, se vuole, a prestare servizio in comunità capi. Nello scoutismo "quasi tutto si fa con il gioco, niente si fa per gioco" in quanto attraverso l'attività fisica, la creatività e la collaborazione tra i partecipanti si attua uno degli obiettivi fondamentali: l'educazione. Proprio per questo, alcuni eventi da considerarsi importanti quanto significativi, vengono realizzati all'aperto attraverso sane competizioni e divertenti occupazioni. Così la domenica mattina tutti i ragazzi sono stati coinvolti in una attività il cui scopo era quello di far entrare i passanti nella branca di destinazione e di presentare a queste le rinnovate staff.

Andrea Montrucchio

Che l'attività si sia terminata a Strevi ha una sua motivazione, far conoscere ai ragazzi la loro nuova sede. Sede che sarà inaugurata sabato 9 alle ore 16, tramite queste righe invitiamo tutti gli ex scout di qualsiasi generazione ad essere presenti. Sarà un pomeriggio di festa e di incontro fra varie generazioni di scout, chi scrive si colloca in una delle più vecchie visto che sono 54 anni che avendo fatto la promessa ha iniziato un percorso di servizio a favore delle generazioni dei più piccoli. Ora non siamo più "peregrinantes" grazie ad un privato che ha deciso di fare il grande passo e darci in uso, per ora, dei locali. Per la eventuale disponibilità del 5x1000 Onlus 97696190012, www.cerchiodelleabilita.org Il nostro indirizzo postale è cambiato Via Roma 1, Strevi, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchioscout@alice.it, un sito "www.acquiscout.it"

un vecchio scout

Corso di aggiornamento per docenti

Percorsi di arte e fede in diocesi

È ormai consuetudine che nella fase iniziale dell'anno scolastico l'Ufficio Scuola della Diocesi di Acqui, in collaborazione con la sezione di Nizza Monf.to dell'AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici), offra ai docenti di Religione un corso di aggiornamento articolato in più incontri. Per l'appuntamento del 2010 si è pensato di proporre un itinerario di carattere storico-religioso che prendesse le mosse dalla rilettura di opere d'arte e di fede esistenti nel territorio della Diocesi di Acqui.

L'idea è nata da una constatazione: l'interesse per la storia e la cultura locali, in costante crescita nel corso degli ultimi decenni, ha prodotto ricerche pregevoli, pubblicate in volumi o articoli di riviste specializzate, talvolta presentate in prestigiosi convegni di studio.

Gli ambiti esplorati sono i più diversi: dalla letteratura dialettale alla storia dell'arte, dalla toponomastica alla memorialistica, dagli usi e costumi popolari all'archeologia e alla storia correntemente intesa, in un orizzonte temporale che si estende, si può dire, dalla preistoria alla contemporaneità.

Frequentissimi e trasversali i riferimenti alla religione, come è inevitabile che sia considerando che il Cristianesimo, sin dai primi secoli dell'era volgare, ha contribuito in modo decisivo a plasmare la civiltà delle nostre genti. Ne rendono testimonianza tangibile le innumerevoli opere d'arte di ispirazione religiosa disseminate entro i confini diocesani, di valore certo alquanto diversificato, ma tutte espressione della fede dei loro tempi.

Il lavoro degli studiosi ha permesso di approfondire la conoscenza di un patrimonio meritevole di essere apprezzato anche al di fuori della ristretta cerchia degli addetti ai lavori, talvolta riscoprendo e preservando dall'oblio opere altrimenti destinate a scomparire.

Esistono dunque le premesse per intraprendere un viaggio appassionante nel tempo e nello spazio, che conduca da un lato, attraverso itinerari monografici, a ripercorrere l'interpretazione di soggetti religiosi da parte di artisti che ci hanno lasciato cospicue tracce del loro genio, dall'altro ad analizzare la rappresentazione plastica e pittorica, in luoghi e periodi diversi, di tematiche teologiche, in modo da cogliere anche l'evoluzione della sensibilità e del linguaggio religiosi.

Il compito è stato affidato a due studiosi molto noti sia per la lunga attività di insegnamento svolta negli istituti superiori acquesi, sia per l'encomiabile impegno profuso nella ricerca e nella divulgazione culturale, divenuto ancora più intenso negli ultimi anni, ormai liberi dai doveri scolastici. Il prof. Arturo Vercellino, storico docente di Storia dell'Arte presso l'Istituto d'Arte "Ottolenghi", poeta dialettale di rara finezza, si soffermerà sulle figure del Monevi e del Muto, pittori che hanno segnato le loro epoche e sono oggetto, anche in virtù dei preziosi studi condotti dal relatore, di una meritata rivalutazione. Il prof. Carlo Prosperi, già docente di Materie Letterarie presso l'Istituto "Torre" e il Liceo "Parodi", storico, poeta e critico d'arte e di letteratura, condurrà due percorsi tematici incentrati sulla simbologia delle rappresentazioni dei santi e sul rito della Via Crucis, attingendo alla propria vasta conoscenza, espressa in tante pubblicazioni di elevato profilo scientifico, delle opere presenti nel nostro territorio.

Ci si augura che il corso, per gli argomenti affrontati e la qualità dei relatori, possa rivelarsi una piacevole occasione di arricchimento. L'invito alla partecipazione, rivolto in primo luogo ai docenti di Religione, è esteso agli insegnanti di altre discipline e a tutti gli appassionati d'arte e di storia.

Programma

Lunedì 11 ottobre, ore 16,30: prof. Arturo Vercellino, *L'opera pittorica del Monevi*.

Martedì 19 ottobre 2010, ore 16,30: prof. Arturo Vercellino, *L'opera pittorica del Muto*.

Mercoledì 27 ottobre 2010, ore 16,30: prof. Carlo Prosperi, *La simbologia dei Santi*.

Giovedì 4 novembre 2010, ore 16,30: prof. Carlo Prosperi, *L'interpretazione della Via Crucis*.

Tutti gli incontri avranno luogo presso il salone della Parrocchia di Cristo Redentore.

Acqui Garden di Servato
FIORI e PIANTE
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Messa di saluto ai frati cappuccini

Acqui Terme. Ci scrive Patrizia Ghiazza:

«Proprio alla fine della settimana di San Francesco i Frati Cappuccini, dopo 500 anni, saluteranno la nostra città. Sabato 9 ottobre alle ore 17 Sua Eccellenza Monsignor Vescovo affiancato dal Padre Provinciale Padre Roberto Zappa e da altri sacerdoti concelebranti, presiederà la Santa Messa che annuncia la partenza di Padre Roberto e Padre Adalgiso.

È un evento molto triste per tutti noi abitanti da sempre alla "Madonnina" perché questa chiesetta gestita dai frati ha rappresentato e rappresenta da sempre un'icona. È giusto rendere omaggio a ciò che i Frati cappuccini hanno per lunghissimo tempo rappresentato per la comunità acquese e pertanto invito tutti i miei concittadini a partecipare numerosissimi.

Rivolgo anche un personale invito a partecipare a tutti quelli che sono stati i "Ragazzi della Madonnina" con Padre Marco Marchese (che sarà presente alla celebrazione), nella sede che lui aveva voluto per l'allora "polisportiva Madonnina": Antonello P., Stefano L., Roberto M, Luigi P., Edoardo G., Alessio G., Massimo F., Massimo G., Gigi M., Paolo B., Roberto S. , Franco B., Walter N. e poi Luisella G., Sirella C., Monica e Lorenza L., Cinzia M., Marina N., Daniela A., Betta B. , e tanti altri ancora di cui non ricordo i nomi in questo momento e che spero vorranno scusarmi per questo.

I "nostri" Frati si meritano un sentito atto d'ossequio da parte di tutti noi e quindi ringrazio di cuore tutti quelli che vorranno intervenire.

Mi piacerebbe che ognuno dei partecipanti alla Santa Messa portasse con sé una rosa, che chiederemo ai sacerdoti celebranti di voler benedire, per ricordare tutte le giornate maggioline dedicate a Santa Rita che si sono succedute sino ad oggi e che si susseguiranno ancora nel nostro piccolo e suggestivo Santuario.

Un sentito grazie alla stupenda Suor Vittorina delle Suore Luigine che accompagnerà insieme ai loro genitori i bimbi della scuola materna del Sacro Cuore con la coroncina degli angioletti che sempre hanno rallegrato la solennità del 5 agosto.

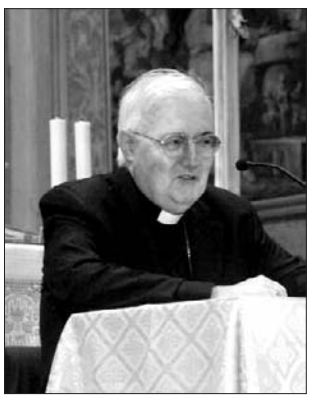
In questa sede è giusto e doveroso anche rivolgere un enorme grazie alle signore Ernestina ed AnnaMaria che da tanti anni provvedono a tenere sempre lindo il Santuario.

Ed infine grazie alle oltre 2.500 persone che hanno sottoscritto l'appello ed ottenuto di mantenere aperto il Santuario, come assicurato da Sua Eccellenza Mons. Vescovo.

Vi aspettiamo alla "Madonnina"!».

Martedì 5 ottobre a San Francesco

Incontro di inizio dell'Anno Pastorale



Martedì 5 ottobre alle ore 21, presso la Chiesa di S.Francesco, come ormai tradizione, la Diocesi di Acqui ha dato inizio alle attività dell'anno pastorale invitando sacerdoti, religiosi e laici ad un incontro di riflessione. Presentato dal Vescovo Micchiardi e salutato dalla presidente dell'Ac Marisa Bottero, ha tenuto la relazione introduttiva S.E. mons. Cesare Nosiglia, originario della nostra diocesi, attuale Vescovo di Vicenza e Vice Presidente della CEI con l'incarico specifico di coordinare i lavori per la preparazione del documento pastorale sul tema dell'educazione che fornirà le linee guida per l'azione pastorale della Chiesa Italiana nel prossimo decennio. Mons. Nosiglia ha trattato il tema in modo brillante, partendo dai motivi per cui la CEI ha scelto il tema, quindi spiegando perchè oggi si parla di emergenza educativa, soffermandosi sulle caratteristiche di una catechesi "educativa" che è il cuore della missione evangelizzante della Chiesa. Nella seconda parte della relazione si è approfondito il concetto di relazione tra educatore ed educando, indicando quale ambiente più favorevole alla catechesi educativa quello della famiglia e quello della comunità (la parrocchia). La conclusione è stata incentrata sulla necessità di una alleanza educativa tra educatori nei diversi luoghi di vita e di incontro.

Il tema è servito anche in preparazione alla serie degli incontri zonali organizzati dall'8 al 21 ottobre, per la presentazione della Lettera per l'anno pastorale 2010-2011 del Vescovo della diocesi di Acqui.

Messa di ringraziamento per Chiara Badano

Domenica scorsa il vescovo emerito di Acqui monsignor Livio Maritano ha presieduto a Pancalieri la S.Messa di ringraziamento per la beatificazione di Chiara "Luce" Badano. L'omelia di sua Eccellenza monsignor Maritano, che ha seguito dall'inizio la causa di beatificazione della giovane, ha toccato più punti: la fede, il nostro rapporto con Dio, l'importanza della ricreazione. Al termine della Messa ha avuto luogo una breve processione con termine all'oratorio, dove monsignor Maritano ha dedicato l'oratorio alla nuova patrona dei giovani Chiara "Luce".

Venerdì 15 al via l'anno associativo di AC

L'impegno educativo

Dopo il convegno di avvio dell'anno pastorale con il Vescovo e mons. Nosiglia, svoltosi lo scorso martedì, l'Azione Cattolica diocesana propone un momento di studio e confronto rivolto ai responsabili parrocchiali e diocesani, per impostare l'anno associativo. L'appuntamento è fissato per venerdì 15 ottobre, (con inizio alle 20.45 presso il centro diocesano) e avrà l'obiettivo di presentare il programma dell'anno, i percorsi e i sussidi associativi per le diverse fasce d'età, ma sarà soprattutto l'occasione per fare il punto sul significato della presenza dell'AC nelle nostre parrocchie e diocesi, e quindi del ruolo del laicato organizzato nella nostra chiesa e nella società, a servizio del Vangelo.

Per questo si riprenderanno le riflessioni emerse nei campi scuola di Garbaoli, così da dare continuità al lavoro estivo. L'incontro ha carattere unitario e vedrà insieme i responsabili adulti, giovani e dell'ACR; riveste una particolare importanza perché avvia di fatto l'anno assembleare, che ogni tre anni scandisce la vita dell'associazione, con una verifica del lavoro svolto e l'elezione dei responsabili parrocchiali e diocesani (e successivamente regionali e nazionali). Per questo la traccia di lavoro parte dal documento della scorsa assemblea diocesana "Sulle spalle del Buon Pastore", per orientarsi al tema della prossima assemblea proposto dall'ACI nazionale: *"Vivere la fede, amare la vita. L'impegno educativo dell'AC"*.

Presidenza diocesana di AC

Presentato ai sacerdoti

Don Doglio e il viaggio secondo Giovanni

È il quarto anno che don Claudio Doglio, il noto professore di Sacra Scrittura di Savona è ad Acqui per l'inizio dell'anno pastorale dei sacerdoti.

In una tre giorni dal 4 al 6 ottobre ha presentato il Vangelo secondo Giovanni, lasciando sempre una sensazione così gradevole e bella che non si finirebbe di ascoltarlo. Sono stati numerosi i sacerdoti che hanno partecipato: una quarantina al mattino, di meno al pomeriggio. Anche alcuni laici si sono untiti ai sacerdoti ad hanno fatto frutto delle lezioni.

Il Vangelo di Giovanni non è per principianti, lo ha ripetuto può volte, il relatore. Scritto dopo un ripensamento e una predicazione di circa 70 anni ci presenta la persona di Gesù con il linguaggio simbolico a Giovanni tanto caro. Infatti senza una capacità di leggere simbolicamente i fatti e i personaggi non si arriva al Gesù Salvatore. Il bello è che don Doglio sa rendere facile e comunicare con naturalezza temi e idee così alte. E mette la voglia di continuare ad approfondire il tema con la lettura personale. Ha anche lasciato a disposizione delle dispense che possono essere richiesta agli Uffici pastorali.

Speriamo di poter avere di nuovo in futuro questa bella opportunità. Da non perdere.

dP

Caritas informa

Iniziativa che fa riflettere

Leggendo un inserto di Avvenire "Popotus" si viene a conoscenza di una iniziativa realizzata a Torino: una cena collettiva preparata con materie prime recuperate dalle eccedenze alimentari.

Constatando che in Italia 4.000 tonnellate di alimenti ancora commestibili finiscono nelle discariche ogni giorno: per un totale di oltre 20 milioni di tonnellate di cibo che potrebbero sfamare 44 milioni di persone, l'iniziativa di Torino è non solo encomiabile ma è un esempio su cui riflettere.

"Aggiungi 1000 posti a tavola". Indovina chi viene a cena? Difficile rispondere perchè la tavola che verrà imbandita nella storica piazza Carignano nel centro di Torino sarà davvero lunga. Ci dovranno stare ben 1000 persone, chiunque voglia. Il primo migliaio che si presenterà all'appuntamento verrà invitato a partecipare al pasto collettivo.

Un banchetto un po' speciale. Primo: tutte le pietanze sono preparate con cibo recuperato dai campi o dall'industria. prodotti freschi o vicino alla scadenza, rimasti invenduti, che verrebbero altrimenti buttati via benché perfettamente commestibili. Nel nostro paese, come del resto nella maggior parte dei paesi occidentali, si buttano montagne di cibo: quello che dal frigorifero o dai piatti finisce direttamente nell'immondizia, quello che invecchia sugli scaffali dei negozi.

Secondo: alla cena di piazza Carignano è vietata l'acqua in bottiglia e le stoviglie usa e getta per limitare i rifiuti di plastica. Questo non vuol dire che i promotori dovranno trascorrere la notte a lavare migliaia di piatti e bicchieri. Gli utensili ammessi nella chilometrica tavolata (dalle teglie alle posate) saranno in mater b: si tratta di un materiale particolare che apparentemente sembra plastica, ma in realtà si tratta di fibre vegetali. Dunque può essere riciclato, insomma non resterà sempre nella discarica, ma potrà essere reimpiegato per costruire nuovi oggetti. Ultimo punto, ma non per questo meno importante: il banchetto è rigorosamente gratuito. Del resto l'idea della manifestazione, nata nell'ambito degli incontri di "Torino spiritualità" è dimostrare la bellezza della gratuità ma anche la convenienza per l'intera società del dono come gesto spontaneo senza tornaconto. una scelta che può apparire fuori moda e che invece può rivelarsi un investimento vincente se il dono, ciò che non chiede nulla in cambio, viene visto come un legame capace di far nascere relazioni immediate e concrete, oltre a dar forza allo spirito di una comunità. Nella nostra diocesi qualcosa si è già realizzato:

l'accordo con il supermercato Bennet che 3 giorni alla settimana, (martedì, giovedì, sabato) ci consegna gli alimenti che vengono tolti dal banco ancora non scaduti; il supermercato Dì per Dì che ci consegna alimenti quando deve toglierli dal banco; una volontaria Caritas che fornisce molti alimenti ritirati da coltivatori e da negozi. Quanto viene raccolto, in parte serve alla mensa della fraternità "Mons. Giovanni Galliano" dove ogni giorno 60/70 fratelli vanno a mangiare gratuitamente e in parte viene dato a istituzioni di volontariato per la distribuzione gratuita a quelli che hanno bisogno.

Certo molto spazio c'è ancora per chi (negozi, famiglie, privati e pro loco), riflettendo si accorgono che anche loro potrebbero seguire questa strada.

la caritas diocesana

Riapre la mensa di fraternità

La Caritas diocesana annuncia che la mensa della fraternità "Mons. Giovanni Galliano" riapre presso la Croce Bianca lunedì 11 ottobre alle ore 11,30.

Verso la Settimana Sociale dei cattolici - 3

Un'agenda per la politica

Mentre si avvicina l'appuntamento con la settimana sociale dei cattolici, in programma dal 14 al 17 ottobre a Reggio Calabria, abbiamo ascoltato il responsabile della commissione diocesana per la pastorale sociale e del lavoro, Oldrado Poggio, che ha partecipato al convegno regionale in cui è stato messo a punto un significativo contributo per la settimana sociale, raccogliendo riflessioni provenienti dalle varie diocesi e dall'associazionismo.

Avete toccato molti temi importanti, su quale ti sembra più urgente porre l'attenzione?

Direi anzitutto l'ambito politico. Non è un caso che il presidente vescovi italiani, card. Bagnasco, aprendo pochi giorni fa il Consiglio permanente della CEI, sia tornato con un forte richiamo ai cattolici circa l'impegno in politica. "Siamo angustiati per l'Italia…. Per l'Italia concreta, fatta di persone e comunità, ricca di risorse umane, avvezze a lavorare.. senza il timore della fatica.." Un Paese in cui, nell'ultimo periodo le discordie personali hanno avuto il soppravvento, assumendo il contorno di conflitti apparentemente insanabili, diventati il pretesto per bloccare i pensieri di un' intera Nazione". Nella sua motivata denuncia egli ritorna sui problemi sociali, invocando più impegno per i disoccupati, la scuola, l'agricoltura: un nuovo patto sociale accompagnato da un linguaggio adeguato da parte dei politici. E, citando Benedetto XVI, afferma che " i cristiani, agendo come singoli cittadini, o in forma associata, costituiscono una forza benefica di cambiamento profondo …" .

Anche in campo cattolico, però, si sente il senso di delusione e di distacco dalla politica, quasi che non ci siano spazi di riforma e di ripresa …

Certo. Per questo ai cattolici italiani Bagnasco indica come riferimento del loro agire "un protagonismo costruttivo" in cui "ovunque ci si collochi, la ricerca del bene comune concreto diventa una sorta di bussola, l'indice per misurare urgenze e priorità". In un'Italia che sembra tornare sempre al punto di partenza, la ricerca del bene comune deve diventare " la bandiera che nel cuore si serve, la divisa che consente di identificare là dove sono i cattolici, ma non solo loro …".

"L'Italia ha bisogno di una leva di italiani e di cattolici, che, senza presunzione, aderiscono al discrimine del bene comune aiutando ad individuare le soluzioni che meritano di essere perseguite.."

Ma pesa di più la crisi morale o la carenza di progetti seri?

A me pare che la moralità sia indispensabile per una strategia politica affidabile. Nella esortazione alla classe politica il documento auspica che vengano deposti "realmente i personalismi che mai hanno a che fare con il bene comune, e di mettere in campo un supplemento di reciproca lealtà e una dose massiccia di buon senso, per raggiungere i risultati non di individui, gruppi o categorie, ma del Paese."

Il cardinale lancia un chiaro monito: "Se si ritardano le decisioni vitali, se non si accoglie integralmente la vita, se si contribuisce ad apparati ridondanti, se si lasciano in vigore norme non solo superate ma dannose, se si eludono con malizia i sistemi di controllo, se si falcidia con mezzi impropri il concorrente, se non si pagano le tasse, se si disprezza il merito …. si è nel torto e si cade nell'ingiustizia. Ma lo scopo di ogni partecipazione politica è proprio la giustizia... per superare la logica del favoritismo, della non trasparenza, del proprio tornaconto".

Temi che saranno certo ripresi nei lavori di Reggio Calabria, ai quali la nostra Diocesi sarà presente con una delegazione guidata dal vicario generale mons. Paolino Siri. Argomenti che si spera di poter approfondire in diocesi, a cominciare dall'incontro organizzato dal Vescovo con gli amministratori dei Comuni della Diocesi previsto per domenica 7 novembre con l'intervento del prof. Luca Diotallevi, vice presidente del Comitato per la Settimana sociale.

Calendario diocesano

Venerdì 8 - Il Vescovo incontra i sacerdoti della zona alessandrina alle ore 21 per la presentazione della lettera pastorale.

Sabato 9 - Alle ore 17 messa di saluto dei Padri Cappuccini della Madonnina di Acqui Terme.

Lunedì 11 - Presentazione alle 21 della lettera pastorale; incontro del Vescovo con la zona due Bormide.

Alle ore 16,30 incontro di aggiornamento per gli insegnanti di religione nei locali di Cristo Redentore.

Martedì 13 - Incontro del Vescovo alle 21 con la zona Nizza Canelli per la lettera pastorale.

Giovedì 14 - Il Vescovo incontra alle 21 la zona genovese per la lettera pastorale.

Vangelo della domenica

"*La salvezza del Signore è per tutti i popoli*", con il salmo 97, tra le due letture della messa di domenica 10 ottobre, la liturgia della chiesa invita il credente a riempire il cuore di fiducia e di ottimismo: chi salva il mondo è Dio, noi "*siamo servi inutili*".

Tornare a Dio

Dopo la guarigione dalla lebbra, Naaman Siro "*Tornò dall'uomo di Dio, il profeta Eliseo; entrò e si presentò a lui dicendo: ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele*". L'umanità è alla ricerca di Dio, che risponde a questa ricerca con il linguaggio di Betlemme, di Nazaret, del Golgota, della Eucaristia, della sua stessa Parola (piccolo seme, pizzico di lievito, perla nascosta). La tentazione del ricercatore è di condizionare con interpretazioni personalistiche la Parola di Dio; in fondo noi l'abbiamo udita prima di altri, magari l'abbiamo anche studiata sui libri, abbiamo il carisma di spiegare agli altri come può, deve, essere interpretata… c'è la tentazione di incatenare la parola, al nostro legalismo, al nostro ritualismo. Molte volte la Parola di Dio, da sola, motu proprio, fa saltare le frontiere, giunge agli orecchi di coloro che, dal nostro punto di vista, giudichiamo lontani; essi a volte scoprono la sua forza meravigliosa meglio di noi.

Dio è fedele

Nel suo impegno di evangelizzatore l'apostolo Paolo ha incontrato molte difficoltà e opposizioni: pagani, giudei, cristiani… tutti spinti da legalismi, ritualismi chiusi in interpretazioni personalistiche della fede in Dio. Paolo illuminato e spinto dallo Spirito scopre che la Parola di Dio, "*per la quale soffro fino a portare le catene come un malfattore, non è incatenata*". Senza alcuna paura degli uomini, l'apostolo si fida di Dio: "*Anche se noi manchiamo di fede, egli rimane fedele*".

d.g.

Scrive il sindaco di Terzo

Bisogna sostenere i dipendenti "Merlo"

Acqui Terme. Ci scrive il Sindaco di Terzo, Vittorio Grillo, sul caso "Merlo":

«Egregio Direttore: la scorsa settimana ho letto con attenzione l'articolo sul caseificio ed ora le chiedo un piccolo spazio per alcune precisazioni.

L'impegno degli attori istituzionali sulla vicenda c'è stato e c'è attualmente e sono sicuro che al momento opportuno verrà ribadito ancora con determinazione,

In passato ho seguito tutti i tavoli di lavoro regionali sulla vicenda, credo che se gli aiuti promessi dall'ex assessore Bairati non si sono concretizzati la motivazione sia da ricercare nella insufficiente credibilità dimostrata dalla controparte.

Atteggiamenti non curanti nei confronti delle istituzioni che si sono tradotti talvolta nella totale assenza alla partecipazione alle varie riunioni non possono che essere identificati come mancato interesse per una risoluzione fruttuosa delle problematiche dello stabilimento e dei suoi dipendenti.

In periodo di crisi economica, quale quella attuale, è indiscutibile che le garanzie per l'erogazione di finanziamenti debbano essere suffragate da passate azioni imprenditoriali serie e proficue e da piani industriali futuri ineccepibili.

Sono fermamente convinto che la "Merlo" nel nostro territorio abbia sempre rappresentato l'eccellenza nella realtà industriale e come tale non possa essere abbandonata a se stessa.

A tal fine devono essere perseguite tutte le azioni istituzionalmente corrette per addivenire a tale scopo nel più breve tempo possibile.

Colgo l'occasione per ringraziare la Regione Piemonte nella figura del suo vice presidente Ass. Ugo Cavallera e del consigliere Molinari, la Provincia ed in particolare l'Assessore Comaschi e Barbadoro per il particolare interessamento, non ultimi i colleghi Sindaci e amministratori che sono intervenuti a sostegno delle maestranze e delle Associazioni, artigiani e privati cittadini che in vario modo e occasioni hanno manifestato la loro solidarietà ai lavoratori che presidiano giorno e notte l'ingresso dell'azienda al fine di difendere la propria impresa, nonché il proprio posto di lavoro.

I dipendenti hanno bisogno di noi, hanno bisogno di sentire che gli acquesi sono vicini al loro dramma perchè per loro risulterebbe estremamente doloroso vedere interrotta la crescita di un'azienda nelle quale hanno profuso tutto il loro impegno».

Coordinatrice dell'UDC

Acqui Terme. Giovanni Barosini nella veste di Segretario Provinciale UDC di Alessandria, ha nominato Fiorenza Salamano coordinatrice UDC della città di Acqui Terme, e le ha conferito la delega per l'individuazione dei referenti UDC per le zone limitrofe.

A dicembre 2009 la dott.ssa Fiorenza Salamano aveva ricevuto la nomina di coordinatore di area UDC del territorio dell'Acquese.

Tiro a segno per vigili urbani

Acqui Terme. I vigili urbani dovranno partecipare al corso di addestramento di tiro a segno. Infatti gli operatori della Polizia municipale che rivestono la qualifica di agenti di pubblica sicurezza prestando servizio armato, dopo avere conseguito il necessario addestramento, devono superare ogni anno almeno un corso di lezioni regolamentari di tiro a segno presso i poligoni abilitati per l'addestramento al tiro con armi comuni da sparo. Per gli agenti di pubblica sicurezza di Acqui Terme l'addestramento avviene presso il Tiro a segno nazionale di Acqui Terme, via Circonvallazione. Secondo un preventivo del Tiro a segno nazionale il costo untario per ognuno dei 28 agenti di Polizia municipale per il maneggio armi ammonterà a 107,93 euro per complessivi 3.022,04 euro, cui bisogna aggiungere due marche da bollo del valore di 14,62 euro cadauna ed una marca da bollo di 1,81 euro da apporre sul certificato cumulativo, oltre a 1.120,00 euro per lezioni teorico pratiche per dieci agenti, per un totale complessivo di 4.173,09 euro.

Interviene la segreteria Idv

Nella storia della Merlo girandola di stranezze

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria cittadina Italia dei Valori Acqui Terme - Lista Di Pietro:

«Il presidio permanente dei dipendenti dell'ex Caseificio Merlo, mette in evidenza una triste realtà di una delle ultime industrie rimaste sul nostro territorio. Noi dell'Italia dei Valori - Lista Di Pietro con i nostri rappresentanti locali e provinciali abbiamo manifestato la nostra solidarietà "istituzionale" ai lavoratori che stanno difendendo il loro posto di lavoro, ma vorremmo fare qualcosa in più: innanzitutto analizzare, attraverso la lettura dei documenti pubblici, la vicenda nella prospettiva di proporre azioni ed iniziative.

In un torrido giorno del mese di luglio 2008 (l'11, per la precisione) in uno studio notarile di Acqui Terme nasce la Merlo società a responsabilità limitata, con capitale sociale di 20.000,00 euro così suddiviso: il 50% (10 mila euro) in capo alla Società Agricola Cà dei Mandorli srl, (attività prevalente "conduzione di terreni"). Il 40% (8 mila euro) in capo ad una azienda estera, la Gruenbargli Holding società anonima, domiciliata in Svizzera presso il Centro Aeronautico di Larino di cui non siamo riusciti a conoscere capitale ed attività ed il restante 10% (2 mila euro) equamente suddiviso tra le signore Monica e Valentina Pagella, a titolo privato. Del consiglio di amministrazione a tre membri fanno parte il signor Stefano Ricagno, in rappresentanza della Società Agricola Cà dei Mandorli srl che, stranamente, pur possedendo la quota di maggioranza, affida la presidenza a Pagella Valentina.

Pagella Monica è il terzo membro del consiglio mentre non risulta rappresentata la "Holding" svizzera neppure per delega. Il giorno 31 (siamo ancora a luglio 2008) la Granarolo spa cede alla neo costituita Merlo srl il ramo aziendale di Terzo. In sostanza si ha una nuova proprietà che si è accollata insieme ai lavoratori, il gravosissimo onere di tutto il tfr (liquidazione) pregresso mai pagato dalle gestioni precedenti, per un totale che sfiora i 700 mila euro. L'azienda è comunque pronta a partire pur tra le inevitabili difficoltà dovute alla lunga crisi ma nel bilancio 2008 si legge che "il mercato della piccola distribuzione ha risposto con entusiasmo alla riproposizione dei marchi storici del caseificio Merlo…".

All'assemblea sono presenti due persone fisiche (le sig.re Pagella) ed una "società", la Gruenbargli Holding SA, incredibilmente senza che venga indicata nel verbale la persona che la rappresenta. Si tratta di una fiduciaria? Vista la riservatezza dietro la quale si cela l'identità dei proprietari sembrerebbe di si. Di rilievo il fatto accaduto un mese prima: il 17 aprile del 2009 Stefano Ricagno aveva ceduto la sua quota di maggioranza alla "holding" estera, che aveva così acquisito il 90% del capitale. I lavoratori avrebbero almeno il diritto di conoscere gli artefici del loro destino. Da qui in poi la "storia", almeno secondo il nostro parere, è una girandola di stranezze senza fine.

Il socio che detiene la maggioranza assoluta, la holding svizzera, non nomina un suo amministratore ed il consiglio di amministrazione si riduce a due membri, le signore Pagella che detengono solamente il 10% del capitale. È inusuale che il socio di minoranza disponga a suo piacimento dell'azienda, ne studi il progetto industriale, lo approvi e ne curi l'esecuzione. E il socio di maggioranza che fa? Non è dato saperlo, ma presumiamo sia stato informato del fatto che, appena dieci giorni dopo aver assunto il controllo della sua azienda, la sede legale della Merlo s.r.l. migra a Novi Ligure.

L'epilogo, purtroppo, lo conosciamo tutti: la cassa integrazione che scade a novembre, il depuratore che non funziona correttamente, i mancati investimenti per rinnovare le strutture produttive ormai vetuste, le banche che tentennano chiedendo l'intervento delle Istituzioni ed un piano industriale credibile. Ma, soprattutto, una quarantina di famiglie che vedono avvicinarsi lo spettro del lavoro che "evapora" come la neve sotto i primi raggi di sole a primavera, senza lasciare traccia.

L'ultimo "atto" di quella che è una tragedia per i lavoratori e per il territorio acquese porta la data del 31 agosto scorso, quando un professionista di Segrate assume l'incarico di liquidatore e fa compiere alla società l'ultimo viaggio, questa volta verso Milano.

A questo punto viene da chiedersi: chi trae profitto da questa situazione? Non certo la Merlo srl che ha acquistato il ramo d'azienda e dopo un anno lo ha messo in liquidazione.

Allo stato attuale l'unico giovamento è per la Granarolo che si è liberata di 44 lavoratori e di 700 mila euro di tfr.

Vale la pena di approfondire ancora il discorso perché in ballo ci sono una quarantina di famiglie senza prospettive immediate che non possono essere lasciati sole».

Ci scrive Generazione Italia

Le cose incredibili della vicenda Merlo

Acqui Terme. Ci scrive Fabio Burlando di Generazione Italia - Acqui Terme:

«Mentre la vendemmia prosegue e l'autunno è bruscamente arrivato, un dramma si sta consumando sul territorio del basso Piemonte nel comune di Terzo; in sordina e con poca o nulla visibilità efficace, stiamo assistendo alla chiusura del caseificio Merlo, fondato nel 1880 e con un vasto elenco di ottimi prodotti. L'azienda è ormai chiusa e non più operativa da ormai due mesi, solo uno sparuto capannello di indomiti dipendenti presidia le entrate alle quali si presentano trasportatori incaricati di caricare e portare via macchinari della produzione già trattati e venduti come se i giochi dello sterminio fossero già tranquillamente predefiniti. Informato casualmente da un'amica dell'evento sconcertante ed essendo pure io residente dello stesso comune in cui si trova l'azienda mi sono permesso di raccogliere informazioni relative agli eventi che hanno portato a questa situazione peraltro non singolare in questo particolare momento storico.

Ho potuto apprendere che l'azienda Merlo formaggi, dopo numerose traversie dovute a svariati passaggi di proprietà e gestioni, con l'ultimo gestore tale dottor Pagella è collassata, non riesce più a fare fronte ai numerosi impegni economici che la portano in passivo, viene segnalata l'avaria degli impianti di depurazione indispensabili per la produzione e non ci sono i soldi per la manutenzione e pagare gli operai! Gli impiegati che la costituiscono con i loro portavoce hanno spiegato anche attraverso il sindacato cosa è avvenuto nel corso del tempo e come i responsabili dell'ultima gestione imputino al loro operato parte o totalità dei fallimenti che hanno condotto a questa sorte; tuttavia ci sono testimonianze concordi relativamente la pubblica ammissione da parte del soggetto titolare di "non essere affatto preparato a gestire un'azienda operante nel campo caseario".

A questo punto la domanda che ci poniamo, è questa: è mai possibile che si debba accettare quotidianamente e passivamente questo genere di notizie e catastrofi industriali, senza poter fare nulla per evitarle? È possibile che per installare un impianto elettrico bisogna essere certificati, per una caldaia adempiere a mille obblighi e per condurre un'azienda non serva nulla e chiunque possa farlo? È stata valutata l'ipotesi di un esposto al pretore per verificare se tutti i precedenti passaggi di proprietà siano stati fatti nel rispetto delle leggi vigenti? Con tutti i dirigenti e preposti che percepiscono onerosi stipendi, esistenti all'interno ed esterno di queste aziende è mai possibile che un soggetto non preparato nella gestione di questa attività molto peculiare e ricca di concorrenza come quella di produrre e commercializzare formaggi possa improvvisarsi manager e mandare a picco l'esistenza di ben trentacinque famiglie? [...]

Fino a quando dovremo accettare questo stato di cose tacendo e ricorrendo agli ammortizzatori sociali? Ho visto tanti responsabili parlarsi addosso, tanta prosopopea, tuttavia non ho visto nessuno con un incarico pubblico schierarsi veramente a favore di questa ignobile situazione, forse lo avrebbe fatto il compianto Angelo Vassallo. Non voglio tergiversare oltre e concludo ribadendo che un cambiamento di rotta nelle politiche industriali è urgente e indispensabile, il sindacato deve ritornare a patrocinare i lavoratori non deve essere solo il loro commercialista che compila il 730 e 740, questa situazione non può andare avanti oltre, gli italiani hanno sempre rappresentato nel mondo una nazione faro in termini di creatività e sviluppo tecnologico avanzato invece di questo passo saremo presto colonizzati industrialmente e acquisiti come già gli americani lo sono stati, in alcune realtà che credevano inossidabili, da strutture forti provenienti da altre nazioni».

Leva del 1941

Acqui Terme. Alla vigilia dei 70 anni la leva del 1941 festeggia per ora i suoi 69, domenica 24 ottobre, in un clima di attesa per il futuro grande passo. Tutte le amiche e gli amici sessantanovenni si danno quindi appuntamento alla S.Messa delle ore 12 in Duomo, per ringraziare Dio di aver permesso loro di raggiungere questo traguardo e per ricordare gli amici che hanno lasciato per strada. Quindi alle ore 13 tutti all'Albergo Regina di zona Bagni, dove, tra il verde del parco delle Terme, si gusterà un pranzo prelibato che il valente cuoco dell'albergo termale saprà preparare. Al termine tutti ad ascoltare buona musica in tavernetta. Chi volesse prenotarsi potrà rivolgersi a Bolla c/o Garage Terme - Via Monteverde tel. 0144/322197, Mario Izzo - Corso Viganò 13, tel. 0144/323907 e Gigi Loi c/o CISL - Via Garibaldi 56 tel. 0144/356703 - Cell. 3383872256

Realizzazione e manutenzione giardini
con attrezzatura professionale

Lavori ordinari di manodopera
per qualunque tipo di lavoro

Pulizia piscine

Pulizia canne fumarie e camini

CARLEVARIS soc. coop.
BISTAGNO
Cell. 333 6706222 - 340 9275521
Fax 0144 79899

YOGA
rilassamento
salute e benessere

Corsi di Yoga ad Acqui Terme

Per informazioni ed iscrizioni
Studio Fisioterapico "AQUESANA"
Via Morandi 8 (traversa via Nizza)
15011 Acqui Terme - Tel. 0144 356455

Acqui Terme - Corso Dante, 27
Tel. 0144 321210
E-mail: stravacanze@libero.it
STRAVACANZE

TUTTO L'EGITTO E IL MAR ROSSO Riduzioni fino al 35%

VALTUR SINAI GRAND VILLAGE
Pensione completa e bevande € 599 ~~€ 920~~
Ottobre, Novembre e fino al 12 Dicembre

SETTEMARI FLORIANA BLUE LAGOON MARSA ALAM
Tutto Novembre Da € 487 ~~€ 882~~

CROCIERA SUL NILO CON SPRINTOURS
Pensione completa con bevande inclusa Abu Simbel e 3 notti al Cairo - *Fino al 13 dicembre* € 1162 ~~€ 1280~~

BRASILE VERACLUB PRATAGY
Dal 7 al 15 Novembre € 1160 ~~€ 1350~~

PONTE DEI SANTI NELLE CAPITALI EUROPEE
Dal 30 Ottobre al 1º Novembre - Volo+2 notti in hotel
LISBONA E MADRID da € 195 • PARIGI da € 263
LONDRA da € 285 • BARCELLONA da € 240

HALLOWEEN A GARDALAND *Sabato 16 Ottobre*
Bus+ingresso al parco+accompagnatrice+assicurazione
Adulti € 55 - Bimbi: € 50; sotto il metro di altezza gratis

Scuola di Alta Formazione

Il saluto del sindaco e del presidente Cr.Al.

Acqui Terme. Nell'imminenza dell'edizione 2010, il Sindaco di Acqui Terme, Dott. Danilo Rapetti, ha inteso anticipare con queste parole l'avvio dei lavori.

"L'amministrazione comunale è lieta di poter promuovere anche quest'anno la Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme. Si tratta di un'iniziativa prestigiosa, che di anno in anno ha saputo crescere e, innovandosi e arricchendosi, consolidarsi come uno degli appuntamenti più qualificati dell'intera offerta culturale acquese, per di più integrato con il Premio Acqui Storia, evento di prima grandezza della nostra Città. L'ottima collaborazione con le prestigiose Istituzioni scientifiche che lo organizzano, l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova, la Classe di Scienze Sociali della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, onora la nostra città e contribuisce a qualificarla non solo come meta di termalismo di qualità, ma anche come luogo di formazione universitaria e post-universitaria di livello nazionale e internazionale. D'altra parte, il costante e crescente sostegno che la Scuola di Alta Formazione ha saputo meritare da un significativo arco di Enti e Istituzioni territoriali e nazionali - dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria all'Istituto Nazionale Tributaristi, dal Lions Club di Acqui Terme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e alla Società "Palazzo del Monferrato" - insieme al supporto dell'Istituto Superiore "Parodi" di Acqui Terme, la conferma nel ruolo di iniziativa di chiara attrazione e riconosciuta qualità, alla quale la Città di Acqui Terme è onorata di poter legare il suo nome".

In questi termini ha invece ritenuto opportuno salutare l'evento il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, cav. Pierangelo Taverna.

"La Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme, che ormai vanta al suo attivo ben undici edizioni, rappresenta una grande opportunità per il centro termale e contribuisce a consolidare il fortunato abbinamento "terme-cultura", che si basa su eventi di alto profilo come il Premio Acqui Storia e la tradizione di rassegne espositive sulla pittura italiana contemporanea.

Dar vita ad un seminario residenziale capace di richiamare ricercatori da tutta Italia costituisce già di per sé un risultato non comune; riuscire a fare questo in collaborazione con istituzioni primarie del nostro panorama formativo nazionale, come l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, l'Università di Genova e la Scuola Superiore "Sant'Anna" di Pisa, significa entrare con efficacia nell'attualità del dibattito filosofico (ma non solo) e offrire un'occasione straordinaria di conoscenza e di approfondimento.

Con ferma convinzione, dunque, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che fa del sostegno alla cultura uno dei suoi obiettivi statutari, assicura il proprio fattivo contributo a questo dodicesimo appuntamento della *Scuola*".

Dalla prof.ssa Henry la lezione inaugurale

Acqui Terme. Il prossimo mercoledì 13 ottobre, alle ore 9, presso la Sala conferenze di Palazzo Robellini, la prof.ssa Barbara Henry (Scuola Superiore "Sant'Anna" - Pisa), terrà la lezione inaugurale della XII Edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme. Si riporta qui di seguito una sintesi della sua relazione, che sarà dedicata al tema "*Simboli della coesione del conflitto"*

"Nella relazione, sarà presupposta la classica nozione di 'simbolo' elaborata da Cassirer, per cui il termine indica ogni substrato sensibile che rinvii ad un significato intelligibile; la tessera ospitale dei greci è *ab imis* un costrutto cognitivo e pratico; il sigillo del riconoscimento fra stranieri non ostili fra loro 'vien fuori' dall'atto del *symballestai*, del 'metter insieme'; è questa un'azione che due soggetti compiono simultaneamente, ricomponendo a incastro due parti di un manufatto che, separate, non avrebbero alcun impiego o significato; tale ricomposizione del significato a partire da elementi sensibili è la matrice energetica e dinamica del processo di creazione simbolica come tale. Le parole e i concetti sono simboli linguistici, i riti e le narrazioni fantastiche corrispondono a simboli mitici, le immagini sono simboli artistici. Indubbiamente l'universo del religioso partecipa almeno ai primi due ambiti, e con l'esclusione dei monoteismi iconoclastici, anche al terzo. Ciò è sostenibile soprattutto sotto il profilo della genesi dei conflitti. Indagare criticamente alcune strutturazioni simboliche e le interpretazioni di esse (il *Brahman* come simbolo del nichilismo giacobino, l'età dell'oro e il *Peaceable Kingdom* come simboli del monoteismo pluralistico e inclusivo della tolleranza perfetta) aiuta a cogliere la radice della intransigenza dogmatica dei monoteismi; inoltre può facilitare le trasmigrazioni in universi religiosi non altrettanto perentori rispetto alla necessità teorica, prima che pratica, di una affermazione intramondana della Verità".

MARGHERITA LATINO
TUTTI I VENERDÌ dalle ore 22,30
serata latino-americana
Sabato 9 ottobre
GRANDE LISCIO
con BRUNO MAURO E LA BAND
Strada Provinciale 30
MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Tavola rotonda il 14 ottobre

"Ripensare l'etica nell'età del nichilismo"

Acqui Terme. Giovedì 14 ottobre, alle ore 21, presso la sala comunale di palazzo Robellini, nell'ambito della XII Edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme, si terrà la Tavola Rotonda sul tema "Ripensare l'etica nell'età del nichilismo". A tale evento, aperto ad ogni interessato, prenderanno innanzitutto parte, in veste di relatori, i professori Sergio Caruso (Univ. Firenze), Félix Duque (Università Autonoma di Madrid), Giacomo Marramao (Università di Roma 3) e Francesco Totaro (Università di Macerata). È ancora possibile fondare l'etica nell'età della "morte di Dio" e della "fine della metafisica"? Come la certezza dell'etica può provare a contrastare "l'età della fine delle certezze"? Le riflessioni di Friedrich Nietzsche e Martin Heidegger hanno costituito un punto di svolta per l'intero modo di concepire la sfera dell'etica nel pensiero occidentale contemporaneo. Saranno dunque innanzitutto alcuni spunti tratti da tali maestri del pensiero ad essere ripensati e posti in discussione. Prezioso viatico per avviare la discussione sarà costituito dal recente volume di Franco Volpi, uscito postumo in prima edizione in lingua spagnola, a cura dello stesso prof. Duque e del dott. Valerio Rocco Lozano, con il titolo: "Martin Heidegger: Aportes a la filosofía" ["Martin Heidegger: Contributi alla filosofía", Madrid, Maya, 2010]. Anche il dott. Lozano sarà tra i relatori della tavola rotonda, anche per illustrare la curiosa vicenda editoriale che ha accompagnato tale opera.

Il volume ospita un importante e acuto saggio di uno dei più apprezzati e conosciuti storici della filosofia italiana, il prof. Franco Volpi, il cui pensiero sarà ripercorso quale piccolo omaggio postumo alla sua rilevantissima opera di esegeta, traduttore e interprete della filosofia contemporanea.

***

"Sono forse i *Contributi alla filosofía* di Heidegger il diario di bordo di un naufragio? Si tratta di un nuovo naufragio nel mare dell'Essere dopo quello per il quale *Essere e tempo* era rimasto inconcluso?". Con queste domande Franco Volpi comincia il suo intenso combattimento con l'opera più misteriosa e sorprendente di Martin Heidegger; questo saggio, pensato come introduzione all'edizione dei *Beiträge* che lui stesso aveva preparato, era stato censurato per l'audacia delle sue interpretazioni e per l'approfondimento della crisi personale, e non solo filosofica, che caratterizza il percorso heideggeriano a partire da *Essere e tempo.* Adesso si presenta per la prima volta, rielaborato e ampliato attraverso un dialogo con un'altra opera decisiva, *Introduzione alla filosofia*, in un progetto ermeneutico che, purtroppo, è rimasto parzialmente inconcluso a causa della prematura morte di Volpi.

Nel presente volume, edito dalla casa editrice spagnola *Maia*, è incluso anche un saggio di Félix Duque che, ripassando alcuni punti fondamentali della traiettoria filosofica di Volpi, cerca di pensare la possibilità e il senso di *un'etica* nell'epoca post-nichilista, ovvero dopo la *crisi* del pensiero della crisi della metafisica che aveva preso avvio proprio con i *Contributi* heideggeriani.

Franco Volpi (Vicenza, 1952-2009) era Professore Ordinario di Storia della Filosofia all'Università di Padova. Dal 1972, anno in cui, affiancato dal maestro Enrico Berti, elaborò la tesi che diede vita, peraltro, alla sua prima pubblicazione "Heidegger e Brentano: l'aristotelismo e il problema dell'univocità dell'essere nella formazione filosofica del giovane Martin Heidegger", aveva segnato un percorso innovativo nell'affrontare lo studio della filosofia. Infatti, contraddistinguendosi per la vivacità del suo pensiero e collocandosi al di fuori degli approcci teoretici tradizionali, aveva saputo incidere in modo decisivo sullo sviluppo della filosofia italiana degli ultimi decenni. Franco Volpi, studioso riconosciuto a livello internazionale, oltre ad aver tenuto seminari e conferenze in tutto il mondo, aveva tradotto e curato le opere di Gadamer, Schopenauer, Carl Schmitt, Rosa Luxemburg e Heidegger, di cui è stato, probabilmente, il massimo interprete italiano.

La lezione conclusiva del prof. Felix Duque

Acqui Terme. La Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme sperimenta a partire da quest'anno un'apertura internazionale del proprio programma, annoverando la presenza, tra i relatori invitati, di un professore di chiarissima fama internazionale, il prof. Félix Duque, al quale è stata affidata la lezione conclusiva della Scuola. Félix Duque è nato a Madrid nel 1943. Dal 1988 ricopre la cattedra di Storia della Filosofia Moderna presso l'Università Autonoma di Madrid. È studioso di ermeneutica e fenomenologia, filosofia della tecnica e della cultura, miti e religioni, Idealismo tedesco, Romanticismo e Postmodernismo. Già famoso nel mondo per la potenza speculativa della sua ricerca e grande studioso della filosofia tedesca, Félix Duque partecipa da ormai numerosi anni al dibattito filosofico italiano alimentando un dialogo continuo e costante con i suoi più prestigiosi protagonisti.

Dirige la collana "Historia del Pensamiento y la Cultura" (Edizioni Akal, Madrid) e la collana "Agora" (Edizioni ISTMO, Madrid). È codirettore della rivista "SILEN. Variaciones de Arte y Pensamiento", Madrid.

Tra le sue numerose pubblicazioni: "Filosofia de la técnica de la naturaleza", Tecnos, Madrid, 1986; "De la libertad de la pasión a la pasión de la libertad", Natan, Valencia, 1988; "Los destinos de la tradición", Anthropos, Barcelona, 1989; "Hegel. La especulación de la indigencia", Juan Granica, Barcelona, 1990; "El sitio de la historia", Akal, Madrid, 1995; "La estrella errante. Estudios sobre la apoteosis romántica de la historia", Akal, Madrid, 1997; "Historia de la filosofía moderna. La era de la crítica", Akal, Madrid, 1998; "Postmodernidad y apocalipsis. Entre la promiscuidad y la transgresión", Baudino, Buenos Aires, 1999; "Filosofía para el fin de los tiempos. Tecnología y apocalipsis", Akal, Madrid, 2000; "Arte público y espacio político", Akal, Madrid, 2001; "En torno al humanismo: Heidegger, Gadamer, Sloterdijk", Tecnos, Madrid, 2002; "La fresca ruina de la tierra", Calima, Palma de Mallorca, 2002; "Los buenos europeos", Nobel, Oviedo, 2003; "Contra el humanismo", Abada, Madrid, 2003.

In italiano sono state tradotte "Il fiore nero. Satanismo e paganesimo nella fine della Modernità", Lanfranchi, Milano, 1995 e "Geni, Dee e Guardiani. Arte e politica nella crisi della Modernità", a cura di Lucio Sessa, E.S.I., Napoli, 1996.

Il Prof. Duque è stato di recente anche curatore dell'edizione spagnola di un importante saggio di uno dei più apprezzati e conosciuti storici della filosofia italiana, il prof. Franco Volpi, purtroppo di recente prematuramente scomparso. Proprio in riferimento a questa importante pubblicazione, è sembrato significativo realizzare una tavola rotonda aperta al pubblico e dedicata proprio ai temi affrontati nel volume del prof. Volpi, anche quale suggello al significativo rapporto scientifico che esiste tra Italia e Spagna. La tavola rotonda, che avrà per titolo "Ripensare l'etica nell'età del nichilismo", prevede l'intervento, accanto al prof. Duque, dei professori Giacomo Marramao, Francesco Totaro e Sergio Caruso, insieme al traduttore spagnolo del volume, il dott. Valerio Rocco Lozano.

Si riporta qui di seguito la sintesi dell'intervento del prof. Duque:

«Violenza del fondamento / fondamento della violenza»

Se accettiamo l'etimologia "cristiana" di *religio* come *religare*, proposta da Lattanzio e confermata da Agostino, e sviluppiamo dialetticamente il suo doppio senso di "slegarsi" ed insieme "religarsi", sembra plausibile considerare appunto la *democrazia* come l'ambito politico più adatto per raccogliere questa nozione e farla esplicita come forma di vita.

Ma se è così, ne consegue che questa *oscillazione* ci obbliga a pensar il paradosso cioè che la religione si muove da sempre tra un passato mai successo ed un avvenire spostato, ossia tra due estasi del tempo, nessuna delle quali è stato o sarà mai presente. La religione ci obbliga dunque a riflettere non soltanto sul tempo presente ma sull'impossibilità della presenza *del* tempo *nel* tempo stesso: sull'impossibilità dunque della redenzione consumata nel tempo (nella storia) ed insieme della sua ineluttabile necessità escatologica per l'uomo. Quindi, la religione sarà giustamente il contrario del *mito,* quella sorta di farmaco spirituale tranquillizzante nel quale si narra di volta in volta ciò che è stato, è e sarà già da sempre presente: un *vere dictum* sempiterno di qualcosa che, a sua volta, sempre è: *taûta aèi*. Il mito, come la fiaba, si ripete: lui evoca insieme una mai scorsa e sempre sospesa "prima" volta ("C'era una volta"); la religione, invece, reitera nel culto e nella parola il suo spostamento (essa allude sia al passato che al futuro - si pensi nell'*Apocalisse* - da un presente mortalmente diviso, ferito dalla *mancanza* di non essere stato mai lì: "*In illo tempore dixit Jesus discipulis suis*").

Dunque, *l'assurdo non luogo* della *religio* dovrà fluttuare costantemente tra la nostalgia *fondamentalista,* la quale spera con ansia il ritorno di un passato la cui forza, purtroppo, mai sarebbe riuscita ad essere veramente efficace (mai, fino ad ora, fino alla *restaurazione promessa* del fondamento), e l'esperienza *secolarizzata* di una prospettazione aperta ad un futuro *imminente* e quindi *pendente*: sempre da realizzare, sempre a venire, con l'aiuto di un Dio *mancante*, la cui *revelatio* si limita ad esprimersi come una *promessa* e cioè come lo stimolo necessario per la realizzazione di un progetto, di una *missio* fondata su una constante *ricusazione*, ovvero, appunto, su una *remissio*.

Credente e bene politico

Nell'ambito della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme, il prof. Francesco Totaro terrà una relazione sul tema: "Il credente e il bene politico".

Si riporta qui di seguito una sintesi del suo intervento.

"La mia riflessione si articolerà in due parti. Nella prima parte intendo affrontare un argomento oggi decisamente spinoso: i messaggi religiosi sono inevitabilmente una fonte di atteggiamenti conflittuali? Tali messaggi - spesso si afferma - esprimono e inculcano convinzioni di natura assoluta, al punto che ognuna di esse è portata a escludere le altre. Senza scomodare la formula dello scontro di civiltà (*crash of civilisations*), usata già anni fa da Samuel Huntington, non si può sottovalutare il fatto che parecchi associano alle credenze "totalizzanti" un esito, potenziale o attuale, di violenza. In ambito occidentale, per scongiurare il rischio o la caduta effettiva nella violenza, la quale sarebbe distruttiva per lo spazio della politica e per la prassi democratica, si propone a livello filosofico di rinunciare alla "pretesa della verità" e di accettare la formula di un relativismo radicale.

Chi non accede all'idea della equivalenza tra religione e intolleranza, e tra verità e violenza, ha l'onere di mostrare come non siano le convinzioni orientate a una verità assoluta o incondizionata, *in quanto tali*, a dare esca alla violenza. A poter accendere la miccia della violenza è piuttosto la loro versione *assolutistica*, che si traduce nella presunzione del possesso unilaterale ed escludente sia del vero, sia delle pratiche di vita buona ordinate alla salvezza. La proposta capace di disinnescare lo scontro e di incoraggiare il riconoscimento reciproco non calcherebbe allora la via del relativismo, bensì quella delle *prospettive di verità*, convergenti verso una meta che tutte le trascende e rende possibile la collaborazione anche nello spazio della *polis*.

Nella seconda parte vorrei affrontare il tema più specifico che si raccoglie intorno alla domanda seguente: quanto bene l'*homo religiosus* può dare alla politica e, insieme, può chiedere ad essa? L'ipotesi che guida il discorso è relativa a quest'altra domanda: si può pretendere di tradurre nella politica, nelle pratiche e nelle procedure concrete che la caratterizzano, l'intero spessore dei valori legati alla convinzione religiosa e, ancor più, di fede?

Per fare luce su questo nodo introdurrò la distinzione tra livelli diversi di bene: il bene della persona, il bene comune e il bene pubblico. Il bene della persona è più esigente del bene comune e quest'ultimo lo è più del bene pubblico. Pertanto, si possono considerare come legittime visioni *diverse*, sia della persona sia del bene comune, senza dover mettere a repentaglio la realizzazione del bene pubblico, da cui dipende la possibilità di vivere insieme secondo rapporti di concordia e di giustizia.

Ma, nella sfera del bene pubblico, i diversi attori sociali devono mettere le rispettive risorse di senso al servizio della risoluzione dei problemi di tutti e, quindi, devono essere disposti a cercare accordi parziali. Senza la *virtù della parzialità*, si può dire, è difficile non cadere nel corto circuito tra principi *incondizionati* e condizioni storiche sempre *determinate*. L'esito sarebbe esiziale sia per l'esercizio del *rispetto*, imprescindibile per i partner della convivenza politica, sia per un vissuto che sia conforme a quella *carità* o *solidarietà*, senza di cui le religioni tendono al dominio".

La Provincia e L'Ancora a Bruxelles

Gli Open Days verso l'Europa 2020

Acqui Terme. Proprio mentre il giornale viene distribuito nelle edicole, si stanno concludendo gli Open Days di Bruxelles (4-7 ottobre).

Una iniziativa, quest'anno, per noi decisamente diversa dal recente passato.

Vuoi perché la Provincia di Alessandria è coinvolta come parte attiva (interverranno, come tecnico, la dott.ssa Nuria Mignone; e l'Assessore Gianfranco Comaschi, in rappresentanza dei vertici amministrativi).

Vuoi perché anche la nostra testata è stata invitata da Bruxelles a seguire gli incontri, che vogliono stabilire - nel modo più concreto possibile - un "ponte" tra centro e periferia.

Tra il cuore della Comunità e gli enti locali. Che, dell'Europa, sono ritenuti una risorsa strategica. Terminale "basso", ma capillare. In fondo l'Europa è qui; da noi.

In fondo il problema sostanziale dell'Europa è anche questo.

Al di là delle intese sui massimi sistemi, del bisogno (sacrosanto) di una politica estera comune, di linee di indirizzo efficaci per lo sviluppo economico comunitario, al di là delle disomogeneità ancora esistenti (nella legislazione, ma anche nelle spine dei piccoli elettrodomestici, negli scartamenti ferroviari), sentirsi europei può (anzi: deve) significare poter attingere, con sempre maggiore naturalezza, alle possibilità che Bruxelles, di volta in volta, dispone sul tavolo.

È una piccola rivoluzione.

Anche per chi fa il giornale.

Perché se, fino ad ieri, poteva sembrare che "conoscere il dialetto" fosse componente di comunicazione fondamentale per "fare territorio", adesso ci si accorge che, sempre in funzione dei luoghi *di sempre*, per gli stessi campanili e per le stesse torri, per le vigne e i noccioleti, saranno l'inglese e le altre lingue comunitarie ad essere determinanti.

Ma questo non è che un aspetto "esteriore". In profondità c'è da rilevare l'esigenza di un "pensare allargato e insieme". Una predisposizione che si sviluppa, con modi assai diversi, a diverse latitudini e a diverse longitudini.

E che si coglie, naturalmente, anche con l'attrattiva che Bruxelles ha esercitato, questa settimana, sui media (a fronte di una massiccia presenza polacca e finlandese, i corrispondenti di tante regioni hanno risposto abbastanza tiepidamente).

Tre parole chiave

Il programma di Bruxelles, al momento, quando stiamo stendendo queste righe, è ancora un plico di circa quaranta pagine, scaricate dall'organizzatissimo sito della Conferenza delle Regioni.

Europe 2020: competitiveness, co-operation and coesione for all regions è il titolo.

È la ottava settimana europea delle regioni e delle città.

L'obiettivo è così definito: al centro del dibattere c'è la riforma della politica di coesione dopo il 2013, e la dimensione locale della strategia Europa 2020.

I seminari e i *workshop*, distribuiti in quattro giorni, si concentrano attorno ai temi della *competitività*, della *cooperazione* e della *coesione*.

Si chiamano *Open Days*. Ma verrebbe da immaginarli come *Stati Generali*. Apripista di nessuna rivoluzione, per la carità, come quella del 1789.

Ma il richiamo a quella assemblea ci pare opportuno.

Sarà un momento per mettere in evidenza le preoccupazioni e le richieste delle regioni e delle città in vista dell'adozione, da parte della Commissione Europea, della quinta relazione sulla coesione. Che detterà l'agenda dopo il 2013.

Altre iniziative dei quattro giorni di Bruxelles coinvolgeranno il Parlamento Europeo, le imprese, le istituzioni finanziarie, e poi le personalità del mondo accademico, chiamate a dare ulteriori apporti sul versante puramente teorico. Ma ci vuole anche quello.

A proposito di coincidenze: nell'imminenza del centocinquantesimo dell'Unità Italiana, anche l'Europa finisce per "stringersi a coorte".

G.Sa

Sabato 2 ottobre

Gioventù della Bollente riuniti gli iscritti

Da sinistra a destra: Cagnazzo, Bonante, Ravera e Testa

Acqui Terme. Sabato 2 ottobre, con inizio alle 16, si è svolta la riunione degli iscritti del circolo acquese di Azione Giovani verso Giovane Italia. A presiedere la riunione vi erano il presidente cittadino Claudio Bonante, il segretario cittadino Marco Cagnazzo e il vicepresidente cittadino Matteo Ravera.

La riunione è iniziata con l'intervento del Presidente Cittadino, che ha aperto una vasta riflessione, che ha visto gli interventi di molti tra i presenti, relativamente alla situazione politica nazionale e locale. Come era prevedibile, fulcro del dibattito è stata la prossima nascita del partito "Futuro e Libertà" di Gianfranco Fini e dei Circoli Locali di "Generazione Italia" a esso collegati, con le ripercussioni che questi hanno avuto sul piano nazionale e locale.

Il presidente cittadino Bonante ha spiegato come sia "emblematico, per capire la collocazione politica del movimento finiano, quello che accaduto al consiglio regionale siciliano: i "finiani", alleatisi con Partito Democratico, U.D.C. e A.P.I. di Rutelli, hanno messo in minoranza il Centro-destra e, con il beneplacito del Governatore Lombardo, formato un nuovo governo regionale. La sinistra, uscita sconfitta dalle urne siciliane, è ora forza di maggioranza all'interno dell'assemblea legislativa".

Passando al livello locale, si è parlato della nomina di Daniele Ristorto a Coordinatore Provinciale di Generazione Italia. Tutti gli iscritti si sono trovati d'accordo nel condividere quanto recentemente è stato detto dal Coordinatore Provinciale PDL Marco Botta dalle pagine di molti giornali, tra cui anche "L'Ancora", trovando incredibile come un personaggio politico che si trovi attualmente a sinistra, in quanto nella segreteria dell'Assessore della Giunta Provinciale di sinistra Carlo Massa, possa ricoprire un ruolo di tale importanza in una formazione che, dal discorso di Fini a Mirabello, si dovrebbe richiamare anche ad Almirante.

Il segretario cittadino Marco Cagnazzo ha quindi spiegato agli iscritti le nuove modalità di tesseramento che "saranno portate all'attenzione delle giovani e dei giovani acquesi per mezzo di volantinaggi e gazebi che si svolgeranno presso le scuole superiori e il centro cittadino fino alla metà di novembre".

Cagnazzo ha quindi spiegato come, anche per quest'anno, il costo della tessera sarà mantenuto a 8 €, "che corrispondono a neppure 1 € al mese, soldi che serviranno all'autofinanziamento del Circolo".

La sede del circolo "Gioventù della Bollente" si è trasferita da aprile nei locali di via alla Bollente 52: è possibile contattare il circolo all'indirizzo e-mail ag.acqui@gmail.com oppure al cellulare 3387349537.

Prosegue fino al 15 dicembre

Sportello informativo "Vivinformato"

Acqui Terme. Prosegue fino al 15 dicembre lo Sportello Informativo "Vivinformato", iniziativa dell'Assessore alle Politiche Giovanili, Simone Garbarino, progetto approvato dalla Provincia di Alessandria Assessorato alle Politiche Giovanili, con la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte, attualmente gestito dagli operatori della Cooperativa Sociale Azimut. Tale sportello attivo presso i locali comunali di Spazio Giovane, siti in via Fleming 43 con ingresso in via San Defendente, ha come finalità: compilare un curriculum vitae seguendo il modello fornito dal Centro per l'Impiego di Acqui Terme, visionare offerte di lavoro sotto la guida di due operatori, fornire informazioni inerenti alla scuola secondaria superiore sia per le modalità di iscrizione che per la scelta degli Istituti presenti sul territorio, indirizzare ed informare gli interessati a corsi di formazione.

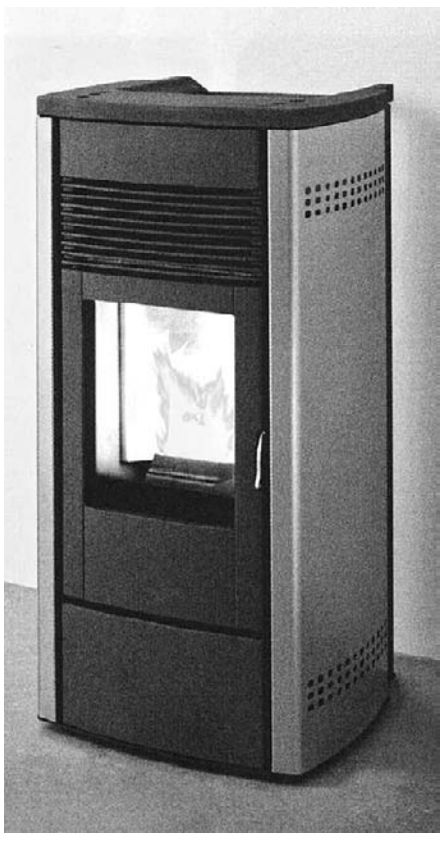
Per la visione delle offerte di lavoro in bacheca, per l'orientamento scolastico e per fissare appuntamenti lo sportello è aperto dal martedì al giovedì dalle 18.30 alle 19 e il mercoledì dalle 10 alle 12. Per la compilazione di curriculum vitae e per selezionare insieme agli operatori le offerte di lavoro anche tramite internet si riceve esclusivamente su appuntamento il lunedì dalle 17 alle 18 e il mercoledì dalle 10 alle 12. Per appuntamenti gli interessati possono chiamare i seguenti numeri: Emanuela Poggio 331-6661237 Roberto Dolermo 331-6661235 o recarsi direttamente presso lo sportello negli orari sopra indicati. È possibile comunicare con gli operatori anche utilizzando l'indirizzo email: vivinformatoacqui@gmail.com. È inoltre presente una bacheca esterna dove verranno appese locandine e proposte di attività del territorio che possono rilevarsi interessanti per i giovani e per gli adulti. Pertanto si invitano gli organizzatori degli eventi a fornire locandine e opuscoli per essere esposti, negli orari di apertura sopra elencati o telefonando ai numeri degli operatori per fissare appuntamenti per la consegna.

Arresto

Acqui Terme. I carabinieri di Acqui Terme, durante un servizio finalizzato a contrastare l'immigrazione clandestina, hanno arrestato Diop Amadou Samba Assane, 37 anni, senegalese. L'arrestato, sottoposto a fermo per l'identificazione, è risultato gravato da un provvedimento di espulsione emesso dal Questore di Palermo a settembre 2009. L'arrestato è stato trattenuto presso le camere di sicurezza della Compagnia carabinieri di Acqui Terme in attesa di essere giudicato con rito direttissimo.

Sempre i carabinieri di Acqui Terme hanno denunciato in stato di libertà poiché privi dei documenti di identificazione e soggiorno, un cittadino marocchino, 56enne, domiciliato a Strevi ed una cittadina cilena, 28enne, domiciliata a Genova.

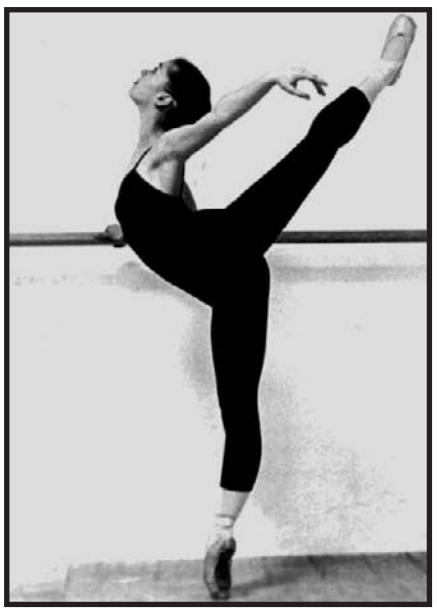
CAE garbarino
Materiali edili - Ceramiche
Arredobagno - Caminetti
GARBARINO
TERZO - Via Stazione, 43
Tel. e fax 0144 594108
marco.garbarino@libero.it
www.gruppocae.it



Stufa a pellet MCZ
mod. Ego
€ 1.300+iva
8 kW, volume riscaldabile m³ 172

Stufa a pellet MCZ
mod. Suite
11,5 kW, volume riscaldabile m³ 250

SCUOLA DI DANZA CLASSICA
"CITTÀ di ACQUI TERME" e OVADA
Diretta da EVRI MASSA
associazione culturale



Corsi di danza classica-avviamento professionale
Preparazione concorsi e rassegne nazionali ed estere
Propedeutica-gioco per bimbe in età pre-scolare
Workshop di danza contemporanea-Stages
Pilates con Vital Club
PIAZZA DUOMO, 6 - ACQUI TERME
Tel. 347 1548539 - 347 4246482- Email: massa_evri.danza@libero.it

Ci scrive Mauro Garbarino

Dalla Regione Piemonte solo problemi per Acqui Terme

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore,

in consiglio regionale si sta discutendo, dopo la presentazione del bilancio all'apposita commissione, del mancato trasferimento statale alla Regione Piemonte di 391 milioni. Ora mi si dirà, ma che c'entra il bilancio regionale con la città di Acqui Terme. E purtroppo c'entra, perché le ricadute saranno gravi sui bilanci delle amministrazioni dei comuni piemontesi, soprattutto quelli come il nostro che non ha "angeli in Paradiso" e che già in questi primi sei mesi dell'amministrazione del leghista Roberto Cota ha subito pesanti tagli. Vediamone alcuni. Il problema del ritardo dei lavori per il rifacimento del Ponte Carlo Alberto è dovuto principalmente al mancato stanziamento da parte della Regione Piemonte di 200.000 euro che aveva impegnato la tanto vituperata amministrazione Bresso. Quindi, sino a che non verrà ripristinato il finanziamento, il comune di Acqui pagherà 50 mila euro all'anno per i ponteggi che sono stati allestiti "troppo tempestivamente".

Alla fine del mese di agosto si doveva effettuare la manifestazione del "Brachetto time", la più grande rassegna vinicola per la promozione del prezioso vino, a livello europeo, ma è stata annullata. L'annullamento è stato improvviso ed ha preso di sprovvista amministratori e responsabili del settore. Si è poi saputo che questo grave inconveniente è dipeso dalla cancellazione del contributo regionale, sempre deliberato dalla tanto vituperata amministrazione Bresso.

In questi giorni si dibatte del problema di quelle famiglie che non possono acquistare i libri per mandare i propri figli a scuola per problemi economici. E l'amministrazione comunale non avendo ricevuto adeguati contributi non è in grado di erogare aiuti perché le famiglie bisognose possano inviare i propri figli alle scuole dell'obbligo. Analoga situazione per gli aiuti alle famiglie indigenti, che devono rivolgersi al Centro d'ascolto o ad altre organizzazioni cattoliche di volontariato, alle quali l'ufficio assistenza del comune è obbligato ad indirizzarli essendo senza fondi. Il determinante collegamento della nostra città con la rete autostradale nazionale era cosa quasi fatta, con l'impegno dell'allora assessore regionale Borioli ad attivare un projet financing per la realizzazione della bretella autostradale Strevi-Predosa. Il progetto preliminare era già pronto, occorreva finanziarla, essendo stata inserita dalla giunta Bresso nell'elenco delle tre opere più urgenti del Piemonte, con la circonvallazione di Biella ed il completamento della tangenziale di Torino. Ma anche qui i soldi sono spariti ed Acqui Terme rimarrà sempre l'unica città del Piemonte a non essere collegata alla rete autostradale.

Le Terme di Acqui abbisognano di notevoli interventi per il loro rilancio e più volte vi erano state critiche alla precedente amministrazione regionale perché aveva centellinato i finanziamenti, ed erano sul tappeto grossi problemi, soprattutto per la destinazione degli abbandonati complessi del Carlo Alberto e dell'ex Stabilimento militare. Prima almeno si discuteva chi avrebbe dovuto sobbarcarsi l'onere della bonifica dell'aera delle terme militari, ora bisogna chiedere a Cota se sa dov'è Acqui Terme.

Durante la campagna elettorale per le regionali si era discusso con i sindaci della Valle Bormida sulla necessità di (almeno) rammodernare l'ex-statale 30, perché ormai, nella parte piemontese, è poco più di una mulattiera, molto simile alla ormai "famigerata" ss106 delle Calabrie. Ma terminate le elezioni si è spenta la luce e questa zona della "Padania" sarà ancora dimenticata per tanti anni.

La sanità doveva essere prioritaria per questa amministrazione regionale, a correzione del tanto criticato "Piano regionale della sanità" realizzato dalla precedente amministrazione. Ma purtroppo dopo oltre sei mesi non sappiamo neppure quale sarà il destino del nostro ospedale e non è previsto più nessun nuovo intervento migliorativo e soprattutto la tanto osteggiata Asl Al unica provinciale è stata accettata perché è risultata l'unica soluzione valida per il razionamento delle spese.

Ed in mezzo a tanto deserto di iniziative mancate o cancellate, dobbiamo anche annotare l'esclusione della Provincia di Alessandria dai tavoli del dibattito per la realizzazione del Limonte, la progettata nuova regione che dovrebbe unificare Piemonte e Liguria. Ma Alessandria è l'unica provincia piemontese (se si esclude Torino) ad avere un'amministrazione "comunista", per cui deve essere punita.

Però il presidente Roberto Cota è quotidianamente presente su tutte le reti televisive per sponsorizzare la Padania, figuriamoci se ha tempo a pensare ad Acqui, se non pensa neppure al Piemonte. Anzi un problema ce l'ha. Il Tar del Piemonte ha sentenziato che l'elezione di Cota a presidente della regione è illegale, perché sostenuto da due liste che non avevano ì requisiti per presentarsi alle elezioni, più esiste una lista in cui alcune firme dei presentatori e degli stessi candidati sono risultate false, per cui è in corso un'azione penale, che però avrà una durata eterna, come ormai tutti i processi in Italia. Considerata la scelta del Tar di far riconteggiare le schede, scelta illogica, perché se una lista è illegale doveva essere esclusa tout-court e i seggi riassegnati, dobbiamo attendere la sentenza del Consiglio di Stato, che prenderà il 18 ottobre prossimo, per attendere se confermerà la sentenza del Tar, per cui in caso positivo Cota dovrà andare a casa e sapremo se torneremo a votare o se verrà ribaltata l'attuale composizione del Consiglio Regionale. E' questa l'ultima speranza per gli acquesi possono avere per essere nuovamente considerati piemontesi».

Striscia la notizia ad Acqui Terme il 26 ottobre

Acqui Terme. Ormai la notizia è certa, «Striscia la notizia», con Valerio Staffelli e il Mago Casanova, torna ad Acqui Terme per la registrazione di un servizio da effettuare nel centro della città. Valerio Staffelli, informatore pubblico e "Tapiroforo", nasce a Milano il 15 ottobre 1963, cresce e completa gli studi a Sesto San Giovanni, ridente cittadina dell'hinterland milanese, diplomandosi con simpatica svogliatezza intorno agli anni '80. Nel 1991 approda a 'Scherzi a parte', varietà televisivo specializzato in candid-camera che hanno come obiettivo i Vip. Dopo avere accumulato 6 anni di esperienze importanti arriva, nel 1996, l'incontro degli incontri con Antonio Ricci, che gli affida un servizio-prova come inviato per Striscia La Notizia, il programma di punta di Canale 5. Il mago Antonio Casanova ha aperto un nuovo anno completamente diverso da ogni altro, dopo 4 anni di Incantesimi in l'Italia, dopo aver vinto il Merlin Award, l'Oscar della Magia, dopo aver eseguito illusioni sui palchi più prestigiosi e nelle location più conosciute di Las Vegas.

Staffelli e Casanova saranno ad Acqui Terme martedì 26 ottobre.

Sabato 25 e domenica 26 settembre

Il grazie della Confesercenti per le Giornate del volontariato

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello:

«Come Presidente della Confesercenti di Acqui Terme sento il dovere di ringraziare tutti quanti hanno gentilmente collaborato alla buona riuscita della manifestazione a scopo benefico del 25-26 settembre in piazza Italia.

L'Assessore al Commercio e Turismo Anna Leprato, Uff. Economato, Uff. Lavori Pubblici, l'Enoteca Regionale di Acqui Terme, i Vigili Urbani.

Nel pomeriggio di sabato 25 settembre è stata distribuita la famosa farinata piatto tipico locale, grazie a Franco Rossi di Prasco ideatore di quel tipo di forno a legna che con moglie e figli ed amici hanno cucinato la farinata e servito il numeroso pubblico.

La Ditta Giacobbe Alimentari di Acqui Terme con l'ottimo Olio Extra Vergine di Oliva (offerto) ha dato un tocco di qualità alla buonissima farinata, la Cantina dei Viticoltori dell'Acquese ha offerto il vino (Barbera) graditissimo a chi mangiava la farinata.

Domenica 26 settembre sempre con il forno a legna di Franco Rossi lasciato a disposizione per tutto il giorno gratuitamente alla Pro Loco di Ovrano sono state cotte le loro specialità, le famose focaccine farcite fatte con gli ingredienti di prima qualità offerti dalle Ditte acquesi.

Che fossero buone ce ne siamo accorti perchè le persone facevano il Bis-Bis.

È doveroso ringraziare la Pro Loco di Ovrano, le ditte che con i loro prodotti offerti hanno fatto sì che le manifestazioni a scopo benefico (ma anche turistico) si svolgessero in modo grandioso.

Perciò ricordo e ringrazio ancora per la loro generosità le ditte: Giacobbe Alimentari di Acqui Terme, la Cantina dei Viticoltori dell'Acquese, l'Enoteca Regionale di Acqui Terme, Acqui Carta di Morosini Acqui Terme, Mulino Cagnolo di Bistagno, l'Orchestra di Meo Cavallero ed i Cantavino d'Italia che con buona musica hanno intrattenuto e divertito tutto il pomeriggio un numeroso pubblico.

Un grazie particolare al Corpo dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme sempre presenti in ogni circostanza, disponibili a queste manifestazioni di volontariato per dare supporto alle Associazioni Croce Rossa, Croce Bianca e Misericordia di Acqui Terme nella simulazione di pronto intervento nei casi di incidenti per dimostrare ai cittadini quanto siano utili queste Associazioni.

Anche se in ritardo ringrazio per la Notte Bianca anche questa a scopo benefico, Anna Leprato Assessore a Commercio e Turismo, l'Uff. Lavori Pubblici, l'Uff. Economato, l'Uff. Commercio, l'Uff. Turismo ed i Vigili Urbani sempre disponibili a collaborare.

La Ditta Giacobbe e Ricci Giovanni Prodotti Agricoli Zootecnici ed Alimentari che hanno offerto l'Olio Extra Vergine d'Oliva e la farina di ceci per la farinata, Franco Rossi e famiglia con amici per il forno ed il lavoro svolto.

Un ringraziamento alla Pro Loco di Prasco, anche se il suo intervento non è stato a titolo gratuito.

A tutti ancora un sentito grazie».

Simboli: interviene il Movimento Giovani Padani

Acqui Terme. Ci scrive il Movimento Giovani Padani di Acqui Terme:

«Interveniamo sulla polemica riguardo ai simboli padani presenti ad Acqui Terme, simboli che a dire del neonato collettivo sarebbero strumenti di propaganda dell'ideologia padana.

Puntualizziamo innanzitutto che non esiste nessuna "ideologia padana". La Lega Nord e i suoi giovani sono portatori di un ideale di libertà non inquadrabile in una ideologia.

Entrando nel merito della polemica, si informano i ragazzi del collettivo, che il simbolo attualmente noto come "Sole delle Alpi" esiste da secoli nella nostra cultura e non solo, ed è da sempre simbolo di buon augurio, per questo motivo lo si trova spesso su costruzioni di tutti i tipi.

La presa di posizione della Lega Nord contro coloro che vorrebbero oscurare questo e altri simboli solo perché riconducibili al partito politico, è un atto che si inserisce in una più ampia battaglia che noi leghisti portiamo avanti da sempre, quella della difesa della cultura e delle tradizioni della nostra terra, delle lingue e dei simboli, appunto, che fanno parte della nostra storia.

Tuttavia, se da una parte siamo spiacenti dell'attacco a questi simboli, dall'altra sorridiamo nel constatare la levatura delle argomentazioni politiche dell'opposizione. Alle già risibili tesi del collettivo, infatti, il PD acquese ha rincarato la dose chiedendo di cambiare la melodia di attesa telefonica del Comune… se queste sono le argomentazioni con cui i nostri avversari pensano di arrestare l'avanzata elettorale della Lega, possiamo dormire sonni tranquilli».

TRATTORIA PIZZERIA
SOLE e LUNA
Tutti i giorni dal lunedì al sabato
COLAZIONE e PRANZO
dalle ore 6 alle ore 15
APERTURA SERALE
dal mercoledì alla domenica
dalle ore 18 alle ore 23
VENERDÌ - SABATO DOMENICA
Antipasti a buffet e rane fritte
ACQUI TERME - Statale Acqui-Alessandria, 99
Tel. 346 3009236 - 333 6706222

IL BAULE DI STEFANO
negozio di abbigliamento da 0 a 16 anni ad Acqui Terme,
da oggi puoi trovare anche scarpe timberland
VIENI A TROVARCI TI ASPETTIAMO!!!
PATRIZIA PEPE FIRENZE
frankie morello MILAN
Miss Blumarine
NAPAPIJRI
TAKE TWO
Blauer USA
Timberland
Roy
IL BAULE DI STEFANO CRESCERE CON STILE
Corso Dante, 35 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 320413 - errico.maria2010@libero.it

MOTOCLUB ACQUI TERME
Via Caratti, 5
15011 ACQUI TERME (AL)
10ª MOSTRA SCAMBIO
Patrocinio del comune di Acqui Terme
MOTO
Accessori e ricambi d'epoca
Spazi espositivi
Piazzale ex Kaimano
ACQUI TERME
16 e 17 OTTOBRE 2010
ORARIO VISITATORI
Sabato: 8 - 18,30 • Domenica: 8 - 17
Per informazioni tel. 349 2111276 - 338 4759548 - 338 5803870
L'organizzazione declina ogni responsabilità per furti o danni di qualsiasi genere

Concorso di poesia dialettale

I Cavalieri di San Guido premiano i vincitori

Acqui Terme. Lo scopo culturale della Confraternita dei Cavalieri di San Guido D'Acquosana, quello di sostenere l'impegno dei poeti dialettali della nostra zona ed a livello regionale, è stato finora raggiunto. Lo dimostra la durata e validità del Concorso regionale di poesia dialettale che domenica 10 ottobre premia i vincitori della ventitreesima edizione del concorso, cerimonia che avviene in occasione della celebrazione del Capitolo d'autunno 2010. La manifestazione. Presieduta da Attilio Giacobbe, è in calendario al Movicentro di Acqui Terme, locale adiacente alla stazione ferroviaria.

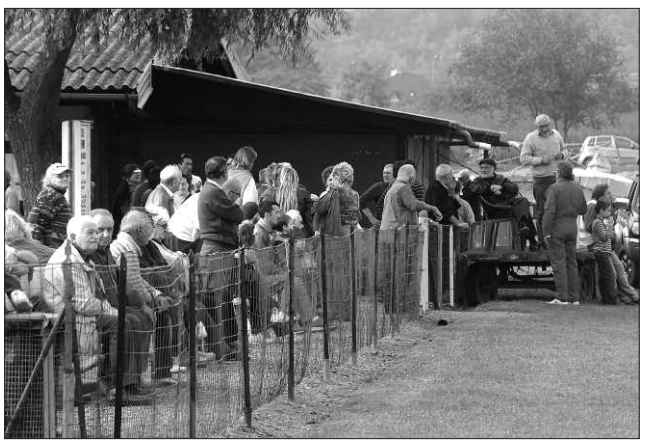
La Confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana fa parte della notevole concretezza del mondo associativo acquese. Conta trentasette anni di attività benemerita, sin dalla sua nascita i confratelli coltivano amore e passione per l'enogastronomia, per la nostra terra e i suoi prodotti, per non dimenticare le nostre radici e la lingua della nostra terra, soprattutto sulla forza espressiva del dialetto piemontese che ci raccontano secoli di storia. Si dice che quando parliamo in dialetto ci esprimiamo senza formalismi, siamo noi stessi. Non abbiamo maschere. Così è per la poesia dialettale.

Il programma della giornata dedicata all'avvenimento clou tra le iniziative della Confraternita acquese inizia alle con la colazione di benvenuto agli ospiti preparata al Movicentro. Alle 10 è prevista la premiazione dei vincitori del concorso regionale. Seguirà, alle 11, la visita guidata al Museo archeologico civico situato nel Castello dei Paleologi. A conclusione della giornata è previsto un pranzo di gala al ristorante Parisio 1933.

Il concorso prevede due sezioni: A (poesia a carattere enogastronomico), B (poesia a tema libero), oltre a premi speciali "Mario Merlo". Il premio al primo classificato per ogni sezione è di 300,00 euro, quindi medaglie d'oro, oggetti in argento, targhe e diplomi. La Commissione giudicatrice, si è riunita martedì 21 settembre per l'esame delle poesie pervenute. Era composta dai professori Arturo Vercellino, Carlo Prosperi e Gianluigi Rapetti Bovio della Torre e dal dottor Vincenzo Roffredo. La manifestazione annualmente viene organizzata dalla Confraternita acquese con la collaborazione del Comune assessorato alla Cultura, e il patrocinio della Fice (Federazione italiana confraternite enogastronomiche). **C.R.**

Domenica 3 ottobre in regione Barbato

L'Aviosuperficie acquese in festa per i suoi 30 anni



Acqui Terme. Domenica 3 ottobre, sull'Aviosuperficie di Acqui Terme, in regione Barbato, si è visto il risorgere delle attività dimostrative, di tutte le componenti delle discipline aviatorie. Operatori ed appassionati amatoriali hanno obbedito al richiamo di reincontrarsi e sono accorsi alla festa dell'Aviosuperficie acquese. Contemporaneamente ci si è anche esposti alla popolazione "dei non addetti ai lavori", per riavvicinarla agli sports dell'aria.

Si è inteso riprendere un'abitudine, che una volta assumeva una cadenza annuale, di cooperazione collettiva, degli appassionati del volo.

Propiziatoria e decisiva, per intraprendere un nuovo corso di manifestazioni, è stata l'occasione di festeggiare i 30 anni della nascita. Risale infatti, al 1980, la realizzazione di questa struttura, voluta fortemente dal Sindaco di allora, Raffaello dott. Salvatore. Questi, con lungimiranza, pianificò e preparò l'area ad uso aeroportuale ed intraprese a sviluppare, tra i suoi concittadini, la conoscenza e la pratica del volo.

Dai primi anni '80, fino al 2001, numerose, sono state le manifestazioni aeronautiche, che hanno visto la partecipazione di moltissimi aerei, velivoli ulm ed anche l'esibizione della pattuglia acrobatica nazionale.

Dal 2001, queste feste dell'aria sono state sospese. Complice il lutto, per l'incidente aereo che occorse in quell'occasione al compianto Massimo Cimino.

Il giorno 3 ottobre, il Circolo Volante di Acqui Terme, presieduto dall'attuale gestore dell'Aviosuperficie, Gianmario dott. Gelati, con la collaborazione del circolo dilettantistico del volo C. Polens, Presidente Italo Coraglia e la locale Associazione Arma Aeronautica, Presidente Ernesto Giolito, ne hanno organizzato la ripartenza.

Sono state bandite esibizioni acrobatiche ed è stata invece proposta una giornata incontro: per illustrare gli aspetti stimolanti dell'uso dell'aria, in ogni sua disciplina: volo aereo, ultraleggero, paracadutistico, aliantistico, aeromodellistico.

L'iniziativa ha trovato un valido riscontro. Tante le adesioni di piloti di aerei e di velivoli ultraleggeri e tante purtroppo le mancate partecipazioni in volo degli stessi, per le avverse condizioni metereologiche presenti nelle zone circostanti.

Ci si è così limitati all'esposizione di una trentina di mezzi aerei, di ogni tipo, schierati sul lato ovest della pista. Affascinante poi l'esibizione dimostrativa degli aeromodellisti e sempre pregna di interesse l'attività dei paracadutisti che si è protratta per tutta la giornata.

Parecchie centinaia gli spettatori affluiti, soprattutto nelle ore pomeridiane; soddisfatti dall'accoglienza calorosa offerta e dallo spettacolo di un'area verde curata come un giardino e dalla partecipe comunicabilità degli organizzatori.

Tanti gli spettatori che hanno approfittato della giornata per volare su aerei ed ultraleggeri ed alcuni, i più coraggiosi, hanno potuto anche vivere l'esperienza del lancio paracadutistico in tandem, da oltre 4000 metri.

Circa 200 persone, hanno poi usufruito dell'offerta culinaria, servita nell'hangar, di nuova costruzione, presso la testata nord della pista.

Questa prima manifestazione è stata felice ed apprezzata.

Di buon auspicio per le future manifestazioni.

Si ringraziano ancora le tantissime persone che ne hanno permesso la riuscita tra cui ricordiamo: l'istruttore parà Franco Sartore, Giovanni com.te Chiola, Alessio Bracco per il servizio antincendio, Elena Repetto nell'organizzazione dell'evento culinario e numerosissimi altri cari amici che ci hanno regalato il loro tempo e lavoro.

Il circolo Volante di Acqui Terme

Chiuso il 4º workshop internazionale

Giudizi positivi per Feeling Good

Acqui Terme. Ad una settimana circa dalla chiusura del quarto workshop internazionale Feeling Good in Piemonte, svoltasi ad Acqui Terme, una prima valutazione consuntiva, per gli organizzatori, è quella di un'edizione di successo, sia per quanto riguarda il numero delle adesioni, sia per la qualità dei partecipanti. Erano presenti 116 *sellers* piemontesi e 30 *buyers* internazionali (Italia, Austria, Svizzera, Danimarca, Olanda, Germania, Francia, Belgio, Regno Unito, Norvegia, Svezia, Canada e Stati Uniti.)

Da una prima verifica sui questionari compilati dai *sellers* piemontesi, (che, lo ricordiamo, erano agriturismo, dimore di charme, relais, castelli, terme, alberghi con centri SPA, tour operator e agenzie di incoming territoriale, ATL piemontesi, agenzie di servizi per il turismo), emerge un giudizio da ottimo a buono nel 100% dei casi, a riprova della validità della formula e della bontà dell'evento.

Ottima la valutazione soprattutto rispetto ai *buyers* incontrati ed al tipo di iniziativa organizzata. I paesi che, secondo i *sellers* presenti, sono risultati più interessati sono: USA e Canada, Italia, Germania, Svezia e Svizzera.

Alla domanda rivolta ai *seller* se "*ritengono che si tratti di una iniziativa da ripetere*" la risposta è stata unanime**:** "Sì". I *buyers* hanno giudicato favorevolmente gli incontri con i *seller* piemontesi, parlando di offerta di qualità, con proposte originali e soprattutto poco conosciute al grande pubblico.

Rispetto ai tre *educational tour*, il giudizio è stato unanime e veramente entusiasta. Hanno apprezzato le visite, il paesaggio, le persone e soprattutto il calore dell'ospitalità, che ha contraddistinto tutti gli itinerari.

Venduto palazzo Olmi

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha venduto recentemente alla società «Ge.Fin Sral di Acqui Terme le unità immobiliari situate al piano terreno e al primo piano del fabbricato denominato Palazzo Olmi situato nel borgo Pisterna, tra via Manzoni e via Scatilazzi al prezzo complessivo di 493.000,00 euro. Le due unità immobiliari, concesse in uso alla società Borgo Pisterna, erano state inserite nel piano di alienazione con deliberazione del consiglio comunale il 26 marzo 2009. Ad aprile del 2010 la giunta comunale aveva stabilito di disporre l'alienazione delle unità immobiliari sulla base del valore di realizzo determinato dal dirigente del settore Ufficio tecnico ingegner Oddone nell'importo di 492.000,00 euro. Quindi era stata avviata l'asta pubblica ed entro il termine stabilito dall'avviso d'asta pubblica era pervenuta l'offerta della Ge,Fin, società alla quale sono state alienate le unità immobiliari. Walter Ferretto, nella sua qualità di amministratore della soc. Borgo Pisterna s.r.l. ha comunicato di rinunciare ad avvalersi del diritto di prelazione per l'acquisto dei locali condotti in locazione.

1h CLEAN ®
LAVASECCO
Acqui Terme - Via Gramsci, 11/13
Tel. 0144 325606
PROPOSTA RISPARMIO DEL MESE DI OTTOBRE
Maglie
Maglioni
Pullover
€ 1,90 (Lavati a secco)
Offerta valida dal 4 al 16 ottobre 2010

Ristorante Vallerana
Appuntamenti gastronomici d'autunno
TUTTI I SABATI CENE A TEMA
SU PRENOTAZIONE
Sabato 9 ottobre
Solo bollito misto
Sabato 16 ottobre
Fritto misto alla piemontese
Serata a numero chiuso, prenotate in tempo.
Sabato 23 ottobre
Serata stoccafisso
Alice Bel Colle
A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

QUICKBEAUTY H·Q estetica&benessere
QUICKBEAUTY
BELLI SI DIVENTA
Dal 1º al 31 ottobre 2010
ECCEZIONALE PROMOZIONE
PEDICURE PROFONDO
19€ ANZICHÉ 27€
ESTETICA IN FRANCHISING
ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243
NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

Hair Stylist Immaginequipe

Acconciatori acquesi a Miss Italia

Acqui Terme. In occasione della 71ª edizione di Miss Italia, la moda capelli ha parlato, ancora una volta, il linguaggio glamour degli stilisti Wella Professionals. Francesca Testasecca 19 anni di Foligno, ha vinto il titolo di Miss Italia 2010. Ad incoronarla è stata niente meno che Sofia Loren. La manifestazione era condotta da Milly Carlucci ed Emanuele Filiberto. Alla kermesse, molto seguita dagli italiani, hanno partecipato ancora una volta con la loro professionalità Enrico Pastorino e Arianna Garramone acconciatori di Acqui Terme che facevano parte del team di hair stylist Wella incaricati di prendersi cura dell'air look delle 234 miss in concorso. A proposito dell'esperienza fatta, Enrico Pastorino dice "le ragazze di oggi sono molto informate sulle tendenza moda, hanno le idee chiare, il nostro compito è ascoltarle, comprendere le loro esigenze e poi instaurare un dialogo per realizzare l'hairlook che si accorda maggiormente con la loro fisionomia, con il loro modo di vedere e di essere".

Enrico e tutto il team sono apprezzati nel salone Immaginequipe di Acqui Terme e Ovada proprio per la loro professionalità, la loro creatività e la capacità di esaltare la fisionomia di ogni donna. Colorazione, taglio e styling rappresentano un unico concetto di stile che va studiato insieme alla cliente per farne un affascinante biglietto da visita e durante la 71ª edizione del concorso Miss Italia, gli stilisti Wella Professionals hanno avuto molteplici occasioni per dare prova del loro talento.

Numerosi sono i loro impegni nel mondo della moda, durante le sfilate di Milano Collezioni e servizi fotografici, garantendo un servizio capelli in tempo record e offrendo un fondamentale contributo al successo delle più importanti manifestazioni.

La novità del salone acquese in via Palestro 34 è l'istituto di estetica "Bellessere" con trattamenti mirati a "far sognare il tuo corpo". Trattamenti che vanno dal dimagrimento localizzato al rassodamento e rimodellamento della silhouette; dall'epilazione progressiva al fotoringiovanimeto, al trattamento viso e massaggi personalizzati. Da non dimenticare la consulenza personalizzata per future spose, che sta riscuotendo notevole successo.

Si può prenotare una consulenza gratuita allo 0144-364001.

In collaborazione con l'istituto Parodi

"Progetto vita" ricordando Alberto Fabbri

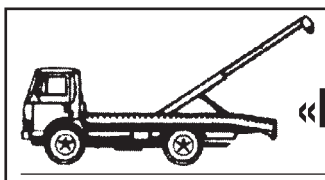
Acqui Terme. La sempre più preoccupante *escalation* di incidenti stradali causati dal mancato rispetto delle regole, dall'eccesso di velocità, dall'abuso di alcool e dall'assunzione di sostanze stupefacenti, necessita di incrementare un percorso di riflessione volto ad educare alla responsabilità e alla sicurezza centrando lo stesso sulla "consapevolezza" di tutto ciò che viene messo in gioco quando siamo alla guida. Questa riflessione insieme a quanto è stata sconvolta l'esistenza in seguito al recente incidente stradale del figlio Alberto Fabbri (Balestrino), hanno condotto i genitori a proporre alla scuola frequentata dal ragazzo, un progetto educativo nei confronti degli studenti al fine di sensibilizzarli a comportamenti civilmente responsabili. Il progetto stesso è attuato grazie al contributo offerto all'epoca dell'incidente da parte di amici e colleghi e alla collaborazione del preside dell'IIS "G. Parodi" di Acqui Terme, prof. Nicola Tudisco, della prof.ssa Cristina Piotti, titolare del progetto "Guida sicura" e del Collegio dei docenti dell'Istituto.

Il progetto si svolgerà in quattro incontri con gli studenti del terzo e quarto anno dei Licei Scientifico, Classico ed Istituto d'Arte, nei giorni 11 e 12 ottobre presso la sede del Liceo Scientifico Statale di Acqui. Gli incontri si inseriscono nell'Educazione alla convivenza civile ed in alcuni degli ambiti che la compongono: educazione stradale e ambientale, educazione alla salute, educazione alla cittadinanza, educazione all'affettività e alle emozioni.

E' un percorso interattivo di riflessione che induce gli studenti al rispetto del Codice della strada non come atteggiamento passivo, ma come impegno personale e civile: dare valore alla vita propria e degli altri. Nel corso degli incontri gli studenti sono condotti ad un lavoro di rivalutazione delle proprie conoscenze, sulle sensazioni che abitualmente vivono quando sono alla guida di un mezzo di locomozione, sensazioni che sono generalmente di "non pericolo" e di "onnipotenza".

Condurrà gli incontri l'educatore Alessio Tavecchio (nella foto a destra con Valentino Rossi). Alessio vive a Monza. Grandi sogni, alte ambizioni, ma un continuo senso di insoddisfazione lo accompagnava quando nel 1993 all'età di 23 anni ha avuto un banale quanto grave incidente motociclistico che ha cambiato radicalmente la sua vita e da allora è costretto su una sedia a rotelle. L'esperienza (che comprende un lungo periodo di coma dal quale i medici disperavano potesse riprendersi), drammatica dal punto di vista umano, gli ha rivelato il mistero della vita spingendolo a varcare quella soglia che chiamiamo morte, ma che invece gli si è rivelata come un passaggio della coscienza a un livello diverso da quello conosciuto nella dimensione fisica. Dopo l'incidente è diventato campione di nuoto e ha partecipato ai campionati europei per disabili a Perpignan in Francia nel 1995 e alle Paraolimpiadi di Atlanta nel 1996, classificandosi alla finale. Da questa comune esperienza di "rottura"e di "rinascita" è nato un grande sogno: condividere il cammino con altre persone e pensare di offrire un punto di riferimento a chi, come lui, si ritrova ad affrontare un radicale cambiamento di vita. E così nel 1998 è stata costituita la Fondazione che porta il suo nome e che sta costruendo l'" Open Village Monza" un grande centro Polifunzionale integrato, dedicato ai disabili gravi, di riabilitazione, formazione e sport unico nel suo genere in Italia, www.alessio.org.

Dal 1999 Alessio si dedica all'educazione e alla prevenzione stradale, portando il suo "Progetto Vita" nelle scuole d'Italia, in numerosi convegni e non solo. Durante lo svolgimento di questi progetti, che si integrano nei programmi didattici ministeriali, ogni anno, Alessio e il suo staff, incontrano oltre 7.000 ragazzi nelle scuole della penisola, trasmettendo un messaggio che parla di consapevolezza. Ha scritto un libro " Cronaca di una guarigione impossibile " ove racconta in modo semplice la sua esperienza per far capire che la "guarigione impossibile" va cercata giorno per giorno con grande fede in se stessi e in dio. Proprio dal contatto diretto con i giovani, dal materiale prodotto spontaneamente dagli studenti per commentare i contatti diretti avuti con Alessio, è nata l'idea di scrivere il suo secondo libro "Con una marcia in più" edizioni Paoline. A renderlo unico, sono le straordinarie presentazioni di Candido Cannavò, Valentino Rossi, Michael Schumacher e di altri campioni che affascinano i giovani (tutto spiegato nel sito www.alessioprogettovita.it).



CARROZZERIA
«LA FIORENTE»
di Scialabba & Galati snc

Devi demolire la tua vecchia auto e non sai a chi rivolgerti?

Vieni da noi e ci occuperemo di tutto appoggiandoci ad un demolitore regolarmente autorizzato

Ci occorrono: l'auto, il certificato di proprietà, un documento d'identità e il codice fiscale del proprietario del veicolo

Carrozzeria concordataria
Italiana Assicurazioni
Reale Mutua Assicurazioni

Se sei un assicurato di una di queste due compagnie e subisci un danno alla tua auto da noi troverai gratuitamente:
• un canale preferenziale a te riservato;
• prelievo/riconsegna vettura con carro attrezzi;
• vetture sostitutive;
• ricarica aria condizionata (all'occorrenza).

CONTINUA LA PROMOZIONE
valida per tutto l'anno 2010
Se ripari la tua auto da noi in omaggio una polizza per il soccorso stradale valida in tutta Europa,
per la tua auto o la tua moto (a scelta)

Convenzionata con: **803-803** europ assistance VAI

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - Fax 0144 364742
E-mail: car.lafiorente@libero.it

La Casa di Bacco
Wine Bar - Enoteca

di Visone
RIAPRE LE SUE CANTINE

Tutti i venerdì, sabato e domenica
a partire da **venerdì 8 ottobre**
dalle ore 18 **APERITIVO LUNGO**

Vi aspettiamo a gustare la
carne cotta alla pietra con tagli selezionati

Il nostro staff è anche a Villa Scati con servizio di bar ristorante pizzeria
È gradita la prenotazione

VISONE - Via Acqui 95 - Tel. 0144 396199 - 339 2120477
bacco.vineria@gmail.com
VILLA SCATI - Loc. Quartino - Melazzo - Tel. 0144 41628

COLORIFICIO PARODI
CAPAROL

Vendita di vernici e pitture professionali **CAPAROL e RENNER**

NUOVO CALENDARIO CORSI CAPAROL
dedicati a professionisti e applicatori
per isolamento termico a cappotto e cicli di pitturazione

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
STUCCHI GRAESAN

15011 ACQUI TERME
Via Emilia, 20 - Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Il 13 ottobre alla biblioteca civica

La figura dell'artista mirabile artefice

Acqui Terme. Mercoledì 13 ottobre, alle ore 21, presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di Acqui Terme, sita in via Maggiorino Ferraris 15, il dottor Alberto Bacchetta, conservatore del Museo Civico Archeologico del Castello, e la dottoressa Elisabetta Parente, *storica dell'arte*, terranno una conferenza dal titolo *Mirabile artefice. La figura dell'artista dall'antichità ad oggi*.

I relatori illustreranno il ruolo e la funzione ricoperti nella società da *chi fa arte*, a partire dalle prime espressioni figurative dell'epoca preistorica fino ai maestri dell'arte contemporanea, tratteggiando i cambiamenti profondi conosciuti da queste figure nel corso dei secoli.

La conferenza si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse in occasione della mostra *Nos quoque. Un percorso a colori nel Museo Archeologico di Acqui Terme* (rimarrà aperta sino al 22 ottobre) nella quale vengono esposti i disegni e le elaborazioni artistiche dei reperti acquesi, il tutto nell'ambito di un progetto che ha coinvolto gli allievi dell'Istituto Scolastico "Parodi" - Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi".

Nel corso della serata saranno anche presentati i volumi de *ImmaginArti.* Si tratta di un corso di *Storia dell'arte* realizzato dai due relatori unitamente a Silvia Guastalla.

Scuola: lo *spleen* e l'interesse

Una scuola noiosa, quella contemporanea? *Decaduta* (nel prestigio, nelle risorse, negli insegnamenti e negli interessi che riesce a "passare") o decadente? E *decadente* nella prospettiva dell'*ennui* di Baudelaire? Senza *ideal*? "Senza passioni"?

Dipende dai punti di vista. Certo di lavagne digitali, specie nelle Superiori, ce ne sono pochine pochine; sui banchi degli allievi nessun PC veramente "personale" (il che implicherebbe un rapporto uno a uno: e allora, mettiamo duecento studenti fa duecento macchine).

Tutti i docenti, si può dire, conoscono i livelli minimi dell'informatica applicata a testi e immagini, ma praticare una didattica "digitale" (con opportune finestre sulla rete) è prassi ancora "in diffusione".

Anche per un dato oggettivo: passare dagli appunti, dagli schemi riproducibili con il (comunque) insostituibile gesso a *Power Point*, o ad altri formati di presentazione con *slide,* comporta un tempo di allestimento lungo, una serie di operazioni complesse (che oltretutto l'Amministrazione, va detto anche questo, non riconosce economicamente).

Però, intanto, le dotazioni di Cd rom, dei CD "in lingua straniera" o musicali (il barocco in musica, che canta con Monteverdi i testi del Marino è assai più interessante degli stucchevoli sonetti del "crin", delle "onde dorate", del "naufragio dell'amante tra i flutti" che l'Antologia - giustamente - continua a riportare), e poi il "soccorso" (non di Pisa) dei DVD o delle vecchie cassette "didattiche" permette di "variare" (bene, se si vuole) le lezioni.

I progressi più palpabili si riscontrano nei libri di testo.

Non c'è paragone con il passato anche recente.

Veniamo a noi…

E' davvero una soddisfazione per la città sapere che il direttore del Museo Civico - un quasi acquese dopo tanti anni di servizio - dott. Alberto Bacchetta è uno degli autori del manuale scolastico per le Superiori che è stato realizzato con i tipi delle Edizioni Archimede (Gruppo Pearson di Milano e Torino).

Tre i volumi, di fresca uscita, con una scansione che ripartisce la materia in un primo tomo che dalla Preistoria giunge al Gotico internazionale, un secondo dedicato al periodo compreso tra Quattrocento e Rococò, e un terzo che dal neoclassicismo traguarda l'arte contemporanea.

Di Alberto Bacchetta la paternità di tutta la prima parte del percorso, sino a Costantino. Per la sintesi di questi *contenuti* attendiamo la sera del 13 ottobre.

Ma, rispetto alla *forma* con cui essi sono stati proposti, non possiamo non constatare la presenza di un taglio fortemente ipertestuale. E non solo perché questo è un "digilibro", che rimanda a diverse parti *on line* (percorsi tematici, antologia di fonti e di critica, approfondimenti, dizionario specialistico etc.), che si può avvalere dello strumento sinergico della lavagna digitale, ma perché le pagine offrono diversi piani di lettura.

C'è la sintesi introduttiva delle linee guida, un *focus* su un argomento ritenuto importante, la *tavola*, la curiosità, una *guida all'analisi* dell'opera, un efficace *glossario,* e soprattutto tante immagini. Belle. Belli i colori. Grandi le riproduzioni. Alcune a doppia pagina.

E poi gli esercizi che "mettono alla prova".

Dal prof. Mariscotti al prof. Barberis è lunga la tradizione degli insegnanti acquesi che si sono distinti nel campo della Didattica. E le cui collaborazioni con le case editrici han dato esiti che, in genere, si suole indicare come "fortunati", ma che nascono, invece, dall'esperienza messa a frutto dopo anni di lavoro tra i banchi, e un attento confronto con i testi.

Ad Alberto Bacchetta non resta che augurare analoghi successi.

G.Sa

Alla GlobArt Gallery

L'enigmatica presenza di Sandro Chia

Acqui Terme. Quando Achille Bonito Oliva nel 1979 pubblica, su Flash Art, l'articolo *La transavanguardia italiana*, il neologismo entra nel vocabolario artistico con l'intenzione di proporre l'ultima avanguardia possibile. Se dunque *avanguardie* significa volgere la ricerca verso nuove forme espressive, sperimentando nuovi linguaggi in rottura con il passato, *transavanguardia* significa spingersi, attraverso tutte le esperienze precedenti, tanto oltre, tanto in avanti quasi da ritornare, chiudendo il cerchio, al punto di partenza, per diventare anche retroguardia.

Sempre promosso e sostenuto dal Critico salernitano, il gruppo della *Transavanguardia*, composto da Clemente, Cucchi, De Maria, Chia e Paladino, dopo la prima apparizione alla *Rassegna internazionale d'Arte* di Acireale viene presentato al pubblico internazionale in occasione della 39ª Biennale di Venezia del 1980 per poi essere presente con crescenti successi, negli anni a seguire in importanti mostre in Italia e all'estero (Kunsthalle a Basilea, Biennale di Venezia, Royal Academy a Londra).

Sandro Chia, che nasce a Firenze nel 1946, dopo l'Istituto d'Arte si diploma all'Accademia di Belle Arti di Firenze nel 1969. Viaggia per un anno in Europa, India e Turchia stabilendosi infine a Roma, dove tiene nel 1971 la sua prima personale. Fino alla metà degli anni Settanta opera nell'ambito dell'Arte Concettuale realizzando anche performance e accompagnando i suoi lavori con scritti, poesie e prose, mentre nella seconda metà del decennio si accosta progressivamente alla figurazione.

Negli anni Ottanta Chia diventa, quindi, uno dei protagonisti della Transavanguardia con opere dove il recupero fabulistico del mito classico o le rielaborazioni dell'iconografia manierista, sia sacra che profana, vengono rivisitati in chiave surreale o ironica con una pittura decorativa, veloce e dal cromatismo acceso e vibrante.

Nel 1981 tiene una personale a New York, dove in seguito si stabilisce alternando la presenza tra gli Stati Uniti e l'Italia ed ottiene una borsa di studio dalla città di Monchengladbach. A questo periodo risalgono le sue prime scene mitologiche caratterizzate da figure imponenti di michelangiolesca memoria.

Dal 1982 si dedica anche alla scultura realizzando opere monumentali per numerose città (Bielefeld, Parigi) mentre nel 1984 insegna pittura alla School of Visual Arts di New York.

Nel corso degli anni è stato invitato ad esporre alle Biennali di Parigi e San Paolo e più volte (l'ultima nel 2009) alla Biennale di Venezia.

Nelle tecniche miste in mostra, la presenza della figura umana, inserita per un tempo indefinito in un contesto più teatrale che naturale, è disegnata da contorni quasi approssimativi, di un colore che delimita e allo stesso tempo riempie una realtà unicamente immaginata. Nei monotipi, invece, inseriti nella barocca cornice, le figure, rifacendosi alla classicità dell'arte italiana (la monumentalità di Sironi, la possanza di Carrà, la silenziosità di De Chirico) si presentano libere dai condizionamenti del contorno, in bilico tra la disponibilità al racconto e la necessità del silenzio.

Tra gli importanti musei che gli hanno dedicato mostre personali si ricordano: Stedelijk Museum of Amsterdam (1983), Metropolitan Museum di New York (1984), Nationalgalerie di Berlino (1984, 1992), Museo d'Arte Moderna di Parigi (1984); Musei di Dussedolrf (1984), Anversa (1989), Città del Messico (1989); Palazzo Medici Riccardi di Firenze (1991); Musei di Karlsruhe (1992), Palm Springs (1993), Villa Medici a Roma (1995); Palazzo Reale a Milano (1997), MOMA di Boca Raton, Florida (1997); Galleria Civica di Siena (1997); Galleria Civica di Trento (2000); Museo d'Arte della Città di Ravenna (2000); Museo Archeologico Nazionale di Firenze e Palazzo Pitti (2002); Duomo di S. Agostino a Pietrasanta (2005); Boca Raton Museum of Art in Florida, USA (2007); Gemeentemuseum dell'Aia, Paesi Bassi (2008).

Prosegue, così, attraverso l'Arte Contemporanea l'attività espositiva della GlobArt Gallery che, ospitando ventidue opere di Sandro Chia (a partire dal 9 ottobre fino al 5 novembre) nei locali di Via Galeazzo 38 ad Acqui Terme offre l'opportunità di conoscere da vicino un altro grande Artista del nostro tempo. (Orario: martedì - venerdì su appuntamento, sabato 10/12 e 16/19,30.

La mostra è anche sul sito www.globartgallery.it).

Gli affettuosi auguri dei nipotini

Nozze d'oro Giuso - Astengo

Acqui Terme. Per le nozze d'oro di Guido Giuso e Vincenza Astengo i seguenti auguri: «Ai nonni carissimi Censina e Guido, i nipoti Riccardo e Alessandro porgono tanti affettuosi auguri».

Palladium music hall
ACQUI TERME - TEL. 0144 321058
GRAZIE A TUTTI
4 sale - 4 emozioni
BALLO LISCIO - LATINO AMERICANO - ANNI '60-'70-'80 - DISCOTECA
Sabato 9 ottobre
DANIELE e PAOLO TARANTINO
Giovedì 14 ottobre
Orchestra NINO MORENA
Sabato 16 ottobre
A grande richiesta NICOLA CONGIU
PRENOTAZIONE TAVOLI GRATUITA TEL. 0144 321058

Per i datori di lavoro e gli addetti incaricati

All'En.A.I.P. di Acqui Terme corsi sulla sicurezza

AZIENDE	Numero lavoratori	Programmazione della prevenzione e protezione		
		Svolgimento diretto del datore di lavoro	SPP interno	SPP esterno
Industrie	Fino a 30	Ammesso	Facoltativo	- Facoltativo con funzioni integrative - Obbligatorio con funzioni supplenti
	Da 31 a 200	Vietato	Facoltativo in alternativa al servizio esterno	- Facoltativo con funzioni integrative - Obbligatorio con funzioni supplenti
	Oltre 200	Vietato	Obbligatorio	- Facoltativo con funzioni integrative
- Estrattive - In cui sono presenti sostanze pericolose soggette all'obbligo di notifica: art. 2 D.lgs. 334/99	Fino a 30	Ammesso	Facoltativo	- Facoltativo con funzioni integrative - Obbligatorio con funzioni supplenti
	Da 31 a 50	Vietato	Facoltativo in alternativa al servizio esterno	- Facoltativo con funzioni integrative - Obbligatorio con funzioni supplenti
	Oltre 50	Vietato	Obbligatorio	- Facoltativo con funzioni integrative
	A prescindere	Vietato	Obbligatorio	- Facoltativo con funzioni integrative
Strutture di ricovero e cura	Fino a 50	Ammesso	Facoltativo	- Facoltativo con funzioni integrative - Obbligatorio con funzioni supplenti
	Oltre 50	Vietato	Obbligatorio	- Facoltativo con funzioni integrative
Artigiane	Fino a 40	Ammesso	Facoltativo	- Facoltativo con funzioni integrative - Obbligatorio con funzioni supplenti
	Oltre 40	Vietato	Facoltativo in alternativa al servizio esterno	- Facoltativo con funzioni integrative - Obbligatorio con funzioni supplenti
Agricole e zootecniche	Fino a 10	Ammesso	Facoltativo	- Facoltativo con funzioni integrative - Obbligatorio con funzioni supplenti
	Oltre 10	Vietato	Facoltativo in alternativa al servizio esterno	- Facoltativo con funzioni integrative - Obbligatorio con funzioni supplenti

Le aziende, nel rispetto dei contenuti definiti dagli art. 31-34 del T.U. n. 81/2008 in materia di sicurezza, devono uniformarsi alla normativa vigente fornendo adeguata formazione al personale preposto.

L'En.A.I.P. di Acqui Terme interviene in questo processo di formazione organizzando Corsi di aggiornamento e formazione per le funzioni di ASPP - RSPP (Addetto o Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione) Modulo A-B-C, RLS (Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza), Addetto Antincendio e gestione emergenze (Livello Medio), Addetto al primo soccorso dei luoghi di lavoro (aziende gruppi A-B-C).

Quali sono i soggetti direttamente interessati?

I datori di lavoro e/o l'apposito servizio di prevenzione e protezione (SPP), interno o esterno all'azienda.

Per quanto riguarda i ruoli dell'ASPP e RSPP le funzioni saranno svolte dagli uni o dagli altri, secondo il tipo di azienda.

Per quanto riguarda i corsi di **Addetto antincendio e gestione delle emergenze**, secondo quanto previsto dal DM 10/03/1998, la durata dei corsi varia in base al livello del rischio aziendale:

16 ore per il rischio elevato più esame presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

8 ore per il rischio medio;

4 ore per il rischio basso.

Relativamente alla frequenza del Corso di **Primo Soccorso dei luoghi di lavoro,** le aziende vengono classificate in tre gruppi diversi (A-B-C), a seconda della specifica attività svolta.

Rientrano nel **gruppo A** le industrie soggette all'obbligo di notifica, le centrali termoelettriche, le aziende estrattive e minerarie e di lavori in sotterraneo, le imprese con oltre cinque dipendenti riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con inabilità permanente superiore a quattro e quelle con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto agricoltura.

Esse, oltre a dover comunicare l'appartenenza al gruppo A, all'ASL competente, hanno l'obbligo di avere sempre a disposizione una Cassetta del Pronto Soccorso e frequentare il corso per almeno 16 ore.

Le aziende del **gruppo B** sono tutte quelle con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A. Esse devono sempre tenere a disposizione una cassetta del Pronto Soccorso e frequentare il corso per almeno 12 ore.

Le aziende del **gruppo C** sono tutte quelle che non rientrano nel gruppo A e che hanno meno di tre lavoratori.

Esse devono avere a disposizione il pacchetto di medicazione e devono frequentare il corso per almeno 12 ore.

Tutti i corsi possono essere frequentati sia dal datore di lavoro, sia dagli addetti incaricati.

I corsi organizzati dall'En.A.I.P. di Acqui Terme sono parzialmente finanziati dalla Provincia di Alessandria (nella misura dell'80%) per le seguenti categorie di soggetti:

lavoratori delle imprese localizzate in Piemonte;

piccole e medie imprese e amministrazioni comunali fino a 5000 abitanti con sede in provincia di Alessandria;

lavoratori autonomi titolari di Partita IVA;

professionisti iscritti ad Albi;

Agenti.

Hanno diritto all'esenzione della quota di partecipazione i lavoratori a basso reddito e in situazioni di particolare disagio economico (ISEE minore o uguale a 10.000 euro), i giovani e adulti disoccupati individuati dai servizi per l'impiego, i lavoratori in cassa integrazione e quelli in mobilità.

Per informazioni: CSF Enaip, Via Principato di Seborga 6, Acqui Terme, tel. 0144/313413, fax 0144/313342, e-mail csf-acquiterme@enaip.piemonte.it, sito web www.enaip.piemonte.it .

Orari: da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, il sabato dalle 8 alle 13.

E al giovedì incontri dei lettori

Il corpo delle donne alla libreria Cibrario

Acqui Terme. Pomeriggio anni Settanta-Ottanta alla Libreria Cibrario quello di sabato 2 ottobre. Dedicato a *Il corpo delle donne*, e animato dai contributi di quattro giovani artiste acquesi di nascita e d'adozione (Roberta Bragagnolo, pittrice; Paola Sanfilippo, fotografa; Khara Burgess, stampe d'arte; STRN57063 eco designer & fashion).

Un pomeriggio (poi segue, la sera, una replica alle 21, sempre seguita da tanto pubblico) nel segno del *revival* tanto per i contenuti, quanto per la forma. Che è quella di un dibattito aperto, davvero polifonico. Che si sviluppa immediatamente, appena innescato dalle qualche lettura. Da qualche considerazione.

Ma cosa succede all'immagine pubblica della donna? Altro che femminismo. Nell'immaginario collettivo i riferimenti-guida sono quelli delle letterine, delle veline, delle Belen e delle altre starlette. E il bello che tali modelli sono accolti non solo dall'universo maschile, ma anche da quello femminile. Che non esercita più alcun filtro critico.

Qualcosa, però, si muove. In una libreria ovvio che si parli di libri. Quello di Lorella Zanardo (*Il corpo delle donne*). Quelli di Loredana Lipperini (*Dalla parte delle bambine* e *Ancora dalle parte delle bambine*). Dei "Buongiorno" di Massimo Gramellini (ad illustrare la sorpresa della madre che trova 1000 euro nelle tasche della figlia, che frequenta le medie, e chiede da dove siano arrivati: "Piccole prestazioni sessuali a scuola…" la risposta, come se fosse la cosa più normale del mondo).

"Guardando la Tv [e i tronisti ormai si sono sostituiti *ex cathedra* agli obsoleti docenti, rottamabili, se precari o "di sostegno", anche per qualche ministro…] intuisci già da piccolissima che il tuo corpo sembra avere un potere enorme sugli uomini, sul pubblico. E, infatti, in questa società neoliberista, in cui il fine giustifica qualsiasi mezzo, il corpo delle donne - e in maggior misura quello delle bambine - è diventato un potente strumento di scambio economico. Allora quelle immagini che scorrono sullo schermo, grottesche, di un erotismo così becero e infantile, quelle immagini che incombono gigantesche dalle affissioni, dai tram, e dagli autobus, quelle immagini" (concludiamo noi, riassumendo) trovano la forza di imporsi con una potenza spropositata.

Senza alcun argine.

Voci e idee

Al dibattito ognuno dà il suo contributo.

C'è il grafico pubblicitario che riferisce di campagne "costruite" solo per il mercato italiano. In cui "la Tv, del resto, esibisce la Gatta Nera, che alle otto di sera si presenta, in stivali sado-maso e tuta in latex, in veste di valletta per il gioco di famiglia *Mercante in fiera*". Siamo agli antipodi della donna del "tinello" anni Sessanta.

Una madre si chiede come si sia potuto arrivare a questo punto. "Spiegatemelo: io non lo so più. Qual è il buco nero in cui tutto è stato cancellato, in cui la famiglia è stata disintegrata?".

Ci si trova esattamente a combattere le stesse cose. Solo che lo si fa senza più entusiasmo. Subentra quasi una rassegnazione.

Quella della sconfitta.

1972. Pier Paolo Pasolini in un'intervista profetica diceva: "Qui la donna è considerata a tutti gli effetti un essere inferiore […] Ne risulta una specie di *meretrice* [edulcoriamo il termine originale] che lancia al pubblico sorrisi di imbarazzante complicità e fa laidi occhietti".

Un insegnante denuncia l'impotenza e la "povertà" (metaforica ma anche molto reale) di quella che dovrebbe essere l'agenzia pubblica di riferimento.

Parlano i giovani studenti. Parlano gli adulti. La libreria, a metà pomeriggio, è piena zeppa. 35-40 persone all'interno. Altre fuori.

I discorsi prendono piede. Bambini nelle pubblicità della Tv. La Tv in cui il vero prodotto è il pubblico, che le emittenti "vendono" alle grandi case, che lo acquistano con gli *spot* e l'*audience*.

Il tutto per inculcare la perversa filosofia attraverso la quale *il superfluo diventa indispensabile*.

Per fortuna c'è anche *Art Attack*. Oppure *Fuoriorario* (con l'inconveniente delle ore molto piccole).

Il "cosa è successo?" può essere raccontato da *Videocracy*. Spettacolo, spettacolo, spettacolo.

"E del poeta il fin la maraviglia" è l'endecasillabo più famoso del Marino, scintillante *star* della poesia barocca d'Italia e Francia. In fondo è questa che la poetica - modellata tutta sul pubblico, asservita ai suoi istinti - che è andata a imporsi negli ultimi trent'anni.

"Spettacolarizzare" è l'infinito magico, il prezzemolo del successo [lo si sparge da noi anche su un premio che dovrebbe essere ispirato da una sana austerità come l'"Acqui Storia", che si misura ormai in chili di rassegna stampa e in passaggi sulle reti televisive nazionali].

E per ripartire? Un'occasione come quella di sabato 2 ottobre è più di qualcosa. Alla fine tutti sono contenti.

Di più coloro che ricordano i *cineforum* con dibattito che animavano quella Acqui che poteva contare su Teatro Garibaldi, tante associazioni, tanti circoli…

Meno media, meno Pc, meno cellulare e TV demenziale, e più pagine in lettura; più tempo per il pensiero e la riflessione, guidati da romanzieri e poeti di carta: non sarà ancora "la formula che mondi possa aprirti", ma può esser qualcosa.

Dalle parole ai fatti

Il giovedì sera, a partire da questa settimana, la Libreria Cibrario promuove un gruppo d'incontro (nel senso che viene chi ha piacere) dedicato, per i primi appuntamenti, ai "libri del cuore". Ai più amati. Agli indispensabili.

Quelli che si trovano sempre, perché stanno a portata di mano.

Chissà se Drogo salirà ancora il sentiero verso la Fortezza Bastiani…

G.Sa

Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it
Simone Spazzacamino
Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica
Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio canne fumarie

ROXY BAR
Via Roma 20 • Rivalta Bormida
Pranzo con menù a prezzo fisso
€ 10 dal martedì al sabato
mercoledì, sabato, domenica sera Pizza e farinata con forno a legna
È gradita la prenotazione
Tel. 0144 372690 - (Chiuso il lunedì)

Centro revisione autoveicoli
Vendita e assistenza
CITROËN STEFANELLI
Reg. San Michele, 178 - RIVALTA BORMIDA (AL)
Tel. 0144 372239 - Fax 0144 364807
E-mail: citroenstefanelli@libero.it
CHIUSO IL LUNEDÌ

Da Francia, Spagna, Firenze e Milano

Cattedratici universitari in visita al duomo

Acqui Terme. Docenti universitari francesi, spagnoli e italiani, da Parigi, dalle Baleari, da Milano, Torino e Firenze in visita alla Cattedrale di San Guido. È successo nel tardo pomeriggio di giovedì 30 settembre.

L'intero gruppo dei relatori del Convegno internazionale di Cavatore, dedicato alla ricerca delle *Radici dell'affinità* tra i tre paesi dell'arco mediterraneo occidentale - cui si sono aggregate anche due studentesse dell'ITC di via Moriondo, intente a svolgere una rilevazione attinente il censimento delle devozioni locali - ha assai apprezzato la visita nella cattedrale promossa dalla rivista "Iter" con la indispensabile collaborazione dei custodi dei sacri luoghi (in particolare del sig. Gianni e, naturalmente, del parroco Don Paolino Siri).

Dalle ore 18 alle 19 la delegazione, che vanta davvero specialisti di riconosciuta fama, ha potuto ammirare i bassorilievi medievali di età tarda (o di stile palesemente attardato) murati al di sopra del colonnato che unisce il Palazzo vescovile al Chiostro, che ritraggono in un primo gruppo Lorenzo, Stefano e Guido, e in un secondo Giacomo con Pietro e Paolo, le bellezze del chiostro dei Canonici, con il suo lapidario, il Portale scolpito sul finire del Quattrocento da Antonio Pilacorte, l'affresco più o meno coevo rispetto al precedente che immortala, nella cripta, Sant'Antonio Abate, i marmi dell'altare maggiore (su cui il prof. Arturo Vercellino, tra l'altro, sta conducendo studi i cui esiti dovrebbero essere sintetizzati in un DVD di prossima uscita).

Naturalmente l'apprezzamento più vivo è andato alla pala del Bermejo (1480 circa) conservata presso la sacrestia dei Canonici, un capolavoro. E - come era facile aspettarsi - l'attenzione dei presenti si è concentrata soprattutto sul paesaggio e sulla ricerca di indizi utili per la "riconoscibilità" dei luoghi (ecco allora Montserrat con le sue ripide pareti; un lontano porto, ma atlantico o mediterraneo?).

Conclusa la visita nella Chiesa Madre, grazie alla disponibilità della direzione della Casa di Risposo "Ottolenghi", i docenti - alla cui testa era la prof.ssa Lucia Carle - sono stati condotti al cospetto del *Figlio prodigo* di Arturo Martini, del busto di Jona Ottolenghi e dei battenti lignei (danno accesso alla cappella) istoriati da Herta von Wedekind.

Non è mancata poi la "discesa" in Piazza Bollente, in cui si è parlato di scavi archeologici, del ritrovamento dei mosaici romani legati alla destinazione termale del luogo, di Ginevra Scatilazzi virtuosa "mulier", delle diverse cerchie murarie della città medievale, del ghetto, di Giuseppe Saracco, del *Sansossì* di Augusto Monti e della distruzione della sinagoga.

G.Sa

Concorso nazionale di poesia

A Paolo De Silvestri il "Vittorio Alfieri"

Acqui Terme. Il poeta dialettale Paolo De Silvestri detto "el Quintulè" si è classificato al primo posto del 9º Concorso Nazionale di poesia e narrativa "Vittorio Alfieri" di Asti.

La poesia scelta ed apprezzata dalla giuria è stata: *"L'armonic" (L'armonica),* che esprime l'emozione dell'Autore per la struggente musica di un'armonica suonata dalle consunte mani di un barbone.

La premiazione è avvenuta sabato 2 ottobre nel salone consiliare della Provincia di Asti.

Questo nuovo brillante risultato di De Silvestri testimonia il costante interesse della critica nei confronti del poeta che ama esprimersi nel dialetto del nostro territorio.

La lirica premiata farà parte della seconda raccolta di poesie del "Quintulè" intitolata "Nustalgia", che vedrà la luce a breve presso la Casa Editrice Impressioni Grafiche, come la prima antologia "Emusiòn".

"El Quintulè" con questi ultimi suoi versi ci farà viaggiare tra i ricordi, ci porterà vicino a personaggi e storie della nostra gente, in un'alternanza tra passato e presente, realtà e fantasia.

Ecco il testo della poesia vincitrice:

"L'armonic"

Lingér in armonic u tòca a sunè,/ du man cunsimòje i gnòco i butòn,/ el note chi sorto sensa chetè/ i crìjo u silensio 'd in pover barbòn.

El canson chi giro an mès a la strò/ i ribòto sbatìnda contra la gènt,/ j'eucc ch'is voto i son ticc sarò,/ cul vècc u son-na quòse per nènt.

A sènt a pasè la vus del me tèmp,/ pensier e ricord im rivo tacò,/ l'òire us divèrt coi sentimènt,/ du stise im bògno 'mè 'na masnò:

Am fèrm in mumènt,/ a slòng ina man,/ dùi eucc i me scàudo/ drubìndse pian pian...

A stòg per dì "grasie!"/ ma u j'è pé tèmp,/ cul vècc us è pèrs/ an mès a la gènt...

A gir anlùra per el cuntrò/ cantanda canson c'a j'òva smentiò,/ cumpagnòje, per tit u de,/ da 'n armonic c'u son-na ammàche per me!

(Traduzione in italiano)

"L'armonica"

Leggera un'armonica comincia a suonare,/ due mani consumate schiacciano i bottoni,/ le note che escono senza chetare/ gridano il silenzio di un povero barbone.

Le canzoni che girano in mezzo alla strada/ rotolano sbattendo contro la gente,/ gli occhi che si voltano son tutti serrati,/ quel vecchio suona quasi per niente.

Sento arrivare la voce del tempo,/ pensieri e ricordi mi passano vicino,/ il vento si diverte coi sentimenti,/ due gocce mi bagnano come un bambino:

Mi fermo un momento,/ allungo una mano,/ due occhi mi scaldano/ aprendosi pian piano.../ Sto per dir "grazie!"/ ma non c'è più tempo,/ quel vecchio s'è perso/ in mezzo alla gente...

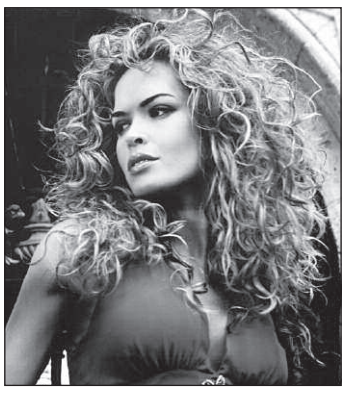
Giro allora per le contrade/ cantando canzoni che avevo scordato,/ accompagnate, per tutta la giornata,/ da un'armonica che suona soltanto per me!

Domenica 3 ottobre ad Asti

1500 penne nere al 1º Raggruppamento

Acqui Terme. Domenica 3 ottobre ad Asti all'adunata degli Alpini per il "Primo Raggruppamento" (Alpini del Piemonte, Val d'Aosta, Liguria e Francia) sono state circa millecinquecento le Penne Nere partecipanti giunte con una cinquantina di gagliardetti di gruppi (sul complessivo centinaio) ed alcuni gonfaloni comunali. Come al solito si è distinta anche la sezione di Acqui Terme che è ritratta durante la sfilata ed in una foto di gruppo.

ACCONCIATURE UOMO e DONNA
Riflessi Magici
compie 2 anni
A tutti i clienti una piega in omaggio
anche senza altri servizi
PRESENTANDO QUESTO COUPON
Un'occasione per conoscerci.
Un'occasione per sentirsi ancora più belle.
Offerta valida nei giorni di martedì e mercoledì esclusivamente su appuntamento

Orario:
9-12 • 15-19
Tutti i giorni orario continuato su prenotazione
Chiuso lunedì
PROSSIMA APERTURA all'interno del negozio capi fimati, borse, accessori e scarpe VINTAGE

Acqui Terme - Via Mazzini, 33 - Tel. 0144 356561 - 338 5975244

QUEL DIAVOLO DI FINESTRA
Te.Ca.Bo.
di Taricco Mauro & C.
TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it
PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato
30 anni di esperienza
• Il pvc è economicamente vantaggioso
• Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
• Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima
DITTA SPECIALIZZATA
PORTAS® Il n. 1 del rinnovo in Europa
Porte e telai mai più da verniciare! Senza smantellare e senza lavori di muratura
PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Musica del mare a palazzo Robellini

Acqui Terme. Proseguiranno anche in questo fine settimana gli appuntamenti della XIII edizione del festival di musica contemporanea "Omaggio alla musica del mare".

Nella sala maggiore di Palazzo Robellini il primo appuntamento, venerdì 8 ottobre, alle ore 21, sarà con un concerto che ha titolo *Croazia*, e che vedrà impegnate sul palco Ana Domancic (flauto; i suoi studi anche con Aurele Nicolet e Severino Gazzelloni, una formazione ulteriormente curata con corsi a Stoccarda, Siena, Parigi e l'America; notevole l'attività artistica con concerti e registrazioni; oggi insegna *Flauto e musica da camera* all'Accademia delle Arti dell'Università di Split), e Ivana Bilic (vibrafono; è una solista tra le più innovative e versatili del panorama internazionale, abituale collaboratrice delle migliori Orchestre dell'Est Europeo, da quella di Riieka a quella di Zagabria; in questa città ha prima studiato e ora insegna nella Accademia cittadina; suona in tutto il mondo e tiene *masterclasses* in USA, Sud America e Europa).

Tra gli autori più noti del programma spicca quello di Louis Andriessen (di cui sarà eseguita la *Pastorale d'etè*); le altre pagine sono da scrivere ad autori tutti da scoprire come Igor Kuljeric (*Chopin op.17 n.4*; *Dessin*), Mladen Tarbuk (*Dalmatina*), Edison Denisov (*Avant le coucher de soleil*).

Sabato 9 ottobre, sempre alle 21, e sempre con ingresso libero, gran finale con l'Ensemble TiconZero che presenterà *Movie*, una produzione dell'Ass. Culturale cagliaritana "L'alambicco".

Saranno proposti in proiezione due capolavori del muto, sonorizzati dal vivo.

Si tratta de *By the sea* (*Charlot alla spiaggia*), di e con Charlie Chaplin (pellicola del 1915) e *The boat* (*La barca*) di Buster Keaton (1921).

Piccola recensione

E pieno di contraddizioni (felici) questo autunno da poco iniziato. C'è la crisi (e chi lo può più negare), ma la Cultura sembra aver trovato i suoi antidoti. (Non la Scuola, che soffre sempre di più; ma la Cultura sì, sembra andare meglio).

Proviamo a "staccarci" alla nostra acquesità. Imponiamoci lo sguardo oggettivo.

In città ci sono tante occasioni per apprezzare l'arte.

In testa le retrospettive dedicate a Fausto Melotti e al Crosio (Galleria Repetto e "Argento e Blu" rispettivamente).

Non meno interessante la rassegna sui tre Morbelli a Palazzo Robellini appena chiusa (e tanti sono gli aneddoti che abbiamo raccolto dai familiari, che attestano il legame strettissimo col paese di Orsara Bormida, e anche le curiosità, dal momento che certi oggetti delle nature morte ritornano con insistenza… Prima o poi ritorneremo anche su questi argomenti).

Da vedere poi la personale di Carlo Calvi della Galleria Chiabrera: il suo realismo nasce dai classici, dalla bottega del restauro. La sua è un'arte che si basa su un bagaglio di prim'ordine, e che esalta la capacità di "illuminare la scena". Quello che non riesce alla macchina fotografica riesce al pittore.

Ma la vivacità si coglie attraverso gli incontri della Biblioteca (prima il poeta Guido Oldani, poi il maestro Roberto Molinari da Monastero Bormida, il 13 ottobre ci sarà il direttore del Museo Archeologico dott. Alberto Bacchetta) e di Palazzo Robellini (di Piera Scovazzi e della serata sugli angeli si riferisce in un articolo dedicato).

Quanto alla musica, con il vento in poppa gli Yo Yo Mundi (con Paolo Archetti Maestri che ha scritto pure due pezzi per Anna Oxa) e anche il Festival di Musica Contemporanea.

Eccoci al traguardo.

Una rassegna difficile da seguire rispetto al passato proprio per la moltiplicazione delle sue serate, che sono "cresciute" come il resto delle iniziative (e ci sembra il caso qui di trascurare l'esame dettagliato del circondario acquese, sennò ci vorrebbe davvero una pagina).

La ricchezza della contemporanea

Poche righe, invece, per la cronaca del concerto di Silvia Belfiore (piano) e Maurizio Ben Omar (percussioni).

E una convinzione: se si deve avvicinare un neo ascoltatore alla musica contemporanea, sicuro che è da portare ad una serata come quella di *Mediterraneus*. Che era in cartellone sabato 2 ottobre.

Difficile che un altro strumentista utilizzi più attrezzi per musica di un percussionista.

Piatti, tamburi di ogni tipo, grancassa. gong, vibrafoni, tamburelli, il campanaccio, anche l'anfora di coccio….

Per la carità: anche chi è alla tastiera si esibisce "frugando" nel cuore del nero del mezza coda, battendo, sfregando le corde con altre corde, ma le possibilità - con tutta la fantasia del caso - sono limitate. Per il percussionista, invece, una varietà che quasi tende ad infinito.

Tanto che, esauriti gli oggetti, si ricorre alla voce- percussione.

Bel concerto. Sala piena e tanti applausi.

G.Sa.

Venerdì 8 il recital Pianissimo

Concerto di Enrico Pesce a Fresonara

Acqui Terme. Reduce dall'entusiasmante esperienza alla 67ª Mostra del cinema di Venezia, Enrico Pesce riprende i propri concerti al pianoforte proponendo il suo recital dal titolo "Pianissimo".

Tra le varie tappe del tour del musicista acquese ce n'è una anche in Provincia di Alessandria. Egli sarà infatti protagonista del concerto che ogni anno l'amministrazione di Fresonara dedica a Don Angelo Teresio Fasciolo, uomo di chiesa ma, nel mondo, conosciuto soprattutto per le sue grandissime doti di musicista.

Così ci dice il Sindaco di Fresonara, dott. Massimo Bisio: «ogni anno siamo lieti di celebrare la figura del nostro più prestigioso concittadino. Musicista di fama internazionale, uomo di chiesa profondo e umano, ha lasciato un testamento musicale e spirituale di grande respiro. La musica, il concerto, è sicuramente il modo migliore per tributargli il nostro immutato affetto e la nostra stima».

Organista, allievo di respighi, diplomato in pianoforte, organo, canto gregoriano, musica sacra e paleografia gregoriana, composizione, docente al Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria, Don Fasciolo ha sempre affiancato l'attività sacerdotale a quella di musicista professionista, attività svolta in Italia e all'estero (Argentina, Portogallo, Russia, Germania).

Ha lasciato moltissime composizioni di pregio ripercorrendo un percorso mistico e artistico che può certamente essere paragonato a quello di un altro grande prete musicista del nostro territorio: Lorenzo Perosi (di cui don Fasciolo fu ammiratore e allievo).

Enrico Pesce proporrà il suo repertorio (composizioni prevalentemente originali con alcune divagazioni nel mondo della musica classica, jazz e d'autore) basato per buona parte su improvvisazioni estemporanee sempre diverse, stile che, in qualche modo, accomuna il musicista acquese a Don Fasciolo che, per la sua abitudine di proporre i suoi brani con ampie improvvisazioni che variavano profondamente la struttura degli stessi, era stato definito "pianista matto".

Il concerto si terrà presso la chiesa parrocchiale dedicata alla Natività di Maria Vergine di Fresonara, venerdì 8 ottobre, alle ore 21.

L'ingresso è libero.

Dopo questo concerto, Enrico Pesce (che recentemente ha firmato diversi spot per le tv nazionali ed estere) andrà a proporre il proprio concerto in giro per l'Italia. Tappa di rilievo sarà quella di sabato 6 novembre a Torino, presso il Circolo della Stampa.

Ringraziamento in memoria di Giovanni Turri

Acqui Terme. La famiglia Arnuzzo - Turri ringrazia di cuore i negozianti di via Garibaldi, corso Italia, gli zii, i colleghi Asl di Federica.

La somma raccolta per il compianto Giovanni Turri è stata devoluta al centro ricerca tumori di Candiolo e alla fondazione Areté onlus del San Raffaele di Milano; "non c'è cura senza ricerca".

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

BigMat
www.bigmat.it

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Fino al 31 OTTOBRE, possibilità di pagamento in
10 rate da 156 € SENZA INTERESSI

Detrazione fiscale
IRPEF 36%

Numero Verde
800-014142

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
molto di più su www.edilkamin.com

Giovedì 23 settembre nella sala della parrocchia di Cristo Redentore

Consegnati i diplomi del British Institute

I bambini della scuola dell'infanzia "Moiso" festeggiano il conseguimento del diploma British Institutes.

Claudia Bellè, Astrid Bravin, Alessandra Rapetti (Scuola secondaria di primo grado "Istituto S. Spirito" di Acqui Terme) miglior lavoro di gruppo concorso a fumetti "An English Person in Acqui Terme".

Gli studenti della scuola primaria "V: Alfieri" di Ponzone e l'insegnante Teresa di Maio festeggiano il conseguimento del diploma e Chiara Malò che ha ottenuto il miglior risultato della scuola.

Stefano Rapetti (Scuola secondaria di primo grado "Istituto S. Spirito" di Acqui Terme) primo classificato livello YL ED.

Andrea Bariggi preparato dalla prof. Tealdo (Scuola secondaria di primo grado "Istituto S. Spirito" di Acqui Terme) ammesso alle semifinali regionali del campionati nazionali della lingua inglese.

Giada Diotto (Scuola secondaria di primo grado "Istituto S. Spirito" di Acqui Terme) prima classificata livello YL A1.

Camilla Cornara (Scuola secondaria di primo grado "Istituto S. Spirito" di Acqui Terme) e Camilla Zaccone (Scuola secondaria di primo grado di Rivalta Bormida) prime classificate livello YL A2.

Camilla Zaccone (Scuola secondaria di primo grado di Rivalta Bormida) miglior lavoro individuale concorso a fumetti "An English Person in Acqui Terme".

Acqui Terme. Al termine dell'anno scolastico 2009/2010 gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'acquese hanno sostenuto le prove d'esame British Institutes ed il 23 settembre alle ore 17 presso la Sala Teatro della parrocchia del Cristo Redentore di Acqui Terme si è svolta la cerimonia di consegna dei diplomi conseguiti dai ragazzi.

Sulla scia del successo degli scorsi anni il British Institutes di Acqui Terme ha dato il via alla terza edizione del prestigioso Premio British Institutes. Il premio, istituito per incentivare lo studio e la diffusione della lingua e della cultura inglese nel nostro territorio, prevede quest'anno tre sezioni: la sezione Young Learners all'interno della quale sono stati premiati i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'acquese che hanno ottenuto i migliori risultati negli esami esterni sostenuti a fine anno; la sezione Kangourou - Campionati nazionali della lingua inglese, che ha premiato i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado e quelli che si sono qualificati a livello regionale o nazionale; la sezione "An English person in Acqui Terme" concorso a fumetti per la scuola primaria e secondaria di primo grado dell'acquese patrocinato dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Acqui Terme.

Tutti gli elaborati del concorso verranno esposti in una mostra il 23 e 24 ottobre a Palazzo Chiabrera in Via Manzoni dalle ore 16.30 alle ore 19.30. L'inaugurazione sarà sabato 23 ottobre h. 17.30. In occasione della mostra il pubblico potrà votare l'elaborato che riceverà il "Premio della Giuria Popolare".

Un ringraziamento speciale va ai piccoli studenti della Scuola per l'infanzia "Moiso" che hanno superato brillantemente l'esame British Institutes realizzato da un'idea della prof.ssa Tealdo in collaborazione con British Institutes e somministrato per la prima volta in Italia ai bambini di 5 anni. Un grazie ai genitori, a tutti gli insegnanti ed al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Scuola per l'Infanzia "Moiso", Marco Protopapa senza l'aiuto dei quali la realizzazione di questo progetto non sarebbe stata possibile.

Un grazie di cuore alla prof.ssa Tealdo, che ha preparato i ragazzi alle varie prove, alla Preside e a tutti gli insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado "Istituto Santo Spirito" di Acqui Terme per l'ottimo lavoro svolto ed il prezioso supporto fornito ai ragazzi, i quali hanno partecipato numerosi alle varie iniziative e hanno vissuti i diversi momenti con impegno e serietà.

Questo l'elenco dei vincitori:

Pre-School Examination

Riconoscimento alla Scuola dell'Infanzia "Moiso" per aver partecipato con entusiasmo ed eccellenti risultati al progetto pilota "Pre-school examination" - per la prima volta in Italia.

Livello Yl Ec 1

Riconoscimento alla scuola primaria "V. Alfieri" di Ponzone e all'insegnante Teresa Maio per gli eccellenti risultati raggiunti dai ragazzi ed in particolare a Chiara Malò che ha ottenuto il migliore risultato della scuola: 99/100.

Livello Yl Ed

Primo classificato

Rapetti Stefano (Secondaria di Primo Grado "Istituto S. Spirito") 88/100

Livello Yl A1

Primo classificato

Diotto Giada (Secondaria di Primo Grado "Istituto S. Spirito") 98/100

Livello YL A2

Primi classificaticati

Camilla Cornara (Secondaria di Primo Grado "Istituto Santo Spirito") 94/100

Camilla Zaccone (Secondaria di Primo Grado di Rivalta Bormida) 95/100

Premio British Institutes 2010 - Sezione Kangourou - Campionati nazionali della lingua inglese

Partecipanti ammessi alle semifinali regionali dei Campionati Nazionali della Lingua Inglese Kangourou /2010

Livello Wallaby

Andrea Bariggi preparato dalla Prof. Gabriella Tealdo (Secondaria di Primo Grado "Istituto S. Spirito").

Premio concorso a fumetti "An English person in Acqui" patrocinato dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Acqui Terme

Primi classificati a pari merito

Camilla Zaccone (Secondaria di Primo Grado di Rivalta Bormida) - miglior lavoro individuale;

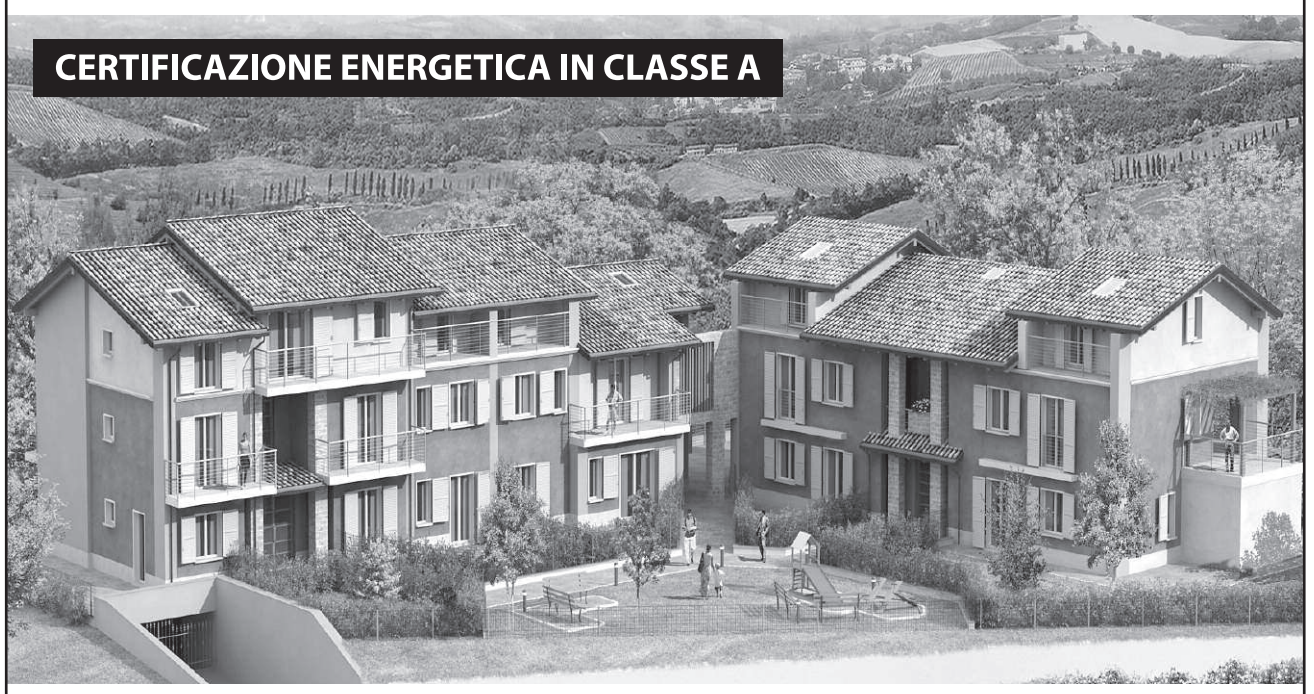
Claudia Bellè, Astrid Bravin, Alessandra Rapetti (Secondaria di Primo Grado "Istituto S. Spirito") - miglior lavoro di gruppo.

Il Poggio dei Girasoli

Moirano - Acqui Terme

Complesso residenziale
a basso consumo energetico

Architettura di prestigio per un vivere a misura d'uomo



Abitare nel verde a tre minuti dal centro di Acqui Terme rispettando l'ambiente e risparmiando

Soluzioni abitative per famiglie, coppie e single	***Risparmio sulle spese di riscaldamento*** *e assenza di emissioni nocive grazie alla centrale geotermica spesa per appartamento inferiore a 500 €/anno*	***Coibentazioni d'avanguardia Serramenti basso emissivi*** *per evitare dispersioni di calore*
Fotovoltaico condominiale *fruisce dei contributi statali sulla produzione di energia da fonti rinnovabili = meno spese condominiali*	***Box Cantine Posti Auto Pertinenziali Area verde condominiale***	***Edificio in Classe A*** *fruisce degli incentivi statali sull'acquisto (D.L.40/2010)*

PER INFORMAZIONI
www.poggiodeigirasoli.it - info@poggiodeigirasoli.it - Tel. 335 6173084
Poggio dei Girasoli S.r.l. - Corso Viganò, 5 - Acqui Terme

Una riunione per sollecitare più attenzione

Raccolta cartoni: occhio alla norma

Acqui Terme. Nella riunione del 28 settembre, indetta dall'Assessore al Commercio Anna Leprato, alla presenza dei rappresentanti delle Associazioni di categoria Ascom e Confesercenti, del vice presidente dell'Econet Mauro Ratto è stato richiesto l'intervento delle medesime associazioni di categoria affinché sensibilizzino i propri associati al rispetto dell'ordinanza emessa dal dirigente del Ufficio Tecnico - Ecologia inerente alla raccolta dei cartoni. Per maggior chiarezza si riporta parte del testo: "A far data dal 16 marzo 2009, i titolari delle attività commerciali, pubblici esercizi e strutture ricettive ubicate nelle seguenti vie:

concentrico: via De Gasperi - piazza San Guido (lato opposto Tribunale) - via Don Minzoni - corso Roma - via Galeazzo - via Marconi - corso Cavour - via Mariscotti - via Trucco - via S. D'Acquisto - via San Martino - via Goito - via B. Croce - via Moriondo (tra via S. D'Acquisto e c.so Bagni) - via Alfieri - via Palestro - via Malacarne - via Chiabrera - via Piave - via Monteverde - corso Bagni - piazza Italia - corso Dante - via XX Settembre - via Ottolenghi - via Battisti - piazza Matteotti - via Ghione - via Togliatti;

Centro storico: corso Viganò - via Biorci - via Morelli - piazza Conciliazione - via Manzoni - piazza della Bollente - corso Italia - vicolo della Pace - piazza Levi - via Garibaldi - via Bove - via Carducci - via Mazzini - piazzetta della Lega Lombarda - via Saracco - via della Bollente - via Cardinal Raimondi - piazza Duomo - piazzetta Verdi - via Verdi - via della Giardina - via Barone - via Caccia Moncalvo - via Capra

di provvedere a raccogliere i cartoni in maniera differenziata, secondo le modalità di seguito espressamente specificato. Cartone da imballaggio: ogni lunedì, mercoledì, giovedì e sabato il cartone dovrà essere depositato fuori dall'attività commerciale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso della stessa, piegato, legato e privato da imballaggi in nylon o di polistirolo, entro le 12,30.

Rifiuto organico: ogni lunedì, mercoledì, giovedì e sabato i cassonetti marroni dati in dotazione dovranno essere depositati per lo svuotamento nelle immediate vicinanze dell'attività commerciale o dell'esercizio pubblico, entro le ore 12,30.

Cassette di legno e di plastica: ogni martedì e venerdì dovranno essere depositati fuori dall'attività commerciale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso della stessa, entro le ore 12,30".

Offerte Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla p.a. Croce Bianca che sentitamente ringrazia: Silvia e Tommaso, euro 20; il condominio di via Casagrande 80 in memoria di Jucci Marenco, euro 170.

Una mela per la vita contro la sclerosi multipla

Acqui Terme. Sabato 9 e domenica 10 ottobre 2010 torna "Una mela per la vita" appuntamento con la solidarietà che AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla - e la sua Fondazione dedicano alle persone colpite dalla malattia.

Sono circa tremila le piazze italiane in cui si potranno trovare i banchetti dell'Associazione, tra cui Acqui Terme dove i volontari del Punto di Ascolto "Piero Casiddu" saranno presenti in p.za Italia, p.za S.Francesco, Supermercati Bennet e Gulliver, nelle principali parrocchie in orario di funzione.

«Fai andare avanti la ricerca, ferma la sclerosi multipla! Il 9 e 10 ottobre 2010 vi aspettiamo numerosi per fermare la sclerosi multipla» è questo l'appello che accompagnerà la manifestazione, nata per sostenere la ricerca scientifica e i servizi dedicati alle persone colpite dalla sclerosi multipla.

Intervista a Monica Mazzocchi

La Editrice EIG cresce col territorio

Acqui Terme. È davvero un autunno molto EIG questo del 2010.

Un libro, quello del maestro Molinari, *La combriccola della porta rossa* (è un'opera per ragazzi cui sta arridendo un vero successo) è stato presentato giovedì 23 settembre presso la Biblioteca Civica. E ha visto la partecipazione dei bravissimi ragazzi della Compagnia Teatrale "La soffitta giovani" coordinati da Lucia Baricola.

Un altro libro EIG, che si deve alle abilità di indagine della biblista professoressa Piera Scovazzi, proprio alla vigilia dell'uscita del nostro giornale, mercoledì 29 settembre è stato presentato a palazzo Robellini.

È questo che ci ha portato ad intervistare la responsabile editoriale delle Edizioni Impressioni Grafiche dott.ssa Monica Mazzocchi.

TuttoLibri

Di formazione genovese, ma con il lavoro in riva alla Bormida, e la sua casa di famiglia a Trisobbio, in cui ora risiede, è ormai un'acquese a tutti gli effetti.

- Cominciamo dalle presentazioni: ci parli della casa editrice EIG?

"Impressioni Grafiche è presente ad Acqui dal 1997, e in questi anni ha avviato un progetto di sviluppo e collaborazione tra le istituzioni, le aziende in crescita e il territorio in cui operano, con lo scopo di conservare, mettere in rilievo e rivitalizzare la Valle e la sua cultura. Perseguendo l'intento della diffusione della conoscenza è nata, all'interno della Casa Editrice, nel 2005 la rivista *Iter. Ricerche fonti e immagini per un territorio.* La rivista, distribuita in edicola o tramite abbonamento, è arrivata ormai al suo ventesimo numero e recentemente è stata premiata alla III edizione del Concorso

storico-letterario "Casate, Castelli e Borghi del Monferrato" nella sezione speciale "Le terre dei Malaspina".

- Insomma la sinergia con la città centrozona e i paesi della valle è imprescindibile…

"Sì: e tutto ciò si percepisce analizzando le circa cento pubblicazioni che conta il nostro catalogo. Esso comprende diverse collane. Ecco i titoli: *Storia arte e territorio, Percorsi&Luoghi;* poi le *Testimonianze, Attraverso* (collana miscellanea), *Percorsi didattici.* E naturalmente la *Narrativa.*

- Sulla ribalta EIG, già editore della Diocesi nell'anno del Millenario di San Guido, però è salita con forza ultimamente.

Vero: il 2009 e il 2010 sono stati due anni molto intensi, durante i quali hanno visto la luce diversi volumi tra cui, nel 2009, *Afghanistan. Dall'altra parte delle stelle* di Maurizio Mortara, *Il Cimitero Ebraico di Acqui Terme* di Luisa Rapetti, *Caro vecchio Ricre* che ha avuto un buon successo di lettori.

Quest'anno tra le varie pubblicazioni altri due omaggi alla storia del nostro territorio.

Da un lato *Percorsi e immagini nell'arte di Pietro Ivaldi, il Muto di Toleto* a cura del Centro Studi Pietro Ivaldi; dall'altro il primo volume (l'uscita del secondo è previsto entro il 2011) de *Storia della pallapugno-pallone elastico* di Nino Piana e Franco "Lalo" Bruna.

Grande successo ha poi riscontrato il libro per ragazzi *La combriccola della porta rossa* (giunto già alla seconda edizione) del maestro Giancarlo Molinari, protagonista in Biblioteca ad Acqui, ma a giugno che ha riunito nel cortile del castello di Monastero Bormida più di 300 persone.

- I progetti dove porteranno la EIG?

"Per i prossimi anni la Casa Editrice ha in cantiere alcuni progetti che coinvolgeranno studiosi e ricercatori del nostro territorio e non solo: verranno trattati argomenti che toccheranno sia Acqui che molti paesi limitrofi. Ove possibile la pubblicazione dei volumi sarà coadiuvata dall'allestimento di mostre a tema".

***

Per essere aggiornati su tutte le ultime uscite della Casa Editrice e sui progetti/eventi è possibile visitare il sito, rinnovato di recente: www.*impressionigrafiche.com.*

L'OAMI ricorda il suo fondatore

Acqui Terme. In occasione del primo anniversario della scomparsa di monsignor Enrico Nardi, fondatore dell'OAMI (opera assistenza malati impediti), avvenuta il 17 ottobre 2009, verrà celebrata dal padre spirituale don Pastorino la santa messa nella cappella di via Morelli venerdì 15 ottobre alle ore 11.

scuola edile alessandria

SCUOLA EDILE DI ALESSANDRIA

LE PROPOSTE FORMATIVE PER L'ANNO 2010/2011

Corsi in attesa di approvazione e finanziamento della Provincia di Alessandria

CORSI GRATUITI PER INOCCUPATI / DISOCCUPATI

OPERAIO EDILE POLIVALENTE

Destinatari: ambosessi maggiorenni inoccupati / disoccupati con diploma di scuola media inferiore
Durata: 1200 ore di cui 600 di stage in impresa
Orario: dal lunedì al giovedì 8,30 – 12,30 / 13,40 – 17,40

TECNICO DI EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI

Destinatari: ambosessi maggiorenni inoccupati / disoccupati con diploma di scuola media superiore indirizzo tecnico/scientifico
Durata: 600 ore di cui 240 di stage in impresa
Orario: dal lunedì al mercoledì 8,30 – 12,30 / 13,40 – 17,40

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

Alessandria – Viale dell'Industria, 56 (zona D3) – tel. 0131 345921 - www.scuolaedileal.it – scuolaedileal@scuolaedileal.it

Provincia di Alessandria · Regione Piemonte · Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali · Unione europea Fondo sociale europeo · TÜV SÜD · CRA Cassa di Risparmio di Alessandria

Il pittore morì a Torino nel 1916

Il mondo del Crosio, grande artista

Acqui Terme. Prima di tornare all'immagine del Crosio più nota nel mondo - quella della *Madre Tre Volte Ammirabile,* da noi proposta in riproduzione nel numero precedente - vale la pena di far (più) luce sulla sua biografia.

Fino ad ora assai incompleta e sfuggente.

Punto primo. Crosio è acquese (e non albese, anche se la città di Alba nel 1995 gli ha dedicato una bella mostra).

I riscontri (già lo avevamo detto nel 2003, "confidando" nella precisione della pubblicistica del tempo, più volte da noi messa alla prova: si veda l'inchiesta sulle penne acquesi disponibile su *lancora.com*): sono molteplici: nel 1882 egli prese parte (cfr. "Gazzetta d'Acqui" del 4/5 maggio) con l'altro acquese Angelo Baccalario ad una rassegna che si tenne a Nizza Marittima con l'opera *Chatelaine du XVI siècle*.

Quindi, sette anni più tardi, "La Gazzetta" del 12/13 ottobre 1889 informa che "il celebre pittore, che da molti anni risiede in Torino, donde coi suoi pregevolissimi lavori *illustra la nostra città che gli ha dato i natali*, dalla direzione del nostro d'asilo d'Infanzia venne testé incaricato di eseguire un ritratto ad olio dell'indefesso benefattore sig. Ottolenghi Jona da collocarsi nella maggior sala dell'asilo stesso".

Circa cinque mesi più tardi l'opera è realizzata ("Gazzetta d' Acqui" del 3/4 marzo 1890): il volto di Jona, circondato da cornice dorata, fa bella mostra di sé presso la vetrina della farmacia Bortolotti e conferma "la fama di valente artista" che al Nostro si lega.

C'è poi la tela che, a Palazzo Levi, sta alle spalle della poltrona del sindaco. Si intitola, ha ipotizzato Lorenzo Zunino, dal cui catalogo qui attingiamo, *Le prigioniere*. Una madre e una figlia sono sollecitate da un saraceno ad andare verso il mare, dove avverrà presumibilmente l'imbarco. La data è 1858. Il nostro ha 24 anni. Se si tratta di dono o di un acquisto lo diranno le ricerche di archivio.

Mancava però l'atto ufficiale che lega Crosio ad Acqui. Che è stato segnalato, sempre dal Zunino (cfr. "L'Ancora" del 14 settembre 2008: *Luigi Crosio è acquese*) attingendo all'archivio storico vescovile. Ed è così che salta fuori il nome completo (Pietro Luigi Valentino) e la data di nascita del 15 agosto 1834. Quindi il risultato è quello di una retrodatazione rispetto all'anno unanimemente accettato.

Analogo pasticcio stava per crearsi per la data di morte. Una tradizione "vulgata" - ma piuttosto solida, pressoché unanime - diceva il Crosio scomparso nel 1915.

Questa volta a mettersi sulle sue tracce è stato uno dei membri del Movimento di Schoenstatt, ovvero fratel Michael Savane, lo scozzese che è l'autore del film Luigi *Crosio's Tale* citato nella precedente puntata.

Affidiamoci al suo racconto.

Una storia non semplice

"Quante indicazioni può dare un annuncio funerario. Fragili e corrose copie de 'La Stampa' del 1915. Microfilm. Ma niente. Crosio sembra essersi volatilizzato".

È una sensazione che abbiamo spesso provato compiendo analoghi passi, battendo i pagliai de "La Bollente" e de "La Gazzetta d'Acqui", alla ricerca dell'improbabile fatidico ago.

È stato abbastanza scoraggiante confessa il ricercatore. "Avevo l'impressione di aver perso completamente le sue tracce.

Ci sono due città che sostengono di essere il luogo di nascita del pittore Crosio [l'articolo de "L'Ancora" "risolutore del mistero" non era ancora uscito]. La più probabile è Alba, che si trova a circa un'ora e mezza di autobus da Torino. Dopo essere stato all'archivio del Comune ho potuto controllare tutti i nomi registrati, e quello di Crosio non risulta essere tra i defunti. Gentilmente l'impiegata dell'ufficio mi ha dato l'indirizzo dell'anagrafe di Torino e il giorno successivo ho vagliato gli archivi delle nascite, matrimoni e defunti ed ho raggiunto il mio primo successo. Sì, la data di morte di Luigi Crosio si trovava nel registro di Torino, e il motivo per cui non ero mai riuscito a trovarla è perché era morto all'età di 81 anni, alle 10.30 di sabato *15 gennaio 1916*, e non 1915. Grazie alla copia del certificato di morte sono anche riuscito a scoprire che sua moglie (matrimonio nel 1860 l'anno dei Mille?) si chiamava Paolina. Questo completa la gamma dei nomi della famiglia Crosio, composta da Luigi e Paolina, i genitori, e quattro figlie: Camilla, Annette, Bianca e Carola". E proprio quest'ultima non solo andò in sposa al matematico Giuseppe Peano, ma - assai sensibile al mondo musicale; e con i teatri anche Luigi ebbe a che fare - ebbe modo di assistere, il primo febbraio 1893, al Teatro Regio (stagione di carnevale e quaresima) alla *prima* della *Manon Lescaut* di Giacomo Puccini (in cartellone con *Aida* e *Maestri cantori*), con Des Grieux che canta "Donna non vidi mai simile a questa".

Tre anni più tardi le cronache rosa registreranno, in un'altra serata di gala, (per l'esordio di *Boheme:* "Mi chiamano Mimì, il perché non so"…), la presenza della coppia, in cui però la solo la figlia del Crosio sembra veramente coinvolta (gli sguardi acuti delle penne torinesi coglieranno, infatti, il Peano ripetutamente addormentato).

Sciolto questo primo nodo, si possono capire i fallimenti delle ricerche precedenti. Tornato alla Biblioteca Civica, fratel Michael Savane trova quanto cerca tra gli annunci funerari del 15 gennaio 1916. Sia ne "La Stampa" sia ne "La Gazzetta del Popolo".

Ecco le colonne che registrano "Crosio Luigi, d'anni 81, pittore, [residente in] via Nizza 106".

Non ci sono le informazioni che l'investigatore cerca. Soprattutto nulla si dice della cerimonia funebre, e del luogo in cui riposeranno - e forse riposano - le spoglie. Forse è la guerra "ad oscurare" la dipartita del Crosio, che meritava certo di più. Forse è la sua età veneranda, tra gli ultimi di una generazione. C'era, al di fuori della famiglia, chi potesse compilarne una biografia?

"La morte di un vecchio pittore romantico deve essere passata in secondo piano".

Da noi, invece…

I ragionamenti di cui sopra valgono anche per Acqui: "La Bollente"e "La Gazzetta d'Acqui" si scambiano le penne (a cominciare da *Italus* Carlo Chiaborelli e da *Argow* Francesco Bisio di Terzo), sono il riflesso, sostanzialmente, di una identica classe dirigente, ma c'è chi ricorda e chi no.

Tace la morte del Crosio "La Bollente". Ma non "La Gazzetta". Solo poche righe, però. Non firmate. Nella rubrica "La settimana" del 22/23 gennaio 1916. Poche parole. Ma, ancora una volta, significative.

(continua) **G.Sa**

Riunita l'associazione Adrone

Acqui Terme. Giovedì 30 settembre a palazzo Robellini si è svolta la terza serata formativa e divulgativa organizzata dall'Ass. Adrone "Per non restare soli…. dopo un'adozione".

È stata una serata estremamente interessante e formativa con interventi clinici a cura delle dott.sse Cremasco, Boveri e Cazzola e con il contributo di filmati e video.

In particolare è da sottolineare un video realizzato da una ragazza adottata 11 anni fa che attraverso questo strumento è riuscita a ringraziare la propria famiglia adottiva ma soprattutto a dar voce alla propria storia.

La serata è stata occasione per riflettere su quanto la sofferenza dei bambini adottati crei una base insicura nell'attaccamento e come questo possa rappresentare un ostacolo nel creare legame con la nuova famiglia adottiva.

Il messaggio finale è stato comunque di speranza perché solo con il tempo e tanto amore si possono riparare i danni di vite piene di dolore e l'adozione è lo strumento migliore per guarire certe ferite.

Altrettanto significativo e interessante il contributo del numeroso pubblico che attraverso le proprie testimonianze ha permesso la condivisione di parti personali e emozionanti della propria storia.

Il prossimo appuntamento è per il 2 dicembre per visionare insieme un film sull'argomento adozione e poterne poi discutere insieme ad esperti del settore.

Per mettersi in contatto con l'associazione Adrone sia per eventuali informazioni sia per poter collaborare con il loro staff l'email è ass.adrone@yahoo.it

Su facebook: Adrone Assoc, il cell. è 3381750848

Sfilata benefica

Acqui Terme. Domenica 10 ottobre, ore 15 in piazza della Bollente, verrà presentata una sfilata benefica.

Partecipano i bambini del negozio abbigliamento "Scioghà Junior" di corso Italia; e i modelli del negozio acconciature di "Nella e Elisa Charme", di via al Castello.

I piccoli modelli sono ben lieti di partecipare con la loro gioiosa allegria, consapevoli del grande aiuto ai coetanei di Asmara-Eritrea.

La sfilata viene organizzata con impegno dalla sempre generosa e dinamica animatrice Nella Charme.

Con la speranza che partecipiate numerosi e con generosità a questa iniziativa, cogliamo l'occasione per ringraziare anticipatamente.

Il gruppo
Acqui per Asmara

Un bel concerto a San Marzano

Mattia Minetti chitarrista acquese

Acqui Terme. *Una nuova generazione di musicisti si propone alla ribalta.*

Di Simone Buffa, in versione critico musicale, e non solo organistico -pianistica, abbiamo già detto.

Così dei fratelli Cagno, Emanuela e Matteo, di Orsara Bormida, recenti protagonisti all'Uvallare nel concerto in duo. Entrambi diplomati e "specializzandi".

Alessandro Minetti e Eleonora Trivelli li abbiamo di recente ascoltati in Biblioteca, e poi nella cornice delle Nuove Terme, in diverse occasioni.

Poi da ricordare i tanti solisti giovani solisti del Corpo Bandistico Acquese.

Ora riflettori su Mattia Minetti, prossimo al diploma (questione di ore…).

Ecco, grazie alla cortesia di un competente amico, alcune note sul suo ultimo concerto.

***

Sabato 18 settembre la Chiesa parrocchiale di San Marzano Oliveto ha ospitato un concerto di chitarra classica *"Viaggio … in cinque secoli di musica…"* eseguito dal chitarrista acquese Mattia Minetti, diplomando presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria nella prossima sessione di esami. Quella d'autunno.

Uno strumento che non sempre è solista sul palcoscenico (pur essendo, di per sé, più antico di altri come il pianoforte o degli strumenti ad arco), autori per lo più non noti al grande pubblico, ma di cui si è potuto apprezzare perizia e raffinatezza: questi gli spunti principali per una serata all'insegna della musica e della cultura, introdotta dal saluto del Parroco don Enzo Torchio, da sempre impegnato sul fronte della Pastorale giovanile e grande appassionato di musica.

Minetti ha presentato personalmente i brani del programma, inquadrandoli nel periodo storico, delineandone le caratteristiche principali e, soprattutto, proponendoli con il garbo e la delicatezza musicale che lo contraddistingue.

Si comincia quindi con una *Fantasia* di Francesco da Milano, vissuto nell'Italia del XVI secolo, per chiudere la prima parte con un altro autore italiano di quattrocento anni più tardo, Franco Margola, di cui è stata proposta la *Sonata seconda*, divisa in tre movimenti e dedicata a Guido Margaria, già docente al Conservatorio di Alessandria e maestro di Minetti nella sua preparazione al prossimo esame di Diploma.

Nel frattempo si era passati attraverso la figura imprescindibile di Johann Sebastian Bach e il suo *Preludio - Fuga - Allegro*. Un carattere severo, una polifonia precisa e impeccabile, un andamento cadenzato e brillante sono i tratti principali di questo bellissimo trittico, originariamente scritto per liuto, l'antenato più prossimo della chitarra.

Un'impegnativa *Grande Ouverture* (quasi una *Sonata*, idealmente divisa in tre parti, con il contrasto tra due temi, un difficile sviluppo e una ripresa finale…) del compositore ottocentesco Mauro Giuliani, e la *Sonata per chitarra op.61* di Joaquin Turina, dedicata al grande Andres Segovia, chiudono il concerto, tra gli applausi dei numerosi amici e parrocchiani che hanno voluto condividere l'esperienza musicale e anche le emozioni che Minetti è riuscito a suscitare con le corde della sua chitarra.

Da sempre Minetti si impegna per trovare nuove modalità per trasmettere valori e sentimenti attraverso la musica, il canto e la chitarra, a bambini e ragazzi di ogni età; collabora regolarmente con la commissione musicale della Pastorale giovanile della Diocesi e con l'Associazione Edukoiné presso le Parrocchie di San Marzano e Moasca.

A cura di **G.Sa**

Il volontariato in via Monteverde nelle due fiere

Acqui Terme. Per le fiere annuali di San Guido, che si svolge la seconda domenica di luglio, e di Santa Caterina, che si svolge la terza domenica di novembre, l'amministrazione comunale ha deciso di individuare in via Monteverde l'area per installare le associazioni di volontariato delle ditte o società che intendono esporre i propri prodotti, esclusa la vendita, «al fine di promuoverli», come è scritto nel numero uno delle motivazioni della giunta comunale.

I posteggi da utilizzare saranno quindici, nove destinati alle associazioni di volontariato e cinque destinati alle ditte o società che esporranno i loro prodotti, esclusa la vendita, con una superficie di 4x3 metri quadrati. Per l'assegnazione si terrà in considerazione come priorità la presentazione cronologica della domanda di partecipazione che dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune trenta giorni prima delle fiere. Le associazioni o ditte/società che necessitano elettricità dovranno munirsi di apposito gruppo elettrogeno silenziato fornito delle idonee certificazioni di legge. Il Comune non fornirà l'allacciamento elettrico a servizio dei posteggi.

Le associazioni di volontariato non potranno vendere alcun prodotto appartenente al settore alimentare e non alimentare.

STREVI
Il ristorante del PESO
propone al
SABATO SERA
• Farinata
• Carne alla brace
• Menu tradizionali
nelle serate di ottobre e novembre
VINO DELLA CASA IN OMAGGIO
Via Alessandria - Strevi - Tel. 0144 363216

Rag. Bo Piergino
INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA
EuroCasa Immobiliare
Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali
Acqui Terme (AL) - Corso Cavour, 84 - Tel. 014457180 - 3483578077

Acqui Terme, attico con grande terrazza panoramica, zona corso Roma, composto da ingresso, cucina, sala, tre camere, due bagni, balcone, possibilità di box.

Acqui Terme, comodo al centro, vendesi appartamento al piano secondo, composto da ingresso su soggiorno, cucina, due camere, due balconi, bagno rifatto. Euro 120.000 tratabili.

Acqui Terme, via Crenna, piano terzo, composto da ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ottima esposizione, in buone condizioni. Euro 120.000.

Acqui Terme, alloggio residenza Le Torri, piano primo, ideale uso abitazione o ufficio, paragonabile al nuovo.

Appartamento in piccola palazzina, **Montabone,** riscaldamento autonomo. Euro 80.000.

Bistagno, vendesi alloggio di recente costruzione al piano secondo, composto da ingresso su soggiorno, cucina, due camere, bagno, due balconi, garage, riscaldamento autonomo. Euro 135.000.

Acqui Terme, vendesi villa di nuova costruzione.

Strevi alto, vendesi casa composta da ingresso, soggiorno con caminetto, cucina, due camere, studio, due bagni, locale lavanderia, grosso box per n. 3 auto, due terrrazzi, cortiletto. Euro 120.000.

Acqui Terme a 5 minuti dalla città, casa divisa da tre alloggi di nuova ristrutturazione, di ampia metratura, con terreno circostante. Veramente bella.

INFORMAZIONI, PLANIMETRIE
E TANTE ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA

Riceviamo e pubblichiamo

Il sindaco di Quaranti "Salvate il vino!"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Sono Luigi Scovazzi Sindaco di Quaranti, scusatemi se ogni tanto rompo il silenzio, prendo la penna e scrivo ai giornali che ringrazio perché pubblicano sempre le mie lettere. Si sta svolgendo la vendemmia 2010 a quanto sembra è di ottima qualità.

La natura, grazie a Padre eterno e al lavoro del viticoltore fa quasi sempre il suo dovere ma certi uomini no. (A parte qualche isola felice del moscato) ci sono migliaia di soci conferenti a diverse cantine sociali che si trovano in estrema difficoltà, abbandonati da tutti. Scaricano rimorchi di uva senza sapere cosa prenderanno. A mio avviso hanno, anzi, abbiamo solo una colpa di lavorare dal mattino alla sera, fare il nostro sacrosanto dovere, come hanno fatto i nostri padri, e conferire l'uva alle nostre cantine sociali. Fino a qualche anno fa la ruota girava a meraviglia. Ora no. Cosa è successo? Qualcuno dà la colpa ai soci. Facile incolpare i più deboli. Ma, a mio avviso, sotto c'è qualcosa che non mi quadra. L'appello lanciato un anno fa dal sottoscritto e dal Sindaco di Castagnole Lanze approvato dalla stragrande maggioranza dei Sindaci è andato a vuoto. Quindi politici, sindacati (uniti), consorzi, presidenti cantine sociali e camere di commercio, industriali del vino piemontese trovatevi, parlatevi e cercate di fare uscire il settore vitivinicolo del Piemonte fuori dal tunnel che attualmente si trova.

A mio avviso bisogna frenare l'arrivo di vini provenienti da altre parti del mondo. È peggio di cento anni fa quando i mediatori andavano nelle cantine dei "poveri cristi" ed offrivano prezzi da fame.

Scusate ancora se mi ripeto, il benessere e la ricchezza del nostro territorio è la permanenza dell'uomo che lo coltiva. Guai se succede il contrario, sarebbe un male per tutti. Ultimamente sembra che si stia muovendo qualcosa, ma, dal dire al fare… So soltanto che l'accanimento di abbassare drasticamente il tasso alcolico abbia creato un danno al settore.

La gente ha paura a bere anche un solo bicchiere di vino. Anch'io sono dell'opinione che quando una persona guida si deve astenere dal bere bevande alcoliche ma non è certo un buon bicchiere di vino mangiando che fa venire ubriachi da causare incidenti».

Si festeggia la leva del "50"

Acqui Terme. Domenica 24 ottobre i "ragazzi" del 1950 si ritrovano per festeggiare tutti insieme. L'appuntamento è presso la chiesa della Madonna Pellegrina, alle ore 10,45. Per informazioni e notizie: Pellicceria Gazzola 0144-323622 o Punto Pizza 347-4910783

Ristorante Belvedere
Tel. 0144 74300
www.belvederealice.it
Piazza G. Guacchione, 9 - ALICE BEL COLLE

Sabato 9 ottobre - Ore 20
Al ristorante Belvedere di Alice Bel Colle lo chef Gianfranco Frau presenta
RASSEGNA CULINARIA TIPICAMENTE SARDA

Affettato misto di Sardegna
Crema di pecorino con carta musica
Olive e scaglie di pecorino
Cordula di agnellino

Gnocchetti sardi del barigadu
Culurzones

Maialino arrosto con patate

Dolcetti misti tipici della Sardegna

Vermentino, Cannonau, Mirto, Filu e ferru
acqua, caffè compresi

€ 30 Solo su prenotazione tel. 0144 74300

CENE A TEMA AUTUNNO INVERNO 2010
Sabato 6 novembre - cena a base di cacciagione
Sabato 20 novembre - cena a base di pesce
Sabato 4 dicembre - cena tipicamente piemontese
Solo su prenotazione tel. 0144 74300
Menù delle serate e prezzi sul sito
www.belvederealice.it

Acquisto veicoli nuovi e usati

La "Racing Legends" è alle porte di Acqui

Acqui Terme. La "Racing Legends" è alle porte di Acqui Terme.

Parliamo di una società specializzata nell'assistenza all'acquisto estero, al trasporto di autovetture, moto, barche, velivoli, e altri veicoli nuovi o usati, dagli Stati Uniti di America.

Nello show room situato in Via Circonvallazione 93 è possibile ammirare "pezzi" di grande interesse. C'è anche l'auto d'epoca con la quale condurre la sposa verso l'altare. Oltre alla vendita, la "Racing Legends" è anche specializzata nel noleggio di auto per la solennizzazione di eventi. Fornisce alta qualità, efficienza, affidabilità e massima professionalità nella personalizzazione dei servizi.

La "Racing Legends", con sede amministrativa e ufficio operativo a Genova, fa capo all'organizzazione di Andrea Cuttica, noto imprenditore nel settore dello shipping internazionale, conosciuta con il marchio "Cuttica 1862".

Andrea, alcuni anni fa, ha deciso di mettere a frutto la sua passione e l'esperienza acquisita nel campo motoristico, creando un servizio dedicato ai clienti che intendano acquistare veicoli anche in un'altra parte del mondo, quindi il collegamento alla "Racing Legends" di Las Vegas USA, specialista nella ricerca delle auto sportive negli Stati Uniti, dove sono prodotte ed esportate, tra le altre, la Porche 356 Speedster replica, modello di successo basato sull'originale degli anni Cinquanta.

Oltre che con gli Stati Uniti, Cuttica ha rapporti anche con altre nazioni, tra cui l'Uruguay. Ragioni economiche e storiche legano la famiglia Cuttica con Montevideo. Nel 1862, Vincenzo Talice, trisavolo di Andrea, avviò l'attività commerciale esportando il vino prodotto nel Basso Piemonte verso l'America Latina.

È quindi Andrea Cuttica esperto nel campo delle auto storiche da turismo e da competizione, con cui é possibile scambiare punti di vista sul settore e ammirare i "gioielli" parcheggiati nello show room acquese, che parla della sua famiglia, della lunga attività internazionale, del Consolato Uruguaiano a Genova, del quale è console onorario il padre Gianni.

Il segmento auto è l'ultimo arrivato nella specializzazione dell'attività di spedizioni, e Andrea fa notare che, nel giro di pochi anni, l'azienda è diventata punto di riferimento Italiano nell'import di veicoli, auto e moto di pregio, d'epoca o ultimi gioielli tecnologici, sia per privati che per concessionari. Poi l'attività è approdata anche al noleggio delle auto storiche per eventi vari. "Un matrimonio, una serata romantica o una festa privata, accompagnati da un'auto di pregio, contribuisce a rendere l'occasione indimenticabile" - commenta Andrea - "il 2010 è il nostro secondo anno ad Acqui Terme, città alla quale sono particolarmente legato per le mie origini, abbiamo pertanto avuto il piacere di partecipare a vari eventi locali, come Notti Bianche, Feste Patronali, raduni motoristici e collaborazioni con noti locali acquesi, esponendo vetture insolite come Hummer Limousine, auto sportive rare, tra le quali, una Ford GT40 1967, Shelby Cobra, Chevrolet Camaro SS RS 2010, resa famosa dal Film "Trasformer" la splendida Cadillac De Ville convertibile del 1961, identica a quella posseduta dal famoso Elvis Presley e dello stesso modello utilizzata dal Presidente degli Stati Uniti John F. Kennedy al momento dell'attentato di Dallas. Il nostro show room è aperto non solo ai clienti, ma a tutte le persone che condividono la nostra passione per i motori, abbiamo anche incontri con scolaresche, ed è un piacere unico per me ammirare gli sguardi sognati dei bambini tra carrozzerie e cromature scintillanti, mentre ascoltano il rombo di un poderoso motore V8".

Treni: che dramma!

Acqui Terme. "Qual è il progetto di Trenitalia per le linee ferroviarie dell'acquese sempre più abbandonate a se stesse?". Se lo chiede il presidente dell'Associazione pendolari dell'acquese, Alfio Zorzan, ma la domanda riecheggia pure tra la popolazione che intende usufruire del treno per spostamenti.

Dal 3 ottobre, infatti la biglietteria di Acqui Terme è chiusa la domenica pomeriggio, stessa sorte per le biglietterie di Ovada e Nizza Monferrato. C'è anche da ricordare che venerdì 1° ottobre è stata una giornata nera dove il pomeriggio è avvenuta un'interruzione della linea della Valle Bormida da Acqui a San Giuseppe con pesanti ritardi e soppressioni che hanno interessato anche la linea verso Alessandria e bus sostitutivi che non si sapeva se e quando passavano che hanno lasciato nel totale abbandono gli utenti già demotivati da un trasporto pubblico tutt'altro che attraente per lo stato di manutenzione indecoroso che regna sui mezzi e nelle stazioni.

Da segnalare anche, attraverso l'Associazione pendolari, che "domenica 3 ottobre, data di un'importante manifestazione internazionale a Genova come il Salone Nautico, Trenitalia ha pensato di sopprimere uno dei treni più comodi ed utili proprio per chi desiderava recarsi a Genova per visitare il salone nautico comodamente senza le difficoltà del trasporto privato che tutti noi conosciamo soprattutto in queste occasioni.

E infatti il treno in partenza da Acqui per Genova alle ore 9.02 è stato soppresso, e il successivo 6183 delle 10.34 è arrivato a destinazione con 25 minuti di ritardo. La Regione Piemonte come intende intervenire?

I consiglieri regionali eletti nella nostra zona, probabilmente, non hanno il coraggio e il valore di intervenire dando la sensazione di contare poco nell'ambito della nuova aggregazione che governa il Piemonte".

Ricordando Raffaello De Grada

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Raffaello De Grada inviatoci dal prof. Adriano Icardi:

«È scomparso, all'età di 94 anni, nella sua Milano, Raffaello De Grada, grande studioso e critico d'arte di fama internazionale.

Era chiamato Raffaellino per distinguerlo dal padre, Raffaele De Grada, importante e notissimo pittore del paesaggio lombardo, che riusciva, come scrisse Eugenio Montale, a trasportare il visitatore "nello spazio senza tempo della poesia".

Raffaellino De Grada è stato docente presso la Pinacoteca di Brera, ha collaborato per lungo tempo con l'Unità quando era quotidiano del P.C.I., ed è stato negli ultimi 20 anni critico del Corriere della Sera, sul quale ha scritto articoli memorabili per la competenza eccezionale e la limpidezza dello stile.

Grande esperto di arte contemporanea, ha organizzato mostre in tutta Italia ed in varie città d'Europa.

All'inizio del duemila, quando ero assessore alla cultura della provincia, avevo avuto il compito gradito e l'onore grande di chiamare Raffaellino De Grada come organizzatore di due grandi mostre, veramente straordinarie per la fama degli artisti e la qualità delle opere.

Nel 2001 la stupenda Mostra "Pelizza e il suo tempo" a Palazzo Guasco e l'esposizione del famosissimo quadro "Il Quarto Stato" a Volpedo, con la regia di Aurora Scotti.

Nel 2004, sempre a Palazzo Guasco, l'impegnativa ed affascinante antologica "Morbello e Barabino: dalla poetica della natura alla questione sociale".

De Grada aveva curato l'allestimento e il catalogo sia di Pelizza che di Morbelli e Barabino, scrivendo dei saggi di notevole intensità artistica e poetica.

In gioventù, negli anni terribili della seconda guerra mondiale e della Resistenza, era stato un valoroso partigiano garibaldino dal settembre 1943 al 25 aprile del 1945. Nel dopoguerra fu deputato per il P.C.I. e consigliere comunale a Milano.

Addio Raffaellino, amico e maestro e compagno di ideali, "ti sia lieve la terra".

Inconfondibili ed indimenticabili rimarranno il suo profilo rigido ed asciutto, la sua indole battagliera, la sua curiosa e lucida intelligenza».

Ringraziamento della San Vincenzo

Acqui Terme. L'Associazione S.Vincenzo De Paoli - Conferenza S.Guido - ringrazia sentitamente per le seguenti offerte: euro 40 da Rag. Bertero Enrico; euro 200 da E.R.; euro 500 da N.N.; euro 100 da pia persona; N.N. contributo mensile continuato euro 50; N.N. euro 500 in generi alimentari; ditta Rapetti, Foodservice generi alimentari.

L'Associazione ringrazia inoltre il parroco, mons. Paolino, e il Vice Parroco don Andrea, per l'accoglienza e il sostegno ricevuti sabato 2 e domenica 3 ottobre, in cui si è svolta la Giornata della Carità a favore dei poveri.

Ringrazia di cuore tutte le persone che con grande sensibilità hanno dato il loro contributo, il Comune, la Banca Fideuram, Francesco e i volontari della Sclerosi Multipla-AISM, tutti di Acqui Terme.

Sono stati raccolti euro 1.812.

I benefattori saranno ricordati nella s.messa che viene celebrata ogni mese.

MONASTERO BORMIDA
vendesi azienda agricola
con cascinale e abitazione da ristrutturare. Comprensiva di mq 40.000 di terreno di cui mq 3500 vitati a Moscato d'Asti docg e mq 1000 di Barbera.
Prezzo € 50.000
Tel. 339 8852851

Sigec srl, azienda alimentare,
cerca macellaio
esperto, full time
e signora
con esperienza, part time
da impiegare presso punti vendita carni in Nizza Monferrato e Bistagno.
Contattare ore ufficio il n. 0141 402046

Dolphin Club Acqui
ricerca istruttori/trici
di nuoto
e fitness in acqua
Tel. 349 3763245

Studio tributario
in Acqui Terme
ricerca diplomato/a
con ottima conoscenza pc, patente b, disponibilità a brevi trasferte. Assunzione a tempo determinato (5 mesi).
Inviare curriculum con foto a: Irtel srl - irtel@inwind.it o fax al n. 0141 824977

ACQUI TERME
Acconciature uomo-donna
(centro storico)
cerca socio/a
con esperienza
Tel. 338 5975244

ACQUI TERME
affittasi € 400 mensili
ufficio-negozio laboratorio
100 mq, con vetrine, autonomo con parcheggio, zona semi centrale/via Cassino.
Disponibile a vendere.
Telefonare al n. 348 5121775

INTROVABILI
Vendesi lotti edificabili
per attività produttive
da 300 mq a 700 mq indipendenti,
zona Circonvallazione, Acqui Terme
Tel. 366 3351285

OCCASIONE
Vendesi mono e bilocali
di nuova costruzione in Acqui,
mq 36 e mq 60 con box auto
Tel. 366 3351285

Sabato 9 e domenica 10 ottobre

Guido Ceronetti e il suo teatro a Nizza e a San Giorgio

San Giorgio Scarampi - Nizza M.to. Continua la "festa del territorio". Certo *festa* non istituzionale ma, se vogliamo spontanea, nel senso che scaturita da un incrocio di festival, rassegne, dalla combinazione di mille iniziative, di fiere e sagre, di mostre e concerti.

In tutto in uno scenario che - ovviamente - offre, d'autunno, i suoi colori più belli.

In uno scenario in cui non va assolutamente dimenticato il peso delle emergenze artistiche (dalle torri alle parrocchiali, ai loro piccoli tesori).

E, allora, come chiamereste voi - chiediamo - se non con il nome di *festa* questo ricco programma di concerti, di iniziative, di incontri che, ininterrottamente, da giugno, ha segnato questi mesi? Coinvolgendo le città centro zona e i paesini sui bricchi?

Ceronetti, baracca e burattini e poesia

Sabato 9 e domenica 10 ottobre, per festeggiare la fine della vendemmia, le colline tra Langhe e Monferrato accolgono un "grandissimo" della Letteratura e della Cultura nostrana. Ecco una vera e propria perla, per tanti aspetti "fuoriprogramma", che verrebbe da collocare tra il *gala* del Premio Pavese (a Santo Stefano, con Lerner, Hack e Spaziani e Ossola) e la serata acquese che accoglierà, a fine mese, i "Testimoni del Tempo" del Premio "Acqui Storia".

Ma chi farà visita alla nostra terra?

Si tratta di Guido Ceronetti. Ovvero il saggista. Il poligrafo. Il traduttore (dalla Bibbia, ai classici latini, ai "moderni"). Il poeta e romanziere. Il cronista dissacrante, incapace di autocensurarsi, del panorama sociale e culturale. Soprattutto il teatrante: attore e regista. "Inventore" di storie. Uomo che racconta.

E soprattutto in questa ultima veste lo potranno apprezzare prima, in esclusiva, gli studenti dell'Istituto "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato, presso il loro istituto (sabato 9, alle ore 10.30), quindi i fortunati che riusciranno ad accaparrarsi il biglietto per lo spettacolo - pubblico - della sera (ore 21, presso la sede dell'Erca nella Chiesa della Trinità).

In programma, de "Il Teatro dei Sensibili" *Siamo fragili di poesia* e *I misteri di Londra*, con l'allestimento esplicitamente dedicato alla trattenuta eloquenza dei versi, alla sobria ebbrezza propria della produzione lirica che sarà replicato domenica 10 ottobre nella chiesetta di San Giorgio Scarampi sede della Scarampi Foundation (ore 17).

Benvenuto

Guido Ceronetti, ottuagenario refrattario - come si definisce lui stesso - è la dimostrazione vivente della ricchezza che si lega all'eclettismo, a quella particolare capacità di "mischiare le carte" che nel mondo contemporaneo, così iperspecializzato, rischia di scomparire. Eppure proprio questo approccio "vecchio stile", mischiato ad altre doti ugualmente soggette a ribasso (una erudizione straordinaria e una sensibilità da umanistica quattrocentesco) gli ha permesso di consegnare ai lettori oltre 70 volumi in prosa e in poesia (dalla prima versione di *Aquilegia*,1973, a *D.D. Deliri disarmanti* del 1993; e poi i saggi "non convenzionali" sin dal titolo, da la *Musa ulcerosa* del '78, a - e siamo agli inizi degli anni Novanta - *La pazienza dell'arrostito*, *Giornale e ricordi 1983-1987,* sino agli spettacoli per teatro di marionette come *Viaggia, viaggia Rimbaud,* 1991). Data invece al 1970 la nascita del "Teatro dei Sensibili" - che dunque compie quarant'anni nel 2010 - fondato da Guido Ceronetti con la moglie Erica Tedeschi con compiti di laboratorio strettamente casalingo. In esso il Maestro scrive i testi, costruisce le marionette e trova nel castelletto per marionette un luogo ideale di sperimentazione teatrale.

Per la città di Nizza Monferrato, e per gli appassionati di cultura, d'arte e musica che fedelmente partecipano alle iniziative di San Giorgio (davvero un luogo unico della Langa, in cui han trovato ospitalità tanti artisti di valore internazionale, han suonato Ludovico Einaudi ma anche i musici vietnamiti, il repertorio popolare si confonde con quello più classico) in questo ottobre 2010 c'è un'occasione unica di confronto con il grande Maestro.

Monferrato & Langa: che la festa continui.

G.Sa

Festa donatori Dasma Avia

Acqui Terme. Come tradizione ogni cinque anni l'Associazione Dasma - Avis festeggia e premia i donatori con attestati e benemerenze per le donazioni effettuate.

Quest'anno l'assemblea si terrà domenica 24 ottobre presso il ristorante - dancing Gianduia di Acqui Tenne.

Per donatori, ex donatori, simpatizzanti ed amici che desiderano partecipare, il programma è il seguente: ore 11 S.Messa presso la Parrocchia di Cristo Redentore in San Defendente ore 12.15 ritrovo presso il ristorante Gianduia, ore 12.30 saluto alle autorità e premiazioni, ore 13 foto di gruppo, ore 13.30 pranzo.

La prenotazione con la quota per il pranzo si può effettuare presso lo sportello Dasma che si trova ubicato al piano terra dell'Ospedale di Acqui Terme dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 10.30.

Sottolinea il Presidente Dasma - Avis, Vittorio Grillo «Nell'attesa di incontrarvi tutti, ricordo che la prossima donazione è prevista domenica 10 dalle ore 8.30 alle ore 10.30».

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI OTTOBRE

Acqui Terme. *Sabato 9 e domenica 10*, in piazza Italia, arrivo e partenza del 37° Rally Team '971 Città di Acqui Terme: sabato, alle 21, partenza ed elezione Miss Rally Team '971; domenica, alle 18, arrivo del 1° concorrente-premiazione.

Acqui Terme. *Sabato 9 e domenica 10*, appuntamento con la solidarietà, "Una mela per la vita", i banchetti dell'AISM saranno presenti in piazza Italia, piazza S. Francesco, supermercati Bennet e Gulliver e nelle principali parrocchie in orario di messa.

Acqui Terme. *Sabato 16 e domenica 17*, nel cortile interno della Ex Kaimano, 8ª mostra - scambio moto d'epoca, organizzata da Moto Club Acqui.

Acqui Terme. *Sabato 23 e domenica 24*, nello spazio espositivo del Movicentro, "Agenda matrimonio - 3° salone Acqui Sposi" a cura di Eventologia.

VENERDÌ 8 OTTOBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 21, per il festival internazionale di musica contemporanea di Acqui Terme, 13ª edizione; "Croazia", Domancic - Bilic flauto, vibrafono.

Cairo Montenotte. Alle ore 20, presso il Teatro di Palazzo di Città, si terrà il convegno-dibattito "Liguria: sicurezza e legalità nel territorio".

Cremolino. Dalle ore 17, presso il ristorante Bel Soggiorno in via Umberto I, avverrà la premiazione del concorso storico; il programma prevede il saluto delle autorità, la consegna dei premi, il concerto musicale e rinfresco.

Trisobbio. Per la 18ª rassegna chitarristica "Musica estate 2010", ore 20.45 ingresso libero, nell'oratorio S.S. Crocifisso: Alessandro Alexovits (violino), Felice Arlotta (chitarra classica), caramella musicale: Enea Luzzani, Arianna Luzzani e Mai Huinh Ngoc (flauto, violino e chitarra).

SABATO 9 OTTOBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 21, per il festival internazionale di musica contemporanea di Acqui Terme, 13ª edizione; "Movie", Ensemble TiConZero, pianoforte, percussioni, live electronic.

Cavatore. Alle ore 21, a Casa Felicita, "Parole di legno sotto la torre" serata di canti e poesie dialettali con J'Amis Milo e Beppe, i poeti Francesco Gaino, Orietta Gallo, Maria Clara Goslino, Arturo Vercellino.

Mombaldone. Nell'ambito del progetto "Piemonte Misterioso", alle ore 21 nel centro storico "Sopravvissuto al Medioevo. Mistero 1.3"; uno dei cento borghi più belli d'Italia. Biglietto unico 8 euro. Per informazioni: www.ivaldimercuriati.com - info@progettozoran.it - 333 2015106.

DOMENICA 10 OTTOBRE

Acqui Terme. Per le vie cittadine, processione in onore di N.S. del Rosario e concerto del Corpo Bandistico Acquese.

Acqui Terme. Al Movicentro, alle 10, cerimonia di premiazione del 23° Concorso regionale di poesia dialettale.

Bergamasco. 12ª Fiera del tartufo.

Cartosio. Sagra delle castagne: cottura e distribuzione caldarroste fino a sera; pranzo in piazza; nel pomeriggio "super merenda"; animazione con musica e intrattenimenti vari.

Giusvalla. Castagnata: dalle ore 15 distribuzione delle castagne, buon vino, classiche "fiazzette" e dolci tipici della zona. Per tutta la giornata, sotto il tendone delle feste si balla con l'orchestra "Scacciapensieri folk" e funzioneranno giochi e attrazioni per grandi e piccini. Lungo le vie del paese e in piazza Municipio, il consueto mercatino artigianale e bancarelle varie.

MERCOLEDÌ 13 OTTOBRE

Acqui Terme. In biblioteca civica ore 21, "Mirabile artefice - la figura dell'artista dall'antichità ad oggi", conferenza di Alberto Bacchetta ed Elisabetta Parente; sarà presentato il volume "ImmaginArti".

VENERDÌ 15 OTTOBRE

Acqui Terme. Nella sala conferenze di palazzo Robellini, ore 21, Luoghi Immaginari in concerto "Parole in assenza di te", recital per voce, chitarre e saxofono.

SABATO 16 OTTOBRE

Acqui Terme. In piazza Italia dalle ore 21, "Moon watch party - osservazione della luna", organizzata dall'Associazione Studi Astronomici e Unione Astrofili Italiani. (in caso di maltempo sarà rinviata).

Tagliolo Monferrato. Per la 3ª rassegna di musica jazz, nell'oratorio della Confraternita borgo medievale, alle ore 21 con ingresso libero: "Antonio Marangolo revolution", Antonio Marangolo sax tenore, soprano, pianoforte, vibrafono; Felice Del Gaudio contrabbasso, basso elettrico, chitarra; Lele Barbieri batteria e percussioni; concerto di open jazz, prima nazionale.

DOMENICA 17 OTTOBRE

Cortemilia. Tradizionale castagnata a cura dell'associazione Alpini.

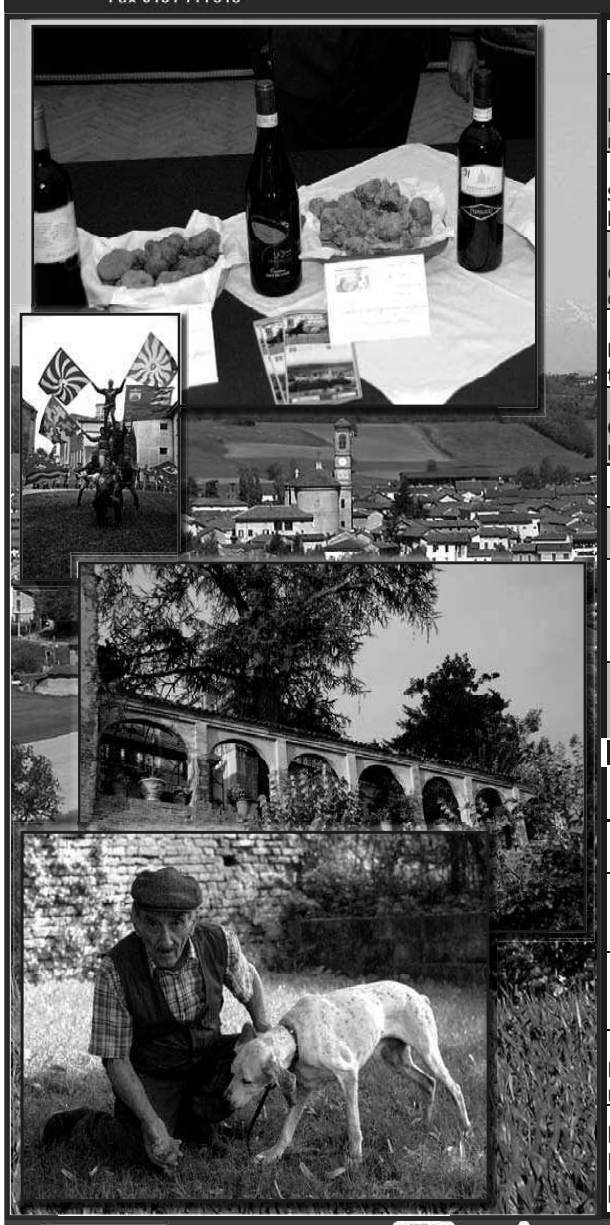
Morbello. 35ª castagnata: ore 9 inizio mercato fieristico, prodotti tipici; ore 12 raviolata no stop (alla Pro Loco via Bandita); ore 14.30 cottura e distribuzione rustie e vin brulè; ore 15 distribuzione frittelle di farina di castagne.

Serole. 34ª sagra delle caldarroste: ore 9 "marcia del Puschera" corsa podistica competitiva, gara valida per il campionato provinciale della Provincia di Asti; ore 15 intrattenimenti musicali sulla piazza del concentrico, distribuzione di caldarroste cotte nelle tipiche padelle, servizio bar. Per informazioni: Comune 0144 94150 - www.comune.serole.at.it

via IV novembre 20
tel. 0131 777101
Fax 0131 777518

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

www.comune-bergamasco.it
bergamasco@reteunitaria.piemonte.it



Ore 10.00 Piazza della Repubblica
Apertura della manifestazione con l'esposizione delle trifole.

Ore 10.00 - 18.00 nella cantina in "Rio di-vino"
Banco di assaggio con i vini della 3° rassegna enologica regionale "vini di Bergamasco e paesi limitrofi"

Ore 10.00 - 18.00 piazza Barberis, via Roma (spazio antistante vecchio bar-caffè)
Spettacolo ed animazioni per i bambini a cura dell'associazione artistica "Artinbanco".

Ore 9.30 - 17.00 Piazza San Pietro Mostra di falconeria
Corso di falconeria per i più piccoli, dimostrazioni didattiche di volo, concorso di disegno per i bambini: "disegna il tuo rapace preferito".

Ore 11.00 Piazza della Repubblica
Premiazione 3° rassegna enologica regionale "vini di Bergamasco e paesi limitrofi"

Ore 12.00 Piazza della Repubblica
Cerimonia di premiazione dei trifulau partecipanti, seguirà "l'aperitivo del trifulau" preparato dalla Proloco.

Ore 13.00 - Tutti a pranzo nei locali convenzionati

Ore 15.00 Piazza San Pietro.
Gara di ricerca simulata con i cani da tartufo

Ore 16.30 Lungo le vie del paese	**esibizione degli sbandieratori dell'A.S.T.A. (associazione sbandieratori di tradizione astigiana), il gruppo ufficiale degli sbandieratori del palio di Asti, composto da sbandieratori e musici.**
Ore 18.00 Piazza della Repubblica	**Premiazione 9° concorso di pitura " Punti di vista su Bergamasco, terra di tartufi e vini". (Il regolamento è reperibile sul sito web del comune: www.comune-bergamasco.it)**

I LOCALI DOVE SI PRANZA A BASE DI TARTUFO

Ristorante "Tranquil"
Via XX settembre 13 - Bergamasco - tel. 0131 777360

Soms Arcinova
Via Dante Alighieri 1 - Bergamasco - tel. 0131 777296

Agriturismo "Cascina Amarant"
Regione Franchigie - Bergamasco - tel. 0131 776561
lettere@agriturismoamarant.it - www.agriturismoamarant.it

Ristorante "Da Tunon"
Via Dante 4 - Oviglio (AL) tel. 0131 776218 / 776142 fax 0131 796963
tunon@libero.it - www.ristorantedatunon.it

Per tutti i locali si consiglia la prenotazione.
Presso il Circolo Acli, Arci-Soms, e lo stand della Proloco si potranno degustare piatti veloci al tartufo.

Durante tutta la manifestazione sarà presente TELECUPOLE con PINO MILLER e la sua troupe (la ripresa andrà in onda durante il programma "Scacciapensieri").

REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI ALESSANDRIA — ASPERIA — Camera di Commercio Alessandria

Organizzata dal Comune di Bergamasco con il patrocinio ed il concorso finanziario della Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Cassa di risparmio di Alessandria, la collaborazione di Proloco, Gruppo comunale volontari di protezione civile, il coinvolgimento di Soms, Acli ed i trifulau di Bergamasco.

Sedicenne, studentessa alle Magistrali

Cortemilia, è morta Alice Rolando

Cortemilia. Il paese si è fermato. Una folla immensa ha presenziato, nel pomeriggio di lunedì 4 ottobre, a Cortemilia, per dare l'ultimo saluto ad Alice Rolando, 16 anni, studentessa all'Istituto magistrale «Leonardo Da Vinci» di Alba, morta, venerdì sera, a seguito di una malattia incurabile che quattro anni fa l'aveva colpita al ginocchio. La parrocchiale di San Pantaleo, la piazza e la strada traboccavano di gente, e di tantissimi giovani, provenienti da paesi e valli limitrofe.

Alice, capelli castano chiaro e occhi grandi, lascia un vuoto incolmabile nelle vita dei familiari e di chi l'ha conosciuta. Era una ragazza "solare e determinata, molto coraggiosa" così la definiscono i suoi amici, che hanno riempito con messaggi di cordoglio il suo profilo di Facebook, lo stesso che lei aveva arricchito con la frase «Life is now», la vita è adesso.

Alice era una ragazza con una straordinaria forza interiore che sapeva trasmettere a chi le stava intorno.

Da tempo era volontaria nella Pro Loco di Cortemilia: in tanti la ricordano sorridente servire i tavoli alla Sagra della nocciola vestita da «nizurera» o posare nelle foto della festa con le sue compagne.

La piangono la mamma Daniela Caffa, casalinga, il papà Mario, dipendente della ditta edile «Viglietti», i nonni, gli zii e i cugini, i compagni di scuola e i tanti amici.

La famiglia ha dato il consenso per devolvere eventuali offerte di denaro al reparto di Oncoematologia dell'ospedale Regina Margherita di Torino e agli istituti ortopedici Rizzoli di Bologna.

G.S.

Hanno festeggiato domenica 3 ottobre

50º di matrimonio per i coniugi Malfatto

Bistagno. Domenica 3 ottobre a Bistagno, i coniugi Stefano Malfatto e Giuseppina Crosio hanno festeggiato, ringraziando il Signore che li ha protetti, il bel traguardo delle nozze d'oro. La giornata è iniziato con la partecipazione alla messa, nella parrocchiale di "S. Giovanni Battista", celebrata dal parroco don Giovanni Perazzi. Al termine il gran pranzo al ristorante "Belvedere" di Denice. Alla festa del 50º anniversario di matrimonio erano presenti il figlio Mauro, i nipoti, parenti ed amici. I coniugi Malfatto ringraziano in modo particolare l'amico Domenico, Miki e Marta giunti dalla Sardegna. E un "grazie di tutto è forse è ancora poco..." viene dal figlio Mauro. Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. A Stefano e Giuseppina felicitazioni vivissime.

"Villa Tassara" incontri preghiera evangelizzazione

Spigno Monferrato. Continuano gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera: ogni domenica promeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15,30. Tema di quest'anno: "Alle sorgenti della fede".

Melazzo regolata circolazione su S.P. 334 "del Sassello"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale lungo la S.P. n. 334 del "Sassello" come di seguito indicato: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h dal km 49+564 (limite perimetrazione del centro abitato del comune di Melazzo) al km 50+045; limitazione della velocità a 30 km/h dal km 50+045 al km 50+465; limitazione della velocità a 50 km/h dal km 50+465 al km 50+700; istituzione del divieto di sorpasso dal km 49+564 al km 50+700; senso unico alternato, regolato da impianto semaforico o da movieri, dal km 50+177 al km 50+262, a causa della frana che ha coinvolto la corsia stradale di sinistra, in direzione di marcia da Acqui Terme verso il Sassello. L'impresa Alpe Strade s.p.a. di Melazzo, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

È morta a 67 anni, Rosa Barbiero Vivalda

La Valle Bormida piange Rosanna

Saliceto. È morta lunedì sera, 4 ottobre, all'ospedale di Cuneo per un infarto che l'aveva colpita la settimana scorsa Rosa Barbiero in Vivalda, 67 anni, di Saliceto, conosciuta da tutti come "Rosanna del mulino".

Rosanna era una donna solare, sempre sorridente e garbata, considerata la "pasionaria" della lotta contro l'Acna di Cengio e per la rinascita della Valle Bormida. Non c'è stato paese, borgo o quartiere, Provincia, Regione, Palazzi Governativi, che non l'abbiano vista presente, che non la si conoscesse. Sempre presente, impegnata, entusiasta, in tutti gli incontri e le manifestazione che l'Associazione Rinascita Valle Bormida, organizzava. Per anni ha percorso la valle in lungo e in larga, per portare il suo contributo e la sua richiesta di "aiuto" chiedendo e volendo semplicemente vivere in paese, in una valle pulita, risanata e non inquinata e maleodorante. Rosanna era una sposa, una mamma ed una sorella che tutti vorrebbero avere. Tanti sono i ricordi di quegli anni di lotta e di questi ultimi di allerta. L'abbiamo riabbracciata nella rimptatriata,ed è stato un tuffo nei ricordi nella rimpatriata che l'associazione aveva organizzato nell'ottobre del 2009 al Quartino di Loazzolo e poi nuovamente, recentemente a Cessole e Gorzegno per l'intitolazione dei ponti a Renzo Fontana.

«Rosanna è un fiume in piena. Un fiume limpido. E continua a scorrere». Così la ricordano gli amici Alessandro Hellmann, Andrea Pierdicca, Federico Canibus e Renato Galliano. «Non basterebbe un libro intero a raccontare solo una parte del suo ruolo nei lunghi anni della guerra contro i veleni in un paese con il veleno anche negli animi - commenta il fratello Ilvo Barbiero, che insieme a lei e tanti altri, fondò nel 1987 l'associazione "Rinascita della Valle Bormida". Voglio solo ricordare che il nostro sodalizio è nato in una casa messa a disposizione da Rosanna. È stata il vero catalizzatore della nascita e dell'esplosione della rivolta ambientalista. E quindi del ritorno di un fiume pulito».

Rosanna gestiva insieme al marito Giovanni Vivalda il mulino del paese. Si commuoveva quando raccontava che, negli anni di inquinamento, le pale del mulino si corrodevano, il vino sapeva di fenolo e che i pomodori nascevano grandi come palloni. Si commuoveva quando ricordava le mille difficoltà che il gruppo aveva affrontato per far chiudere la fabbrica dei veleni. Rosanna lascia il marito, i figli Stefano e Benedetta e i fratelli Ilvo e Carla. I funerali si sono svolti nel pomeriggio di giovedì 7 ottobre, nella parrocchiale di Saliceto.

La ricorderemo così, come in queste fotografie del Quartino di Loazzolo.

Passeranno gli anni, il tempo, ma non passerà mai, il bisogno di donne, come te. Arrivederci Rosanna.

Pranzo in Langa parte da Sessame

Roccaverano. È pronta al nastro di partenza la nuova rassegna enogastronomia "Pranzo in Langa" edizione 2010-2011 autunno - primaverile. La fortuna manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" taglia quest'anno il tragurado del 26º anno. Fù ideata da Mauro Ferro e da Giuseppe Bertonasco, allora vice presidente e presidente dell'Ente.

«Quest'anno l'opuscolo - spiega il presidente della Comunità Montana, Sergio Primosig - *presenta una novità, ossia contiene anche l'elenco delle strutture dove è possibile dormire, proprio per favorire il turista a sostare qualche giorno in più nel nostro territorio che oltre all'enogastronomia presenta tante altre ottime occasioni per essere visitato, come i castelli (Monastero Bormida), le torri (Cassinasco, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi e Roccaverano), le pievi medioevali, i sentieri naturalistici (per trekking, mountain bike, passeggiate a cavallo o con gli asini) oppure, per gli appassionati, la possibilità di scattare foto di rara bellezza nel prossimo periodo autunnale quando i colori dei nostri vigneti e delle zone boscate disegnano quadri indimenticabili.*

La rassegna, come nella precedente edizione, prevede un periodo autunnale che va dal 17 ottobre al 210 novembre 2010 ed un periodo primaverile che va dal 20 febbraio al 20 marzo 2010».

Al nastro di partenza domenica 17 ottobre, alle ore 12,30, troviamo il ristorante "Casa Carina" a Sessame (tel. 0144 392002) con un menù che prevede terrina di funghi con piccola bouche di insalata, carpaccio di manzo affumicato profumato con porcini; crema di zucca con nuvolo di latte, ravioli casalinghi ripieni di carne di cinghiale; arrosto di vitello con fichi piemontesi verdure miste al vapore glassate; semifreddo di zucca con prugne calde.

Vini di produttori della Langa Astigiana; il tutto al prezzo di 35 euro.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento.

Confraternita Nocciola Tonda Gentile di Langa

Cortemilia, simpatica decima "Dieta"

Cortemilia. Domenica 19 settembre la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia ha celebrato la sua 10ª Dieta, indetta dal gran maestro Luigi Paleari, vice presidente nazionale e segretario della Fice (Federazione italiana circoli enogastronomici), che ha coinciso con l'11º anniversario di fondazione del sodalizio.

Alla manifestazione hanno presenziato 40 associazioni enogastronomiche di Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Francia, Belgio e Portogallo.

Le Confraternite si sono ritrovate, alle ore 9, presso la sede operativa di piazza Oscar Molinari con colazione di benvenuto con vini, salumi e formaggi delle Langhe. Ore 10-11: visita a gruppi dell'Antica Casa Mezzano (oggettistica di antiquariato, macchine, automobili e moto d'epoca). Quindi di trasferimento al teatro San Michele dove si è svolta la cerimonia di consegna del premio "Cortemiliese Doc" giunto all'8ª edizione, e l'intronizzazione di nuovi soci onorari (lo speaker Fabio Gallina, l'assessore regionale Federico Gregorio e il documentarista Giacomo Berrino) e di due soci effettivi Osvaldo Garabello e Francesca Paleari e la chiamata e presentazione delle congregazioni presenti. Il premio è stato consegnato ad Elio Gatti, presidente dell'Avac (Associazione volontari ambulanze Cortemilia). Al termine trasferimento a Torre Bormida con aperitivo presso la piscina comunale e al ristorante "Nuovo secolo" dove si è svolta la "10ª Dieta".

Una 10ª Dieta, che ha fatto andare in visibilio i presenti ed ha soddisfatto tutti i confratelli.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Enaip
ACQUI TERME

Formazione Enaip

Fai crescere il tuo futuro

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione
Ministero della Pubblica Istruzione
Unione europea – INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO
Fondo Sociale Europeo
REGIONE PIEMONTE
Provincia di ALESSANDRIA

CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA 2010 - 2011

corsi di formazione continua individuale per lavoratori occupati / disoccupati-inoccupati (individuati dai servizi per l' impiego), dipendenti delle PMI e dei piccoli Comuni (fino a 5.000 abitanti) e con il contributo dell' 80% della Provincia di Alessandria

INFORMATICA

FOGLIO ELETTRONICO - LIVELLO BASE	24 ore
DATABASE - LIVELLO BASE	30 ore
SOFTWARE DI PRESENTAZIONE - LIVELLO UTENTE	16 ore
INTERNET - LIVELLO UTENTE	16 ore
SISTEMA OPERATIVO UTENTE E ELABORAZIONE TESTI LIVELLO BASE	36 ore
ELABORAZIONE TESTI - LIVELLO AVANZATO	24 ore
FOGLIO ELETTRONICO - LIVELLO AVANZATO	24 ore
DATABASE - LIVELLO AVANZATO	30 ore
INFORMATICA DI BASE	96 ore
TECNOLOGIE CAD 2D	60 ore
TECNOLOGIE CAD 3D	60 ore
TECNICHE GRAFICHE PRODUZIONE MULTIMEDIALE	50 ore
TECNICHE DI GESTIONE RETI - HARDWARE e SOFTWARE	150 ore

LINGUA INGLESE

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore
LIVELLO AVANZATO	60 ore

LINGUA TEDESCA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore

LINGUA FRANCESE

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore

LINGUA SPAGNOLA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore

LINGUA ARABA

LIVELLO PRINCIPIANTI	60 ore

SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI

PAGHE E CONTRIBUTI	150 ore

SICUREZZA

ADDETTO ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE > LIVELLO DI RISCHIO MEDIO	9 ore
ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO DEI LUOGHI DI LAVORO > AZIENDE GRUPPI B-C	13 ore
ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO DEI LUOGHI DI LAVORO > AZIENDE GRUPPO A	17 ore
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	33 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO A	30 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 4	52 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 6	26 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 7	64 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 8	26 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 9	14 ore
FORMAZIONE ALLA SICUREZZA PER NEO ASSUNTI	8 ore
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) > MODULO C	29 ore
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI LAVORI	124 ore

PROGRAMMAZIONE SOFTWARE CONTROLLO NUMERICO - PLC

LIVELLO BASE - PROGRAMMAZIONE DI M.U. A C.N.	150 ore
LIVELLO BASE - PROGRAMMAZIONE SOFTWARE PLC	100 ore

AMMINISTRAZIONE

TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE	120 ore

Esenzione totale del voucher per:
>lavoratori con ISEE minore o uguale a €10.000,00;
>inocuppati/disoccupati individuati dai servizi per l'impiego;
>lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria-ordinaria;

sede di **ACQUI TERME**
Via PRINCIPATO di SEBORGA, 6
Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342
e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it sito web: www.enaip.piemonte.it

Corsi approvati da parte della Provincia / Corsi destinati a persone di entrambi i sessi (L.903/77,L.125/91)

Enaip

Sabato 9 ottobre, dalle 16 in avanti

Loazzolo, "Andoma a sfojè la meria"

Loazzolo. "Andoma a sfojè la meria", certamente molti si ricorderanno di questo lavoro che si faceva un tempo nelle nostre cascine e tanti altri ne avranno sentito parlare come un momento magico in cui la sera uomini e donne, grandi e piccini si ritrovavano tutti intorno ad un mucchio di granoturco per "sfogliarlo", e intanto non mancava certo l'occasione di sentire storie più o meno veritiere raccontate da una nonna o da un personaggio particolare che riusciva a far sognare tutti, di cantare una canzone, di mangiare e bere in allegria e, perchè no, di ballarne due. Questo è ciò che il Circolo Culturale Langa Astigiana ripropone sabato 9 ottobre presso la sede operativa a Loazzolo, in via G.Penna 1, dove tradizione e cultura si fonderanno per dare origine ad una giornata che rimarrà nel cuore.

Alle ore 16, ritrovo insieme a tutti coloro che avranno voglia di passare qualche ora in allegria per la presentazione del nuovo numero della rivista libro "Langhe" dell'Associazione Arvangia con Donato Bosca e con alcuni personaggi e diversi autori che sono sulle sue pagine, seguirà la presentazione del libro "Due bignole cento lire" di Enzo Aliberti di Canelli.

Giungerà "la meria" e dopo aver consumato in allegria la marenda seinoira si comincerà a sfogliare e la serata andrà avanti in allegria dando spazio a tutti coloro che avranno qualcosa da raccontare...

«A ve spetoma tucc a sfojè la meria ansem a nojacc!» si raccomandano i padroni di casa Clara, Silvana Testore e Renzo Nervi.

Nella parrocchiale di Santa Giulia

A Monastero fa tappa "Echi di Cori"

Monastero Bormida. Per gli appassionati del canto corale torna il gradito appuntamento con il "Festival delle corali", la rassegna organizzata dalla Provincia di Asti, che era prevista per giugno ma è stata rimandata dalla Provincia per motivi organizzativi e che pertanto farà tappa sabato 16 ottobre alle ore 21 non più nella corte del castello ma nella accogliente chiesa parrocchiale di Santa Giulia. Saranno in scena due importanti corali dell'Astigiano, la Corale San Secondo e il Coro Polifonico Astense.

La Corale San Secondo è nata nel 1974 come coro della Collegiata omonima, rinnovata nel 1985 e successivamente nel 1996, ha costantemente affiancato il servizio liturgico all'attività concertistica. Nel suo repertorio dunque, oltre alla più belle pagine del gregoriano, della polifonia antica, classica e contemporanea, sacra e profana, sono presenti numerosi brani vocali strumentali di Purcell, Bach, Händel, Vivaldi, Charpentier, Mozart, Beethoven, Saint Saëns e particolarmente di Giacinto Calderara, maestro di Cappella presso la cattedrale di Asti nella seconda metà del '700. Le sue musiche inedite furono riscoperte ed allestite dal direttore del Coro: il maestro Giuseppe Gai, che ne è stato il fondatore.

Il Coro Polifonico Astense è nato nel 1996 ed è costituito da musicisti e amanti del canto corale. Il suo repertorio spazia dalla polifonia rinascimentale sacra e profana a quella classica, senza trascurare la musica popolare e quella contemporanea. Tra i numerosi concerti tenuti in diverse località del Piemonte e del Nord-Italia, nei quali ha ottenuto positivi riscontri di pubblico e di critica, si segnalano quelli con orchestra: Magnificat di A. Vivaldi, Magnificat di T.Albinoni, Magnificat di F. Durante, Missa Brevis K220 e Missa Solemnis K 337 di W.A. Mozart con l'Orchestra filarmonica di Asti, Te Deum di M. A. Charpentier e Beatus Vir di A. Vivaldi con l'Orchestra Giovanni Pressenda di Alba e Cuneo, Gloria di A. Vivaldi (eseguito in varie località tra le quali la Basilica dei Frari a Venezia), Tantum ergo e Messa in sol magg. di F. Schubert con l'Orchestra Classica di Alessandria, il Requiem di G. Fauré, in collaborazione con la Banda Musicale "G.Cotti" della Città di Asti la Grande symphonie funèbre et triomphale di H. Berlioz e la Missa solemnis di Serge Lancen. Inoltre il coro ha tenuto vari concerti a carattere operistico e inciso un CD monografico dedicato alle musiche del compositore contemporaneo Sergio Marcianò. Il 13 ottobre 2006 ha partecipato all'esecuzione del Poema della Croce (Nuti/Merini) nel Duomo di Milano, successivamente replicato in varie località italiane. Diretto dalla sua fondazione al maggio '99 da Fabrizio Nasali e fino al dicembre 2000 da Paola Rivetti, è stato successivamente sotto la guida di Mario Dellapiana fino al gennaio 2007. Da settembre 2007 il Coro è diretto da Elena Enrico.

L'ingresso è libero a offerta e seguirà, come di consueto, un dopoteatro con degustazione di dolci e vini tipici. Tutti gli appassionati di musica e canto sono cortesemente invitati a partecipare.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2010. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

La giovane bubbiese eletta a Minervino

Federica Ghione "Miss volto 2010"

Bubbio. Un'altra affermazione per la quindicenne bubbiese Federica Ghione. Dopo la fascia di "Miss Varazze 2010", del 21 agosto, Federica ha partecipato a Minervino (dall'1 al 5 settembre) in provincia di Lecce, a "La Bella d'Italia", manifestazione presentata dal giornalista Amedeo Goria. Cento i concorrenti (50 femmine e 50 maschi) e Federica ha vinto la categoria "Miss volto 2010". E a Federica oltre alla fascia è andata una collana artigianale in oro. Per Federica, Minervino è stato il suo secondo concorso ed è stata tanta l'emozione e la soddisfazione. Ora la giovane bubbiese ha ripreso la scuola, è studentessa del 3ª anno al Liceo Scientifico nella città termale.

Progetto "Percorsi creativi"

Morbello e dintorni passeggiata naturalistica

Morbello. L'Associazione Culturale ed Artistica InArte ed il Comune di Morbello, con il patrocinio dell'assessorato per le Politiche Giovanili della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, organizzano per la mattinata di domenica 17 ottobre una passeggiata naturalistica nei dintorni di Morbello, adatta a partecipanti di tutte le età. L'evento fa parte del progetto "Percorsi Creativi" che prevede altri due appuntamenti autunnali a Bistagno e Montechiaro d'Acqui. L'itinerario, guidato da incaricati qualificati, durerà complessivamente circa due ore, per un percorso di circa 6 chilometri. Nel tragitto sono previste due brevi soste intermedie dedicate all'intrattenimento: un'esibizione teatrale con la compagnia "La soffitta giovani" ed una musicale in acustico, offerte in appositi spazi ritagliati nel verde. La partecipazione alla passeggiata è gratuita (è gradita la prenotazione).

Il percorso terminerà poi in paese, dove verrà allestito un aperitivo con degustazione di vini gentilmente offerto dal Comune. Per i partecipanti la giornata potrà poi proseguire in paese (zona Costa) alla locale "Sagra delle Castagne", storica festa organizzata dalla Pro Loco che si tiene ogni terza domenica di ottobre a Morbello, con bancarelle ricche di prodotti locali, castagne lessate e arrostite, frittelle di farina di castagna, il tutto accompagnato da musica e tanto buon umore.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni alla passeggiata: 339 2664280, 392 4204621, associazione.inarte@gmail.com

Ultimi giorni per le iscrizioni

A Monastero corsi Università Terza Età

Monastero Bormida. Ultimi giorni utili per effettuare le iscrizioni al corso dell'UTEA (Univesità della Terza Età) di Monastero Bormida per l'anno accademico 2010/2011.

Giunto ormai al settimo anno consecutivo, il corso da un lato approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare, medicina), dall'altro si aprirà a nuove esperienze con serate dedicate alla visione di reportage di viaggi nel mondo.

Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera a partire dal 22 ottobre presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45; le iscrizioni dovranno pervenire entro il 20 ottobre (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni tel. Comune 0144 88012 - 328 0410869) e sono aperte a tutti i residenti della Langa Astigiana Val Bormida, indipendentemente dall'età anagrafica.

L'UTEA in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: si inizia venerdì 22 ottobre con "Igiene alimentare" a cura del prof. Davide Rolla, che terrà anche le lezioni del 29 ottobre e del 5 novembre, quindi una serata dedicata ai viaggi il 12/11 con il sig. Franco Masoero.

Dal 19/11 al 10/12 si susseguiranno quattro lezioni di medicina, la prima con il dott. Graziano Iraldi e le altre con il dott. Silvano Gallo, che si avvarrà della collaborazione di alcuni specialisti dei vari settori.

Il nuovo anno inizia con tre lezioni (28/01, 04/02, 11/02 di letteratura italiana del professor Carlo Prosperi, per poi proseguire il 18/02 e il 25/02 con le serate dedicate alla psicologia con la dott.sa Germana Poggio.

Si chiude a marzo (il 4 e l'11) con due reportage dei "viaggi nel mondo" a cura dei sigg. Franco Masoero e Giorgio Piccinino.

CAI di Besozzo e di Imperia

Da Piana a Merana escursioni d'autunno

Merana. Domenica 17 ottobre gita sociale del CAI di Imperia al Parco di Piana Crixia con visita alla bella torre di Merana. Mercoledì 29 settembre guidati da Egidio Ghione, Leonardo Moretti, Giancarlo Montaldo rispettivamente presidente e tesoriere del CAI di Imperia, con Michela Ciccione del CAI di Arenzano hanno esplorato il territorio per preparare l'itinerario. Gli escursionisti zaino in spalla con pranzo al sacco oltre a visitare il famoso "fungo" di Piana, percorreranno i sentieri sui calanchi raggiungendo la torre di Merana per uno sguardo panoramico d'insieme e poi per le antiche "vie del sale" raggiungeranno la Langa di Piana, dove s'incontrano i territori di quattro Provincie, ridiscendendo tra i "muriòn".

Tre giorni in Liguria, dal 2 al 5 ottobre, per il gruppo del CAI di Besozzo (Varese), grazie alla collaborazione con il CAI di Altare, guidati da Egidio Ghione e Nino Chiancia.

Dal "Mare Padano" al Mar Ligure, si potrebbe intitolare quest'escursione iniziata nel segno della geologia con la visita al "fungo" del Parco di Piana Crixia per poi proseguire sui calanchi, osservando le tracce dell'evoluzione geologica che in queste zone è legata al Mare Paleo - Adriatico che da circa 35 a 1 milione e mezzo di anni fa occupava l'odierna Pianura Padana.

Il gruppo di escursionisti di Besozzo guidati dal presidente Gianni Beverina e Claudio Zanni, ha percorso i sentieri sui fondali di quell'antico mare, sedimentazione di marne, argille sabbie che affiorano oggi nelle Langhe e nella zona di Piana e Merana, dove si sale rapidamente incontrando le Formazioni di Rocchetta dei calanchi e i sedimenti marnosi della Formazione di Monesiglio in cui l'opera dell'erosione selettiva "risparmiando" i noduli arenacei, più duri delle sabbie che li avvolgono, ha formato delle vere e proprie sculture, i cosiddetti "muriòn", visibili alle Tappe di Piana e tra i boschi di Merana.

La gita organizzata su tre giorni del gruppo di Besozzo è stata anche, scoperta della storia della famiglia del Carretto con la torre di Merana, di Aleramo con la visita al Parco dell'Adelasia, della cultura con il museo del vetro di Altare, ma anche dei sapori del territorio con la degustazione di robiole, peperoncini all'acciuga, funghi, salumi, bonèt e torta di nocciole.

Grazie al lavoro dei gruppi Cai anche i territori dell'Appennino oggi sono percorsi da diversi tracciati escursionistici, un valore aggiunto per i territori che vogliono valorizzare il loro patrimonio storico naturalistico.

Chi fosse interessato a unirsi al gruppo per l'escursione può informarsi al 338 2791284.

A Pontinvrea convocato il Consiglio

Pontinvrea. È stato convocato per lunedì 11 ottobre, alle ore 21, il Consiglio comunale di Pontinvrea con il seguente ordine del giorno: *1,* Lettura e approvazione verbali seduta precedente; *2,* Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U. degli enti locali n. 267/2000; *3,* Variazione al bilancio di previsione anno 2010; *4,* Esame ed approvazione regolamento per l'erogazione del servizio assistenza scolastica tipo educativo in favore degli alunni disabili residenti nel territorio dell'A.T.S. n. 30.

Sabato 9 e domenica 10 ottobre

Bistagno, "Due giorni a contatto con la natura"

Il sentiero 500 Bricco Croce.

Bistagno. Il Comune di Bistagno organizza in collaborazione con il Club Alpino Italiano - Sezione di Acqui Terme una "*Due giorni a contatto con la natura".* Questo il programma sintetico: *sabato 9 ottobre,* dalle ore 21: serata di osservazione astronomica con il dott. Enrico Collo, (geologo, esperto di astronomia, accompagnatore naturalistico, curatore del sito www.naturaoccitana.it) in loc. Roncogennaro (area presso chiesetta di S. Ambrogio). In caso di tempo non favorevole (nuvole, pioggia, nebbia) verrà effettuata la conferenza *"Viaggio nell'universo e le stelle del cielo autunnale"* presso la sala multimediale del Palazzo Gipsoteca Giulio Monteverde di Corso Carlo Testa. La partecipazione è libera.

Domenica 10 ottobre, mattino, inaugurazione del sentiero n. 500: un percorso tra boschi e vigneti lungo 15 chilometri, attraverso escursione a: *Piedi (trekking),* durata 4.30 ore, 600 metri di dislivello - ritrovo ore 8,30 (iscrizioni) e partenza ore 9 da piazza G. Monteverde. Per chi vuole fare il giro più breve, è previsto un servizio navetta, sino a metà percorso, con partenza, alle ore 10, da piazza Monteverde.

Mountain bike, durata circa 3 ore, 9 metri di dislivello (il percorso sarà prolungato anche verso Sessame), ritrovo ore 8,30, (iscrizioni) e partenza ore 9, da piazza G. Monteverde.

Cavallo, durata 2-3 ore (sono previste alcune piccole varianti rispetto al percorso a piedi), ritrovo ore 8,30 (iscrizioni) e partenza ore 9 da viale F.lli Panaro (Lea).

Per l'escursione, punto ristoro sul percorso, spaghettata finale (area feste di corso Carlo Testa) è prevista un'iscrizione di 10 euro.

Chi intende partecipare solamente all'escursione (senza pranzo) l'iscrizione è di 5 euro. Il ricavato sarà devoluto all'associazione *World - Friends* per il completamento del Neema Hospital di Nairobi (Kenia), ed andrà a sommarsi ai circa 30mila euro già raccolti dal CAI di Acqui per la stessa iniziativa in occasione delle spedizioni sul monte Kenia e sul Kilimangiaro ed in altre manifestazioni (es. notte dei fuochi ad Acqui, giro dei calanchi a Merana ecc…).

In caso di pioggia o inagibilità del percorso (fango) la manifestazione verrà annullata.

Per informazioni e adesioni (gradite) contattare il 348 9041499; in caso di pioggia o inagibilità del percorso la manifestaszione è rinviata alla domenica successiva), il manifesto e la mappa del percorso sono scaricabili dal sito www.comune.bistagno.al.it

Il sentiero, identificato con il numero 500 (catasto dei sentieri della Regione Piemonte) è un percorso naturalistico che il Comune di Bistagno intende promuovere sul proprio territorio. Ha una lunghezza di circa 15 km e un dislivello complessivo di circa 600 m ed è percorribile a piedi in circa 4 ore toccando le alture maggiori del territorio comunale ossia il Bricco della Corbellina (ai confini di Montabone) e il Bricco della Croce (Regione Roncogennaro, quota 482 m s.l.m.m.) e passando per i fondovalle dei rii Morra e San Paolo. Il percorso, che solo in minima parte interessa strade comunali e provinciali asfaltate, si snoda per la maggior parte per sentieri e piste forestali tra boschi e vigneti.

Nei mesi di aprile - giugno si sono adoperati alcuni operatori del Settore forestazione della Regione Piemonte (a cui va un vivo ringraziamento) a pulire alcuni tratti in cui il passaggio era reso difficoltoso dalla presenza di tronchi e/o vegetazione di invasione. Inoltre si è proceduto alla posa di specifica segnaletica secondo gli standard previsti dalla Regione. Questa iniziativa, attraverso una spesa decisamente contenuta, avrà ripercussioni sicuramente positive.

Consentirà infatti ai bistagnesi (e non solo) di riscoprire o conoscere meglio il proprio territorio attraverso una sana attività; incentiverà un turismo "dolce" legato all'escursionismo a piedi, in mountain bike e a cavallo (fuori dai percorsi stradali non sarà consentito il transito ai mezzi motorizzati) con ricadute positive anche sull'economia locale; consentirà di mantenere (anche ai fini della protezione civile e della lotta agli incendi boschivi) porzioni di territorio altrimenti destinate all'abbandono.

Tutto ciò non sarebbe possibile senza la collaborazione dei vari proprietari dei sedimi privati che non hanno ostacolato l'iniziativa; a loro va un sentito ringraziamento.

A questo proposito si raccomanda agli escursionisti di prestare il massimo rispetto alle proprietà private che attraverseranno, specialmente in vicinanza delle abitazioni. Un ringraziamento particolare è rivolto al sig. Livio Manera che oltre a consentire il passaggio attraverso i propri vigneti si è reso disponibile a finanziare un'area di sosta (tavolo con panche) al Bricco della Croce (da dove si può godere di uno dei più bei panorami del circondario).

Le Voci di Bistagno vanno in gita a Medjugorye, Gospic e Mostar

Bistagno. La corale "Voci di Bistagno", organizza una gita a Medjugorye, avvalendosi dell'assistenza tecnica della Priamar, da domenica 31 ottobre a mercoledì 3 novembre. Gospic, Mostar e Medjugorye, saranno le tappe principali della gita.

Quota di partecipazione 280 euro, comprende viaggio (andata e ritorno) autobus gran turismo, pernottamento, colazione pranzo cena in hotel a 3 stelle. Per informazione e prenotazione (entro il 20 ottobre) telefonare ad Olimpia (349 7919026).

Confraternita dei Battuti presentato libro

Bubbio, "Dentro l'anima delle colline"

Bubbio. Venerdì 1 ottobre, a Bubbio, presso la Confraternita dei Battuti, la Biblioteca Comunale "Gen. Novello" ha ospitato il dott. Giuseppe Artuffo, per la presentazione del libro di poesie "Dentro l'anima delle colline", scritto con la collaborazione del signor Bruno Penna.

Il dott. Artuffo, conosciuto come farmacista e sindaco del comune di Santo Stefano Belbo, durante la serata si è presentato in veste di poeta.

È la prima volta che mette a nudo la sua anima e che pubblica pensieri e sensazioni che provengono dal suo intimo più profondo ed è stato percepito da un pubblico numeroso, attento ed entusiasta.

Gli autori del libro, entrambi impegnati in responsabilità pubbliche di promozione del territorio, hanno voluto rendere omaggio a questa terra e al suo prodotto principe, l'uva e quindi il vino Moscato d'Asti.

Prima della lettura eseguita dalla signora Sandra Lucini, ogni poesia veniva presentata dal dott. Artuffo, grazie alle domande attente della signora Silvana Morra.

Ogni poesia era accompagnata dalle note musicali del flauto traverso eseguite dal gruppo "Les Shanties" di Alba, formato da: Francesca Vaccaneo, Emma Lidia Squillari, Morgana Farinetti e Silvana Mazzeo che regalavano alla serata un tocco magico, creato dalla fusione di versi e di note.

In festa la leva del 1940

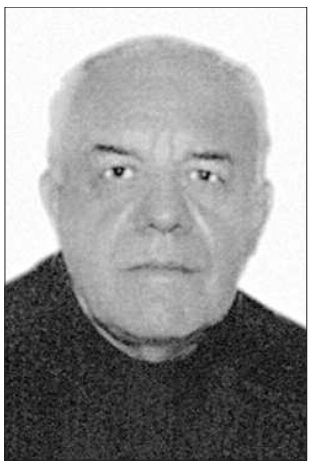
Monastero, settantenni più in gamba che mai

Monastero Bormida. Domenica 26 settembre è stata una grande festa per la Leva del 1940 che per i (loro) 70 anni hanno assistito alla santa messa celebrata dal parroco don Silvano Oddone nella chiesa di "Santa Giulia", ricordando due compagni defunti, Giovanni Traversa e Piero Berruti. Dopo si sono recati presso l'agriturismo dei fratelli Merlo a San Desiderio dove, assaporando un ottimo pranzo e ascoltando la fisarmonica suonata da una coscritta (Isolina Mosca) in armonia e allegria si sono ripromessi di ritrovarsi nei prossimi anni.

Bistagno, corsi di chitarra classica e moderna

Bistagno. Sono ripresi i corsi di chitarra classica e moderna in via Mazzini 46 presso il Comune di Bistagno. L'iniziativa è curata dall'Associazione Musicale Kinder Musik ed è sostenuta sia dal Comune di Bistagno che dalla Banca del Tempo "Giuseppe Saracco". In questo anno ci saranno interessanti novità: un laboratorio settimanale di propedeutica alla musica e varie possibilità di studio dello strumento. Inoltre sarà possibile usufruire dei corsi anche come socio della Banca del Tempo. L'Associazione Kinder Musik è nata con il principale intento di offrire cultura musicale sul territorio ritenendo la musica un elemento fondante del bagaglio culturale a cui ogni individuo ha diritto di accedere agevolmente, soprattutto nell'infanzia. Per ogni informazione sui corsi gli interessati possono contattare Luciano Andreotti (333 3571584) oppure e-mail: andreotti.luciano@libero.it

Merana ricorda don Giuseppe Blengio



Merana. La comunità meranese ricorderà, con una santa messa, nell'anniversario della morte, unitamente ai familiari, don Giuseppe Blengio. La celebrazione sarà alle ore 11 di domenica 10 ottobre, nella chiesa parrocchiale di "S. Nicolao".

In programma sabato 9 ottobre

Dopo fiera del montone a Mombaldone il mistero

Mombaldone. Tanta gente, ma anche tante pecore, capre, e poi i montoni, i maiali, gli asini e le mucche e i tori; davvero una bella rappresentanza del mondo animale delle aie e delle stalle.

Una roba che neppure al cospetto di Noè sfigura (e pazienza se il patriarca si ubriaca: una canzone dialettale dice dalle nostre parti…).

Tanti i commercianti con le loro bancarelle.

Una festa. Una fiera.

Ma anche i premi. Coppe. Riconoscimenti in denaro. Per i gruppi più numerosi un sacco di mangime e/o granaglie.

Alla fine non resistiamo alla tentazione del censimento. Certo come dice un'altra canzone (non dialettale) "mancano solo due liocorni".

I dati che gentilmente ci passa il Municipio di Mombaldone dicono, 5 capre, 1 ariete, 2 pecore del Signor Nervi Gianfranco (che tra i premiati è il decano).

Quindi ecco Reggio Giovanni (5 capre, 2 becchi), Tealdo Mirco (8 agnelloni maschi), Berruti Agostino (2 asini), Costa Tommaso (2 capre e 2 pecore), Gallo Simone (6 capre), Pomi Elio (13 capre e un becco), Massimino (10 magroni), Grappiolo Simone (8 capre, e un becco), Mignone Marco (8 capre, 1 montone, 1 pecora), Bachman Urs Eduard (3 montoni, 2 pecore), Stutz Simone (150 capre), Barisone Bruna (1 capra maschio, 1 capra femmina), Accusani Alcide (mandria di mucche).

Naturalmente non è mancato il momento del pranzo, con delle belle tavolate, e la musica, proposta da Agostino Poggio. Quindi la consegna dei premi, da parte dell'Assessore Maura Garbero e del Sindaco Aramino (si vedano le immagini).

Ora tocca però al mistero

Sabato 9 ottobre, nell'ambito della rassegna regionale che coinvolge i luoghi di Cuneo e Torino, Asti e Alessandria e il Verbano, va in scena *Sopravvissuto al Medioevo.*

Alle ore 21, nel centro storico una *piece* che nasce in uno dei cento borghi più belli d'Italia, ma immerso - dice la *brochure* - nelle sinistre atmosfere dei secoli intorno al Mille. Vicoli, gallerie e stanze e passaggi segreti, tracciati che si perdono nella leggenda. Costo del biglietto fissato in 8 euro, informazioni e prenotazione al cell. 333 20115106, scrivendo alla mail *info@progettozoran.it* oppure consultando il sito all'indirizzo *www. ivaldimercuriati.com.*

G.Sa

Senso unico sulla strada provinciale 30 di Valle Bormida

Mombaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la SP n. 30 "di Valle Bormida", sul territorio del Comune di Mombaldone, a causa della frana che ha interessato la scarpata rocciosa a monte della corsia stradale sinistra sulla direzione di marcia da Alessandria verso Savona provocata dalle intense precipitazioni atmosferiche nella notte tra lunedì 4 e martedì 5 ottobre al km 54+450.

Il provvedimento decorre da martedì 5 ottobre e si protrae fino alla fine dei lavori di sistemazione del piano viabile.

L'impresa Alpe Strade S.p.a. - Capo gruppo della A.T.I. Alpe Strade - Sep provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Spigno limitazione della velocità

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

Denice Agility

Beatrice Viotti vince con Asia nei debuttanti

Denice. La giovanissima conduttrice Beatrice Viotti (11 anni) con la sua border collie Asia ha vinto la categoria Debuttanti ad una gara ENCI a Montanaro (TO) sia sabato 25 che domenica 26 settembre. Al sabato la giovane promessa si è piazzata 2ª nel Open e 2ª nel Jumping e 1ª in Combinata; la domenica invece 1ª nel Open e 2ª nel Jumping, conquistando ancora una volta il prestigioso 1° posto in Combinata. Con questi splendidi risultati Beatrice è passata nella categoria superiore: il 1° Brevetto. Complimenti a Bea e Asia.

Il 12 ottobre nella palestra comunale

A Bistagno riparte la scuola di pallavolo

Bistagno. Scrive l'assessore allo Sport Roberto Vallegra: «Martedì 12 ottobre, dalle ore 15 in poi, presso la palestra comunale di Bistagno, inizierà la scuola di pallavolo. La società sportiva Sporting Volley Acqui Terme in collaborazione con il G.S Volley, metterà a disposizione qualificati istruttori nella speranza di riuscire a ripetere il grande successo riscosso l'anno scorso. Queste società non hanno certo bisogno della mia pubblicità, essendo in possesso di credenziali ottime, però consiglio a tutti i genitori con figli appassionati di questo sport, di portare il proprio bambino per una lezione di prova. L'amministrazione comunale nutre per le società sportive locali una grande ammirazione e riconoscenza per il lavoro svolto, ma allo stesso tempo è motivo di grande soddisfazione ospitare società sportive esterne che possono portare innovazione e possibilità di scelta nel nostro paese. Ricordo a tutti che nell'atrio comunale di Bistagno, nell'apposita bacheca sono affissi gli orari dei vari corsi ed i costi della palestra. Per saperne di più sulla pallavolo in generale e sullo Sporting Volley, vi consiglio di visitare il sito www.sportingvolley.it. Un saluto a tutti gli sportivi. Ci vediamo martedì 12 in palestra!».

Merana, gita alla Reggia di Venaria e a Torino Eataly

Merana. La Pro Loco di Merana organizza, per domenica 10 ottobre, l'annuale gita, che avrà come meta la Reggia di Venaria (TO) ed inoltre la visita ad una delle meraviglie della nostra bella italia a Torino Eataly. Programma: ore 7,30, partenza da Merana - bar Due Leoni, sosta in itinere. Ore 9,30 circa, arrivo a Venaria, ingresso alla Reggia e visita guidata (durata circa 1 ora e mezza). Pranzo (possibilità di pranzare al ristorante, chi desidera può portarsi il pranzo al sacco) e subito dopo visita ai Giardini. Ore 16, si riprende il pullman per andare a Torino Lingotto a visitare Eataly: non sapete cos'è? È il più grande centro enogastronomico d'Europa. Ore 19 circa, partenza per il rientro a Merana, previsto per le 21,30 circa. Per informazioni: Cristina (347 7216069) o a Mariuccia (0144 99148).

Ponti, in festa la leva del 1940

Simpatici e pimpanti questi settantenni

Ponti. Domenica 3 ottobre i componenti della classe 1940 si sono ritrovati per festeggiare i loro 70 anni. Alle ore 11, hanno partecipato, nella parrocchiale di "N.S. Assunta", alla messa celebrata dal parroco don Giovanni Falchero. Insieme hanno ringraziato il Signore per il dono della vita e pregato per i coscritti defunti e si sono recati al cimitero per portare loro un mazzo di fiori. La giornata è poi proseguita con un piacevole convito, al ristorante "della Posta" ad Olmo Gentile durante il quale ognuno ha potuto rivivere i momenti lieti degli anni passati.

Inaugurato domenica 3 ottobre

All'aria aperta il museo di Denice

Denice. Alla presenza del Sindaco Nicola Papa e dell'Assessore alla Cultura, nonché Vice Presidente della Provincia, prof.ssa Rita Rossa è stato inaugurato il *Museo a cielo aperto* allestito a Denice con l'impiego di opere in ceramica di artisti contemporanei.

Oltre ai due rappresentanti istituzionali erano presenti, e hanno preso la parola, Giovanni Pietro Nani *presidente della Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo*, il senatore emerito della repubblica prof. Adriano Icardi, il curatore della rassegna Rino Tacchella e Nicolò Besio del Carretto, autore di una approfondita ed erudita storia di Denice.

Nel saluto dell'Assessore Rossa sono state rapidamente spiegate le motivazioni che inducono gli amministratori pubblici a monitorare le attività culturali dei piccoli centri, soprattutto quelli vicinali, che con iniziative eccellenti come questa riescono a suscitare interessi e a veicolare sul territorio un notevole afflusso di turisti che, oltre ad essere appassionati d'arte, sono partecipi delle risorse enogastronomiche, artistiche e paesaggistiche di tutto il territorio.

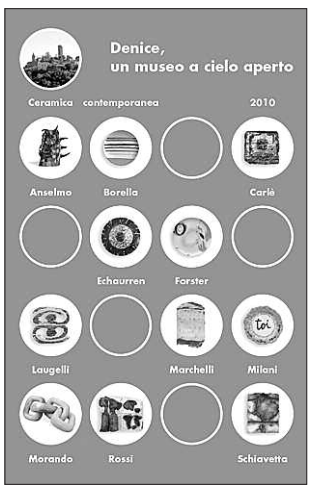
Il sindaco Nicola Papa ha espresso la sua soddisfazione per come è stata condotta e si è conclusa l'operazione del *Museo a cielo aperto,* documentata da un catalogo (curato – oltretutto - dalla casa editrice locale Impressioni Grafiche di Acqui Terme) che non ha nulla da invidiare, nonostante i costi ridotti e contenuti, alle faraoniche esposizioni e pubblicazioni dei grandi centri urbani.

Inoltre ha espresso la volontà e il desiderio di ripetere anche il prossimo anno la stessa esperienza, così da dotare il borgo di un nucleo nuovo di altre undici opere prodotte da altrettanti artisti contemporanei.

Ha inoltre anticipato che nell'ambito dell'ormai consolidata mostra dei *Presepi* allestita tra dicembre e gennaio, avrebbe intenzione di istituire un premio acquisto "*Presepi d'artista*" rivolto agli artisti che hanno voglia e desiderio di cimentarsi su questo tema.

Il senatore Adriano Icardi si è congratulato per questa iniziativa innovativa per il territorio e ha voluto ricordare il critico Raffaelino De Grada, scomparso ieri, che negli anni passati ha collaborato ad esposizioni d'arte promosse o dal Comune di Acqui o dalla Provincia di Alessandria.

Il critico d'arte Rino Tacchella ha voluto ancora una volta ringraziare tutti gli artisti che



con generosità hanno donato, fidandosi delle promesse, le opere d'arte che ora campeggiano sui muri o sotto gli archi del borgo.

Al termine della presentazione egli ha accompagnato il vasto pubblico, che ha partecipato con interesse alla presentazione, ad una visita guidata delle opere d'arte, illustrando le tecniche e le motivazioni espressive che hanno animato gli artisti che le hanno prodotte.

In memoriam

Raffaele De Grada, critico e storico dell'arte, è scomparso pochi giorni fa a Milano. Aveva 94 anni. Figlio d'arte - nel nome riprende esattamente quello del padre (1885-1957) - in gioventù era precocemente sceso in campo contro il regime, aderendo al movimento antifascista "Corrente".

Seguirono i contributi critici su "L'Italia Letteraria", "L'Orto", "Augustea". Dopo la reclusione tra 1938 e 1943, De Grada, dopo lo sbarco degli Alleati in Sicilia, prende parte alla guerra, e diventa partigiano, attivo a Milano e in Lombardia, quindi Toscana e Firenze.

Giornalista politico e dirigente Rai da 1944 al 1952, ha guidato le testate d'arte e letteratura "Il '45" e "Realismo".

Deputato per il Pci, consigliere comunale a Milano, ha continuato la sua carriera professionale di critico d'arte con "L'Unità", il "Corriere della Sera", e con "L'illustrazione Italiana".

I suoi saggi di storia dell'arte per le scuole hanno formato molte generazioni di studenti delle superiori. Dopo aver insegnato *Storia dell'Arte* a Brera, ha diretto l'Accademia e la Pinacoteca Comunale di Ravenna e l'Accademia di Arte e Restauro di Como.

Assai frequenti le sue collaborazioni con la Provincia di Alessandria e l'Assessorato per la Cultura.

A cura di **G.Sa**

Sul Consiglio comunale del 15 settembre

Bistagno: Malerba e dimissioni di Traversa

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del consigliere comunale di minoranza Celeste Malerba, sul Consiglio comunale di mercoledì 15 settembre e le dimissioni del consigliere Cinzia Traversa.

«In merito a quanto scritto dal mio capo gruppo Arturo Voglino preciso che è prassi normale chiedere le motivazioni per cui un consigliere comunale si dimette.

È opportuno sapere che quando un cittadino diventa pubblico amministratore non è più una persona qualunque ma sarà sempre costantemente osservato e giudicato: ecco quindi l'importanza della trasparenza, della buona comunicazione e dell'impegno per svolgere al meglio il proprio mandato.

È chiaro che in ogni momento ognuno di noi, se non ha più il tempo per svolgere al meglio tale mandato, deve fare una scelta onesta e lasciare il posto a chi può impegnarsi di più e con fresche motivazioni.

Non solo trasparenza e solarità ma, soprattutto, le buone maniere di solito guidano i comportamenti delle persone e proprio in questo caso quando abbiamo chiesto le motivazioni che hanno portato alle dimissioni il consigliere Traversa, il Sindaco ci ha risposto "non vi posso leggere la lettera perché contiene argomenti troppo personali che per tutela della privacy non posso divulgare".

Per fare una bella cosa bastava che la Cinzia Traversa avesse scritto una comunicazione ufficiale al Consiglio comunicando che si dimetteva per motivi personali (proprio così come ha scritto al giornale) e poi al Sindaco e a tutto il suo Gruppo, poteva scrivere un'altra lettera con tutte le motivazioni soggette alla privacy, che francamente a noi proprio non interessa conoscere, in quanto saremo sempre e soltanto concentrati sulle questioni relative al modo di amministrare il bene comune con trasparenza e dialogo correttamente nel rispetto di tutti.

Per un consigliere rispetto, trasparenza e solarità vuol anche dire trovarsi in Consiglio comunale con la documentazione nella cartellina personale, proprio così: noi arriviamo nell'aula del Consiglio e qui troviamo la cartellina che riporta in copertina il nostro nome, peccato che all'interno non ci sia nulla e quindi quando si parla di una variante di bilancio resta difficile seguire di cosa si tratta e allora chiediamo spiegazioni:

Impegno dell'avanzo di amministrazione per 6.000 euro iva compresa per chiusura buche su strade del centro abitato. A mia domanda dove sono queste buche? Risposta: non sappiamo. Mi sono interessata, ho scoperto che esisteva l'elenco bastava che qualcuno prima di salire nell'aula consigliare se lo procurasse e così magari sapeva rispondere dandoci anche la possibilità di segnalare altri casi non visti, cosa che io prontamente ho fatto il giorno dopo e quindi ulteriori casi risolti.

Variazione di bilancio per la ristrutturazione dell'area mercatale. Si poteva anche vedere il progetto ma tutta la pratica non era in aula, per cui noi avremmo dovuto approvarla senza vederla. Ho consultato tale pratica in questi giorni e ho capito come mai su un progetto totale di euro 171.000 circa sono stati ammessi a contributo soltanto opere per circa 72.000 euro alle quali è stato assegnato un contributo a fondo perduto del 70% pari a 50.500. Tutta la differenza sarà coperta con un mutuo a carico del Comune, deve essere chiaro a tutti che il mutuo di circa 120.000 sarà quasi sicuramente l'unica pratica importante che si metterà in opera a Bistagno nel 2011, trattandosi di momenti economicamente difficili. Visionato il progetto posso dire che non avrei posizionato l'area ecologica dove è stata prevista, non metterei un solo lampione al centro con sei o sette luci, posizionerei lo stemma comunale al posto dell'attuale aiuola che contiene fiori e piante verdi troppo alte da impedire la visuale per coloro che dalla piazza si immettono sulla strada provinciale. Su questa pratica ho saputo che sarà oggetto di intervento solo la prima parte mentre nella zona che comprende ancora un importante gruppo produttivo vale a dire la Banca Unicredit, il ristorante del Pallone, l'ottico e ArteOro non è previsto nessun intervento. Sarà sicuramente importante che almeno nella zona che è bene in vista commercialmente (vicino a Brunella e tra il bar Svizzero e la macelleria Tinti) siano rifatti i marciapiedi anche per evitare che qualcuno nel camminare possa cadere. Anche il peso pubblico potrebbe avere una nuova immagine di decoro urbano se si dotasse della insegna scritta "Peso Pubblico Comunale". So per certo che le pratiche, soprattutto quelle importanti come questa, non si discutono sui giornali, avrei voluto discutere e proporre ancora altre idee nella seduta del Consiglio perché è quello il posto giusto per il confronto dove sicuramente tutti insieme si può fare bene. Purtroppo senza le pratiche a disposizione nel momento della discussione non si può fare nulla se non parlare dopo come faccio ora, ma temo senza alcun risultato.

Nel suo insieme la variazione di bilancio non contemplava tutti i contributi elargiti dalla Regione Piemonte, almeno una pratica non è stata considerata: niente paura con calma si aggiusterà il tiro la prossima volta!

Di fronte a tutto questo io, unitamente a Voglino e Astegiano, mi sono astenuta dall'approvazione e devo dire che, dopo aver analizzato tutto, ci stava anche il voto contrario proprio perché le pratiche vanno discusse in Consiglio. In questo modo le proposte possono solo migliorare o diventare più complete, come ad esempio inserire nella variazione la pratica mancante: le discussioni trasparenti sono fatte anche per questo.

Ha ragione la Cinzia Traversa a manifestare la sua gioia per aver fatto parte di un gruppo che ha vinto le elezioni contro una lista che annoverava tre ex sindaci: è stata per loro sicuramente una bella soddisfazione. I cittadini di Bistagno hanno fatto una scelta che va rispettata e che personalmente non mi ha creato alcun problema, ma adesso l'apprendistato può ritenersi concluso e allora ognuno si concentri sulle pratiche del proprio assessorato cercando anche di concludere quelle che sono finite fuori tempo.

Non mi soffermo ad analizzare altre situazioni, ogni cittadino può valutare, vedere e ragionare con la propria testa e trarne le conclusioni».

Dal Bormida nuova derivazione

Melazzo. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Lino Rava, comunica che sarà sottoposto alla fase di valutazione di impatto ambientale il progetto per una nuova derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Bormida, in località Cantalupo/Fogliacchini, nel Comune di Melazzo, presentato dalla ditta Idrogea s.r.l. di Pinerolo (To).

Sabato 9 e domenica 10 ottobre

Cassine, 10º "Festival di danza antica"

Cassine. Sabato 9 e domenica 10 ottobre 2010, nel chiostro dell'ex complesso conventuale annesso alla chiesa di San Francesco a Cassine, avrà luogo l'edizione 2010 del "Festival di Danza Antica - giornata di studio e ricostruzione della danza storica". La manifestazione, promossa dal Comune di Cassine in collaborazione con la cattedra di "Storia della danza e del mimo" dell'Università degli Studi di Torino (DAMS), col patrocinio della Provincia di Alessandria, col contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ed organizzata dall'Associazione "Arundel" di Brescia, costituisce un consolidato momento di studio della storia del ballo finalizzato alla ricostruzione della danza del periodo compreso tra il 1400 ed il 1700.

Seguendo il programma tradizionale l'iniziativa prevede lezioni di danza, sia teoriche che pratiche ed un momento dedicato alla presentazione delle ricostruzione di danze antiche da parte dei corsisti che già svolgono tale attività e che possono fruire dell'occasione di confrontarsi con altri gruppi di danza antica in un contesto di adeguato livello tecnico e culturale.

La manifestazione, nata nel 2001, raggiunge quest'anno la decima edizione confermandosi sempre di più momento formativo e di divulgazione della storia del ballo nonché di incontro e scambio di esperienze tra i numerosi appassionati del settore.

In occasione del decennale, quest'anno il programma prevede due giornate di studio, già a partire dalla mattina e poi per tutto il pomeriggio del sabato previste lezioni di danza mentre alla sera si svolgerà un laboratorio tematico con la presentazione di una ricostruzione storica di un ballo di corte nelle sale di Palazzo Palavicini in Mombaruzzo, realizzato con la collaborazione del Comune di Mombaruzzo e dell'Azienda Vitivinicola Tenuta Damiano; domenica mattina, quindi, proseguiranno le lezioni e nel pomeriggio, presso il chiostro dell'ex complesso conventuale della chiesa di San Francesco, verranno presentate le ricostruzioni storiche del repertorio dei corsisti realizzando così il Festival di Danza Antica.

Sin dalla prima edizione la manifestazione ha riscosso l'interesse di gruppi storici, scuole di ballo studiosi ed appassionati provenienti da diverse località italiane, per la particolare attenzione rivolta alle ricerca storica ed alla valorizzazione degli aspetti culturali e sociali rappresentati dal ballo, nonché per la competenza dei docenti e dell'accoglienza offerta dall'organizzazione che si avvale soprattutto delle aziende agrituristiche e b&b del paese, la cui ospitalità insieme al contesto architettonico del centro storico creano un'atmosfera particolarmente apprezzata.

In occasione del Festival, sarà inoltre possibile visitare la chiesa di San Francesco, meraviglioso esempio di gotico-romanico risalente ai secoli XIII e XIV, che sarà aperta alle visite dalle 10 alle 12 e ancora dalle 16 alle 19.

Per maggiori informazioni e per il programma completo della kermesse cassinese, vi rimandiamo al prossimo numero del nostro settimanale.

Ha sede nel palazzo comunale

A Terzo la "Piccola Accademia della Voce"

Da sinistra: Romina Gillardo, Matilde Baldizzone, Sara Gentini, Dora Avoletta, Melania Ambrosino e Francesca Bisso.

Terzo. La "PAV" (Piccola accademia della voce) riapre le iscrizioni. Il centro specializzato nell'educazione della voce cantata, è nato 3 anni fa a Terzo (sede: in via Gallaretto 5 palazzo comunale, tel. 339 6651364) dall'idea di Marina Marauda (insegnante di canto moderno con 16 anni di esperienza e cantante professionista che può vantare la collaborazione come corista del cantautore Mango), dopo aver cullato, accudito e immesso nel panorama musicale acquese (e non solo) tanti giovani talenti (Federica Addari, Melania Ambrosino, Sara Gentini e Francesca Bisso, trio "MadMaidenS"; Diego Martino, Aurora Russello, Roberto Meda, Romina Gillardo, Matilde Baldizzone, e altri…ora, proprio con la nuova e valida collaboratrice Matilde Baldizzone che permetterà di accogliere più allievi, è alla ricerca di nuovi talenti da seguire, preparare ed avviare verso la realizzazione delle loro aspettative.

Limiti velocità sulla strada provinciale 30 di Valle Bormida

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, a partire da mercoledì 8 settembre, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Domenica 10 ottobre

Bergamasco, 12ª edizione "Fiera del Tartufo"

Bergamasco. Il momento più atteso dell'anno è arrivato: a Bergamasco domenica 10 ottobre si svolgerà la 12ª edizione della "Fiera del Tartufo", da oltre un decennio appuntamento principe dell'autunno bergamaschese e da ormai tre anni inserita fra le rassegne di rilevanza regionale. Si tratta di un appuntamento attesissimo da parte di tutti i buongustai della provincia e delle zone limitrofe.

La rassegna bergamaschese si svolge ogni anno la seconda domenica di ottobre e vuole essere un giorno di festa capace, con la sua atmosfera imbevuta di cultura e tradizione, coi suoi prodotti locali, con la buona cucina, gli ottimi vini e soprattutto l'inconfondibile aroma dei suoi tartufi, di coinvolgere un numero sempre crescente di persone.

La manifestazione, organizzata dal Comune, con il patrocinio ed il concorso finanziario della Regione, della Provincia e della Cassa di Risparmio di Alessandria e con la collaborazione di Pro Loco e Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e il coinvolgimento di Soms, Acli e dei trifolau bergamaschesi, si svolgerà lungo l'arco dell'intera giornata di domenica 10 ottobre, con un programma intenso e articolato.

Protagonista indiscusso è il tartufo bianco (tuber magnatum pico), pregiatissimo prodotto che sul territorio di Bergamasco raggiunge vette organolettiche ineguagliabili.

Come ogni anno, le trifole appena dissotterrate dai trifolau bergamaschesi (e non) saranno esposte in bella mostra a partire dalle ore 10 in Piazza Repubblica. In contemporanea con l'esposizione sarà aperto anche un banco d'assaggio gestito da onavisti incaricati dall'Onav di Alessandria, dove sarà possibile degustare i vini che hanno preso parte alla terza rassegna enologica regionale "Vini di Bergamasco e paesi limitrofi".

Sempre a partire dalle 10, e fino alle 18, in piazza Barberis e in via Roma, sarà rappresentato uno spettacolo no-stop per bambini, con animazione a cura dell'associazione artistica "Artinbanco": ci saranno giochi giganti (Forza quattro, Twister, Shangai, dama gigante) un ring per la battaglia dei cuscini e un "gazebo delle meraviglie" dove saranno rappresentati spettacoli di burattini, baby dance e molto altro.

Per i più grandi, invece, dalle 9,30 alle 17 in piazza S.Pietro, si svolgerà una mostra di falconeria curata dall'Associazione Culturale Zoologica, che prevede al suo interno un corso di falconeria per i bambini, un concorso di disegno riservato ai più piccoli sul tema "disegna il tuo rapace preferito" e una dimostrazione didattica di volo.

Tanti ingredienti, dunque, per una mattinata intensa, che introdurrà alle premiazioni: alle 11, in piazza Repubblica, quella relativa alla rassegna enologica regionale (in palio la prestigiosa "caraffa di cristallo"), e a partire dalle 12, quella per i trifolau, con premi al pacchetto più bello di tartufi bianchi, al tartufo più grande, al piatto più bello (riservato a commercianti e ristoratori), al pacchetto più bello di Bergamasco e al cesto più grande di tartufi neri.

A seguire, l'aperitivo del trifolau, e quindi l'atteso pranzo, tutto a base di tartufo, che sarà disponibile, a partire dalle ore 13, in quattro locali convenzionati: il ristorante Tranquil (0131/777360), la Soms Arcinova (0131/777296), l'agriturismo Cascina Amarant (Regione Franchigie, 0131/776561), e il ristorante "Da Tunon" (a Oviglio, via Dante 4; 0131/776218). Attenzione, però: vista la grande affluenza che da sempre fa da cornice alla Fiera del Tartufo, si consiglia a tutti di prenotare.

Nel pomeriggio si ricomincia: alle 15 in piazza S.Pietro, gara di ricerca simulata con i cani da tartufo: un utile viatico, per chi non si intende della materia, per comprendere al meglio le tecniche utilizzate dai ricercatori e il fenomenale lavoro compiuto dai cani da ricerca: si tratta di un momento classico della festa bergamaschese, che quest'anno fungerà anche da introduzione per un'esibizione di grande impatto scenico, quella degli sbandieratori dell'Associazione A.S.T.A., che a partire dalle 16,30, sfileranno per le vie del paese.

Gran finale alle 18, in piazza Repubblica, con la premiazione del 9º concorso di pittura "Punti di vista su Bergamasco, terra di tartufi e vini".

Oltre a queste attrazioni, per l'intera giornata sarà anche possibile visitare il palazzo del Marchese Moscheni, ora di proprietà dello scenografo Carlo Leva, che vi ha allestito un interessante Museo del Cinema.

Con l'auspicabile aiuto del bel tempo (di solito fedele compagno della rassegna bergamaschese, ma gli scongiuri sono di rito) e la consueta, massiccia partecipazione del paese, la 12ª Fiera del Tartufo è pronta a prendere il via: tutto lascia pensare che sarà un successo.

M.Pr

Sabato 9 e domenica 10 ottobre

A Nizza e San Giorgio il "Ceronetti Days"

San Giorgio Scarampi. A Nizza Monferrato e San Giorgio Scarampi, il 9 e 10 ottobre, due giorni, per altrettanti ed inediti "Ceronetti Days".

Troppo facile dire che la vocazione dell'uomo sia già nel suo nome, che allude all'impasto usato un tempo per il "trucco" degli attori (e, oggi, anche per quello - proviamo ad assumere, anche noi, lo stile di chi ci fa visita - dei politici...).

Troppo facile dire che gli appuntamenti sono da non perdere. E, per prima cosa, un bel grazie deve andare all'impegno, a Nizza, di Manuela Tamietti (coordinamento artistico) Emiliana Beccuti e Maria Beatrice Pero (coordinamento organizzativo), Eleni Molos (comunicazione), Maurizio Grosso e Marco Roccati (tecnica e logistica), e di Franco Vaccaneo e dei suoi amici di San Giorgio, che hanno permesso i vari allestimenti.

I misteri di Londra

Nello spettacolo di sabato 9 ottobre (Auditorium della Trinità, ore 21) è rievocata, nella sua realtà e nei suoi miti, l'ombra della tarda epoca vittoriana, periodo di massimo splendore dell'impero britannico. L'azione ha luogo nell'East End londinese, quando nella zona compariva di notte il più celebre degli assassini di identità ignota: Jack, detto lo Squartatore. Stralunate, distaccate, metaforiche sono le personalità e i personaggi che attraversano questo testo.

E il bello è che Guido Cernetti a Londra non c'è mai stato. Ma di epoca vittoriana, o tardovittoriana ne "ha ingoiato" a saziarsi, sulle orme incancellabili di Jack. E' il 1978 quando il progetto de *I misteri* (un classico della letteratura popolare: ecco la tenebrosa Marsiglia, o Genova pericolosissima…) prende corpo, senza copione, con dialoghi a soggetto, e un magro canovaccio.

E' del 2009 la ripresa che si deve a Manuela Tamietti (attrice dei "Sensibili" dal 1986) che rianima il testo ceronettiano edito nel 2004 da Aragno e, con l'approvazione dell'autore, introduce innovazioni scenografiche e stilistiche.

E così che tanti personaggi/metafora - da Holmes a Watson, da Bakunin a Dickens, da Lewis Carrol a Sua Maestà la Regina Vittoria - sono tornati in scena. Accanto a Jack, il divoratore d'anime, il lato oscuro dell'umanità.

Dopo il debutto alla Cavallerizza Reale, la *piece* è stata presentato a Bucarest, a Lugano, al festival Internazionale di Charleville, alla Fiera del Libro di Torino e a Milano.

Siamo fragili spariamo poesia

Quello di San Giorgio Scarampi (domenica 10 ottobre, ore 17) è uno spettacolo modulare, multilingue, che si basa sul repertorio quarantennale del Teatro dei Sensibili e che vede protagonista, oltre alla poesia, le marionette ideofore.

Con l'ausilio della musica dal vivo, a prendere vita sono imprevedibili e deliranti apparizioni, in un *collage* di testi poetici, di ballate e di canzoni. In scena Erika Borroz (Remedios), Patrizia Da Rold (Artemisia), Luca Mauceri (Barùk), Valeria Sacco (Egeria), ovvero "il quartetto" interprete de *I segreti di Londra.*

Ecco "i sensibili": ovvero "sensibili" alla dimensione del fallibile, del tragico, dell'imperfetto, allo sguardo pieno di ironia che- sembra dirci Ceronetti - è una delle poche vie, non di fuga, ma certo di "resistenza", alla vita. La vera regista, inconoscibile e imperscrutabile, dell'agire - passivo - umano (certo non un'idea nuova: Pirandello insegna).

"I fili di tutto li conosco / e la loro onnipotenza/. E nessuno di noi tiene / i fili di niente/ invece".

Così sintetizza Cernetti.

In un'epoca segnata dagli effetti speciali, dalle ipertecnologie, la salvezza, sembra dirci, è la strada. E' il carro dei teatranti de *Il settimo sigillo*. Del saltimbanco Jof. E' la baracca. E' l'organetto di Barberia (quello così caro a Sergio Corazzini). "Ci sono ricompense vertiginose quando quattro o cinque paia d'occhi incantati ci fissano per almeno mezz'ora, e per loro vorremmo avere almeno dieci anime da dargli in nutrimento, e mani per guarirne i mali futuri. Allora si è vivi davvero, e il disfacimento urbano [purtroppo non solo delle metropoli, non solo, purtroppo…] il crimine che la città è diventata […] incontra una renitenza pulita, un semino - fertile - di riscatto".

Ecco perché Il Teatro dei Sensibili fa tappa a San Giorgio. Nel minuscolo oratorio. E chissà, se sarà una bella giornata, magari ci potrebbe scappare anche la rappresentazione all'aperto… "piede battuto tre volte, colpo di gong repentino, maschera enigmatica, stupore e lutto di manichino".

G.Sa

Gli incontri con Guido Cernetti e il suo teatro – cui hanno assistito fin dagli esordi Montale, Fellini, Soldati e Bassani - sono stati resi possibili grazie alle sinergie tra il Comune di Nizza Monferrato, l'Associazione culturale l'Erca, l'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Nicola Pellati", la Scarampi Foundation, Laura Bersano, Paolo Pero (della Pininpero spa.), Enrico Berta (della Distilleria Berta s.r.l.).

Informazioni e prenotazioni cell. 333 4557042; cell. 349 06073680, pressola Fondazione Cesare Pavese di Santo Stefano Bellbo, o consultando il sito *www.odsweb.it.*

A Bistagno corsi base di francese e di inglese

Bistagno. L'Amministrazione comunale desidera ampliare e approfondire nel proprio paese, la conoscenza linguistica, offrendo l'opportunità di frequentare corsi base, tenuti da insegnanti di Madre Lingua, rivolti a tutte le persone che lo desiderano, per migliorare e perfezionare la conoscenza del francese e dell'inglese.

Francese: sarà tenuto dall'insegnante di madre lingua Francoise Barnier (il giovedì sera dalle ore 20,30 alle 22). La durata totale del corso è di 30 lezioni, il costo è di 150 euro. Il corso è iniziato giovedì 7 ottobre presso la sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde, in corso Carlo Testa nº 3 a Bistagno. Il numero minimo dei partecipanti è di 7 iscritti. Per chiarimenti contattare direttamente l'insegnante allo 0144 56739.

Inglese: sarà tenuto dall'insegnante di madre lingua Judith Riviera Rosso (il giovedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30). La durata del corso è di 20 lezioni, suddiviso in 2 parti da 10 lezioni ciascuno senza impegno di frequenza nel corso successivo: il costo ogni 10 lezioni è di 100 euro. Il corso avrà inizio giovedì 13 gennaio 2011, presso la sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde. Il numero minimo dei partecipanti è di 8 iscritti. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 15 dicembre; (possibilità di riproporre il corso in primavera eventualmente svolto in orario serale, o di proseguire e approfondire il programma con corsi più avanzati). Per iscrizioni o chiarimenti, contattare direttamente l'insegnante allo 0144 93100. In caso di necessità consegnare il proprio nominativo e adesione all'assessore Stefania Marangon presso l'ufficio comunale.

Dal 10 al 17 ottobre la visita del Vescovo

Strevi, per don Galliano 50 anni di sacerdozio

Strevi. Sarà Strevi la prossima tappa nella serie di visite pastorali che il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, sta compiendo sul territorio.

Il vescovo farà visita alla parrocchia di Strevi da domenica 10 a domenica 17 ottobre, e le celebrazioni in suo onore saranno anche una gradita occasione per festeggiare il 50° di sacerdozio del parroco di Strevi, don Angelo Galliano.

Nato a Rocca Grimalda il 3 febbraio 1935, don Galliano è stato infatti ordinato sacerdote il 26 giugno 1960, dall'allora vescovo di Acqui, mons. Giuseppe Dell'Omo. Dopo un anno di convitto e viceparroco presso la chiesa di San Francesco ad Acqui Terme, nel luglio 1966 divenne viceparroco ad Ovada, e quindi, nel 1968, assistente ecclesiastico diocesano, carica a cui seguì la nomina, nel giugno 1969, a titolare del Canonicato Minore di S.Giuseppe in Cattedrale. Poi, a partire dall'1 gennaio 1979 la nomina a parroco di Strevi, parrocchia che sta reggendo continuativamente da 31 anni, guadagnandosi stima e affetto da parte degli strevesi.

Al riguardo, volentieri pubblichiamo una lettera, inviata a L'Ancora da alcuni parrocchiani strevesi:

«*La comunità strevese si stringerà, domenica prossima, durante la celebrazione solenne officiata alle ore 11 da mons. Vescovo, attorno al suo pastore per festeggiarlo e soprattutto ringraziarlo per gli oltre 30 anni di parrocchia.*

Durante questo lungo periodo di cura parrocchiale don Angelo è stato testimone di molti eventi lieti e tristi che hanno contrassegnato la nostra comunità, sempre presente in ogni circostanza, portando la sua parola di conforto e di incoraggiamento a quanti ne avevano necessità, intervenendo con discrezione ma con fermezza in molte situazioni, anche difficili.

La sua delicatezza ed il suo carattere aperto e gioviale, accompagnati alla grande sensibilità di sacerdote, hanno conquistato il cuore degli strevesi, non inclini ai facili complimenti di circostanza.

La chiesa parrocchiale e gli altri luoghi di culto, durante questi anni di permanenza a Strevi, sono stati da lui restaurati e abbelliti con intelligenza e buon gusto, ma anche con notevoli sforzi economici, sempre supportati dalla popolazione che vede nel suo parroco una persona corretta e di sicuro affidamento. Così dicasi delle altre strutture parrocchiali, rese più belle ed accoglienti.

A don Angelo gli strevesi augurano ogni bene, lo ringraziano per il suo ministero sacerdotale svolto senza risparmiarsi presso la parrocchia di San Michele Arcangelo, che sperano ancora lungo e proficuo.

"Ad multos annos" don Angelo".

Presentato il libro "Così in terra come in cielo"

Ad Alice sala gremita per don Andrea Gallo

Alice Bel Colle. Una Confraternita della Santissima Trinità ricolma di gente come si addice alle grandi occasioni ha accolto, nella serata di giovedì 30 settembre, don Andrea Gallo, giunto ad Alice Bel Colle per presentare il suo libro "Così in terra come in cielo", nell'ambito del ciclo autunnale di "Incontri con l'autore".

La serata è stata introdotta da Franco Garrone che ha poi lasciato la parola al sindaco di Alice, Aureliano Galeazzo, per un breve discorso di benvenuto e quindi al dottor Paolo Brusco per la recensione del libro.

Quindi, finalmente, il microfono è passato nelle mani di Don Gallo, che, con disquisizioni dotte, emozionanti e intense, ha intrattenuto piacevolmente l'ampio uditorio fino alle ore 24.

Molti i momenti di grande emozione, in una presentazione che ha davvero saputo toccare le corde più intime del pubblico.

Anche a presentazione conclusa, don Gallo ha voluto trattenersi in sala, discorrendo con il pubblico presente, firmando dediche e raccontando alcuni episodi salienti della propria vita. **M.Pr**

Castino, lavori sulla S.P. 429

Castino. Proseguono i lavori di allargamento della curva sulla provinciale 429 nel concentrico di Castino. La messa in sicurezza del tratto in strada è finanziata dalla Provincia di Cuneo e dalla Regione Piemonte nell'ambito del «nodo 8».

Studi multidisciplinari e prospettive

Le affinità in convegno gli esiti di Cavatore

Cavatore. Sono stati giorni densi quelli del Convegno internazionale *Alle radici dell'affinità* di Cavatore.

Coordinato dalla prof.ssa Lucia Carle, il convegno - per la parte alla quale abbiamo potuto assistere - ha offerto contenuti di grande interesse. E, d'altronde, rispetto alla solidità dei risultati scientifici non c'erano assolutamente dubbi da avanzare, in considerazione delle qualità dei docenti (francesi, spagnoli e italiani) intervenuti. Un *team* che, in merito alle questioni oggetto di confronto, sta lavorando da parecchi anni, nell'ambito di un progetto che, accanto ai convegni, si sviluppa per riunioni di comitato scientifico (che, ovviamente, periodicamente convocate assicurano una continuità ben maggiore rispetto ai momenti di più largo respiro).

Il confronto che si è tenuto a Cavatore già l'anno passato avrebbe dovuto svolgersi, ma a Santiago de Compostela, *finis terrae*, uno dei più rinomati luoghi di pellegrinaggio del medioevo.

Le difficoltà subentrate hanno determinato la rimodulazione dell'appuntamento, che però non ha potuto avvalersi di una platea adeguata di ascoltatori.

Scarsa la partecipazione tanto dei cultori locali delle varie discipline coinvolte (il taglio interdisciplinare coinvolgeva esperti di varie branche, dai pianificatori del paesaggio agli storici, dagli antropologi agli esperti di statistica), quanto degli amministratori.

La prima assenza, però, ci sembra meno grave della seconda. Perché, se in considerazione del fatto che ad Acqui non c'è una Università, e la scuola è da poco iniziata (e dunque tanti sono i docenti coinvolti nelle ricche attività di apertura d'anno) certe mancate presenze potevano dirsi attese (ma quel pubblico potrà essere raggiunto con la pubblicazione degli atti), le agenzie del territorio, dalla Provincia ad Alexala, le Terme, le Pro Loco, i rappresentanti dei Municipi (della città centrozona e dei paesi) possono essere considerati i "grandi assenti" di questo evento. In cui poteva essere importante confrontarsi anche sulle idee "concrete" legate ad una visione di "sistema" delle tre regioni che si affacciano sul Mediterraneo occidentale.

Di sicuro la sessione dalle prospettive più concretamente operative è stata quella conclusiva di venerdì primo ottobre.

Dopo la relazione di Paolo Anselmi (GFK-Eurisko) dedicata ai rapporti tra le proiezioni dell'immaginario (chi siamo noi italiani per gli altri? quali positività/negatività ci vengono riconosciute? quali prodotti si legano - stereotipicamente - alle regioni; ecco poi come l'identità stretta ad una positiva reputazione diventi un valore aggiunto, tanto che si arriva al paradosso di un olio californiano capace di evocare i sapori di Toscana), è stato Carlo Dottor, specialista della promozione, ad ipotizzare tre progetti di sviluppo turistico culturale del territorio del Basso Piemonte.

E su questi le amministrazioni, se lo vorranno, potranno confrontarsi.

Se la combinazione di una regata (dalle Baleari a Savona), innestata con una cavalcata in direzione dell'interno sembra rivolgersi ad un numero di fruitori ristretti, le altre due proposte sembrano decisamente di larga praticabilità. Anche perché si legano all'esistente.

Sulla scorta (crediamo) anche dell'esperienza de "Italiani a Barcellona", Carlo Dottor ha riferito dell'interesse spagnolo, e in particolare catalano, per la realizzazione di un festival musicale; mentre gli itinerari di San Giacomo, del Cammino, potrebbero costituire una ulteriore risorsa.

Insomma: a Cavatore si è provato a immaginare il futuro in una dimensione larga. Decisamente moderna.

Ma potrà, da sola, la Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertenga" di Giampiero Nani, eventualmente, sviluppare questi discorsi? **G.Sa**

Proroga senso unico su S.P. 201 di Pontechino

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la proroga dell'istituzione di senso unico alternato, il limite di velocità di 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la S.P. n. 201 "di Pontechino", nel territorio del Comune di Rivalta Bormida, dalle ore 8 alle ore 17.30, fino a venerdì 15 ottobre, per lavori di spostamento dei servizi interferenti nell'ambito dell'intervento di realizzazione di una nuova rotatoria.

Enel Divisione Infrastruttura e Reti Svr/Pla - distaccamento di Novara Alessandria provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Insieme al Vescovo, scrive don Timperi

I "Preti Giovani" in Alto Adige

Ricaldone. Ci scrive il parroco don Flaviano Timperi:

«*Sono stati giorni di grande fraternità e forte condivisione quelli trascorsi dai nostri sacerdoti di recente ordinazione, i "preti giovani", insieme al Vescovo in Alto Adige. Accolti e accompagnati da don Pierluigi Tosi, direttore dell'Ufficio Pastorale della Diocesi di Bolzano -Bressanone, abbiamo avuto la gioia di sperimentare la grande fraternità sacerdotale e un'accoglienza veramente calda e familiare. Ospitati nell'antico e meraviglioso seminario Brixsense, quello che nell'estate del 2008 aveva ospitato il Santo Padre per le sue vacanze estive, la "gita-pellegrinaggio" è servita per entrare in contatto con una realtà di Chiesa per alcuni aspetti molto diversa dalla nostra.*

L'esperienza del tri -linguismo (oltre all'italiano e al tedesco in alcune valli altoatesine si parla ancora l'antica lingua "ladina"), la spiccata sensibilità liturgica, l'ordine e il rigore, anche nella cura delle chiese, hanno certamente arricchito il nostro bagaglio di esperienze. Abbiamo visitato la città di Bolzano, e la sua Curia.

Siamo stati a Vipiteno, quasi al confine di Stato, entrando proprio in contatto con una realtà parrocchiale; il Monastero di Novacella e lo splendido Santuario mariano di Pietralba, tra le splendide cime dell'Alpi.

Un'esperienza, questa, di profonda fraternità tra noi sacerdoti e di vera comunione con il nostro Vescovo. Ricchezza che si riceve, ricchezza che poi si dona».

Sabato 9 nella chiesa di San Giovanni Battista

Marcos Vinicius in concerto ad Alice

Alice Bel Colle. Appuntamento con la musica di qualità ad Alice Bel Colle, nella serata di sabato 9 ottobre. La chiesa di S.Giovanni Battista (in piazza Guacchione, di fronte al palazzo comunale) ospiterà infatti il concerto di Marcos Vinicius.

Esponente di primo piano fra i chitarristi della nuova generazione di concertisti internazionali, Marcos Vinicius è presidente dell'Accademia della Chitarra Classica di Milano.

Brasiliano, Marcos Vinicius ha iniziato la sua carriera concertistica all'età di 14 anni e da quel momento in poi ha ottenuto un sempre crescente successo di pubblico e di critica, esibendosi nei più importanti centri culturali brasiliani ed europei. A soli sedici anni ha ricevuto il "Diploma d'Onore" dall'Assessorato alla Cultura della Città di Congonhas, e nel 1984 ha vinto con votazione unanime il prestigioso "Concorso Nazionale Villa-Lobos".

Laureato con il titolo di "Docente alla Cattedra Superiore in Chitarra Classica" presso l'Università Statale Brasiliana, viene spesso invitato come professore e concertista dai principali Conservatori di Musica del suo paese, tra i quali il Conservatorio di Musica di Recife e la Scuola Superiore di Musica dell'Università Federale di Minas Gerais. La sua partecipazione come solista con famose formazioni orchestrali. Figura di rilievo nelle stagioni concertistiche delle principali

città brasiliane, ha presentato concerti in diversi paesi europei quali Spagna, Inghilterra, Turchia e piu recentemente in Cina, dove ha anche ricevuto il titolo di Consulente Artistico della Baroque Music School of Xi'An.

Un aspetto non meno rilevante del suo lavoro è occupato da trascrizioni e revisioni di opere per chitarra classica stampate e diffuse da Edizioni Carrara di Bergamo che gli hanno affidato la direzione di un'intera collana proprio denominata " Marcos Vinicius Guitar Collection " che ha la prerogativa di portare alla luce un repertorio per lo strumento sempre nuovo e ricco di tesori talvolta ancora inesplorati.

Per la sua articolata attività didattica e concertistica è spesso invitato a partecipare a programmi televisivi e radiofonici pubblici e privati, tra cui il recente programma di Radio FM Concert in Paraguay (che ha dedicato un'intera serata alla sua carriera), ma anche presso la RAI, dove spesso ha partecipato come ospite in varie trasmissioni.

Ammirarlo dal vivo ad Alice Bel Colle è pertanto un'occasione rara, da cogliere al volo.

Sezzadio, progetto fotovoltaico

Sezzadio. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Lino Rava, comunica che è stata presentata istanza per la fase di valutazione di impatto ambientale relativamente al progetto di impianto fotovoltaico da 4.968 kWp, denominato "Sinfly 5MW", in regione Tollaio, nel Comune di Sezzadio, proposto dalla società Sineco Energy s.r.l. di Milano.

I cassonetti traboccano, gli abitanti si lamentano

Sezzadio, spazzatura in regione Boschi

Sezzadio. I contenitori tracimano, la spazzatura si accumula a bordo strada. E gli abitanti si arrabbiano, giustamente. Per descrivere la situazione dei rifiuti in regione Boschi a Sezzadio non servono molte parole, bastano le immagini. Che oggettivamente non fanno molto onore al Consorzio del bacino di Alessandria che sarebbe incaricato della raccolta e del conferimento del materiale di scarto.

«*I problemi sono almeno due* - spiegano in estrema sintesi alcuni abitanti della zona - *il primo è che purtroppo chi dovrebbe raccogliere i rifiuti evidentemente non compie passaggi abbastanza frequenti da evitare queste situazioni, oggettivamente indecorose. Il secondo è che spesso, oltre alla "nostra" spazzatura, ci ritroviamo nei cassonetti (o vicino ai cassonetti) quella di altri, che magari abitano a Montaldo, a Mantovana o in altre zone, ma passando di qui abbandonano ingombranti o altra sporcizia. Ci chiediamo però se non sia possibile per la nostra amministrazione comunale sistemare nell'area di piazza Buffa e nelle altre zone "sensibili" dei sistemi di sorveglianza per sanzionare chi sgarra. Fra l'altro il sindaco lo aveva promesso. Per quanto riguarda il Consorzio, speriamo che vedendo queste immagini, chi di dovere si vergogni e corra ai ripari, ma se questo non dovesse accadere chiediamo al Comune di sollecitare una risoluzione del problema*».

Diversa, ma più grave, è la situazione emersa in un'area pubblica ai margini della strada che conduce a Mantovana, ma ancora in territorio sezzadiese. Mario Sardi spiega: «*da ormai diversi mesi sono accatastati qui alcuni inerti fra i quali ci sono anche frammenti di lastre di eternit. Avevo segnalato la cosa all'amministrazione comunale, che però anziché rimuovere i rifiuti li ha semplicemente coperti con un telo di nylon. Non sta a me ricordarne la pericolosità: spero che chi di dovere possa provvedere*». **M.Pr**

A Strevi, corsi di pianoforte e di chitarra

Strevi. Iscrizioni aperte, e lezioni già partite, a Strevi, per i corsi di musica organizzati dall'istituto "Artes - Scuola delle Arti" di Alessandria, in collaborazione con la biblioteca civica di Strevi, che collabora con l'Accademia. Anche quest'anno le lezioni si terrano presso la sede posta nel loggiato aula mensa delle scuole elementari. Trattandosi di corsi individuali, le lezioni possono iniziare in qualunque momento dell'anno.

I corsi sono 2: pianoforte, con docente Roberto Giuffrè, e chitarra, con docente Piermario Capra. Ogni corso è articolato in lezioni settimanali pomeridiane, come detto individuali, della durata di un'ora, articolate sia nella pratica strumentistica che in elementi di teoria e solfeggio. Le lezioni nel loro calendario rispetteranno le tradizionali festività del calendario scolastico, pur mantenendo fisso il numero di 4 lezioni al mese e concordando eventuali lezioni di recupero con un rapporto diretto insegnante - allievo. Il costo dell'iscrizione annuale è di 70 euro, mentre il corso prevede una ulteriore spesa di 75 euro mensili, da pagare alla prima lezione di ogni mese. È previsto uno sconto del 50% per la seconda iscrizione se gli allievi appartengono ad uno stesso nucleo familiare.

Durante l'anno saranno inoltre effettuati due saggi.

Gli allievi interessati possono contattare la segreteria di "Artes" in viale Don Orione ad Alessandria oppure telefonare, in orario d'ufficio, allo 0131 262142, oppure anche contattando la biblioteca di Strevi alla e-mail biblioteca@comune.strevi.al.it. I corsi di musica iniziato il via il 22 settembre e termineranno nella seconda metà di giugno 2011.

Sassello orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Sabato 16 e domenica 17 ottobre

"I Cavalieri Alati" nei cieli di Morsasco

Morsasco. I preparativi sono già entrati nel vivo: l'attività ferve al Castello di Morsasco dove, nel fine settimana del 16 e 17 ottobre, torneranno protagonisti i "Cavalieri Alati". Per il quarto anno consecutivo, infatti, il maniero morsaschese opsiterà un evento dedicato alla falconeria, nobile arte che affonda le sue origini addirittura all'epoca precristiana, che sarà assoluta protagonista di una due-giorni all'insegna dello spettacolo.

L'evento centrale della kermesse sarà il "Torneo di Falconeria dei Castelli del Monferrato", una disfida che coinvolgerà i paesi di Morsasco, Cremolino, Orsara Bormida e Prasco, coi rispettivi castelli, e l'ospite d'onore, Palazzo Tornielli di Molare.

Il torneo prevede la partecipazione di un falconiere per ogni castello, che darà atto delle sue capacità nel richiamo dei falchi in volo. Il Gran Maestro del torneo inviterà i partecipanti a cimentarsi in prove di abilità e maestria: dal nodo del falconiere al richiamo del falco a pugno, al logoro per terra e in aria. Il vincitore sarà lo strozziere che meglio avrà eseguito i richiami.

Presidente della giuria sarà Gian Giacomo Chiavari, delegato del Granpriorato della delegazione di Genova del Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di Malta.

Per impreziosire ulteriormente l'evento, accanto alla disfida è prevista anche una visita notturna al castello, alla luce delle fiaccole, che consentirà ai partecipanti di ammirare aree finora mai visitate, e poi ancora una mostra, interamente dedicata ai rapaci dal titolo "Il magico mondo della falconeria", e poi ancora spettacoli musicali al suono delle chiarine e tamburi del gruppo "Lj Ruset" di Pavone Canavese, e eventi enogastronomici a tema: nelle cantine del castello (la prenotazione è consigliata) la Pro Loco morsaschese preparerà un pranzo con piatto caldo tipico della cucina monferrina, ed un ricco buffet, ma sarà possibile anche gustare il "Menu del Falconiere", su prenotazione, presso due locali del territorio, l'agriturismo "La Rossa" e il ristorante pizzeria "Soleluna".

***

Scuola di falconeria

Oltre a questo ricco programma, sul quale forniremo maggiori particolari in un approfondito articolo che pubblicheremo sul prossimo numero del nostro settimanale, merita un cenno un'altra iniziativa, direttamente legata alla falconeria, che sottolinea ulteriormente l'importante rapporto tra questa antica tradizione e il paese di Morsasco.

Proprio Morsasco, infatti, sarà la sede, a fine anno, nel periodo dal 3 al 5 dicembre, di un corso di falconeria che vedrà apprendisti falconieri darsi appuntamento presso il castello per una serie di lezioni teorico-pratiche che consentiranno loro di imparare a governare il volo dei rapaci e impratichirsi della nobile arte della falconeria, con la frequentazione di lezioni su programmi specifici, tenute da un esperto del settore: Fabrizio Piazza, maestro falconiere dell'Alta Scuola di Falconeria del Gruppo Storico degli Struccieri e presidente del circolo Falconeria Maestra. I rapaci messi a disposizione per le lezioni saranno tutti provenienti dall'Alta Scuola di Falconeria e ulteriori materiali didattici saranno forniti durante il corso, che avrà un numero massimo di 12 partecipanti.

Per informazioni e prenotazioni è anche possibile rivolgersi al numero 334/3769833, oppure allo lat di Acqui Terme, allo 0144/322142, oppure ancora consultare i siti internet www.morsasco.com e www.castellipiemontesi.com.

Sezzadio, visione elaborati impianto smaltimento rifiuti

Sezzadio. Da giovedì 30 settembre sono in visione al pubblico presso l'ufficio di deposito della provincia di Alessandria - via Galimberti n. 2/a, Alessandria, 3° piano, gli elaborati presentati dall'impresa Campana Domenico Natale: fase di verifica di assoggettabilità alla procedura di v.i.a. ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i., per progetto nuovo impianto di smaltimento rifiuti pericolosi localizzato in via della Piana comune di Sezzadio (Al).

Durata della consultazione è di 45 gironi da giovedì 30 settembre. Orario: dalle 9.30 alle 12.30 da lunedì a venerdì; responsabile del procedimento: geom. Samanta Tognon; direzione pianificazione, difesa del suolo, v.i.a., servizi tecnici servizio v.i.a. - v.a.s. - i.p.p.c.

Incidente di Ricaldone, morì un 16enne, processo in corso

Acqui Terme. Prosegue ad Acqui Terme il processo contro Nikola Stojanov, il 48enne residente a Cassine e accusato di omicidio colposo e omissione di soccorso nell'incidente avvenuto lo scorso anno a Ricaldone in cui aveva perso la vita il 16enne Alberto Fabbri.

In settimana presso il tribunale di Acqui Terme, davanti al giudice Luisa Camposaragna, sono passati quasi tutti i testi convocati dal pm Cristina Tabacchi. Parti civili i genitori e la sorella della vittima, difesi dall'avvocato Aldo Mirate. Stojanov è invece assistito dall'avvocato Massimo Campora.

Con l'aiuto del medico legale Governa che aveva eseguito l'autopsia sul giovane, e dei vari testimoni, è stata ricostruita la dinamica dell'incidente. L'udienza è stata aggiornata al prossimo 9 maggio.

Iniziativa dei "Ragazzi dell'Ursò"

Morsasco 2ª puntata "Cucina in allegria"

Morsasco. Sabato 25 Settembre 2010 i "Ragazzi dell'Ursò" di Morsasco, in collaborazione con il bar ristorante pizzeria "SoleLuna" hanno bissato l'appuntamento con la "cucina in allegria" in via San Pasquale, allestendo una polentata serale all'aperto.

Dato l'incombere del cattivo tempo e di temperature non più miti, a tutti gli intervenuti è stata donata la coperta de "I Ragazzi dell'Ursò & morsasco.com", gadget ufficiale dell'evento. La serata ha superato ogni più rosea aspettativa con più di 150 presenze.

Da parte degli organizzatori, un sentito ringraziamento al Comune, alla Pro Loco di Morsasco e alla Pro Loco di Orsara.

Inoltre una menzione per il determinante contributo di Cavelli Costruzioni, la Guardia, Trafilerie Cavanna e la Cavaliera, l'Agriturismo La Rossa, Claudia e Baldino, Franca Mollo e Aldo Cichero. Un ringraziamento per il supporto alla Parrocchia di San Bartolomeo.

Sponsor ufficiale della manifestazione è stato il Molino Cagnolo. Una citazione particolare per Nicola Scarsi plenipotenziario elettronico, la ditta Foglino per la produzione hardware e per gli addobbi floreali La Fioraia di Morsasco.

Ad Acquabianca il centro di socializzazione

Urbe. Ad Urbe, nella frazione di Acquabianca, è stato inaugurato, nei giorni scorsi, il nuovo centro di socializzazione.

La struttura che sorge nei locali dell'ex scuola elementare è composta da un ampio locale che verrà utilizzato per incontri, dibattiti, convegni e sopratutto si potranno tenere manifestazioni e feste che favoriranno "lo stare insieme". La struttura è stata finanziata dal Comune e dalla Regione Liguria ed il progetto è stato realizzato dall'Ambito Sociale Territoriale n. 30 del Sassello di cui Urbe fa parte. Con questo progetto, l'Amministrazione comunale prosegue, nonostante la situazione economica sfavorevole, l'attività a favore della socializzazione che sottolinea il sindaco Maria Caterina Ramorino *«Rappresenta un momento fondamentale per favorire i contatti e gli incontri nelle zone del nostro territorio più periferiche e decentrate».*

Parla l'architetto Giovanna Zerbo

Piano di sviluppo per l'Unione dei Castelli

Montaldo Bormida. Proseguono, sul territorio dell'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida, la comunità collinare che comprende i paesi di Montaldo, Carpeneto, Trisobbio, Castelnuovo Bormida, Orsara Bormida e Cremolino, le iniziative inserite nell'ambito del Piano di Sviluppo curato dall'architetto Giovanna Zerbo.

Nel tentativo di promuovere e favorire l'associazionismo tra privati, finalizzato allo sviluppo turistico e produttivo del territorio, ai residenti sul territorio dell'unione è stata inviata una lettera contenente una richiesta di manifestazione d'interesse alla creazione di associazioni tematiche senza scopo di lucro, con annesso un piccolo questionario per verificare quali fossero le aree tematiche in cui una tale associazione potrebbe incontrare, impegnandosi, il maggior consenso da parte della popolazione residente.

Le tematiche suggerite nella lettera erano 8: escursionismo e sport (per esempio organizzazione di itinerari escursionistici e gare per residenti e non); cucina tipica (con organizzazione di corsi di cucina e approfondimenti tematici in ambito enogastronomico); albergo diffuso (associazione di privati che intendono utilizzare le proprie case sfitte al fine di creare una struttura di postiletto sul territorio, all'interno dei centri storici); genitori dell'Unione Collinare (gestione e organizzazione del tempo libero al termine del periodo scolastico e aiuto reciproco nell'assistenza ai bambini); costituzione di un gruppo di camperisti; associazione di produttori vinicoli e/o di prodotti tipici dell'Unione (per creare un un prodotto vitivinicolo unico oppure un vento mercatale ove esporre con filiera corta tutti i prodotti naturali dell'unione); costituzione di un'associazione di trifolai.

Tutti gli spunti proposti hanno, in modo grado diverso, ottenuto un certo consenso. Il più apprezzato, comunque, è stato sicuramente quello del sistema di "albergo diffuso".

«*Ha ricevuto così tanti consensi* - spiega Giovanna Zerbo - *che ne abbiamo esplorato a fondo le possibilità di attuazione insieme al vicesindaco di Trisobbio. Purtroppo abbiamo scoperto che esistono problemi per svilupparlo: legalmente occorrerebbe un gestore unico cui facesse capo l'iniziativa e questo rappresenta un freno. C'è però la possibilità di dare vita ai cosiddetti "short lets", ovvero un sistema di privati che si mettono d'accordo per mettere a disposizione proprie unità abitative da affittare in un determinato periodo dell'anno, e tutto questo potrebbe essere gestito da un gestore che potrebbe essere sia una persona fisica che, addirittura, una agenzia immobiliare*».

La questione sicuramente avrà un seguito. Così come già lo hanno avuto l'iniziativa "adotta un vigneto", portata avanti dalla Cascina del Vento (ne abbiamo parlato negli scorsi numeri del nostro settimanale) e la costituzione di una Associazione Trifolai, che è stata effettivamente costituita a Trisobbio.

A Montaldo, invece, sta nascendo una "associazione genitori", la cui costituzione, in fieri, è stata stimolata dalle recenti vicende dell'asilo.

Sono però molteplici gli ambiti di intervento teorizzati nel piano di sviluppo del territorio. «*Un elemento di criticità* - spiega l'architetto Zerbo - *è sicuramente quello dei trasporti pubblici: i collegamenti fra i centri zona, Ovada e Acqui, e i piccoli paesi sono purtroppo minimi: se fossero garantiti collegamenti regolari dalle stazioni, probabilmente ci sarebbero benefici anche ai flussi turistici; credo sia necessario trovare una soluzione, magari d'insieme, per ovviare almeno in parte al problema. Ma del piano di sviluppo e delle sue implicazioni sicuramente avremo altre occasioni di parlare nel prossimo futuro*».

Primo premio un televisore

Lotteria di Visone i biglietti vincenti

Visone. In concomitanza con la grande fiera della Madonna del Rosario, è stato effettuato il sorteggio dei biglietti vincenti della lotteria della Pro Loco di Visone.

Come annunciato la scorsa settimana, pubblichiamo di seguito l'elenco dei tagliandi vincenti.

1° Premio - Televisore Samsung 350 32 pollici: biglietto 0450.

2° Premio - Quadro artistico su lamina in argento con portafotografie su legno pregiato: biglietto 0537

3° Premio - Quadro artistico su lamina in argento: biglietto 0227

4° premio - Macchina fotografica Kodak Md: biglietto 0049

5°premio - Cofanetto porta gioielli con lamina in argento: biglietto 0082

6°premio - Portafotografie con bordo in lamina d'argento: biglietto 0461

7°premio - portafotografie su legno pregiato cm 38x32: biglietto 0649

8°premio - portafotografie su legno pregiato cm 50x18: biglietto 0663

9°premio - portafotografie su legno pregiato cm 34x22: biglietto 0658

10°premio - portafotografie su legno pregiato cm 34x22: biglietto 0079

Dall'11° al 15° premio, vincono un campanello da salotto di grande pregio "Recuerdo", i biglietti 0113, 0277, 0307, 0531, 0480.

Sabato 9 ottobre a "Casa Felicita"

Cavatore, "Parole di legno sotto la torre"

Cavatore. Sabato 9 ottobre, a Cavatore, presso "Casa Felicita", alle ore 21, l'Associazione Culturale Torre di Cavau onlus presenta "Parole di legno sotto la torre", una serata interamente dedicata alla poesia ed ai canti dialettali, con la partecipazione dei poeti Francesco Gaino, Orietta Gallo, Maria Clara Goslino e Arturo Vercellino, e con il gruppo musicale "J'Amis" (Milio e Beppe).

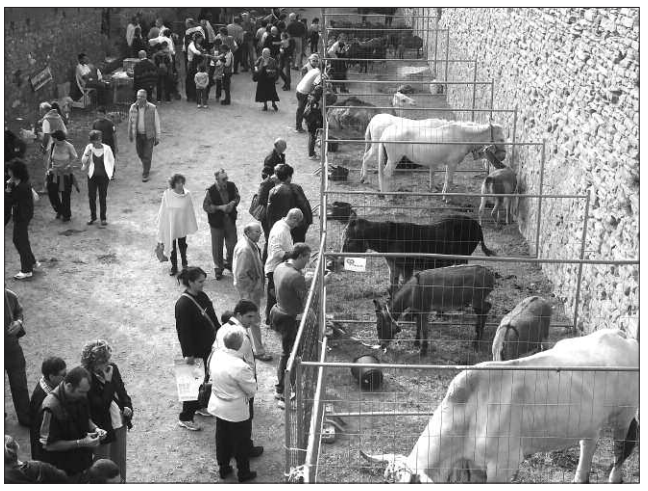
La serata vuole rappresentare un incontro tra amici, tra persone che provano emozioni ascoltando canzoni, poesie e racconti attraverso l'efficace mezzo del dialetto, il cui uso imprime forza spontanea e rigeneratrice a tutto ciò che viene pronunciato, recitato o cantato.

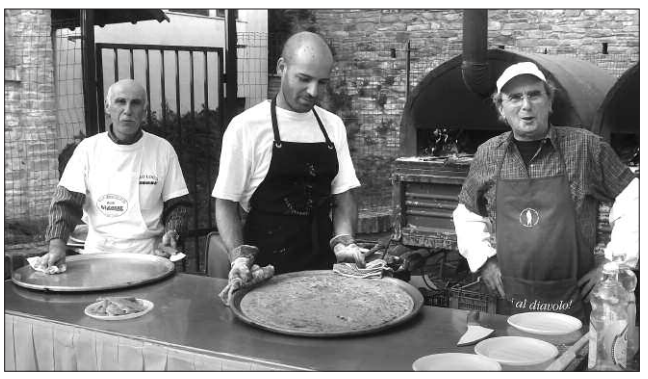
Nei canti degli "Amis", infatti, e nei versi in vernacolo, si possono ritrovare le radici popolari nostrane e contadine. Chi decide di scrivere in dialetto, assiste, quasi magicamente, alla trasformazione della parola, che diviene capace di farsi carico della storia di colui che la usa, una parola lontana da qualsiasi banalizzazione, quella che il poeta veneto Ernesto Calzavara ha definito, con molta efficiacia, "parola di legno".

Ed è possibile visitare fino a domenica 10 ottobre, presso la propria sede di piazza Mignone 1 e, previo appuntamento,(348 0807025, 340 3492492) la mostra fotografica "Immagini - La vita cambia le persone…Le immagini cambiano la vita", dei liguri Orazio Bargazzi e Lucia Coppa. Infine sabato 16 ottobre, la presentazione del libro fotografico "Cavatore nel tempo".

Grande affluenza di pubblico

Visone, fiera della Madonna del Rosario





Visone. Una grande partecipazione di pubblico ha decretato il pieno successo dell'edizione 2010 dell'Antica Fiera della Madonna del Rosario di Visone. Già dal mattino molti genitori hanno accompagnato i propri bambini a visitare la fiera, per dare loro l'opportunità di vedere da vicino le molte specie di animali esposti. Dalle capre e dalle galline fino ad animali decisamente meno conosciuti come i lama e i dromedari, passando attraverso specie più conosciute nelle nostre terre, e per lunghi anni protagoniste insieme ai contadini, come buoi e cavalli da soma.

Grande l'impegno degli organizzatori che, oltre al lavoro fisico di allestimento hanno dovuto prendere contatti con i vari allevatori, mentre molto successo ha riscontrato anche l'esibizione degli antichi mestieri: dal fabbro al ciabattino, dalle massaie impegnate a lavare il bucato con la cenere fino alle filatrici, ma anche artigiani che realizzavano giocattoli in legno e dame esperte nell'arte dell'uncinetto.

La Pro Loco, come di consueto, ha curato l'aspetto gastronomico, offrendo ai visitatori la presenza di diversi banchetti dove gustare le prelibatezze del territorio.

Per tutto il giorno le famiglie hanno assaporato, oltre alla farinata preparata dalla Pro Loco visonese, delle squisite

selezioni di salumi, formaggi e altri prodotti locali.

Nel pomeriggio l'esibizione di un fachiro per circa un'ora ha rapito l'attenzione di grandi e piccini con uno spettacolo che anno dopo anno non sembra perdere il suo fascino, mentre il maneggio ha offerto ai bimbi la possibilità del "battesimo della sella".

Tirate le somme, una giornata davvero ricca per la quale è d'obbligo un plauso ai tanti volontari che hanno collaborato per la bella riuscita: Gigi Scrivano da anni si impegna affinché questa Antica Fiera mantenga il suo fascino e contribuisca a far conoscere le bellezze del paese, ancora una volta l'intento è riuscito, grazie anche alla collaborazione di tutta la Pro Loco e alla massiccia partecipazione di pubblico.

Il "Passrì di Scrapona" dell'azienda Marenco

Un vino strevese tra i "top 100" 2010

Strevi. C'è anche un vino strevese tra i "Top Hundred" 2010, la classifica che premia i 100 vini migliori dell'anno, ideata dai giornalisti del movimento "Papillon", Paolo Massobrio e Marco Gatti.

Si tratta dello Strevi Moscato Passito "Passrì di Scrapona", della casa vinicola Marenco. Il vino e la sua casa produttrice saranno premiati sul palco di "Golosaria", la manifestazione del gusto in programma dal 6 all'8 novembre all'Hotel Melia di Milano, dove sarà possibile assaggiare questa chicca enologica.

Si tratta di un riconoscimento importante, che premia la qualità e segna una tendenza - commenta Patrizia Marenco enologa e titolare dell'Azienda con le sorelle Michela e Doretta - che valorizza non solo l'impegno che la nostra famiglia da quattro generazioni dedica a questa attività ma anche il nostro territorio e ci offre una bella opportunità di far conoscere questo vino naturale ad un grande pubblico.

L'azienda vinicola Marenco si distingue da tempo per la sua produzione nel settore dei vini aromatici, grazie anche alla felice posizione dei suoi vigneti, perfettamente esposti nella Valle Bagnario, un'area particolarmente vocata per questo tipo di coltivazione grazie alle sue colline soleggiate a 300 metri di quota con terreno calcareo e tufaceo

Il Passrì di SCrapona Marenco si caratterizza per il suo ricco ventaglio di aromi di frutta matura confettura e spezie ed un gusto soave e persistente, che lo rende una vera chicca per intenditori.

Maggiori informazioni sull'azienda vinicola Marenco, sul vino Passrì di Scrapona e sul premio assegnatogli sono disponibili sul sito www.marencovini.com

M.Pr

Ponti, messa in sicurezza SP 224 "del Bricco"

Ponti. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Viabilità, Graziano Moro, ha approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di ripristino del corpo stradale in frana, al km 1+450, della S.P. n. 224 "del Bricco", nel Comune di Ponti, per un importo complessivo di 110 mila euro. Il progetto prevede la realizzazione di un muro di sottoscarpa in gabbioni, la ricostruzione del corpo stradale franato e la regimazione delle acque di monte attraverso la realizzazione di trincee drenanti e nuove cunette.

Limite di velocità lungo S.P. 233 "Delle Rocche"

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone, a partire da lunedì 24 maggio.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Presso il salone "Io, Mari"

A Visone capelli lisci con "Keratin Complex"

Visone. Rendere i propri capelli morbidi, setosi e lucenti, lisci e lucidi, con un effetto spettacolare e duraturo.

Sembra un sogno, ma tutto questo è possibile, grazie a Keratin Complex smoothing therapy, un metodo rivoluzionario messo a punto dalla Coppola designer hair care, e disponibile a Visone, nello studio acconciature "Io, Mari". Questo metodo rivoluzionario per rendere lisci i capelli si basa sull'effetto della cheratina, e riduce fino al 95% i capelli crespi e ricci rendendoli più morbidi, più lisci, più lucidi e persino più facili da asciugare. A lungo: perché i risultati durano generalmente da 3 a 5 mesi.

"Keratin Complex Smoothing Therapy" della Coppola ringiovanisce e ravviva i capelli, donando loro l'aspetto soffice della seta, che attirerà gli sguardi ammirati di tutti. Inoltre, grazie a questa terapia, il follicolo pilifero viene ricoperto da un legame di cheratina che promuove la riparazione e aiuta a impedire che le tossine ambientali come fumo, inquinamento e raggi ultravioletti penetrino nel capello.

Si tratta di un servizio altamente specifico, disponibile solo nei saloni e applicato da parrucchieri professionali specializzati nel metodo di terapia "Keratin Complex". Come quelli del salone "Io, Mari", che vi aspettano a Visone, in via Acqui 22, per farvi provare questo servizio in grado davvero di fare la differenza per i vostri capelli. Per appuntamento è possibile telefonare allo 0144 395271.

Domenica 10 ottobre

Cartosio, tradizionale sagra delle castagne

Cartosio. La pro loco di Cartosio, in sinergia con l'Amministrazione comunale e con il patrocinio della banca Unicredit, organizza per l'intera giornata (dalle ore 9 alla sera) di domenica 10 ottobre la "Sagra delle Castagne". L'evento, che di fatto chiude la stagione delle feste, ha una grande importanza per tutto il paese visto che è tra gli appuntamenti che fanno parte della storia cartosiana.

Nell'area adiacente la struttura coperta della pro loco, in piazza Terracini, ai piedi della torre degli Asinari, lo staff della pro loco sistema una particolare attrezzatura, utilizzata da molti anni, che consente la perfetta arrostitura, sul fuoco a legna, del prelibato frutto.

Quintali di castagne verranno preparate sin dal mattino da mani esperte e il procedimento andrà avanti sino a mezzogiorno. A quel punto è previsto il "pranzo in piazza" con un menù a base di polenta con ragù o gorgonzola poi formaggetta con il miele.

Nel pomeriggio Cartosio si dedicherà ancora alle castagne, alle quali verrà affiancata la "super merenda", con le tradizionali frittelle di Cartosio e panini con salciccia alla piastra.

Una sagra per essere completa ha bisogno di eventi collaterali e musica; per questo motivo la pro loco ha predisposto tutta una serie di avvenimenti con la corale di Cartosio che si esibirà in piazza mentre il pomeriggio sarà allietato da momenti musicali. A fare da contorno alla "castagnata" i banchetti con prodotti commerciali e specialità della valle Erro.

A piedi da Loano ad Asti

Ponzone, gran festa con alpini loanesi

Gli Alpini a Pianlago con il decano degli Alpini ponzonesi, Assandri Settimio, e ad Acqui in sezione con il presidente cav. Giancarlo Bosetti.

Ponzone. Una bella sfacchinata ma anche un momento di festa condivisa con gli Alpini del gruppo di Loano e quelli di Acqui che si sono incontrati a metà strada lungo il percorso che ha portato le penne nere loanesi a piedi sino ad Asti per il 13° Raduno Intersezionale, 1° Raggruppamento, Sezioni del Piemonte, Liguria, valle d'Aosta e Francia, che si è tenuto sabato 2 e domenica 3 ottobre. Gli Alpini del gruppo di Loano sono partiti piedi ed hanno raggiunto prima Sassello poi, lungo la ex Statale "334" del Sassello località "Schiappato" dove hanno incontrato la delegazione acquese. Insieme gli Alpini sono saliti verso Ponzone passando per la frazione di Pianlago dove sono stati accolti dai soci dell'ATS (Associazione Turistico Sportiva) "Amici di Pianlago". In frazione, gli Alpini di Loano ed Acqui hanno reso omaggio, alla lapide che ricorda i caduti delle due Guerre Mondiali, salutato Settimio Assandri, classe 1921, decano degli Alpini ponzonesi, e consumato il rancio. Nel pomeriggio il gruppo unito ha sostato a Ponzone per rendere omaggio al monumento degli Alpini prima di scendere verso Acqui dove, gli Alpini loanesi, sono stati ospitati nella Sezione di Acqui dal presidente cav. Giancarlo Bosetti che ha offerto la cena e messo a disposizione i locali per la notte. Dopo la cena, lo scambio dei gagliardetti e prima del "silenzio", gli Alpini hanno voluto visitare la città. Il giorno dopo il gruppo dei loanesi ha lasciato Acqui e raggiunto Asti per la sfilata con i gruppi delle altre sezione.

Alla marcia Loano - Asti hanno preso parte gli Alpini del gruppo di Loano: Luca Parodi, Diego Santini, Alberto Scaletti, Bruno Nan e le "Alpine" Giuseppina Di Stefano e Stefania Miniati; per la logistica Romano Santini (capogruppo), Giampiero Firpo, Fernanda Gerbelli, Ferdinando Torterolo e la mascotte "Tigre". Il gruppo di Acqui era composto da Roberto Vela (capogruppo), Bruno Chiodo, Franco Solia, Luigi Capra.

I vincitori dell'8ª edizione

Ponzone, premio Alpini Sempre

Ponzone. La scorsa settimana, la giuria del premio letterario nazionale "Alpini Sempre", giunto alla 8ª edizione, si è riunita, sotto l'egida del presidente dott. Franco Piccinelli, per scegliere i vincitori tra i tanti libri che sono arrivati alla segreteria del premio.

Da quest'anno, la giuria ha deciso di premiare due anziché un solo testo, modificando, inoltre, quella che era la struttura del premio nelle precedenti edizioni.

Sono infatti state eliminate due sezioni, quella del racconto e della poesia inedita, e dedicate tutte le attenzioni ad opere che hanno già una loro collocazione nel panorama letterario nazionale.

Una scelta che ha fatto lievitare la qualità ed il numero delle opere che la giuria presieduta dallo scrittore Franco Piccinelli e composta dai seguenti membri: prof. Carlo Prosperi, prof. Andrea Mignone, prof. Arturo Vercellino, dott. Giuseppe Pino Corrado, rag. Bruno Chiodo, Sergio Arditi e Roberto Vela e, dal segretario del premio, Sergio Zendale, ha visionato.

Vincitore dell'edizione 2010 è stato individuato il libro "*Il 5° Alpini è ancora tra noi - La preparazione e la partenza per il fronte Russo dei battaglioni Morbenio, Edolo e Tirano novembre '41 - luglio '42*". L'opera è stata curata da quattro autori: Giuseppe Barbero, Elena Cattaneo, Piergiorgio Longo, Franco Voghera - ed è edita dalla "Susa Libri".

Il volume ricostruisce la storia del 5° reggimento Alpini in forma rapida e succinta dalle sue origini agli anni quaranta del 900 ed in forma dettagliata dalla fine del 1941 al ritorno dalla campagna di Russia.

Con questo libro gli Alpini di Rivoli e della 5ª zona della Sezione di Torino hanno voluto approfondire una pagina importante della storia del loro territorio.

Ad indurre gli autori a questa meticolosa ricerca è stato, soprattutto, l'*"obbligo morale"* nei riguardi di una generazione che - *"nata e vissuta sotto il fascismo, ha saputo riscattarsi e dare una lezione di civiltà e di dignità che non va dimenticata"*.

Nel volume sono contenute oltre trenta testimonianze di reduci provenienti dalle province dell'alta Lombardia, luogo di reclutamento del 5° Alpini e di

altre persone della zona di Rivoli che erano state a contatto di questi soldati.

Il secondo volume premiato è *"Alpini - Ortigara e dintorni"*; l'opera raccoglie le immagini del fotografo Enzo Rela, gli scritti di Mario Rigoni Stern ed è presentata da una bella introduzione di Giovanni Kezich - editore "Priuli e Verlucca".

I libro è, innanzitutto, uno splendido racconto per immagini dell'adunata nazionale Alpini del 2006 tenutasi ad Asiago. Gli interventi del compianto Mario Rigonio Stern *"...esaltano la poesia di queste immagini ora rievocando, con la consueta sobrietà di linguaggio, le tragiche campagne militari del passato. Per non dimenticare e ribadire i valori morali e culturali di una nobile tradizione*.

La commissione ha altresì deciso di premiare la ricerca scolastica della classe 2ªC del circolo didattico "Collodi Gebbioni" di Reggio Calabria.

Si tratta di un lavoro su dvd attraverso ilquale un gruppo di giovanissimi ha raccolto storie e canta le canzoni degli Alpini.

Inoltre, è stato deciso di conferire un riconoscimento speciale al lavoro, in dvd, presentato da Fabio Ognibeni di Treviso, dal titolo "Sulle tracce della memoria" nel quale l'autore ripercorre, a piedi e da solo, le strade della ritirata di Russia.

La cerimonia di premiazione si terrà a Ponzone, domenica 28 novembre, alle ore 10, presso il centro culturale "La Società" in corso Acqui 3, alla presenza delle autorità locali, provinciali e regionali nonché le più alte cariche dell'ANA (Associazione Nazionale Alpini).

w.g.

Riflessioni sul premio

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo: «Credo che, per comprendere a pieno il significato e, quindi, il valore del premio "Alpini sempre", occorra prendere in considerazione tutto ciò che si muove oltre la cerimonia di premiazione, che del mondo degli Alpini, talvolta poco conosciuto al di là di certi stereotipi, riesce a far emergere preziosi frammenti, tasselli di quel complesso mosaico che forma la storia, politica e sociale, del nostro Paese.

Viviamo in un' epoca economicistica in cui ha valore solo ciò che produce immediato profitto; essa sta tuttavia drammaticamente dimostrando di essere incapace di soddisfare non solo i bisogni primari delle persone ma di fornire ai giovani, in particolare nel nostro Paese, visioni prospettiche, scenari di un futuro possibile; il mito del guadagno facile alimenta ingiustizie e conflitti, fornisce un alibi ai continui attentati all'equilibrio geofisico del nostro territorio .

La cultura, secondo tale visione, rappresenta un'inutile spreco di tempo e di risorse economiche , una voce di bilancio secondaria, ininfluente nel determinare la ricchezza della nazione, cui destinare solo una manciata di spiccioli .

Essa costituisce, al contrario, un pilastro fondamentale su cui fondare l'educazione delle future generazioni: un investimento in "capitale umano" senza il quale una nostra società è destinata a involversi e a divenire sempre più dipendente da chi, con lungimiranza, ha già iniziato a costruire talenti.

Se rileggiamo le finalità del concorso "Alpini sempre ": 1)*libro edito (pubblicazione avvenuta dopo il 1° gennaio 2004); 2) tesi di laurea o dottorato (realizzate dopo il 1° gennaio 2004); 3) ricerca scolastica originale (interviste, testimonianze, ricordi). Gli argomenti dovranno riguardare la vita, le attività, la cultura degli alpini in pace e in guerra."*

ci rendiamo conto che esso si rivolge ai giovani studenti (due sezioni su tre) con l'intento di stimolarne, seppur in un ambito specifico, il desiderio dell'apprendimento e la creatività attraverso la ricerca scolastica.

Nell'introduzione de "*Nell'educazione un tesoro*"(emblematico questo titolo del rapporto all'Unesco della Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo) Jacques Delors, protagonista di alcune tappe fondamentali dell'Unione Europea, indica, già nel 1997, i quattro pilastri fondamentali dell'apprendimento: 1) *Imparare a conoscere, cioè acquisire gli strumenti della comprensione; 2*) *Imparare a fare, cioè agire creativamente nel proprio ambiente; 3) Imparare a vivere insieme, quindi partecipare e collaborare con gli altri; 4) Imparare ad essere.*

Alla luce di queste illuminanti definizioni, appare evidente quanto le finalità del Premio Alpini Sempre siano improntate a questa "utopia", e quanto le Penne Nere rappresentino, da "*sempre* "appunto, testimonianza concreta di questi principi. Scriveva Piero Jahier, Alpino della prima guerra mondiale e poeta:

"*Uno per uno / corda alla mano / dove non si passa passiamo*" (da "Prima marcia alpina")».

Angela Maria Pettinati,
madrina del Premio Alpini Sempre

Parlano Ottria e Pettinati

Nel piano triennale c'è la Strevi-Predosa

Rivalta Bormida. Qualcosa si muove, nel lungo iter che dovrebbe portare, non si sa quando, alla realizzazione della bretella di collegamento fra Strevi, Predosa e l'autostrada A26.

A dare notizia degli ultimi sviluppi sono Walter Ottria e Gian Lorenzo Pettinati, referenti del territorio in Consiglio provinciale, che annunciano che l'opera è stata inserita nel piano triennale dei lavori che è stato approvato nel corso dell'ultimo Consiglio provinciale, lo scorso 28 settembre.

Nell'elenco delle priorità, il raccordo Strevi-Predosa è stato valutato di livello 3, quindi con priorità intermedia.

«*Si tratta* - spiegano Ottria e Pettinati - *di un atto simbolico, ma allo stesso tempo importante. Simbolico perché, ovviamente, l'inserimento nel piano triennale 2010-12 non vuole necessariamente dire che l'opera sarà affrontata e iniziata in questo arco di tempo, tuttavia, l'inserimento nel programma consente di richiedere finanziamenti alla Regione per la progettazione, e il progetto, quando verrà stilato, rappresenterà a tutti gli effetti il primo passo ufficiale verso la realizzazione dell'opera*».

Un'opera di grandi dimensioni ma, spiegano i due consiglieri, non tali da renderla irrealizzabile. «*Nel piano, il costo potenziale dell'opera è stimato in 245 milioni di euro: tantissimi soldi, ma una cifra sicuramente inferiore rispetto, per esempio, ai 6 miliardi di euro stimati per la Carcare-Predosa. È chiaro che la proporzione fra le due opere è diversa, ma è altrettanto chiaro che, con la eventuale realizzazione del raccordo Strevi-Predosa, ci sarebbe comunque un collegamento fra la Liguria e l'Acquese che consentirebbe di facilitare le comunicazioni, e accelererebbe i flussi di merci, materiali e persone.*

Come consiglieri provinciali e referenti del territorio ci auguriamo che quest'opera trovi realizzazione: sarebbe preziosa per lo sviluppo di quest'area: i costi, come già detto, sono rilevanti ma non epocali e quindi da parte nostra ci auguriamo che la Regione mantenga i propositi di impegno più volte manifestati in passato».

M.Pr

Raccolta fondi per suor Antonietta Marchese

Montaldo sostiene missionaria in Benin

Montaldo Bormida. L'ultimo fine settimana di settembre a Montaldo è stato vissuto all'insegna dello spirito missionario.

Sabato pomeriggio in paese è stata effettuata una raccolta fondi, realizzata attraverso la vendita di farinata.

Per l'occasione sono stati rimessi in funzione i forni a legna di San Rocco, nella parte storica del paese, grazie alla Pro Loco che si è fatta carico dell'iniziativa.

La popolazione ha risposto con molta attenzione e premura, tanto che sono stati racconti 700 euro da destinare a Suor Maria Antonietta Marchese, la Missionaria salesiana in visita a Montaldo nella giornata di domenica 26.

E proprio la stessa missionaria, al pomeriggio della domenica, ha raccontato attraverso le immagini di alcuni video-proiezioni quanto riesce a realizzare in Benin, nella missione di Cotonou.

Quella di quest'anno è la terza visita di Suor Marchese al paese che ormai ha preso a cuore l'impegno ed il coraggio con il quale la religiosa combatte contro il traffico dei minori.

Negli anni sono state infatti realizzate numerose iniziative finalizzate a sostenere le attività della missione, dalle adozioni a distanza, al sostegno diretto ad azioni di promozione educativa e sociale (per esempio il progetto "Adotta un foyer", progetti di microcredito femminile, e altro), all'invio di materiale destinato alle scuole di sartoria (macchine da cucire, stoffa, filo) e di una motozappa per la conduzione dell'orto, fino ad arrivare al destino dei 700 euro che quest'anno con grande emozione sono stati consegnati direttamente nelle mani della suora, che ha fatto sapere che serviranno a garantire l'istruzione scolare ad una classe di 20 alunni nei villaggi palustri della fascia costiera del Benin.

Scrive l'opposizione dopo l'ultimo Consiglio comunale

Ponzone, Martini sui problemi del paese

Ponzone. In merito a quanto emerso nell'ultimo Consiglio comunale di lunedì 27 settembre, come anticipato, riportiamo le considerazioni del capogruppo d'opposizione lista "Uniti per Ponzone" Gianni Martini: *«Durante il Consiglio comunale si è deciso di rimandare ad altra occasione la discussione sull'ultimo dei quattro punti che l'opposizione, aveva chiesto ed ottenuto, di mettere all'ordine del giorno. Si richiedevano chiarimenti sul contratto di appalto per la gestione della struttura R.A. per anziani autosufficienti "la Vetta" e sull'approvazione disciplinare di funzionamento della stessa struttura. Sull'argomento torneremo al momento opportuno.*

Il primo punto riguardava l'annosa questione della piscina comunale, località bivio Ciglione - Caldasio, e si richiedeva il perché dell'ennesimo ritardo di fine lavori del progetto, previsto entro la prima decade dello scorso agosto. Sulle righe de L'Ancora il Sindaco ha già dato le sue risposte; speriamo che l'odissea della piscina sia davvero finita e che il prossimo anno sia finalmente operativa.

Rimane l'amarezza che per i reiterati ritardi, dovuti ad errori di percorso, si sono persi anni facendo mancare quel minimo di rilancio turistico che la nuova struttura avrebbe potuto dare. Il secondo punto riguardava il tetto del capannone in frazione Cimaferle, località Laghetto, con la richiesta di sapere finalmente se fosse stato costruito in eternit, e quindi a rischio amianto, oppure no.

In verità che fosse costruito in eternit lo sapevano tutti e la manfrina del "può darsi di no", riportata per ben due volte anche nelle pagine de L'Ancora, non si capisce a che cosa sia servita, se non a mettere in dubbio la perizia stragiudiziale datata 26 ottobre 2004, e commissionata all'attuale vice sindaco, che così enunciava: "È opportuno però segnalare che la copertura del capannone risulta in lastre di eternit che pertanto secondo le norme antinquinamento devono essere rimosse e sostituite con altre idonee previa stesura di materiale isolante".

Naturalmente le perizie svolte nell'agosto scorso da una ditta specializzata (LTR srl) di Acqui Terme hanno confermato la presenza di fibre d'amianto ed è scritto nel rapporto conclusivo: "la presenza di queste fibre dimostra in modo inequivocabile che il tetto di eternit si stia sfaldando e sta rilasciando nell'ambiente fibre d'amianto", e ancora, "...si può affermare con sufficiente ragionevolezza che il tetto va bonificato...", ed infine ricordava, "non esiste una soglia di rischio al di sotto della quale la concentrazione d'amianto nell'aria non sia pericolosa".

Il Sindaco minimizza e riferisce che la presenza d'amianto è minima, entro i limiti di legge, che la bonifica verrà fatta in tempi debiti ed opportuni e che i relativi costi non saranno poi così elevati, come paventato dall'opposizione.

Noi non siamo così tranquilli e sereni; ci chiediamo ad esempio, da quanto tempo queste fibre d'amianto vengano disperse nell'aria e ricadano sul terreno, entro e fuori il capannone, inquinandolo e soprattutto in che misura.

Occorrono quindi, secondo noi, ulteriori analisi per definire con certezza l'attuale reale situazione e ci auspichiamo che tutte le bonifiche necessarie vengano attuate al più presto.

Concludiamo questo argomento ribadendo ancora una volta che, secondo l'opposizione, l'acquisto da parte del comune di quel capannone non è stato un "affare" ma un grave errore strategico ed economico.

Il terzo punto riguardava la chiusura della discarica comunale e richiedevamo, anche a nome di molti ponzonesi e villeggianti, alcune informazioni a riguardo:

sapere il perchè della chiusura; sapere se verrà ristrutturata nello stesso luogo oppure se la parte di terreno interessato verrà bonificato ed infine sapere se c'è in previsione l'apertura in altro sito di un'altra area ecologica.

Le risposte hanno chiarito che la discarica è stata chiusa perchè non a norma, secondo le disposizioni regionali, e la Provincia ha richiesto il rispetto delle regole o la dismissione dell'area ecologica; non essendoci i fondi necessari per l'eventuale ristrutturazione si è optato per la seconda ipotesi.

Si è saputo altresì che il terreno interessato sarà in qualche maniera bonificato. Speriamo che ciò avvenga al più presto perché la suddetta zona presenta da tempo un degrado non certo bello a vedersi per chiunque, ma soprattutto per chi viene da fuori comune. Per quanto l'apertura di un nuovo sito la Giunta comunale non si è sbilanciata facendo intendere che ci sono in studio progetti a riguardo e sui quali preferiscono mantenere il riserbo.

Questo tipo di risposta non è certo consona con una dialettica pluralistica e collaborativa con l'opposizione; ne prendiamo atto e lasciamo al lettore le debite conclusioni.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno vero e proprio, non approfondiremo la serie di convenzioni discusse, troppo tecniche e complesse, se pur importanti, per essere riassunte in poche righe. Sicuramente avremo modo di riprenderle in esame, una per una, quando l'iter burocratico che le riguarda sarà giunto a conclusione.

Vogliamo invece soffermarci sul nostro voto contrario alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e alla variazione al bilancio di previsione 2010.

In questa relazione erano enunciati gli intenti per l'anno in corso, finalizzati anche "...al finanziamento di iniziative dirette all'incentivazione dello sviluppo economico e turistico; al miglioramento dei servizi volti a soddisfare le sempre più pressanti esigenze della popolazione, specie degli anziani e dei giovani in età scolare". Così scriveva il sindaco, per poi continuare ad enumerare le cose da fare, da finire o da migliorare (acquedotto, fognature, depuratori, strade e quanto altro).

Siamo ad ottobre e tanti buoni propositi sembrano in gran parte dimenticati o perlomeno rimandati, in quanto da ogni parte ci sono lamentele dei Ponzonesi soprattutto per quanto riguarda proprio la mancata incentivazione dello sviluppo economico e turistico ed il potenziamento dei servizi (è sintomatico che il primo giorno di scuola mancasse il pulmino per il trasporto dei ragazzi...).

Per quanto riguarda le infrastrutture si accumulano ritardi su ritardi (abbiamo citato soltanto i casi della piscina ed del capannone ma potremo ricordarne molti altri) e non pensiamo che da qui alla fine dell'anno le cose possano migliorare di molto anche perchè i tempi di attuazione vengono sempre dilatati a dismisura, basti ricordare l'annosa questione della fognatura di Toleto.

Per quanto detto sopra pensiamo che il nostro no all'approvazione sia ben motivato e ribadiamo ancora una volta che per attuare e portare a compimento quanto è prefissato in un bilancio, occorre una seria programmazione a breve, medio e lungo termine, senza la quale si continua a manutendere il territorio senza avere quel respiro strategico indispensabile per migliorare nel suo complesso la vita di coloro che abitano, lavorano o trascorrono le vacanze nel ponzonese».

Attivata la cabina di regia

Melazzo, contratto Torrente Erro

Melazzo. La scorsa settima, venerdì 1 ottobre, negli uffici della Provincia di Alessandria, si è tenuta, nell'ambito del progetto inerente il "Contratto di Fiume per il Torrente Erro" la riunione conclusiva per la costituzione della "Cabina di Regia", ovvero l'organismo che avrà funzioni esecutive nel programma di pianificazione strategica per la riqualificazione del bacino del torrente Erro.

La riunione è avvenuta alla presenza di quasi tutti i soggetti interessati ovvero i comuni che hanno un confine lungo il torrente, la Provincia di Alessandria e la Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo"; agli Enti istituzionali si è aggiunto, all'ultimo momento, il Comitato per la Salvaguardia del Torrente Erro.

Della Cabina di Regia sono entrati a fare parte i comuni di Melazzo, Cartosio e Ponzone che, in quell'ambito, rappresenteranno gli altri comuni interessati.

Sempre durante la seduta il rappresentante del Comitato di salvaguardia del Torrente Erro ha espresso formale richiesta di entrare a far parte della Cabina di Regia trovando il pieno appoggio dell'Assessore Lino Rava e dei sindaci. La proposta è stata quindi accettata.

Con la costituzione della "Cabina di Regia" Il progetto per il "Contratto di Fiume del Torrente Erro" entra nella fase attuativa; bisognerà capire quali risorse verranno riservate ad un progetto che ha nella riduzione dell'inquinamento delle acque, nella riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi afferenti ai corridoi fluviali, nell'uso sostenibile delle risorse idriche, nel riequilibrio del bilancio idrico e nella condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua i suoi principi fondamentali.

Un compito che la Provincia ed i comuni dovranno affrontare senza troppo tergiversare, tenendo comunque conto delle esigenze di tutti i soggetti coinvolti, anche di quelli che, grazie al torrente Erro sviluppano attività economiche che significano posti di lavoro.

w.g.

ONORANZE FUNEBRI
Mignone
di Mignone Roberto
Servizio 24 h su 24 tutti i giorni
Finanziamenti
Funerali a partire da € 1.800
PONZONE - Via Marconi, 52 - Tel. 335 401842 - 346 6075160
mignone.roberto@tiscali.it

Tra i 25 mila che sabato 25 settembre hanno seguito la beatificazione

Sassello e Chiara Luce Badano indissolubilmente uniti

Sassello. Tra i 25.000 che il pomeriggio di sabato 25 settembre hanno seguito la cerimonia di beatificazione di Chiara Luce Badano, era presente una rappresentanza di suoi compaesani; sassellesi che hanno voluto essere vicini a Chiara, ai suoi genitori, e vivere un momento che resterà per sempre nei loro cuori. La delegazione era guidata dal sindaco Paolo Badano, con il vice Giacomo Scasso, don Albino Bazzano e tanti amici di Chiara, gli stessi che con lei hanno vissuto la vita di tutti i giorni a scuola, per le vie del Borgo, in felicità sino all'ultimo dei suoi giorni.

È stata una festa per i tantissimi giovani del Gen "Generazione Nuova" del movimento dei Focolari nato dalla vocazione di Chiara Lubich nel 1943, a Trento durante i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, del quale Chiara Luce faceva parte, che da tutto il mondo sono arrivati al grande santuario del Divino Amore, troppo piccolo per contenere così tanta gente. Giorni vissuti intensamente e pienamente. Alla beatificazione è seguita una serata con musica e testimonianze mentre altre migliaia hanno partecipato grazie ai maxischemi sistemati in piazza San Pietro. Domenica mattina, alle 10.30 il segretario di Stato Vaticano, cardinale Tarcisio Bertone, ha celebrato una Messa di ringraziamento nella Basilica di San Paolo Fuori le Mura. Alle 12, all'Angelus, il Papa ha salutato i presenti in collegamento da Castel Gandolfo. Incontri paralleli, in collegamento tv o internet, sono avvenuti in vari Paesi del mondo.

Gli amici d'infanzia di Chiara, i suoi compaesani che hanno partecipato alla beatificazione sono entrati intensamente nel mondo di Chiara. Chicca, Daniela, Giuliano, Paola raccontano:

«Ci siamo sentiti come in una bolla di sapone, tra migliaia di persone ma in un mondo tutto nostro e ci siamo sentiti veramente vicini a Chiara; è stata una esperienza che non dimenticheremo mai. Immaginavamo di vivere due giorni coinvolgenti, ma è stato qualcosa in più che è difficile spiegare con le parole magari se l'anima.....». Emozioni per Giuliano - *«Mentre seguivo la cerimonia ho ricordato e ricordato come se fossero episodi accaduti il giorno prima; le sue parole anche quelle degli ultimi giorni quando sorrideva e mi diceva di non piangere; la serenità e poi quella luminosità del suo sguardo. Credo che tutti i sassellesi debbano essere orgogliosi d'aver passato anche un solo attimo con Chiara. Vogliamogli bene ed amiamola per quello che ha fatto per tutti noi»*

Si emoziona il vice sindaco Giacomo Scasso quando racconta dei due giorni passati a Roma. *«Ho vissuto un'esperienza meravigliosa, coinvolgente e globale. Per globale intendo dire che tutto il mondo era presente e che Chiara Badano sta andando verso il mondo. Ho visto l'allegria, la felicità, la gioia di migliaia di giovani. Per noi sassellesi è stato ancora più emozionante; quando siamo arrivati e con il Gonfalone e passati in mezzo a quelle migliaia di persone si è levato un lungo applauso rivolto alla sua gente, ai suoi compaesani e a chi gli è stato vicino. La sera ci siamo emozionati quando è stato trasmesso il video con la storia di Chiara, ascoltato le musiche e visto sui volti di migliaia e migliaia giovani sbocciare la gioia come se fosse un dono. Toccante è stato il momento in cui hanno parlato i genitori di Chiara per ringraziare. È stato incredibile, soprattutto per noi sassellesi che li conosciamo, conosciamo Chiara e gli vogliamo bene. Il giorno dopo, nella basilica di San Paolo fuori le mura, strapiena di giovani, abbiamo ascoltato l'omelia del cardinale Bertone per Chiara. Il cardinale ha poi ringraziato tutti i presenti, i genitori, Sassello e il suo Sindaco, il parroco don Albino che ci ha guidato per tutta il tempo sino all'Angelus in piazza San Pietro».*

Chiara Luce potrà essere accolta in una delle chiese di Sassello?

«Saremmo immensamente felici se ciò avvenisse. Venerare Chiara nella S.S. Trinità, la chiesa dove è stata battezzata, cresimata, dove ha passato attimi importanti della sua vita e dove il parroco don Albino Bazzano il giorno della prima Comunione gli ha dato il vangelo sul quale ha fatto il programma della sua vita, sarebbe la cosa più bella. Nella navata è già stato allestito l'altare a lei dedicato e quello potrebbe essere il luogo dove portare le spoglie della Beata».

Ci sono luoghi che sono diventati meta di pellegrinaggi e, purtroppo, da religioso il fatto può correre il rischio di trasformarsi in luogo con finalità non esclusivamente devozionali.

«Sassello cresce grazie capacità dei suoi imprenditori, alla professionalità dei negozianti, degli artigiani, alla bellezza del suo paesaggio. La beatificazione di Chiara Badano è il coronamento di un cammino di fede che il nostro paese porta avanti da secoli. Io credo che se Chiara non fosse nata a Sassello ed in una famiglia così unita nella fede, probabilmente per lei non sarebbe stato semplice affrontare quel cammino che l'ha portata alla beatificazione. È la famiglia, il contesto in cui vivi, la gente che conosci che forma una persona; ecco io credo che Sassello abbia aiutato la formazione di Chiara Luce Badano. Per noi il resto non conta. Se mi permette vorrei aggiungere una cosa: io credo che il nome di Chiara e il nome di Sassello siano legati indissolubilmente. Se Assisi è San Francesco, Cascia è Santa Rita, Pietralcina è padre Pio, Sassello è Chiara Luce Badano».

Chiara Luce Badano riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Sassello; nella chiesa della S.S. Trinità è stato allestito un altare a lei dedicato e i due luoghi sono già meta di pellegrinaggi soprattutto da parte dei giovani.

w.g.

Sassello feste per Chiara Badano

Sassello. Le feste per la Beatificazione di Chiara Badano si terranno prima ad Acqui, il 24 ottobre, con la messa in Duomo alle 10,30 poi il pranzo al sacco presso l'Istituto di Santo Spirito a cura della Pastorale Giovanile ed alle 15, al teatro Ariston con il recital "dai tetti in giù"; venerdì 29 ottobre a Sassello, alle ore 18, Festa liturgica per la Beata.

Tra domenica 10 e domenica 24 ottobre

A Urbe tre castagnate San Pietro e le due Vara

Urbe. Ottobre, per tutta l'Alta valle dell'Orba, è il mese delle castagne. Lungo il torrente che dà il nome alla valle, sulle alture di Vara, Acquabianca, sui declivi che portano al Beigua, al Faiallo, al Manfrei, in quella che un tempo era la "Selva dell'Orba", l'andar per boschi significa spesso camminare su un tappeto di ricci che hanno iniziato a cadere alla fine di settembre e si aprono per lasciar uscire il frutto. Le castagne per gli orbaschi sono state sino alla metà del secolo scorso una importante fonte di guadagno; venivano raccolte in gran quantità, mai lasciate marcire sul terreno come capita oggi ed erano, a giudizio degli orbaschi meno giovani, il miglior prodotto esistente sul mercato, migliori dei "marroni" di Cuneo perchè più piccole e dolci, facili da essiccare ed in grado di dare una farina di qualità eccellente. Sulle castagne dell'Alta Valle Orba esiste una discreta documentazione; ne parla lo storico Biancangela Pizzorno in una ricerca sugli insediamenti in valle e, narra la leggenda che località Piazzadonne fosse il luogo *«...ove avveniva lo scambio di manovalanza specialmente femminile con il Piemonte; ovvero le donne locali erano richieste nelle zone del basso Piemonte per la vendemmia e successivamente le donne piemontesi erano richieste nelle nostre zone per la raccolta delle castagne. Le castagne prodotte in questa zona da castagneti particolarmente curati e innestati con varietà adatte alle nostre altezze, piccole ma con intenso sapore dolce, molto più adatte ad essere essicate, rispetto ai marroni del Cuneese. Durante la stagione della raccolta e della battitura (ripulitura delle castagne secche dalla buccia) era occasione per festeggiare e anche per allacciare nuove conoscenze dato particolare momento in cui erano presenti le raccoglitrici del basso Piemonte».* Ultima traccia dell'importanza delle castagne sono gli "aberghi", piccole costruzioni in muratura, con il tetto in "scandole" di legno di castagno che venivano costruiti nel bosco ed erano utilizzati per essicare le castagne.

L'omaggio al frutto che per anni è stato una delle principali risorse per l'economia dell'orbasco viene spalmato in tre diverse date e in tre diverse frazioni; si inizia domenica 10 ottobre con la castagnata di San Pietro d'Olba, la frazione più grande tra le cinque che formano il paese di Urbe; domenica 17 tocca alla frazione di Vara Inferiore, domenica 24 a quella di Vara Superiore. In concomitanza con le sagre sono state organizzate serate enogastronomiche - "alla scopeta dei profumi e dei gusti della valle di Urbe" nei ristoranti "Minetto", "Vara", "Tonio" e "Ravera".

Castagne a volontà, musica e stand con i prodotti locali. Tre appuntamenti da non perdere.

Piogge devastanti

Urbe, furia dell'Orba invade strade e borghi

Il lago dell'Antenna.

Urbe. Le piogge che nei giorni scorsi hanno interessato l'Appennino Ligure, sono state devastanti per tutta l'area dell'orbasco. Soprattutto Il lago artificiale "dell'Antenna" che si è formato con la diga costruita intorno al 1920 sull'Orba alla confluenza con l'Orbarina, ha preocupato e non poco gli orbaschi.

L'area maggiormente interessata è quella situata lungo la direttrice che da Vara porta a San Pietro d'Olba tra via Vara Inferiore e via Sambù sulle alture di San Pietro ma in tutto la valle si sono verificati allagamenti e frane. Alle 8 di lunedì 4 ottobre è stato dato l'allarme e i Vigili del Fuoco con gli uomini del Corpo Forestale dello Stato e della Protezione Civile hanno provveduto all'apertura degli sportelli della diga. Il rischio era quello di una esondazione con conseguenze disastrose per uomini e cose. Le piogge e la piena dell'Orba hanno comunque creato grossi problemi; la fabbrica di dolciumi di Carlo Zunino è stata invasa dalle acque e sono intervenuti i Vigili del Fuoco per salvare il salvabile.

Il depuratore di frazione San Pietro d'Olba è stato completamente distrutto dalla furia delle acque del torrente in piena; distrutte le due stazioni di depurazione di frazione Martina, allagati il campo sportivo e l'area pic nic, decine e decine le cantine allagate, i negozi invasi dalle acque. Non si contano i danni alle strade, le frane e gli smottamenti che hanno interessato le frazioni di vara Inferiore, Superiore, Martina, Acquabianca, San Pietro d'Olba, le borgate.

«*Impossibile fare una prima stima dei danni* - dice il vice sindaco Lorenzo Zunino - *ma quello che è successo è stato devastante».*

Sassello, sabato 16 ottobre

Parco del Beigua conosciamo l'avifauna

Sassello. Anche nel mese di ottobre il gruppo del Parco del Beigua - Geopark coinvolge gli amanti della natura e dell'ambiente attraverso una serie di appuntamenti che consentiranno di apprezzare paesaggi suggestivi e incontaminati, di gustare invitanti prodotti locali ed avvicinare con rispetto e discrezione, ai piccoli segreti della vita animale e vegetale.

Dopo l'"EuroBirdwatch", il più grande evento europeo dedicato al birdwatching per l'osservazione di milioni di uccelli selvatici che nel corso della migrazione autunnale lasceranno l'Europa diretti verso aree più calde dove passare l'inverno.

Conosciamo l'avifauna del Parco del Beigua a Palazzo Gervino. Si terrà *sabato 16 ottobre* presso il Centro Visite di palazzo Gervino, a Sassello una proiezione commentata di diapositive sull'avifauna del Beigua a cura di Luca Baghino, ornitologo del Parco.

Verranno documentate le presenze più qualificanti e caratteristiche dell'ornitofauna nidificante e/o di solo passo, le diverse attività di studio coordinato e di tutela attiva svolte a favore degli uccelli selvatici dal Parco dove è stata istituita la sovrapposta "Zona di Protezione Speciale" degli uccelli, l'istituto comunitario previsto dalla Direttiva Uccelli.

Ritrovo: ore 10.30, presso centro visite di Palazzo Gervino a Sassello; durata iniziativa: 2 ore; iniziativa gratuita.

Walk Italy Coast al Parco del Beigua. Domenica 31 ottobre, Il Parco del Beigua aderisce all'iniziativa interregionale di valorizzazione sostenibile delle coste di Federparchi, con una bella escursione che dall'entroterra di Arenzano, ci porterà a conoscere le antiche culture della costa, con i suoi ripari e sentieri che risalgono lungo le vallate.

Al termine della visita sarà possibile consumare una gustosa merenda (facoltativa, a pagamento) presso l'agriturismo Argentea.

Ritrovo: ore 9, presso stazione FS di Arenzano, a seguire spostamento con mezzi propri fino all'inizio del sentiero; pranzo: al sacco; difficoltà: escursione di media difficoltà per la presenza di guadi; durata iniziativa: giornata intera; costo iniziativa: 5,50 euro.

Note: Il punto di inizio del sentiero in località Campo è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriale dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione FS di Arenzano (servizio a pagamento; per informazioni: tel. 010 8590300, prenotazioni almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento).

Cremolino, lo assicura il sindaco Giacobbe

Monumento ai Caduti tornerà al suo posto

Cremolino. Prosegue a Cremolino il progetto di ristrutturazione di piazza della Vittoria, tradizionale sede del mercato del paese.

La realizzazione del progetto, approvato dalla Regione che ha anche contribuito con un finanziamento relativo alla parte di riqualificazione dell'area mercatale, con la costruzione fra l'altro di un piccolo servizio igienico a uso esclusivo degli operatori di mercato, ha comportato la rimozione dalla piazza del Monumento ai Caduti.

«*Si tratta* - precisa il sindaco Pier Giorgio Giacobbe - *di una rimozione del tutto temporanea, che fra l'altro ci servirà anche per restaurare il monumento, al quale daremo poi la giusta evidenza. Purtroppo senza prima rimuoverlo non sarebbe stato possibile realizzare i servizi igienici prescritti dal progetto, servizi che, ci tengo a dirlo, ad opere finite saranno seminascosti e non avranno impatto sull'estetica della piazza*».

Per quanto riguarda il futuro del monumento, inoltre, il sindaco assicura che «*l'amministrazione, a prescindere dal restauro che dovremo operare, ha già fatto delle valutazioni sul luogo in cui ricollocare il monumento per dargli la giusta rilevanza. Stiamo dialogando con la Soprintendenza proprio per trovargli una collocazione adeguata. La nostra intenzione è di riposizionarlo all'interno della piazza stessa, dove riteniamo abbia la sua sede 'naturale'; abbiamo proposto alla Soprintendenza alcune alternative, e speriamo che si possa trovare una soluzione soddisfacente. Se poi le autorità competenti non giudicassero idonea una collocazione all'interno della piazza, mi sento di promettere ai cremolinesi che il monumento sarà riposizionato comunque in prossimità della stessa*».

Molti si sono chiesti che fine abbiano fatto le varie parti del monumento, e addirittura in paese si sono diffuse storie non corrispondenti alla realtà. Anche per questo Giacobbe chiarisce che «*sia la statua che le componenti non in pietra sono state riposte in un magazzino comunale, dove sono custodite al chiuso, al riparo da intemperie e eventuali atti vandalici. È nostra ferma intenzione tutelare il monumento come emblema della memoria storica cremolinese e devo dire che la Soprintendenza è molto vicina al Comune in questo processo.*

Ringrazio quelle persone che, di fronte ai lavori nella piazza e alla rimozione del monumento, sono venuti in Comune per porre direttamente le loro domande a noi amministratori, eventualmente anche facendoci presenti le loro perplessità ed i loro suggerimenti. Questo è l'atteggiamento corretto che ci permette, di fronte a qualunque opera, di valutare al meglio opportunità e prospettive». **M.Pr**

In piazza Rolla e a Palo

A Sassello per i funghi vendita regolamentata

Sassello. La stagione dei funghi sta per finire anche se, per i "funsau" sassellessi, ci sono ancora nicchie dove è possibile raccogliere gli ultimi esemplari.

«Nelle zone più in basso, dove il terreno è ancora caldo e a ridosso della tramontana» - raccomandano gli esperti.

A Sassello da qualche giorno i funghi si possono vendere solo nell'area che l'Amministrazione comunale ha appositamente allestito in piazza Rolla lungo via Marconi nel tratto compreso tra la sede della Croce Rossa e l'ingresso in uso al Distretto Sanitario ed in piazza della Chiesa di frazione Palo.

Tali posteggi potranno essere utilizzati tutti i giorni della settimana, eccetto quelli di svolgimento del mercato, nel periodo dal 1° giugno al 30 novembre.

Un scelta per regolamentare una situazione che rischiava di diventare caotica.

In quelle aree si potranno commercializzare le specie fungine: Boletus edulis e relativo gruppo (porcino), Cantharellus Cibarius (galletto o gallinaccio), Tricholoma Porthentosum (cicalotto), Amanita Cesarea (ovulo o coccona) Lactarius Deliciosus (sanguinaccio o sanguinella) e solo dai produttori diretti, muniti di apposita autorizzazione comunale.

In pratica un modo per garantire che i funghi venduti a Sassello asono stati raccolti sul territorio e non sono di "importazione".

Altro importante progetto legato ai funghi è il 40° raduno nazionale A.M.I.N.T. (Associazione Micologica Italiana Telematica) che si tiene a Sassello l'8, 9 e 10 ottobre.

Durante il raduno gli esperti dell'AMINT svilupperanno una serie di escursioni nei boschi di Sassello. Il ritrovo è previsto presso l'Hotel Pina del Sole.

Un raduno che coinvolgerà esperti di tutta Italia durante il quale oltre all'aspetto tecnico legato al mondo dei funghi verranno presi in considerazione l'ambiente, i boschi e il clima. **w.g.**

Eventi in val d'Orba

Urbe, Rock in Valley un successo meritato

Urbe. Una delle più interessanti manifestazioni che hanno vivacizzato l'estate nella valle dell'Orba si è tenuta nella Frazione di S.Pietro d'Olba, dove è andato in scena il primo concerto "Rock in Valley".

L'evento, promosso dal comune di Urbe, è iniziato il mattino con l'esibizione della banda musicale itinerante di Perinaldo (IM) che ha allietato i residenti e gli ospiti della frazione con simpatiche armonie percorrendo le vie e i borghi, dove gli esercenti hanno messo a disposizione banchetti con i prodotti locali. Nel pomeriggio sono iniziati i concerti di ben sei gruppi musicali che hanno proposto brani di leggera italiana, country, rock metal.

Nell'ordine si sono esibiti: La Storia siamo noi (Palo SV); Devils (Milano); L'Anomalia (Ovada AL); Souls Predators (Vallebona IM); Alta Via (Urbe SV); Zena Soundscape Project (Genova). Ad ascoltare le band giovani e meno giovani che hanno apprezzato la buona musica, la disponibilità e l'impegno dei protagonisti che hanno regalato tante emozioni. In considerazione del grande successo e risonanza mediatica dell'avvenimento è confermata la seconda edizione che si terrà in un'altra frazione del Comune.

L'organizzazione è stata curata direttamente dall'Assessore al Turismo e Commercio Danilo Buscaglia con la stretta collaborazione di Matteo e Germano e altri giovani del comune Comune.

Alla fine della manifestazione, l'assessore Buscaglia ha ringraziato tutti coloro che hanno collaborato ad organizzare la cena e tutti gli operatori economici che hanno sponsorizzato la manifestazione.

Limite di velocità sulla S.P. 235 Cassine - Quaranti

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 235 "Cassine Quaranti", dal km 4+370 (in regione Broglio, in prossimità dell'intersezione con la S.P. n. 236 "Ricaldone Maranzana") al km 5+275 (all'inizio del centro abitato del Comune di Ricaldone), a partire da lunedì 20 settembre.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Limite di velocità lungo S.P. 456 "del Turchino"

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare, a partire da venerdì 14 maggio.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Domenica 3 ottobre in visita pastorale

Ad Urbe il Vescovo incontra i giovani

Il vescovo Pier Giorgio Micchiardi con don Canepa ed i bambini di Urbe.

Urbe. Domenica 3 ottobre, il Vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi si è recato in visita pastorale ad Urbe. Nell'occasione il Vescovo ha potuto ammirare la facciata della parrocchiale di san Pietro Apostolo il cui restauro è stato da poco completato. Il Vescovo è stato accolto dal sindaco Maria Caterina Ramorino e da don Nando Canepa con il quale ha concelebrato la messa prima di intrattenersi con i bambini di Urbe.

Venerdì 8 ottobre in Oratorio

Violino e chitarra concerto a Trisobbio

Trisobbio. È nell'Oratorio del SS. Crocifisso che si concluderà l'intensa, ricca e applaudita stagione 2010 de "Musica Estate".

Venerdì 8 ottobre, alle ore 20.45, in programma l'esibizione del Duo formato da Alessandro Alexovits (violino) e Felice Arlotta (chitarra classica), nel segno del repertorio classico che si addice a questi strumenti. In programma ci sono, da un lato, Niccolò Paganini, con un *Cantabile* e con una *Sonata concertata*, dall'altro i tre celeberrimi brani dell' *Historia du Tango* (*Bordel 1900, Cafè 1930, Night club 1960*) e *Libertango*. Ovviamente di Piazzolla. Completano il programma un altro brano Novecentesco tutto da scoprire (si tratta della *Sonatina* di Miroslav Miletic), mentre i riflessi più antichi del repertorio andranno individuati nel *Grand duo concertant op. 28* (scandito in un *Allegro moderato*, in un *Minuetto*, e in una *Introduzione e Polonaise*) di Antoine l'Hoyer (che vive a cavallo tra XVIIII e XIX secolo).

Chi suona

Entrambi genovesi, Alessandro Alexovits e Felice Arlotta si sono diplomati presso il Conservatorio "Paganini" del capoluogo ligure, il primo sotto la guida di Mario Tabucco, il secondo con Pino Briasco.

Alexovits vanta studi di perfezionamento con Yehezkel Jerushalemi per il repertorio romantico e contemporaneo, nel violino barocco con Enrico Gatti. Attivo come professore d'orchestra (all'Arena di Verona, al "Carlo Felice" di Genova, nella Sinfonica di Sanremo, al Teatro del Giglio del Lucca), ha percorso anche le strade del repertorio cameristico, esibendosi in concerti, registrando per emittenti radiofoniche, o nelle sale d'incisione in duo con pianoforte, clavicembalo e chitarra.

Felice Arlotta dopo i primi studi sopra ricordati, si è perfezionato con Angelo Giardino all'Accademia Superiore "Perosi" di Biella. Laureatosi in filosofia, ha collaborato con diverse riviste di settore, dedicandosi alla didattica e alla saggistica musicale. Si è esibito tanto come solista, quanto in formazioni da camera e in orchestra, dedicando particolare attenzione al repertorio dell'Ottocento e del Novecento.

Un musicista del re

E' dai minori del passato, o dai contemporanei (universo altrettanto sconosciuto) che vengono tante sorprese legate ai nostri concerti.

Qualche esempio: la polifonia spagnola offerta da "I fortunelli" in cattedrale ad inizio settembre, le composizioni di Marin Marais o del Signore de Sainte Colombe per viola da gamba (il bel concerto di Bettina Hoffman a Ponti), certe invenzioni "contemporanee" dei compositori di tutta Europa che il festival "Omaggio a…", in programma a Palazzo Robellini sta proponendo in queste settimane.

A Trisobbio l'attenzione "per l'inedito" coinvolge Antoine de Lhoyer (1768-152), un protoromantico - grossomodo contemporaneo di Beethoven, un musico di un solo anno più vecchio di Napoleone - un virtuoso chitarrista francese che ovviamente non disdegnò la scrittura. E che conciliava l'arte della musica con quella delle armi, dal momento che - fervente realista - fu membro delle Guardie del Corpo del Re, e venne insignito del titolo di Cavaliere degli ordini di San Giovanni e di San Luigi. E questo per la lealtà mostrata al giglio di Francia (infatti combatté a fianco di Austriaci e Prussiani contro il tricolore repubblicano). E questo spiega il suo peregrinare per l'Europa, che si concluse al momento della Restaurazione. Le opere per chitarra che comprendono i numeri dal 12 al 18 nacquero ad Amburgo; quelle contrassegnate dai numeri 19-27 a San Pietroburgo; le opere da 28 a 45 a Parigi.

Parzialmente edita, ma assai di recente, dalla casa Naxos, la sua opera, per quanto concerne l'analisi musicologia, si può avvalere dei contributi di Ophee & Matanya (*Antoine de L'Hhoyer : A detective story & check List of his works*, in Soundboard - vol.17 -1990, e degli apporti di Erik Stenstadvold (*Antoine de Lhoyer: The Complete Guitar Duos by Antoine De Lhoyer* Chanterelle - 2007).

G.Sa

Domenica 10 ottobre

Giusvalla festeggia Armanda Pastorino

Giusvalla. Domenica 10 ottobre Giusvalla festeggia la giusvallina "meno" giovane. A stringersi attorno a nonna Armanda Pizzorno che compie 98 anni, saranno i familiari, i nipotini Greta e Mattia e tutto il paese che, alla super bis-nonna porge gli auguri più sinceri e calorosi.

Melazzo, sicurezza galleria idrica

Melazzo. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla viabilità, Graziano Moro, ha approvato il progetto preliminare relativo ai lavori urgenti per la messa in sicurezza della galleria idrica sottostante la S.P. n. 334 "del Sassello", al km 50+200, nel Comune di Melazzo. Essendo la galleria a servizio di un fosso proveniente dalla piccola valle di monte, il terreno franato ha provocato il cedimento del corpo stradale, ostruendo il normale deflusso delle acque e costituendo potenziale pericolo di allagamento.

Celebrazione del Vescovo di Acqui

Mioglia, processione con le confraternite

Mioglia. Le condizioni atmosferiche piuttosto capricciose avevano sulle prime fatto temere il peggio: dopo tanti preparativi la solenne processione del primo sabato di ottobre poteva venire all'ultimo momento annullata. Anche solo la minaccia di una pioggia leggera avrebbe impedito l'uscita all'aperto dei preziosi crocifissi lignei portati dalle confraternite. Invece tutto è andato per il meglio, il tempo si è assestato e anche la temperatura di questo inizio autunno era decisamente favorevole. Il vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi ha iniziato puntualmente alle ore 19 la celebrazione della santa messa. Purtroppo non ha potuto prender parte alla processione e ha lasciato Mioglia subito dopo la celebrazione eucaristica.

La preziosa statua lignea della Vergine, che allo scadere del mese di ottobre sarà inviata ad un laboratorio di restauro, ha percorso nei due sensi via Acqui, piazza Generale Rolandi, via Battaglia, portata a spalle come da tradizione. Le macchine processionali più pregevoli sono anche abbastanza pesanti e richiedono non soltanto uno sforzo fisico adeguato ma anche una notevole abilità nel coordinare i movimenti. I portatori sono tradizionalmente un gruppo di uomini che formano una specie di congregazione, che gode di molto prestigio, e sono spesso dotati di una propria divisa.

Il campanile non aveva ancora scandito le 20 che il corteo si era incamminato e alle decine del rosario si alternavano le note della banda musicale "Città di Cogoleto". Sul ciglio delle strade, luminarie e fiori contribuivano a rendere ancor più suggestiva questa particolare forma di devozione che trae le sue origini all'inizio del '600.

La solennità di questa manifestazione è resa ogni anno particolarmente solenne dalla presenza delle confraternite che partecipano con i loro artistici crocifissi. Sono intervenute le confraternite di San Sebastiano (Stella San Giovanni), del SS. Sacramento (Stella Santa Giustina), di San Pietro (Ferrania), di San Rocco (Giusvalla), di San Nicolò (Albisola Superiore), S. Anna e Gioacchino di Cadibona, dell'Immacolata Concezione (Stella San Martino), di San Francesco (Stella San Bernardo). C'era anche i rappresentanti del prestigioso Priorato Diocesano delle Confraternite di Savona.

Al termine della processione, che è durata circa un'ora, il Priore della Confraternita del Santo Rosario di Mioglia Dante Bazzano ha consegnato l'attestato di partecipazione alle confraternite ospiti. Il parroco ha poi benedetto i crocifissi e congedato i fedeli.

La serata si è poi conclusa con un momento di ristoro a beneficio delle confraternite e di tutti gli ospiti, reso possibile dall'impegno e dalla generosità dei numerosi miogliesi che ancora una volta non si sono risparmiati pur di contribuire alla buona risuscita della festa. E, a vario titolo, molti hanno contribuito ad organizzare una festa che ha richiesto non poco impegno da parte di istituzioni, enti, associazioni, esercenti e privati cittadini. Ricordiamo in particolare il sindaco Livio Gandoglia e l'Amministrazione Comunale, i Carabinieri, la Pro Loco, la Croce Bianca.

Bergolo, Regione contributi strada

Bergolo. Il comune di Bergolo ha ottenuto euro 20 mila dalla Regione Piemonte per ripristinare la strada intercomunale per Pezzolo Valle Uzzone, danneggiata dalle piogge del 2008-2009.

Festa grande in paese

Mioglia, Rosina compie 100 anni

Mioglia. Ha compiuto 100 anni Rosa Damiano (Rosina) vedova Bazzano, festeggiata da parenti, amici e conoscenti. Era nata a Mioglia il primo di ottobre del 1910 e da Mioglia non si è quasi mai allontanata. Il giorno del suo compleanno il sindaco di Mioglia Livio Gandoglia e il parroco don Paolo Parassole si sono recati presso la sua abitazione di Savona dove le è stata consegnata una targa, a ricordo di questo prestigioso anniversario.

Rosina, dopo aver letto senza occhiali la dicitura, ha detto senza alcuna esitazione: «*Grazie, è proprio una bella frase*». Della sua sorprendente lucidità aveva dato prova, a Mioglia, in occasione della santa messa celebrata in frazione Schegli il 12 ottobre scorso: i numerosi miogliesi presenti avevano approfittato per salutarla e farle gli auguri e lei li aveva tutti puntualmente riconosciuti e ringraziati. Questo incontro con i suoi compaesani si era concluso con un omaggio floreale consegnatole da una bambina per il quale si è commossa sino alle lacrime.

Cento anni sono tanti ma, a quanto pare, non sono bastati per smorzare il suo sorriso contagioso, tanto che vorremmo dedicarle un augurio formulato da una sua celebre coetanea, Madre Teresa di Calcutta: «*Non permettete che qualcuno venga a voi e se ne vada senza essere felice*».

A Rosa Damiano i più fervidi auguri anche da parte della redazione de L'Ancora. Nella foto Rosina posa con il sindaco, il parroco, le figlie e il figlio.

Gli alunni della classe 1ª media

Anche Mioglia a Puliamo il Mondo

Mioglia. All'iniziativa Puliamo il Mondo 2010 promossa da Legambiente, in programma per l'ultimo fine settimana di settembre, ha aderito anche il Comune di Mioglia in collaborazione con l'istituto Comprensivo di Sassello.

Nella mattinata di venerdì 24 settembre scorso, i dieci alunni a della classe 1° media di Mioglia, accompagnati dalla loro insegnante di matematica prof.ssa Laura Gilardi, hanno provveduto alla pulizia dell'area pic-nic situata accanto alla chiesa e del campo sportivo. I ragazzini erano muniti di regolamentare equipaggiamento, composta da sacchetto, guanti, cappellino e grembiule. Puliamo il Mondo è il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo. Dal 1993, Legambiente ha assunto il ruolo di comitato organizzatore in Italia ed è presente su tutto il territorio nazionale grazie all'instancabile lavoro di oltre 1000 gruppi di "volontari dell'ambiente", che organizzano l'iniziativa a livello locale in collaborazione con associazioni, comitati e a amministrazioni cittadine.

Nel 2009 a Puliamo il Mondo hanno aderito 1.700 Comuni e circa 700.000 volontari.

Carpeneto attività dell'oratorio nei prossimi mesi

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Sabato 2 ottobre nei locali parrocchiali di Carpeneto si è tenuta la prima riunione organizzativa per le attività oratoriali dei prossimi mesi.

Alla presenza del diacono Enrico Visconti e di don Paolo Parodi si è tracciato un calendario di iniziative che vedranno impegnati parecchi parrocchiani che sono stati coinvolti nell'organizzazione delle varie discipline.

Le serate saranno quelle di lunedì e venerdì nelle quali si alterneranno con una cadenza quindicinale incontri per lavori di maglia e cucito, corso di cucina, lavori di decoupage, cineforum ai quali andranno ad aggiungersi una domenica pomeriggio al mese la tombolata, ogni mercoledì la ginnastica dolce e ogni sabato le prove dei canti.

Questo per quanto riguarda le attività ludiche e "artistiche".

L'aspetto spirituale sarà invece curato da don Paolo che insieme al diacono Enrico programmeranno incontri di preghiera e catechesi soprattutto nei periodi di Avvento e Quaresima.

Un programma intenso ma che lascia ancora tanto spazio per chi avesse idee da proporre, un invito quindi per chi volesse a farsi avanti e condividere il proprio tempo e la propria fantasia con la famiglia parrocchiale».

Calcio serie D: Derthona - Acqui 0 a 1

L'Acqui gioca con personalità e batte un Derthona troppo nervoso

Genocchio e Troiano.

I bianchi in azione.

Tortona. Al "Coppi" di Tortona l'Acqui ritrova la vittoria dopo due sconfitte e riaggancia la testa della classifica. Così detto sembra un bel "rapporto" ma sulla vittoria dei bianchi, strameritata, c'è un poco da ricamare. Il Derthona gioca davanti al suo pubblico che è, numericamente parlando, un quinto di quello che frequentava il Coppi solo una decina di anni fa ma con i tempi che corrono fa ancora la sua figura come la fanno i tifosi dell'Acqui che, pur arrivando in ritardo per un disservizio del pullman, colorano le tribune con una nutrita rappresentanza che si farà sentire per tutta la partita. Rispetto ad altri campi c'è una coreografia degna della serie D.

Derthona ed Acqui hanno qualche problema di formazione; tra i "lenocelli" manca Pupita e Martin Colombo va in panchina mentre l'Acqui è orfano dello squalificato Franchi, fuori per tre turni, e Cagnasso parte dalla panchina mentre Ungano è ancora preferito a Manfredi. Il Derthona si schiera con Ugali e Castagna riferimenti avanzati, Motta in cabina di regia e Pellegrini, al suo rientro dopo l'infortunio, nella linea di centrocampo con Bertocchi e Bussseti. L'Acqui tatticamente è più compatto di quello sciagurato visto con la Lavagnese, con Volpara che si muove più alle spalle delle punte e non sulla loro stessa linea ma, soprattutto, molto ma molto più tonico. Non ci vuole molto a capirlo, visto che è l'undici di Lovisolo a prendere sin da subito in mano le redini del gioco. È un Acqui che si muove compatto, lascia pochi spazi alle trame dei padroni di casa, tiene bene il campo ed ha il merito di sfruttare molto meglio le corsie grazie a Bertoncini che ha quando Volpara si accentra ha la strada libera e ne approfitta da par suo. I bianchi danno l'impressione d'essere più squadra dei padroni e lo evidenzia il possesso palla che è nettamente favorevole all'Acqui già dai primi minuti mentre l'undici di Falsettini appare impotente contro la munita difesa dei bianchi e quindi subito nervoso. Troppo nervoso. Pur avendo una età media di gran lunga inferiore a quella dei "neri", l'Acqui gioca in maniera più matura, ma senza quella concretezza in fase offensiva che fa la differenza tra una buona ed una "grande" squadra. Gioca bene Cardini, ma si vede subito che non è una prima punta e l'Acqui, pur con un possesso palla a tratti imbarazzante, non arriva mai ad impensierire seriamente Bodrito. Sul fronte opposto De Madre fa il guardiano al bidone di benzina nel deserto della sua area dove non arriva quasi mai la palla. Castagna, giovane promessa di scuola Samp va a sbattere contro Ghiandi o Ferrando, non combina nulla di buono e la prima volta che si fa notare, al 25°, è per un calcione che rifila De Madre che gli vale il rosso diretto senza sconti.

Con i padroni di casa in dieci la fisionomia della partita cambia ancora: Falsettini lascia Ugali solo davanti e piazza gli altri nove nella sua metà campo. L'Acqui deve disinnescare il bunker ma fa fatica a trovare gli spazi. Bodrito si merita gli applausi di tutto lo stadio quando va togliere una botta di Scarsi diretta all'incrocio. Per tutta la ripresa, l'Acqui domina in lungo ed in largo ma non riesce mai ad inquadrare la porta. Non c'è rapporto tra quantità e qualità di gioco ed prodotto finito. Il Derthona da l'impressione di poter reggere grazie alla poca "cattiveria" in zona gol dei rivali e se a Cardini & C. capita qualche buona occasione è tempo sprecato. Ci prova Ghiandi da trenta metri ma Bodrito devia contro la traversa poi Lovisolo cambia inserendo prima Cagnasso al posto di un esausto Scarsi e Granieri al posto di Troiano. È un Acqui a tre punte che, però, il gol lo trova grazie ad un difensore. Angolo di Volpara, nell'area di Bodrito ci sono venti giocatori e la testa giusta è quella di Ferrando. Gran gol. Il finale è nervoso, Cardini commette un normale fallo di gioco ma è ammonito per calmare gli animi e non mentre Motta è graziato ed evita l'espulsione dopo un fallo su Volpara. I "neri" sono sempre più nervosi, brutti e cattivi. Solo nei sei minuti di recupero si crea qualche mischia nell'area di De Madre che non ha problemi. Alla fine arriva una vittoria onesta e sofferta più del dovuto vista la differenza di gioco messa in mostra dai due undici.

HANNO DETTO. Il dopo gara è ancora caotico ma solo in casa derthonina. I tifosi acquesi fanno festa, quelli di casa aspettano il trainer Falsettini. Soddisfatto Stefano Lovisolo che sottolinea come la squadra sia cambiata rispetto a sette giorni prima: *«Eravamo stanchi dopo le gare infrasettimanali di campionato e coppa mentre in settimana ci siamo allenati bene e si è subito vista la differenza»*. Poi aggiunge: *«Dopo l'inferiorità numerica si sono chiusi molto bene lasciando pochi spazi liberi. Cionondimeno abbiamo creato diverse occasioni da gol e mantenuto costantemente in mano le redini del gioco. Sono soddisfatto di come tutti hanno interpretato la gara anche nel finale quando è cambiato il modulo di gioco»*. L'ultimo pensiero di Lovisolo è per i tifosi: *«Meravigliosi, ci hanno dato una grande mano e le ringrazio di cuore»*.

Acqui che ha costruito molto ma concretizzato poco e Franchi sarà fuori ancora per due turni ma per patron Maiello non ci sono motivi di preoccuparsi: *«Per prima cosa dobbiamo far quadrare i conti e quindi andiamo avanti con quello che abbiamo. Ho piena fiducia in questo gruppo e non vedo perché si deve cambiare visto che siamo anche primi in classifica seppur con una nutrita compagnia»*. Ai tifosi si rivolge anche Teo Bistolfi: *«Sono arrivati tardi per un disguido ma hanno fatto un tifo infernale. Sono stati davvero grandi e a loro dedichiamo questa vittoria»*.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DE MADRE: L'unico momento in cui ci accorgiamo che c'è è quando si becca il calcione da Castagna. Per il resto è impegnato tanto quanto il suo omologo in panchina. Inoperoso.

UNGARO: Tranquillo, sereno ed attento in fase di copertura un poco più impacciato quando varca la linea di metà campo. Più che sufficiente.

BERTONCINI *(il migliore)*: Devastante ogni volta che affonda sulla corsia dove non ci sono "tappi" da far saltare. Non lo beccano mai e quando arriva sul fondo ha il cross assicurato. Buono.

TROIANO: Bravo ed anche un poco presuntuoso; sa di avere la qualità nei lombi e spesso se ne approfitta. Con il contagiri le sue aperture ma qualche volta dopo un tocco in più. Sufficiente. **GRANIERI** (30 st): Qualche buon pallone e tanta attenzione. Sufficiente.

GHIANDI: Portentoso per come ha imposto la sua presenza a giocatori di buon livello come Ugali e Castagna. Non ha nessun problema e fa tutto con disarmante semplicità Buono.

FERRANDO: Con Ghiandi forma una coppia centrale di assoluto valore. Personalità e temperamento e quando si sgancia sa sempre dove mettere il "becco". Il gol lo fa di forza e astuzia. Buono.

PIACENTINI: Si muove molto, non da punti di riferimento creando smagliature nella difesa derthonina ma Conclude poco. Sufficiente.

GENOCCHIO: È quasi il passo giusto, quello delle prime partite. Combatte per tutto il campo ed è saggio nelle geometrie. Più che sufficiente.

CARDINI: Lotta con grande dinamismo ma sui cross di Bertoncini non c'è mai. Non è una prima punta e si vede però il talento non gli manca. Sufficiente.

VOLPARA: Si fa vedere per qualche guizzo ma più spesso va spesso a sbattere contro un muro di maglie nere senza bucarlo. Appena sufficiente. **VAVALÀ** (43° st).

SCARSI: Un buon esordio con la giusta attenzione e una conclusione che solo per poco non si trasforma in gol. Sufficiente. **CAGNASSO** (dal 27° st): Fa le stesse cose del collega con la stessa attenzione. Sufficiente.

Stefano LOVISOLO: Spalma in campo un Acqui più compatto, con Volpara meno punta e più trequartista ma è, soprattutto, una squadra con la gamba giusta. Ha due sconfitta consecutive da cancellare e per questo, forse, tiene in campo sempre la difesa con due marcatori centrali a guardare una sola punta. Alla fine ha ragione lui visto che il gol arriva da un difensore.

Domenica 10 ottobre all'Ottolenghi

La sfida con il Rivoli vale per il primato

Acqui Terme. «*È una gran brutta gatta da pelare*» - lo dice senza tanti giri di parole il d.s. Stoppino che ha visionato il Rivoli, avversario di domenica all'Ottolenghi. «*Una squadra che si è ancora rinforzata ingaggiando il difensore Borin dalla Pro Belvedere di Vercelli ed è impostata su un gruppo di giovani che corrono come dei matti ed aggrediscono chiunque abbia la palla nei piedi. Ci vuole un Acqui concentrato e determinato per poterne venire a capo e comunque non sarà facile*».

Il Rivoli, che lo scorso anno si è salvato per il rotto della cuffia ed alla vigilia di questo campionato sembrava destinato ad un ruolo da comprimario si ritrova nella parte alta della classifica, ad un solo punto dall'ammucchiata di testa che comprende Santhià, Asti, Saint Christophe e Acqui. Una squadra solida, allenata da un tecnico esperto come Scola che conosce molto bene la categoria, gioca un calcio con pochi fronzoli e tanta sostanza. Un gruppo molto giovane, ma con ben definiti punti di riferimento come il portiere Randazzo, classe '72, scuola "Toro" poi tanta serie C a L'Aquila, Pro Vercelli, Marsala prima di approdare tra i dilettanti; quindi i difensori Pancrazio e Borin e quell'Ahmed Sarwat che Scola da attaccante ha trasformato in esterno basso. A centrocampo il perno è il ventunenne Cretazzo, ex di Ciriè ed Albese attorno al quale si muovono Sinisi, classe '92, dal Canavese, poi Carini ('89) ex di Pro Vercelli e Alessandria e la mezza punta Graci ('88). In attacco l'esperto Garizadeh, iraniano classe '79, fa coppia con Danny Monteleone, classe '90, ex di Canavese e Cuneo.

I gialloblu sono reduci dalla sorprendente vittoria (2 0) contro quella Sarzanese che sulla carta è considerata, con Cuneo, Santhià, Asti e Seregno, una delle potenziali candidate alla vittoria finale. Un risultato che rende ancora più palpabile gli equilibri in un campionato dove tutto può succedere e nessuna partita ha un risultato scontato.

Per questo l'Acqui che con il Rivoli sarà ancora privo di Franchi, l'attaccante sconterà la seconda delle tre giornate di squalifica che gli sono state comminate dopo l'episodio con la Lavagnese e che gli è valso un corposa multa, dovrà guardarsi dal pericolo gialloblu. Una partita da affrontare con lo spirito giusto, quello visto a Tortona e non il polpettone messo in scena con la Lavagnese. Lovisolo potrà contare sullo spirito di gruppo, non ci sarà bisogno di motivare giocatori come Troiano, uscito stizzito per la sacrosanta sostituzione con Granieri nei minuti finali a Tortona, e contare su una difesa che ha scoperto un Bertoncini ad alti livelli. Un Acqui ancora a trazione anteriore ma con Volpara sempre più trequartista e meno terza punta, un Cardini meno faticatore per essere più lucido in zona gol.

Insomma un Acqui che ripeta le prestazioni delle prime tre gare cercando d'essere meno sprecone.

Sarà anche una gara da primi posti in classifica come in serie D non si vedeva da trent'anni e poi pazienza se i bianchi dovranno rinfoderare le ambizioni e pensare a quella salvezza che resta l'obiettivo primario. Per ora si può sognare.

Le probabili formazioni

Acqui (4-3-1-2): De Madre - Ungaro, Ferrando, Ghiandi, Bertoncini - Cagnasso (Scarsi), Troiano, Genocchio - Volpara - Piacentini, Cardini.

Rivoli (4-4-2): Randazzo - Nuzzolese, Pancrazio, Borin, Ahmed - Bortolas, Cupperi (Sinisi), Cretazzo (Carini), Graci - Gharizadeh Monteleone.

Badminton

Al torneo di Grenoble vittoria di Mondavio

Acqui Terme. Grande vittoria per Marco Mondavio nel torneo di A elite a Grenoble; nel girone finale a quattro l'atleta acquese è riuscito a vincere contro Sebastien Delaval e Mihail Popov, vincitore del primo torneo di Acqui, risultando poi vincitore della competizione per differenza set nonostante la sconfitta al terzo set contro Philip Sishov.

Nella competizione femminile della A elite vittoria dell'ex Ding Hui con un ottimo secondo posto per Xandra Stelling, vincitrice di quattro gare (anche con le forti Della Tour e Moya) e poi fermata nella finalissima dall'ex compagna di squadra cinese.

Altro prestigioso argento nella serie A con Henri Vervoort che ha eliminato nei quarti la testa di serie n° 1 Romain Strady per poi cedere la finale a Didier Correntin in due set. Sempre nel singolo di A tutte belle vittorie per Giacomo Battaglino nel girone iniziale; poi fermato nei quarti ha concluso con un ottimo 5° posto finale.

Benissimo anche Claudia Gruber, un po' a corto di allenamento, in continuo progresso tecnico. Nel girone unico a sei concorrenti ha vinto tre gare cedendo solo alla Mansuy e alla Pezzuolo: anche per un ottimo 3° posto.

Meno bene le coppie acquesi di doppio (Stelling-Gruber, e Vervoort-Battaglino), non ancora sufficientemente allenate per sostenere due giorni di gare ed uscite nel girone iniziale della domenica nonostante una gara vinta.

Un oro, due argenti, un bronzo ed un 5° posto rappresentano comunque un bel bottino finale.

Gli acquesi torneranno in Francia il 30 e 31 ottobre per il prestigioso torneo di Aix en Provence.

***

Intanto, a Novi Ligure, nel Torneo di classificazione individuale Under 13, 15, 17, ottimi 3° e 5° posto per gli acquesi dello Junior Matteo Facchino e Andrea Attrovio e 9° e 11° per Eugenio Olivieri e Riccardo Barletta.

Negli Under 15 un ottimo 5° posto per Marco Giuliano, di un anno sottoleva e 14° posto per Stefano Smario.

Negli Under 15 tre genovesi ai primi tre posti (Brignole, Rossi e Devoto), con le torinesi Toma e Scarciglia a seguire.

Per gli acquesi unica vittoria della promettentissima Silvia Garino negli Under 13, senza troppo onore per la verità, in quanto unica concorrente.

Da registrare il ritorno, dopo qualche anno di stop, tra i maggiori sponsor della Società della Famiglia Brusco (Brusco Service e Caffè Scrivano).

M.Pr

Acqui Calcio: con il Rivoli non valgono gli abbonamenti

Forse non è mai successo negli anni passati in serie D che l'Acqui giocasse una partita da capolista. Siamo solo alla settima ma Acqui - Rivoli di domenica 10 ottobre è comunque una sfida di vertice. Per questo motivo la società ha deciso di utilizzare una delle opzioni (quest'anno sono due essendo diciannove le gare casalinghe di campionato) previste dal regolamento. Si è scelta la sfida di domenica anche per la mancanza di concorrenza con il calcio di serie A che osserva un turno di riposo per gli impegni della nazionale. Per agevolare i tifosi è stato deciso di far pagare un unico prezzo d'ingresso con il biglietto a dieci euro.

Acqui calcio giovanile: domenica 10 ottobre "Gioca anche tu all'Ottolenghi"

Per tutti i bambini delle scuole elementari di Acqui Terme e dintorni, l'A.D. Junior Acqui 2006 organizza per domenica 10 ottobre alle ore 14, in occasione dei cent'anni di storia dell'U.S. Acqui Calcio 1911, *"Gioca anche tu all'Ottolenghi" - Il glorioso stadio dei "bianchi"*.

Prima della partita del Campionato Nazionale Dilettanti tra Acqui e Rivoli, tutti i bambini delle scuole elementari che lo desiderino potranno giocare sul campo accompagnati dagli istruttori della scuola calcio dell'A.D. Junior Acqui, dopo di che potranno assistere gratuitamente alla partita.

I bambini dovranno presentarsi al campo "Jona Ottolenghi" di via Trieste, accompagnati dai genitori, con abbigliamento da gioco (tuta o calzoni corti, maglietta e scarpe da ginnastica).

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Albese - Vigevano 3-1, Borgorosso Arenzano - Aquanera 0-2, Cuneo - Borgosesia 3-0, Derthona - **Acqui** 0-1, Gallaratese - Seregno 1-1, Lavagnese - Asti 1-2, Novese - Calcio Chieri 1-2, Rivoli - Sarzanese 2-0, Santhià - Chiavari Caperana 1-1, VDA Saint Christophe - Settimo 2-1.

Classifica: Santhià, Asti, VDA Saint Christophe, **Acqui** 12; Aquanera, Rivoli, Sarzanese, Borgosesia 11; Chiavari Caperana, Seregno 10; Vigevano 8; Cuneo, Albese, Calcio Chieri 7; Gallaratese, Lavagnese 6; Novese, Derthona 5; Settimo 3; Borgorosso Arenzano 0.

Prossimo turno (domenica 10 ottobre): **Acqui** - Rivoli, Aquanera - Derthona, Asti - Cuneo, Calcio Chieri - Borgosesia, Chiavari Caperana - Lavagnese, Sarzanese - Gallaratese, Seregno - Santhià, Settimo - Albese, VDA Saint Christophe - Borgorosso Arenzano, Vigevano - Novese.

***

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Bra - Cvr Rivoli Giaveno 2-1, Busca - Airaschese 1-1, **Canelli** - Sciolze 1-0, Chisola - Villalvernia Val Borbera 0-1, Lascaris - Castellazzo Bormida 1-2, Lucento - Fossano 4-2, Pinerolo - Atletico Torino 3-1, Saluzzo - Cheraschese 1-1.

Classifica: Castellazzo Bormida 14; Airaschese, Pinerolo, Villalvernia Val Borbera 13; **Canelli** 12; Lucento 10; Sciolze, Saluzzo, Fossano 8; Lascaris, Bra, Chisola 7; Cheraschese 5; Busca 4; Cvr Rivoli Giaveno (-1) 3; Atletico Torino 0. *(da aggiornare al turno infrasettimanale del 5-6 ottobre)*

Prossimo turno (domenica 10 ottobre): Bra - Castellazzo Bormida, Busca - **Canelli**, Chisola - Cheraschese, Lascaris - Fossano, Lucento - Airaschese, Pinerolo - Sciolze, Saluzzo - Atletico Torino, Villalvernia Val Borbera - Cvr Rivoli Giaveno.

***

ECCELLENZA girone A Liguria

Risultati: Busalla - Ventimiglia 3-2, Fontanabuona - Vallesturla 2-0, Loanesi - Sestri Levante 1-1, Pontedecimo - Bogliasco D'Albertis 1-1, Rapallo - Fezzanese 1-1, Rivasamba - **Cairese** 3-4, Sestrese - Pro Imperia 0-4, Veloce - Vado.

Classifica: **Cairese** 9; Fezzanese 7; Pro Imperia, Vallesturla 6; Vado 5; Bogliasco D'Albertis, Pontedecimo, Veloce 4; Fontanabuona, Sestrese, Busalla 3; Loanesi, Rapallo 2; Rivasamba 1; Ventimiglia 0.

Prossimo turno (domenica 10 ottobre): Ventimiglia - Fontanabuona, Vallesturla - Loanesi, Vado - Busalla, Sestri Levante - Fezzanese, Pro Imperia - Rivasamba, Sestrese - Rapallo, **Cairese** - Pontedecimo, Bogliasco D'Albertis - Veloce.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Bassignana - Santenese 1-3, Cbs - Moncalvo PS 1-0, Colline Alfieri Don Bosco - Don Bosco Nichelino 2-0, **Nicese** - Roero Calcio 0-1, Pertusa Biglieri - Libarna 0-2, San-Mauro - Monferrato 1-0, Trofarello - Gaviese 1-1, Vignolese - San Giacomo Chieri 3-2.

Classifica: Colline Alfieri Don Bosco 12; Cbs, Vignolese 11; Don Bosco Nichelino, Gaviese, Santenese, SanMauro, Pertusa Biglieri 10; Libarna 9; Roero Calcio 8; Bassignana 7; Trofarello 6; Moncalvo PS 5; San Giacomo Chieri 4; **Nicese** 3; Monferrato 2. *(da aggiornare al turno infrasettimanale del 5-6 ottobre)*

Prossimo turno (domenica 10 ottobre): Bassignana - Roero Calcio, Cbs - San Giacomo Chieri, Colline Alfieri Don Bosco - Vignolese, Libarna - Gaviese, **Nicese** - Don Bosco Nichelino, Pertusa Biglieri - Monferrato, SanMauro - Moncalvo PS, Trofarello - Santenese.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Andora - Voltrese 2-0, Bolzanetese - San Cipriano 3-2, **Carcarese** - Argentina 2-1, Finale - Golfodianese 0-0, Imperia Calcio - VirtuSestri 2-1, Pegliese - Ceriale Calcio 0-2, Praese - Varazze Don Bosco 0-2, Serra Riccò - Sampierdarenese 0-2.

Classifica: **Carcarese**, Andora, Bolzanetese 7; Sampierdarenese, Ceriale Calcio, Serra Riccò, Imperia Calcio 6; Finale, Varazze Don Bosco, Argentina 4; Voltrese, San Cipriano, Pegliese 3; Golfodianese, VirtuSestri 1; Praese 0.

Prossimo turno (domenica 10 ottobre): Argentina - VirtuSestri, Ceriale Calcio - Andora, Golfodianese - **Carcarese**, Pegliese - Imperia Calcio, Sampierdarenese - Bolzanetese, San Cipriano - Finale, Varazze Don Bosco - Serra Riccò, Voltrese - Praese.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Club Boschese - Savoia FBC 1-1, Bevingros Eleven - **Ovada** 1-2, Comunale Castellettese - Stazzano 0-2, **Pro Molare** - Castelnovese 2-2, Sale - G3 Real Novi 1-2, San Giuliano Nuovo - **La Sorgent**e 2-2, Viguzzolese - San Giuliano Vecchio 1-2, Villaromagnano - Auroracalcio 1-2.

Classifica: San Giuliano Nuovo 14; Bevingros Eleven 13; Stazzano 12; G3 Real Novi, **Pro Molare** 11; Auroracalcio 10; Sale 9; Castelnovese, **Ovada** 8; Comunale Castellettese 7; **La Sorgente**, Villaromagnano 6; Audace Club Boschese 5; Savoia FBC, San Giuliano Vecchio 4; Viguzzolese 1. *(da aggiornare al turno infrasettimanale del 5-6 ottobre)*

Prossimo turno (domenica 10 ottobre): Audace Club Boschese - G3 Real Novi, Bevingrs Eleven - **La Sorgente**, Comunale Castellettese - San Giuliano Vecchio, **Pro Molare** - Sale, San Giuliano Nuovo - Castelnovese, Stazzano - Auroracalcio, Viguzzolese - Savoia FBC, Villaromagnano - **Ovada**.

***

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Albissola - San Nazario Varazze 2-2, *Bragno* - **Sassello** 0-0, Laigueglia - Don Bosco Vallecrosia 0-0, Pallare - Camporosso 3-1, Pietra Ligure - Santo Stefano 2005 3-3, Quiliano - Baia Alassio 3-1, Sant'Ampelio - *Millesimo* 2-1, Taggia - **Altarese** 1-1.

Classifica: Quiliano 9; **Altarese**, Pietra Ligure 7; Sant'Ampelio, Baia Alassio 6; Don Bosco Vallecrosia 5; **Sassello**, Santo Stefano 2005, *Bragno* 4; Pallare, *Millesimo* 3; Laigueglia, Taggia 2; Albissola, Camporosso 1.

Prossimo turno (domenica 10 ottobre): Baia Alassio - Pietra Ligure, Camporosso - Quiliano, Don Bosco Vallecrosia - Sant'Ampelio, Laigueglia - Taggia, *Millesimo* - Pallare, San Nazario Varazze - *Bragno*, Santo Stefano 2005 - Albissola, **Sassello** - **Altarese**.

***

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Amicizia Lagaccio - Abb Liberi Sestresi 0-0, Camogli - Corniglianese Zagara 1-1, Cavallette - Sant'Olcese 0-2, Don Bosco Ge - Merlino 1-2, **Masone** - Little Club G.Mora 2-0, Montoggio Casella - Audace Gaiazza Valverde 4-2, Ronchese - Cvb D'Appolonia 1-0, Santa Maria Taro - San Desiderio 0-0.

Classifica: Montoggio Casella 9; Camogli, Corniglianese Zagara 7; Ronchese, Merlino 6; Santa Maria Taro, San Desiderio, **Masone**, Amicizia Lagaccio 5; Sant'Olcese 4; Don Bosco Ge 3; Abb Liberi Sestresi 2; Cvb D'Appolonia 1; Cavallette 0.

Prossimo turno (sabato 9 ottobre): Abb Liberi Sestresi - Cavallette, Audace Gaiazza Valverde - Amicizia Lagaccio, Cvb D'Appolonia - Santa Maria Taro, Camogli - Don Bosco Ge, Corniglianese Zagara - **Masone**, Sant'Olcese - Merlino, San Desiderio - Montoggio Casella.

***

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Cambiano - Santa Margherita 2-0, Caramagnese - Atletico Santena 4-1, Gallo Calcio - San Bernardo 2-3, Montatese - Poirinese 1-0, San Giuseppe Riva - Sportroero 1-0, San Luigi Santena - **Cortemilia** 0-3, *Santostefanese* - Vezza 3-2.

Classifica: **Cortemilia**, Caramagnese 12; Montatese 10; Poirinese, Cambiano, San Bernardo, *Santostefanese* 6; Atletico Santena 5; San Giuseppe Riva, Gallo Calcio, Santa Margherita 4; Vezza, Sportroero 3; San Luigi Santena 0.

Prossimo turno (domenica 10 ottobre): Atletico Santena - *Santostefanese*, **Cortemilia** - Gallo Calcio, Poirinese - San Giuseppe Riva, San Bernardo - Montatese, Santa Margherita - Caramagnese, Sportroero - Cambiano, Vezza - San Luigi Santena.

***

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Buttiglierese 95 - Felizzanolimpia 2-1, Casalbagliano - Spartak San Damiano 1-2, Pro Valfenera - **Castelnuovo Belbo** 1-4, Pro Villafranca - Cerro Tanaro 0-0, *Silvanese* - **Ponti Calcio** 2-2, Sporting Asti - **Carpeneto** 1-2, Villanova AT - **Tagliolese** 1-2.

Classifica: **Tagliolese** 10; **Castelnuovo Belbo** 9; Buttiglierese 95 8; Spartak San Damiano, Felizzanolimpia, **Carpeneto** 7; **Ponti Calcio**, Villanova AT 6; *Silvanese* 4; Cerro Tanaro, Pro Villafranca 3; Casalbagliano, Pro Valfenera 1; Sporting Asti 0.

Prossimo turno (domenica 10 ottobre): **Carpeneto** - Buttiglierese 95, **Castelnuovo Belbo** - Casalbagliano, Cerro Tanaro - Sporting Asti, Felizzanolimpia - *Silvanese*, **Ponti Calcio** - Pro Valfenera, Spartak San Damiano - Villanova AT, **Tagliolese** - Pro Villafranca.

***

2ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Ca Nova - Cffs Polis Dlf 0-1, **Campese** - Borgo Incrociati 4-0, Figenpa Concordia - Fulgor Pontedecimo 0-1, Il Libraccio - Vis Genova 0-0, Mura Angeli - Mele 3-2, Sestri 2003 - Valletta Lagaccio 2-1, Struppa - **Rossiglionese** 2-2, Voltri 87 - C.E.P. 1-0.

Classifica: Fulgor Pontedecimo 9; **Rossiglionese**, **Campese**, Voltri 87 7; Figenpa Concordia, Cffs Polis Dlf 6; Vis Genova 5; Valletta Lagaccio, Sestri 2003, Mura Angeli, Il Libraccio 4; Struppa 2; Borgo Incrociati 1; Mele, C.E.P., Ca Nova 0.

Prossimo turno (domenica 10 ottobre): Borgo Incrociati - Mele, C.E.P. - **Campese**, Cffs Polis Dlf - Struppa, Ca Nova - Mura Angeli, Fulgor Pontedecimo - Voltri 87, **Rossiglionese** - Sestri 2003, Valletta Lagaccio - Il Libraccio, Vis Genova - Figenpa Concordia.

***

3ª CATEGORIA - girone I

Risultati: **Calamandranese** - **Incisa** 2-0; Piccolo Principe - Praia 1-4; Pralormo - Mombercelli 1-1; Refrancorese - Castagnole M. 2-2; San Paolo Solbrito - Calliano 3-3. Ha riposato Montemagno.

Classifica: Castagnole M. 7; Praia, **Calamandranese** 6; Refrancorese 5; Pralormo 4; Montemagno, Piccolo Principe, **Incisa** 3; Calliano 2; San Paolo Solbrito, Mombercelli 1.

Prossimo turno (domenica 10 ottobre): Calliano - Montemagno, Castagnole M. - San Paolo Solbrito, **Incisa** - Refrancorese, Mombercelli - **Calamandranese**, Praia - Pralormo. Riposa Piccolo Principe.

***

3ª CATEGORIA - girone P

Risultati: **Bistagno** - **Valle Bormida Bistagno** 1-0, Casalcermelli - Cabanette 3-1, **Cassine** - **Lerma** 4-2, Quattordio - Vignole Borbera 2-1, **Sexadium** - Aurora 0-0. Ha riposato Francavilla.

Classifica: **Cassine**, **Bistagno** 7; Casalcermelli 5; **Sexadium**, **Valle Bormida Bistagno**, **Lerma** 4; Quattordio 3; Aurora 2; Vignole Borbera, Francavilla, Cabanette 1.

Prossimo turno (domenica 10 ottobre): Aurora - Francavilla, Cabanette - **Sexadium**, **Lerma** - **Bistagno**, **Valle Bormida Bistagno** - Casalcermelli, Vignole Borbera - **Cassine**. Riposa Quattordio.

Calcio Eccellenza Liguria

Torna super Chiarlone la Cairese sola in testa

Rivasamba 3
Carcarese 4

Sestri L. Il risultato non deve trarre in inganno, quella della Cairese al "Favole di Andersen" di Sestri Levante è stata una vittoria ben più netta di quel che dice l'unico gol di scarto, realizzato da Solari, su rigore, a metà della ripresa dopo un primo tempo pirotecnico con tre gol per parte.

La Cairese di Mario Benzi, cala a Sestri con i favori del pronostico ma, il Rivasamba di Ameri, che ha come unico obiettivo la salvezza, non è squadra che fa sconti e, soprattutto sul suo campo, sa far soffrire gli avversari.

I gialloblu schierano il giovane Dini ('93) al posto dell'infortunato Reposi nella linea di difesa a "quattro" con Cesari, Barone e Ghiso mentre per il resto l'assetto è quello solito con Solari e Spozio interni di centrocampo con Faggion e Torra sulle corsie mentre Chiarlone supporta Lorieri in attacco.

Ancora fuori Roberto Tallone e la sua assenza potrebbe essere non solo la conseguenza dell'infortunio patito alla vigilia del campionato, ma una scelta tecnica che rischia di durare nel tempo visti i risultati e la possibilità di Benzi di optare per altre opzioni come Di Pietro che nella ripresa è subentrato a Faggion.

La Cairese si dimostra sin dai primi minuti formazione più quadrata del "Riva" che, soprattutto in difesa, dove Ameri schiera due dei tre giovani, soffre parecchio. Il primo gol, già all'8º, ed è il sintomo di una partita che pare avere un unico senso. Chiarlone si beve Stefano Macrì, difensore che pare capitato in quel ruolo per caso, serve Lorieri che si libera di Sacchetti, altro gatto di marmo, ed incrocia alle spalle di Pozzo, ex portiere dello Spezia, l'unico all'altezza in una retroguardia che si rivelerà un colabrodo.

Il Rivasamba ha però il merito e la fortuna di avere un giocatore come Samuele Musetti, ex di Massese, Virtus Entella e Sarzanese che ha il piede vellutato e, su punizione, prima pareggia e poi porta in vantaggio i suoi. Due tiri due gol, il Rivasamba è inaspettatamente in vantaggio tra lo stupore dei suoi stessi tifosi, una trentina che con i trenta arrivati da Cairo fanno sessanta in tutto. Clamoroso il 3 a 1 con Fontana che, alla mezz'ora, devia l'assist del solito Musetti. La difesa dei levantini si rivela, però, in tutta la sua pochezza negli ultimi cinque minuti del primo tempo. Il tandem Lorieri-Chiarlone lavora indisturbato e Chiarlone torna al gol con una doppietta che riporta le cose nel giusto equilibrio. Nella ripresa la Cairese affonda i colpi, cerca la vittoria più di quanto faccia il "Riva"che non tira mai in porta.

Christian Chiarlone.

Il gol, strameritato, arriva al 33º sulla scia di uno slalom di Torra che supera in slalom una difesa di disperati prima di essere abbattuto in area da Sacchetti. Espulsione e rigore che Solari infila alle spalle di Pozzo.

Finisce 4 a 3 con la Cairese che vola solitaria in testa alla classifica e conferma il pronostico della vigilia che la vedeva favorita assoluta in un campionato che non offre grosse sorprese.

Formazione e pagelle Cairese: Binello 6; Dini 6 (88º Molinaro sv), Ghiso 6.5; Solari 7, Cesari 7, Barone 7; Faggion 7.5, (84º Di Pietro sv), Torra 8 (88º Iacopino sv), Chiarlone 7, Spozio 8, Lorieri 7. All. M. Benzi.

Calcio Promozione Liguria

La Carcarese dei giovani in testa al campionato

Carcarese 2
A. Argentina 1

Carcare. Una settimana importante per la Carcarese che porta a casa sei punti e balza in testa alla classifica. Tre arrivano dal ricorso presentato dopo il pari con l'Imperia (per un giocatore squalificato erroneamente schierato dai neroazzurri) altri tre sul campo grazie alla vittoria con l'Argentina.

Contro l'Argentina Arma di Taggia, la Carcarese che deve fare a meno di Procopio mentre Juan Carlos Lovera parte ancora dalla panchina, vince sull'asse Giovinazzo - Cattardico; il primo para tutto, il secondo segna il gol, del vantaggio, al 30º, con una delle sue magistrali punizioni mancine e poi regala l'assist del 2 a 0, tre minuti dopo, con un angolo pennellato per la testa di Bonforte. L'Argentina che è squadra esperta,con quel Tirone, classe '69, che ha giocato per qualche anno tra i professionisti, e fisicamente solida, fa sino in fondo la sua parte. Soprattutto nella ripresa e rossoneri giocano con una grande intensità, costringono i biancorossi sulla difensiva e creano un buon numero di palle gol. A reggere il gioco per i rivieraschi sono l'ex derthonino Notari e Catroppa ma, sul fronte opposto c'è Giovinazzo in vena di prodezze. La Carcarese non sta a guardare ed è il giovane esterno destro Luca Pesce, 16 anni appena compiuti, nato e cresciuto a Gottasecca, a creare scompiglio nella retroguardia taggiasca. L'Argentina accorcia le distanze al 20º dal termine quando Tenuta, approfittando di un errore del giovane Scannapieco, batte l'incolpevole Giovinazzo. Il finale è avvincente e la Carcarese, pur con due sedicenni in campo, Giglio e Pesce, tiene botta e porta a casa una preziosissima vittoria. Oltre al risultato nota positiva l'esordio del talentuso Juan Carlos Lovera che sta recuperando dall'infortunio e coach Ferraro ha schierato nei minti finali.

HANNO DETTO. Soddisfatto il d.s. Rodolfo Mirri che, per prima cosa, fa i complimenti ad Alessandro Giovinazzo, il trentarenne portiere, ex di Vado e Sestrese in D: *«Quando l'ho ingaggiato sapevo che mi avrebbe garantito certe prestazioni e me lo ha già dimostrato»* - ed ai giovani che hanno fatto sino in fondo la loro parte - *«Nel finale avevamo due '94, un '93 ed un '92 in campo. Probabilmente la squadra più giovane di tutto il campionato»* - e poi c'è da festeggiare il primato e la soddisfazione di avere un pubblico che nessun'altra squadra di categoria può vantare.

Formazione e pagelle Carcarese: Giovinazzo 8; Bottinelli 6, Scannapieco 5; Sardo 6, Bonforte 6.5 (80º Lovera sv), Ognijanovic 6; Fabelli, Piccardo 6. Minnivaggi 6 (75º Giglio 6), Cattardico 7, Bottino 6 (65º Pesce 6.5). All. Ferraro.

Per ora presso l'Istituto Scolastico

Sezzadio, ripartono le lezioni di judo

Sezzadio. Con una breve e semplice cerimonia di inaugurazione, alla presenza del sindaco Pier Luigi Arnera e dell'Assessore all'Istruzione Erika Peroso, lunedì 4 ottobre a Sezzadio sono ricominciate le lezioni di Judo tenute dai Maestri Moreno Branella e Mara Buora dell'A.S.D. Judo Sezzadio.

La nuova società, nata dalle ceneri dell'Accademia Judo Sezzadio, è stata fortemente voluta dai genitori dei giovani judoka e grazie all'interessamento del sindaco e dell'assessore all'Istruzione ha potuto ricominciare gli allenamenti presso i locali dell'Istituto Scolastico del paese.

Le lezioni si tengono il lunedì e il venerdì dalle ore 18 alle ore 19 nei suddetti locali, dove i bambini dai 5 anni in su potranno imparare la nobile arte orientale, mentre per gli adulti sono previsti nell'orario successivo corsi di ginnastica propedeutica alla difesa personale.

Il tutto in attesa dell'inizio dei tornei provinciali ed interregionali ai quali i giovani judoka di Sezzadio hanno partecipato nella passata stagione con buoni risultati.

Calcio 1ª categoria girone H Piemonte

Per la Pro Molare un pari in extremis

Pro Molare 2
Castelnovese 2

Molare. Finisce pari, e va bene, molto bene così. La Pro Molare recupera in extremis una partita che, a 6' dalla fine, la vedeva sotto di due reti e addirittura va vicino a vincerla nei minuti di recupero.

Partita strana, con poche conclusioni a rete, ma tutte pericolose: apre al 2° Cassano con un tiro da fuori che centra la traversa. La Pro Molare replica al 42° con una legnata dal limite di Caviglia salvata in angolo da Giacobbe, ma il primo tempo è tutto qui.

Emozioni a raffica, invece, nella ripresa, con le due squadre che si danno battaglia senza esclusione di colpi. Al 48° Castelnovese in vantaggio su rigore: intervento in area di Matteo Parodi su Fossati ed è penalty, che lo stesso Fossati trasforma. Sotto di un gol, la Pro Molare subisce anche il secondo, al 59°: indecisione dei due centrali, troppo vicini l'uno all'altro, Caviglia sbaglia un rinvio e apre una corsia preferenziale per Fossati che arriva davanti a Esposito e non sbaglia: 2-0.

Albertelli gioca il tutto per tutto: fuori Zunino e Leveratto, dentro Carosio e Lucchesi, poi dentro anche Pelizzari per Bruno, e i tre cambi fanno girare la partita.

Finale al cardiopalma: all'86° su angolo dei giallorossi, la respinta della difesa è raccolta al limite da Carosio che con intelligenza sceglie un tiro a parabola e manda la palla sotto l'incrocio dei pali: 2-1. La Pro si getta in avanti e al 92° su una punizione dalla trequarti, c'è un grappolo di uomini in area, ma nessuno tocca la palla: il tiro di Pelizzari è visto troppo tardi da Giacobbe e si insacca sul palo lungo. La Castelnovese si sbilancia nel tentativo di segnare il 3-2 e rischia tantissimo: solo due falli da tergo (che costano il rosso a Mamprin e Gavio) salvano i tortonesi da una incredibile sconfitta.

Formazione e pagelle Pro Molare: Esposito 6, Mazzarello 6, Garavatti 5,5; Bruno 5,5 (72° Pelizzari 6,5), Caviglia 5,5, M.Parodi 5,5; Zunino 6 (59° Lucchesi 6,5), Macario 6, Barone 6,5; Leveratto 6 (59° Carosio 6,5), Barisione 5,5. All.: Albertelli.

M.Pr

La Sorgente lotta e rimonta due gol

San Giuliano Nuovo 2
La Sorgente 2

San Giuliano Nuovo. Prova d'orgoglio per La Sorgente: i gialloblu di Cavanna infatti rimontano due reti al fortissimo San Giuliano Nuovo e escono con un pari dal terreno della squadra favorita per la vittoria in campionato.

Tanti applausi, alla fine, per gli acquesi, che hanno avuto merito di crederci fino in fondo e che possono dirsi pienamente soddisfatti del punto conquistato.

Per i gialloblu infatti la partita inizia come peggio non potrebbe: al 5° su azione d'angolo il poderoso terzino Peluso svetta altissimo e schiaccia a rete di testa. Il San Giuliano diverte, con triangolazioni e scambi in velocità, e sbaglia un paio di volte il raddoppio, prima di andare ancora a segno al 20° con Caputo, che servito da un assist di Calderisi si destreggia in mezzo a tre difensori e batte ancora Cimiano.

Sull'altro fronte, da segnalare una bella conclusione di Nanfara, che Miraglia salva sulla (o forse oltre la) linea, ma il primo tempo si chiude 2-0 per i sangiulianesi, che paiono padroni del campo.

Nella ripresa calano i ritmi e il tecnico del San Giuliano Sterpi prova a gestire le forze togliendo sia Caputo che Gagliardone: mossa sbagliata, perché La Sorgente cresce e al 70° trova il 2-1 con un tiro dal limite di De Rosa. Gli acquesi ci credono e al 74° Berta, da lontanissimo, azzecca un tiro imprendibile che vale il 2-2 definitivo.

HANNO DETTO. Silvano Oliva è sicuro: «*Ci metto la firma che il San Giuliano Nuovo vincerà questo campionato. Il pari ci sta bene*».

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 6,5, Ghione 6,5, Ferrando 5,5, Berta 7, Montrucchio 6,5, Olivieri 6,5, Channouf 6,5, Goglione 6,5 (75° Giribaldi 6,5), De Rosa 6,5, Giraud 6,5, Nanfara 6,5 (80° Dogliotti 6). All.: M. Cavanna.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese raggiunta pareggio a Taggia

Taggia 1
Altarese 1

Taggia. Pareggio in chiaroscuro per l'Altarese a Taggia: i giallorossi impattano sull'1-1 una partita che alla vigilia era stata individuata dal tecnico Frumento come "da circoletto rosso" per la sua difficoltà, ma che all'atto pratico sarebbe anche potuta finire con i tre punti in viaggio per Altare.

L'Altarese passa al 20° con una zampata del solito, implacabile bomber Riccardo Quintavalle, e da lì in poi controlla il gioco. Al 40° però accade l'episodio del pareggio, molto discusso: l'arbitro, signorina Scola di Albenga, molto giovane e alla sua prima partita in categoria, assegna un rigore abbastanza improbabile al Taggia, per un fallo in area che, onestamente, è difficile ravvisare: dal dischetto Luca Baracco conferma la sua fama di cecchino infallibile. Nella ripresa, il gioco traccheggia a centrocampo: l'Altarese è brava a non perdere il controllo dei nervi, e nel finale potrebbe addirittura fare il colpaccio: su un cross dalla trequarti Quintavalle stoppa, si gira e scarica a rete: traversa e palla fuori.

HANNO DETTO. Mister Frumento fa buon viso a cattivo gioco: «*Il pareggio su questo campo si può accettare senza problemi. Dispiace per l'arbitraggio: il direttore di gara era alla sua prima esperienza in categoria e si è visto. Ci siamo, per quanto possibile, arbitrati da soli; sulla decisione che spettava a lei, c'è stato questo episodio che francamente mi lascia un po' così. Ma andiamo avanti, il campionato è lungo e a Taggia vinceranno in pochi*».

Formazione e pagelle Altarese: L.Quintavalle 6,5, Gilardone 5,5 (60° Scartezzini 6,5), Caravelli 6, Arrone 6,5, Abbate 6,5, Scarone 6, Oliveri 5 (80° Battistel 6), R.Quintavalle 6,5, Grasso 6 (65° Chiavacci 6), Repetto 6, Valvassura 6,5. All.: Frumento.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Sassello fortunato contro il Bragno

Bragno 0
Sassello 0

Cairo M.Te. Uno 0 a 0 che ha riservato non poche emozioni ed alla fine accontenta solo il Sassello che, con tanta sofferenza, è riuscito a strappare un punto su di un campo difficile come quello di Bragno. È una sfida sentita dai due undici, soprattutto dai sassellssi che hanno nelle loro fila tre ex, Provato, da Costa e Mignone mentre per l'undici di cocah Bertino è fondamentale cancellare la brutta sconfitta nel derby con l'Altarese. Nel Sassello Aime deve fare a meno di Vanoli e propone un modulo inedito con due mediani, Moiso e Seminara, davanti alla difesa a quattro e tre in rifinitura, Vallerga, Lanzavecchia e da Costa dietro l'unica punta Castorina.

L'inizio è dei biancoblu che per un buon quarto d'ora tengono saldamente in mano le redini del gioco, poi gli equilibri si fanno stabili ed è il Bragno con il quarantenne "Ale" Prestia, ex di Novese e Voghera, ed il trentaseienne Vuthai a far soffrire la difesa sassellese. Il Bragno appare più dinamico e determinato, mentre il Sassello arretra progressivamente il suo baricentro. Nel finale deve uscire Seminara per un taglio alla testa (tre punti di sutura) ed il Sassello va in barca. Provato diventa protagonista sulle conclusioni di Prestia e quando il gol sembra fatto è Vallerga a salvare sulla linea di porta.

Non cerca scuse coach Aime: «*Ci siamo subito disuniti e la partita si è fatta sempre più complicata. Abbiamo retto bene sino ai minuti finali, poi loro avrebbero meritato il gol. Siamo stati fortunati*».

Formazione e pagelle Sassello: Provato 9; Eletto 6, Bronzino 6; Fazio 6, Moiso 6, Bernasconi 6; Lanzavecchia 6 (65° Zunino 6.5), Da Costa 6. Seminara 6 (82° Mignone sv), Vallerga 6. All. Paolo Aime.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Minetti, gol e assist il Masone festeggia

Masone 2
Little Club G.Mora 0

Masone. Finalmente arriva la vittoria per il Masone, che al termine di una partita ben giocata, piega 2-0 un Little Club Genova che mostra di non meritare la posizione precaria di classifica che attualmente occupa. Grandi protagonisti della gara il centrocampista Rena, il portiere Bobbio e il solito, strepitoso, Minetti, autore di un gol e un assist. Inizialmente il Masone concede poco agli avversari e sblocca il risultato al 38°: classica invenzione di Minetti, che in azione all'altezza della bandierina, salta tre avversari e crossa per Parisi che di testa incrocia nell'angolino da distanza ravvicinata.

Il Masone si procura diverse occasioni per chiudere la partita, la più importante capita a Galletti, che non riesce a calciare davanti al portiere; il Little Club però non demorde e all'inizio della ripresa ci vuole un miracolo di Bobbio per salvare il risultato: su una punizione diretta all'incrocio il portiere vola a deviare il pallone e poi lo abbranca in due tempi.

Il raddoppio arriva nel finale: Minetti scatta in contropiede, evita il ritorno di due avversari e salta il portiere con un pallonetto.

Formazione e pagelle Masone: Bobbio 7,5, Si.Macciò 6,5, Oliveri 6,5; M.Macciò 7, Sagrillo 6 (65° Chericoni 6), Galleti 6,5; Rena 7,5, Meazzi 7, Minetti 7,5, Parisi 6,5 (80° De Meglio sv), St.Macciò 6 (35° A.Pastorino 6). All.: Piombo.

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Poker per la Campese

Campese 4
Borgo Incrociati 0

Campo Ligure. La Campese cala il poker e seppellisce (anche al di là del punteggio finale) il Borgo Incrociati, apparso squadra di livello decisamente inferiore rispetto ai "Draghi". Quattro gol segnati, molti di più quelli sprecati dai ragazzi di Edo Esposito, che hanno dovuto attendere la mezzora della ripresa per chiudere la partita, ma hanno denotato comunque progressi incoraggianti. Lentamente, l'effetto del crescente affiatamento all'interno della squadra comincia a vedersi e si traduce spesso in sprazzi di bel gioco.

La partita si sblocca al 21° su un rigore ineccepibile: Codreanu si inserisce su passaggio smarcante di Patrone, e viene steso dal portiere Pagnini. Patrone trasforma senza problemi. La Campese attacca, ma fra miracoli del portiere, tiri fuori di poco e conclusioni sballate, non riesce più a passare fino al 70° quando Roberto Pastorino da 30 metri pesca il jolly con un tiro a mezzo volo che si spegne sotto l'incrocio dei pali. Ora è un monologo verdeblu: all'85° Mirko Pastorino scarta tre giocatori e dal limite scarica in rete di potenza. Chiude all'89° Patrone, che da opportunista tocca in rete dalla corta distanza.

HANNO DETTO. Il presidente Oddone è diretto: «*Potevamo segnare anche più gol, ma la cosa che mi fa piacere è vedere i progressi della squadra. Tentiamo di giocare a pallone, e in Seconda Categoria non è facile*».

Formazione e pagelle Campese: D.Pastorino 7, Amaro 7, R.Pastorino 7; Aloisio 7 (75° La Mattina 7), Ferrari 7 (80° F.Pastorino 7), Ottonello 7, Marchelli 7 (60° Bottero 7), Oliveri 7, Codreanu 7, Patrone 8, M.Pastorino 7,5. All.: Esposito.

CSI: campionato di calcio a 5

Acqui Terme. Con la consegna del calendario alle squadre partecipanti, ha preso il via ufficialmente la stagione 2010/2011 del calcio targato CSI. Grazie alla collaborazione con Matteo Palumbo, inesauribile organizzatore, anche quest'anno nove squadre si affronteranno per conquistare il titolo di campione del Comitato CSI di Acqui Terme. Quest'anno poi si aggiungerà la coppa fair play, che andrà alla squadra più corretta del campionato. Le gare inizieranno la settimana prossima, quando anche il calcio a 7 inizierà la sua lunga stagione. Tredici squadre si disputeranno fino a maggio l'accesso alla fase regionale del Campionato Nazionale del Centro Sportivo Italiano. Anche qui sarà di scena il trofeo fair play che verrà assegnato alla squadra più corretta.

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Doppietta di Pirrone ma il Ponti non vince

Silvanese 2
Ponti 2

Silvano d'Orba. Non basta una doppietta di Pirrone per regalare la vittoria al Ponti: sul difficile campo di Silvano i rosso-oro portano via un 2-2 emozionante, ma escono dal campo con l'amaro in bocca per una vittoria sfuggita a tempo scaduto.

La partita, ben giocata da entrambe le squadre, vede subito una clamorosa occasione per la Silvanese, sventata da Gallisai. Il portiere però si fa infilare da una punizione dal limite (forse non imparabile) di Pianicini alla mezzora. Il vantaggio degli ovadesi però dura poco: al 37° una bella semirovesciata di Pirrone porta il risultato sull'1-1, con cui si chiude il primo tempo.

La ripresa si rivela vivace e ricca di emozioni: clamorosa occasione subito per Lavezzaro, che si procura un calcio di rigore, ma poi va sul dischetto e lo sbaglia con un tiro centrale e prevedibile. I rosso-oro però non accusano il colpo e raddoppiano al 38°: azione di Foglino, palla in area, mischia furibonda, il portiere sembra abbrancare la sfera, ma Pirrone è più lesto e riesce a insaccare dalla corta distanza. Molte le proteste, che costano l'espulsione al portiere di casa, e poiché la Silvanese non ha un dodicesimo, fra i pali va un giocatore di movimento. Con una manciata di minuti alla fine sembra fatta per il Ponti, che però non sfrutta l'uomo in più e si fa invece schiacciare dall'avversario: la difesa tiene fino al 91° quando però su una rimessa laterale Umberto Pardi si inventa una sforbiciata volante che è perla rara per la categoria: Gallisai può solo guardare, e la partita finisce sul 2-2.

Stefano Pirrone

Formazione e pagelle Ponti: Gallisai 6; Parisio 6 (46° A.Gozzi 7); Sartore 6; Comparelli 6.5; P.Gozzi 6; De Bernardi 8; Lavezzaro 5; De Paoli 6; Ferraris 6; Faraci sv (20° Beltrame 6; 70° Foglino 6); Pirrone 8. All.: Tanganelli.

Per il Castelnuovo Belbo quattro gol in trasferta

Pro Valfenera 1
Castelnuovo Belbo 4

Castell'Alfero. Un poker di reti in trasferta è sinonimo di condizione fisica ottimale che permette di raggiungere il secondo posto della graduatoria a meno uno dalla capolista Tagliolese. La gara si apre al 16° con El Harch che sulla sinistra crossa in mezzo con Sirb a pochi passi da Casetta che manca l'impatto con la sfera, sul capovolgimento di fronte locali avanti: calcio piazzato, Quaglia tentenna in uscita e la palla arriva a Potenza che di testa mette in rete 1-0. Pochi minuti dopo gli ospiti mancano di pochissimo il pari con Cela che da due passi non riesce a sfruttare l'azione corale dei compagni. Poco dopo la mezzora ci provano in successione senza trovare il pertugio giusto prima Conta e poi Amandola. Il risultato muta al 39°: azione di rimessa di Sirb che imbecca El Harch che mette dentro il pareggio. Nei minuti finali Valfenera vicino al nuovo vantaggio con Potenza che dribbla Quaglia ma trova la spaccata di Buoncristiani a salvare sulla linea. La ripresa si apre al 51° con triangolo Sirb-Amandola-Conta con quest'ultimo che vede la sfera respinta in angolo. Al 56° arriva il vantaggio belbese per merito di Ronello che mette dentro di testa il 2-1. La gara da questo momento è in discesa per gli ospiti che la mettono sul binario giusto al 70° ancora con El Harch che firma il 3-1. Il 4-1 finale viene messo a referto al 86° per merito di Lotta alla sua prima segnatura in stagione. Vittoria limpida del Castelnuovo che potrà far bene in questa stagione.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Quaglia 6, Bonzano 7, Ronello 7, Genzano 7, Buoncristiani 7, Conta 7, C Cela 7, Sguotti 7, (71° Lotta 7), El Harch 7,5, Amandola 6,5, (84° P Cela sv), Sirb 7. All.: Allievi.

E.M.

Carpeneto porta via tre punti da Asti

Sporting Asti 1
Carpeneto 1

Asti. Seconda trasferta astigiana della stagione per i ragazzi di mister Ajjor, che tornano a casa con i tre punti nonostante l'assenza pesante di Mbaye, infortunato.

Lo Sporting Asti, ancora a quota zero, si conferma squadra determinata ma di scarsa consistenza tecnica: astigiani pericolosi al 6° e al 9° con due tiri da distanza ravvicinata ben parati da Arata, ma dopo lo sbandamento iniziale il Carpeneto prende le misure e comincia a imporre il suo gioco. Il vantaggio arriva al 24°: azione sulla destra e lancio verso il fondo per Ajjor: la palla arriva a un difensore astigiano che però copre male il pallone nel tentativo di guadagnare la rimessa, e Ajjor ha buon gioco ad approfittarne, entrare in area e servire al centro Perrone che con un sinistro chirurgico insacca all'angolino.

Il Carpeneto gestisce il match senza rischiare e non disdegna qualche puntata offensiva: Tosi al 34° sfiora il raddoppio di testa.

Nella ripresa, Carpeneto subito avanti per chiudere il conto (e Ajjor e Tosi falliscono due buone opportunità), ma al 69° un po' a sorpresa segna lo Sporting: Vinotti buca la difesa e si presenta solo davanti ad Arata che lo atterra: ammonizione e rigore. Lo stesso Vinotti trasforma. Il Carpeneto è bravo a non scomporsi e al 72°, Gentili sfiora il gol tirando alto. È il preludio alla rete decisiva, segnata sempre dal capitano al 79°: su punizione di Perrone, Gentili irrompe in area e piazza il rasoterra vincente: un tiro da tre punti.

Formazione e pagelle Carpeneto: Arata 7, Pisaturo 7, Crocco 6,5, Vacchino 6,5, Zunino 6,5, Perrone 8, Gentili 7, Corradi 6,5, Repetto 6,5 (70° Marchelli 6,5), Ajjor 7 (79° Caminante 6,5), Tosi 6,5. All.: Ajjor.

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

La Rossiglionese si fa rimontare due volte

Struppa 2
Rossiglionese 2

Genova. Partita di difficile lettura quella disputata sul campo di Sant'Eusebio, a Genova.

La Rossiglionese impatta 2-2 con lo Struppa padrone di casa, e può rammaricarsi per essersi fatta rimontare due volte dopo essere passata per due volte in vantaggio, ma è anche vero che l'iniziativa è rimasta più a lungo nei piedi dell'undici genovese; il pari può quindi accontentare entrambe le squadre.

Partita subito piuttosto equilibrata, ma la Rossiglionese va in vantaggio al 6º grazie ad un'azione convulsa in area: in mischia Nervi trova lo spiraglio giusto e batte Amenduni.

Per tutto il primo tempo i bianconeri resistono e difendono il vantaggio, ma in apertura di ripresa, al 50º, l'arbitro concede un rigore allo Struppa per atterramento in area di Fioroni, che lo stesso Fioroni trasforma nell'1-1.

Tutto da rifare e la Rossiglionese si getta in avanti, trovando il gol al 66º con un contropiede manovrato che libera Martini a tu per tu col portiere: dribbling secco, estremo difensore aggirato e palla in rete. Finita? No, perché dopo nemmeno cinque minuti, al 70º, Fioroni, all'altezza della linea di fondo, azzecca una prodezza balistica con un tiro a giro che supera Bernini e va a spegnersi sul palo lontano per il definitivo 2-2.

Formazione e pagelle Rossiglionese: Bernini 5,5, Fossa 6, Zunino 6; Bisacchi 6, Pezzini 5,5, Miliardo 5,5; Sciutto 6, Martini 6,5, Oppedisano 6 (55º Al.Pastorino 6), Ravera 6 Nervi 6,5 (75º E.Ferrando sv). All.: Conti.

M.Pr

Domenica 10 ottobre

Cairese cerca il poker con il Pontedecimo

Domenica 10 ottobre, al "Rizzo-Bacigalupo", si gioca una sfida interessante tra due squadre che fanno parte della storia del calcio dilettantistico ligure e che hanno vissuto stagioni ancora più importanti di quelle attuali.

Il Pontedecimo, ha già festeggiato i cent'anni di vita, per la precisione sono centotre, ed è una squadra che è sempre riuscita a "sfangarla" anche nei momenti più difficili, grazie da una buona organizzazione societaria ed ai felici rapporti con Genoa e Sampdoria che forniscono molti giovani.

I granata di mister Fresia sono una squadra giovane, con alcuni pezzi importanti come il Crapisto, De Mattei, Tavella che hanno giocato in squadre importanti come Novese, Derthona, Asti poi Ivan Aledda, ventun anni e una grande abilità sui calci piazzati.

Per il resto tanti under che hanno nella corsa e nella determinazione le loro armi migliori.

Sulla carta il pronostico è a senso unico; troppa la differenza tecnica e d'esperienza tra le due squadre. Benzi farà ancora a meno di Roberto Tallone ma, potrà contare sul resto della rosa al gran completo, compreso Reposi che in settimana si è allenato con i compagni.

Difficilmente ci saranno variabili nella formazione che ha vinto le prime tre gare di campionato, tutte con un solo gol di scarto, e grazie alle qualità di giocatori come Lorieri, Chiarlone e Solari che già da un bel pezzo hanno passato la trentina.

In campo al "Rizzo-Bacigalupo" questi due probabili undici

Pontedecimo (4-3-3): Bartoletti - Piromalli, De Mattei, Graci, Marcenaro - D'Asaro (Boccardo), Tavella, Crapisto - Aledda, Marzeglia, Bortolini (Zherov).

Cairese (4-4-2): Binello - Reposi, Cesari, Barone, Ghiso - Faggion, Solari, Spozio, Torra - Chiarlone, Lorieri.

Domenica 10 ottobre

In quel di San Bartolomeo una Carcarese caricata

Trasferta con non poche incognite per la Carcarese che viaggia alla volta di S.Bartolomeo al Mare dove, al comunale "W.Marenco", se la dovrà vedere con la Golfodianese di coach Roda, formazione di categoria che ha iniziato balbettando pur avendo nelle sue fila ottimi giocatori.

I giallorossoblu possono contare sull'esperienza del bomber Cristian Pennone, trentasei anni sul groppone con esperienze a Imperia, Acqui, Savona, poi l'esterno De Simeis ed il talentuoso Murabito ex dell'Ospedaletti, cresciuto nella Sanremese e poi all'Imperia mentre tra i pali c'è quel Marco Bonavia che a quasi quarant'anni è ancora tra i migliori della categoria.

La Carcarese di mister Fabio Ferraro si presenta al "Marenco" nelle migliori condizioni; in testa alla classifica, a disposizione Juan Carlos Lovera e recuperato Emiliano Procopio che tornerà a fare copia con Cristian Cattardico.

Qualche acciacco per Ognijanovic e Bonforte che stringeranno i denti per essere della partita. Sulla trasferta di San Bartlomeo si sofferma Fabio Feraro che dice: *«A dispetto della classifica (un punto in tre gare ndr) sono una buona squadra e sul loro campo sono sempre molto temibili. Dovremo fare molta attenzione a Pennone e Murabito che hanno qualità e possono far traballare qualsiasi difesa»* - e poi aggiunge - *«Ho fiducia nella mia squadra, in queste prime tre gare ha fatto meglio di quanto mi aspettassi visto che è un gruppo completamente nuovo ed io l'ho preso in mano solo alla vigilia del campionato»*.

Sul campo in erba di San Bartolomeo al Mare questi i due probabili undici

Golfodianese (4-4-2): Bonavia - Tamborino, Rovera, Aloisio, De Simeis, Garattoni, D'Angelo, Lupi, Profeta - Murabito, Pennone.

Carcarese (4-4-2): Giovinazzo - Bottinelli, Ognijanovic, Sardo, Scannapieco (Pesce) - Fanelli, Piccardo, Lovera, Pastorino (Bonforte) - Cattardico, Procopio.

Calcio 3ª categoria Piemonte

Fameli regala il derby al Bistagno

Bistagno 1
Valle Bormida Bistagno 0

Davanti a non meno di cento persone, il Bistagno si aggiudica il derby col Valle Bormida e mantiene il primato in classifica insieme al Cassine.

Partita tirata, come si addice a un derby, e alla fine a vincere è stata la squadra con la condotta tattica più accorta e intelligente: il tecnico del Bistagno Aresca è riuscito a chiudere ogni varco agli avversari, frustrandone sul nascere ogni velleità di manovra, e i padroni di casa non sono riusciti a replicare al gol di Fameli.

Primo tempo equilibrato: il Valle Bormida ha un paio di ottime occasioni, ma le parate di De Rosa salvano lo 0-0. Poi, al 35º, il gol partita di Fameli che riceve un lungo lancio dalla metà campo, fa a spallate col suo diretto avversario e giunto al limite scarica sotto l'incrocio.

Nella ripresa, il Valle Bormida resta prima in 10 e poi in 9 per falli da ultimo uomo che portano alla seconda ammonizione Morielli (55º) e Tenani (70º), e con due uomini in meno non ha più la forza per recuperare: all'85º Trevisol fallisce il possibile 2-0 e coglie la traversa.

HANNO DETTO. Felicità comprensibile da parte del Bistagno: Vomeri parla di «*Vittoria meritata, al termine di una partita che abbiamo giocato bene*». Marco Pesce accetta il ko: «*Per noi è una lezione da imparare, sotto molti aspetti. Complimenti ad Aresca, ha preparato bene la partita*».

Formazione e pagelle Bistagno: De Rosa 7, Benzitoune 7, Izzo 7, Manfrotto 7 (70º Serio 7); Larocca 7 (46º Cignacco 7), Cervetti 7 (65º Zanardi 7), Galliano 7, Vomeri 7; Posca 7 (46º Lkhoudari 7), Fameli 7,5 (46ºVarano 7), Trevisol 7. All. Aresca.

Formazione e pagelle Valle Bormida Bistagno: Rovera 6, Gabutto 5 (46º Surian 6,5), Salice 6, Morielli 5, Mazzarello 5,5, Astesiano 6; Tenani 5, Ranaldo 6 (70º Cirio 6), Piovano 5, Malvicino 5,5 (65º Garrone 6), Traversa 5 (46º Barberis 5). All.: Pesce.

***

Cassine 4
Lerma 2

Prova di forza del Cassine che rifila quattro gol al Lerma e si impone sugli ovadesi forse anche più nettamente di quanto dica il punteggio.

Grigioblu avanti al 30º: gran tiro di Moretti da lontano, palla sotto l'incrocio dei pali. A primo tempo già concluso, il raddoppio, ancora di Moretti,c he su azione di calcio d'angolo colpisce di testa da sottomisura per il 2-0. Nella ripresa, il Cassine piazza il tris con un colpo da biliardo di Bruno, che al 59º batte un corner a rientrare: palo, palla che danza sulla linea, il portiere allontana, arriva Balla e mette in gol. I grigioblu calano d'intensità per un quarto d'ora permettendo al Lerma di rientrare in partita: al 70º su un tiro da lontano Roci interviene e para, ma batte contro il palo e perde la palla su cui interviene Mazzarello, che sigla il 3-1. Quindi, al 76º, l'arbitro vede un fallo in area di Surian e concede il rigore che Idris trasforma nel 3-2. Il Cassine non ci sta e realizza il 4-2 con Mario Merlo che su una punizione di Rizzo dal vertice dell'area svetta e insacca di testa.

Formazione e pagelle Cassine: Roci 6,5, Marco Merlo 7,5, Mario Merlo 8 (75º Bistolfi 6,5), Surian 7,5, Moretti 8 (86º Lupia 6,5), Borgatti 7, R.Bruno 8, Faraci 7,5 (77º Fucile 6,5), Rizzo 6,5, Zoma 6,5, Balla 6,5. All: Nano.

***

Sexadium 0
Aurora Pontecurone 0

Giusto pareggio a reti inviolate fra Sexadium e Aurora Pontecurone al termine di una partita con poche occasioni da gol. Gli ospiti colgono una traversa su punizione con Bouchari, ma il Sexadium ha molto da recriminare per alcune occasioni fallite nel finale, specie quelle capitate ad Alessio Paschetta e Donald, che potevano valere la partita.

Formazione e pagelle Sexadium: Migliazzi 6,5, Varnero 7, Badan 6,5, Boidi 6,5; Caliò 6, Al.Paschetta 6, An.Paschetta 6, Altin 6 (70º Donald 6); L.Boccarelli 6 (85º Cerroni sv), A.Boccarelli 6 (55º Ministru 6), Erid 6,5 (46º Madeo 6). All.: Varnero.

***

Calamandranese 2
Incisa 0

Festeggia la Calamandranese di Boido che mette tre punti a referto non demerita l'Incisa che però cede l'intera posta per 2-0. Partita bella e divertente, con azioni da ambo le parti e molto più equilibrata molto di più del risultato finale.

Il vantaggio locale arriva al 20º, per merito di Pandolfo lesto a mettere dentro sottomisura il pallone respinta dalla traversa: 1-0. Verso la metà della seconda frazione Cantarella per poco non riesce a mettere dentro il pari. Al 70º la gara trova la parola fine tiro scagliata dal limite da Zamponi trova una leggera deviazione di Boggero che spiazza Tardito. Festeggiano alla fine i locali ma gli ospiti nonostante la sconfitta hanno fatto capire di avere le potenzialità di fare bene durante la stagione.

Formazione e pagelle Calamandranese: Cirio 6,5, Ferrero 6, Ratti 6,5 (46º Spertino 6), Pavese 6 (60º L.Sciutto 6), F Sciutto 6, R De Luigi 6,5, Mazzapica 6,5, Pandolfo 7, Bocchino 7 (80º Gaggino sv), Bongiorno 6,5, Zamponi 7. All.: Boido.

Formazione e pagelle Incisa Scapaccino: Tardito 6,5, Nicoli 6, Testa 6,5, Pironti 6 (55º D.Giangreco 6), Boggero, F.Giangreco, Massimelli, Ravaschio (85º Odello sv), Iguera, Jordanov. All.: Beretta.

M.Pr - E.M.

La Campese, domenica 10 ottobre

A casa del Cep fra calcio e calcioni

Campo Ligure. Si chiama Cep ed è l'acronimo di Centro di Edilizia Popolare, ed è un quartiere di Genova situato sulle alture di Voltri. Qui, calcisticamente, si sono formati alcuni elementi arrivati al calcio di alto livello, come Castorina e Tisci; e proprio qui, contro la squadra omonima, la Campese dovrà cercare, domenica, altri punti per alimentare la sua marcia ai vertici del girone. Non sarà facile, specie per questioni ambientali: il Cep è quartiere di estrazione popolare ed è rappresentato calcisticamente da due squadre di categoria: il Cà Nova, di più recente creazione, e per l'appunto il Cep, nato nel '73 e da anni militante in Seconda Categoria. La squadra, allenata da mister De Gregorio, è famosa per il suo stile irruento e una certa tendenza al gioco duro. Per la Campese, che fa della tecnica la sua arma migliore, una partita delicata: l'avversario appare inferiore, ma una sfida dai toni agonisticamente alti può sempre riservare delle insidie.

Probabile formazione Campese (4-3-1-2): D.Pastorino - Amaro, Ferrari, Ottonello, R.Pastorino - Marchelli, Aloisio, Oliveri - M.Pastorino - Codreanu, Patrone. All.: Esposito.

Domenica 10 ottobre

La Sorgente a Spinetta contro il Bevingros

Acqui Terme. Settimana particolare per La Sorgente, in campo tre volte in otto giorni. Mercoledì infatti i gialloblu disputano la sfida casalinga con la Viguzzolese, una partita importante, da vincere ad ogni costo, contro un'avversaria che fin qui è sembrata sotto ogni aspetto la più debole del campionato. Bisogna, però, dosare anche le energie, perché domenica si torna a giocare, stavolta in trasferta e contro un avversario di un certo spessore, il Bevingros Eleven di mister Russo. Prima in classifica fino a domenica, quando ha perduto inopinatamente in casa contro l'Ovada, il Bevingros è squadra quadrata e forte in ogni reparto, con punti di eccellenza nei fratelli Capocchiano, nel geometrico Morrone e nell'immarcescibile sudamericano Caicedo, un over 40 che però da giovane ha giocato la Libertadores. Partita complicata, con Cavanna che ritrova Barbasso dopo la squalifica, ma deve valutare le condizioni fisiche di alcuni uomini, tra cui Dogliotti.

Probabili formazioni

Bevingros Eleven (4-4-2): Franzolin - Riotto, J.Capocchiano, Vescovo, Adocchio - Morrone, Munteanu, L.Capocchiano, Raccone - Caicedo, Celesia (Dimou). All.: Russo.

La Sorgente (3-5-2): Cimiano - Ghione, Olivieri, Goglione - Ferrando, Berta, Giraud, Montrucchio, H.Channouf - Dogliotti (Nanfara), De Rosa (A.Channouf). All.: Cavanna.

M.Pr

Per la Pro Molare, domenica 10 ottobre

In casa col Sale una partita 'tosta'

Molare. Dopo il turno infrasettimanale che la vedrà impegnata nella difficile trasferta sul campo della Real Novi, la Pro Molare torna a esibirsi davanti al proprio pubblico, contro il forte e quadrato Sale. Ironia della sorte, le prossime due avversarie dei giallorossi si sono ritrovate di fronte nell'ultimo turno di campionato, nella partita chiusa con la vittoria (a Sale) della Real Novi per 2-1. Il Sale però non è avversario da sottovalutare. Meno forte dello scorso anno in attacco, resta però una squadra quadrata e ben organizzata, che in fase di copertura è in grado di togliere spazio e mettere in difficoltà qualunque avversario. Elementi di spicco dell'undici salese sono il centrocampista Assolini, fino all'anno scorso al Derthona, e il fantasioso Chilelli, ma in generale il 3-5-2 di Lesca risulta fastidioso per ogni avversario: occhi aperti dunque per la Pro Molare, che deve fare i conti anche col problema infortuni.

Probabili formazioni

Pro Molare (4-4-2): Esposito - Mazzarello, Caviglia, M.Parodi (Marchelli), Garavatti - Zunino, Macario, Bruno, Leveratto - Pelizzari, Barisione. All.: Albertelli.

Sale (3-5-2): Cerriana - Moia, Robino, Scantamburlo - Bisio, Assolini, Rama, Vigato, Cucchetti - Balduzzi, Chilelli. All.: Lesca.

M.Pr

Sabato 9 ottobre per il Masone

Trasferta ostica a Cornigliano

Masone. Il calendario riserva un impegno pesante al Masone, che sabato pomeriggio si reca al "Ferrando" di Cornigliano, uno dei campi più attrezzati della categoria, per affrontare una delle squadre favorite per la promozione. La Corniglianese, insieme al Camogli, è considerata dagli addetti ai lavori come la formazione più forte e quadrata, e lo ha confermato domenica, andando a imporre il pari proprio sul campo dei quotati avversari. Nell'undici corniglianese, molti i giocatori che vantano esperienze a livello superiore: un cenno particolare allo stagionato, ma sempre valido, trequartista Ramponi, che vanta un curriculum di grande spessore. Da tener d'occhio anche la coppia d'attacco, formata da Venturelli e Gagliardi, sempre pericolosi. Nel Masone, probabile l'assenza di Stefano Macciò, nuovamente infortunato nel match col Little Club; al suo posto probabile la presenza di Pastorino.

Probabili formazioni

Corniglianese (4-3-1-2): Cimenti - Vavalà, Ratazzi, Del Ponte, Cannizzaro - Ferraro, Neri, Guala - Ramponi - Gagliardi, Venturelli. All.: Celano.

Masone (4-4-1-1): Bobbio - St.Macciò, M.Macciò, Oliveri, Sagrillo - Galleti, Rena, Meazzi, A.Pastorino - Minetti - Parisi. All.: Piombo.

M.Pr

La Rossiglionese, il 10 ottobre

In casa con il Sestri

Rossiglione. Dopo il pareggio esterno per 2-2 ottenuto domenica sul campo dello Struppa, che consente alla squadra di mantenere l'imbattibilità, ma non la vetta della classifica, la Rossiglionese riparte all'inseguimento del primo posto ricevendo il Sestri 2003, formazione di Sestri Ponente di recente fondazione e considerata compagine di medio cabotaggio negli equilibri della categoria. L'undici sestrese, affidato alle cure di mister Podda, ha nell'attaccante Luongo il giocatore di più alto profilo tecnico, ed è nel complesso una formazione piuttosto quadrata, che finora si è giocata le sue carte contro ogni avversario. Non si tratta, questo è giusto premetterlo, di un confronto impossibile: la Rossiglionese possiede nel suo organico le armi necessarie per risolvere la partita. Mister Conti dovrà ovviare alla sicura assenza di Miliardo, squalificato, che potrebbe esser sostituito da Macciò; per il resto, fiducia all'undici base che, salvo piccole varianti, ha finora disputato tutte le partite dall'inizio della stagione, con il possibile ballottaggio tra Zunino, Nervi e Ferrando per i due posti sulle fasce laterali.

Probabile formazione Rossiglionese (3-5-2): Bernini - Fossa, Pezzini, Macciò - Zunino (E.Ferrando), Sciutto, Bisacchi, Martini, Nervi - Ravera, Oppedisano. All.: Conti.

Domenica 10 ottobre

Ponti cerca la prima vittoria casalinga

Ponti. Ancora imbattuto dopo 4 partite, ma di queste ben tre sono finite in pareggio e l'unica vittoria è arrivata lontano da casa: i numeri del Ponti sono ancora ondivaghi, e soprattutto non appagano i tifosi rosso-oro, che finora, nelle due gare casalinghe disputate, non hanno ancora potuto assistere ad una vittoria della propria squadra.

Bisogna rompere il ghiaccio, e l'occasione questa volta sembra davvero propizia, visto che domenica il calendario riserva al Ponti la visita della Pro Valfenera, compagine di Castell'Alfero che finora ha raccolto solo un punto in quattro gare, e si trova relegata al penultimo posto in classifica davanti soltanto allo Sporting Asti.

Punto debole della squadra è certamente la tenuta difensiva: la retroguardia viaggia a una media di oltre 3 gol al passivo a partita, e anche per una squadra come il Ponti, che non è certo famosa per la sua prolificità, si tratta di un'occasione da non perdere.

Per la formazione, Tanganelli potrebbe confermare gli undici di Silvano d'Orba, con Pirrone, reduce da una bella doppietta, confermato come fulcro del gioco al centro dell'attacco.

Probabile formazione Ponti (4-2-3-1): Gallisai - Parisio, P.Gozzi, Comparelli, Sartore - De Bernardi, Lavezzaro - De Paoli, Ferraris, Faraci - Pirrone. All.: Tanganelli.

M.Pr

Per il Carpeneto partita insidiosa

Carpeneto. Turno molto insidioso per il Carpeneto, che riceve sul proprio campo l'ostica Buttiglierese, formazione giovanissima, ma finora vera sorpresa del campionato, con i suoi 8 punti in classifica. Gli albesi sono reduci dal colpaccio compiuto domenica ai danni del favoritissimo Felizzano e viaggiano sospinti dall'entusiasmo: davvero un brutto cliente per i ragazzi di Ajjor, che devono cercare di limitare al minimo gli errori e tenere alta la concentrazione. Tre le incognite: le prime riguarda la formazione, con Mbaye che comunque dovrebbe farcela a rientrare dopo lo stop per infortunio che lo aveva costretto a saltare la trasferta di Asti; la seconda incognita riguarda invece il ruolo di esterno, con Olivieri favorito nel ballottaggio con Repetto. Del tutto extracalcistico, invece, il terzo fattore, che riguarda le condizioni meteo e la praticabilità del campo: dopo le copiosissime piogge di inizio settimana, le previsioni per il weekend sembrano migliori; difficile, però, pensare che si possa giocare su un terreno impeccabile: una difficoltà in più, contro un avversario che fa del dinamismo uno dei suoi punti di forza.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Arata - Pisaturo, Crocco, Vacchino, Zunino - Perrone, Gentili, Corradi, Olivieri (Repetto); Mbaye, Tosi. All.: Ajjor.

Per il Castelnuovo Belbo, il 10 ottobre

Con il Casalbagliano niente distrazioni

Castelnuovo Belbo. A leggere la classifica, sembrerebbe una gara scontata, con i locali in seconda posizione a quota 9 in classifica e gli ospiti penultimi fermi a un solo punto in graduatoria, ma nel calcio di gare scontate e facili non ce ne sono e su questo dovrà lavorare attentamente mister Allievi in settimana nel preparare la sfida fra Castelnuovo Belbo e Casalbagliano.

Nessun problema tra i locali se non la squalifica ancora di 4 gare per Gavatorta e tutti a disposizione del mister per la partita odierna, con possibile conferma dell'undici che tanto bene sia sul piano del gioco che dell'approccio alla gara ha fatto con la Pro Valfenera; unica possibile variante l'inserimento di Daniele Gai nell'undici standard.

Il Casalbagliano ha mantenuto per lunghi tratti l'ossatura della passata stagione con in panchina mister Cattaneo, con le conferme di Zogno, Scantamburlo, Santangeletta, Bellaera, Cuttica e Nunziante e nelle prime partite ha messo in mostra un'ottima condizione fisica: sarà quindi una gara da prendere con le molle; ma è chiaro che, in una ipotetica quotazione per le scommesse, la vittoria del Castelnuovo Belbo sarebbe pagata a quote assai basse: gli astigiani sono largamente favoriti.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Quaglia, Bonzano, Ronello, Genzano, Buoncristiani, Conta; C.Cela, Sguotti, El Harch, Amandola, Sirb. All.: Allievi.

E.M.

Domenica 10 ottobre, Sassello - Altarese

Al comunale di Sassello in scena il derby degli ex

Sfida di rango quella che si gioca domenica al "degli Appennini" tra i biancoblu di Paolo Aime e l'Altarese di Ermanno Frumento. Per Aime si tratta della prima da ex in un match con più di un motivo per essere importante. Biancoblu e giallorossi hanno ambizioni di primato e costruito squadre di buon livello con pezzi importanti. I padroni di casa possono contare su di una intelaiatura collaudata dove spiccano giocatori come Martino Moiso, per anni bandiera dell'Altarese, poi gli ex Seminara e Vallerga.

Nell'Altarese il ritorno di Riccardo Quintavalle, bomber che ha segnato gol a grappoli spalmati in diverse categorie, ha dato i frutti previsti e l'undici valbormidese si bea di un secondo posto che è già indiziario. Per Frumento la sfida di Sassello è il secondo match in sette giorni di primo piano: *«A Taggia, contro una delle favorite abbiamo giocato una grande gara. A Sassello spero che la squadra si ripeta su quei livelli. Per noi sarebbe un'altro tassello in un campionato che vogliamo giocare da protagonisti»*. Non sono da meno le ambizioni dei sassellesi. Dice Paolo Aime: *«Non siamo ancora riusciti a dare continuità la nostro gioco ma abbiamo le qualità per giocare un grande match e possiamo sfruttare il fattore campo»*.

Nell'Altarese da tenere d'occhio il bomber Riccardo Quintavalle e molto solida appare la difesa imperniata su Abbate e Scarrone, ex della Cairese. Tra gli ex in maglia giallorossa l'esterno Valvassura e la punta Scartezzini. Nel Sassello rientrerà Vanoli e Aime dovrebbe poter schierare la miglior formazione possibile. Nutrito il gruppo di ex in biancoblù a partire da Moiso per arrivare a Seminara passando per Vallerga.

Queste le probabili formazioni in campo al "degli Appennini".

Sassello (4-4-2): Provato - Vanoli, Bernasconi, Fazio, Bronzino - Lanzavecchia, Moiso, Seminara, Da Costa - Mignone, Castorina.

Altarese (4-4-2): L. Quintavalle - Gilardoni, Scarone, Abbate, Aronne - Pansera, Rapetto, Caravelli, Valvassura (Scartezzini) - Oliveri, R.Quintavalle.

Tiro a segno con pistola

Tra i migliori in Italia c'è Massimo Garnero

In alto: Massimo Garnero sul podio (il quarto a destra); a fianco: Massimo Garnero.

Montechiaro d'Acqui. Massimo Garnero da Montechiaro d'Acqui è tra i primi in Italia in una specialità di tiro a segno, la Pistola Libera a 50 metri, che ha praticanti in ogni angolo del mondo; è una specialità Olimpica e all'Italia ha dato grandi soddisfazioni sia a livello europeo che mondiale. Ai campionati italiani di Bologna, Massimo Garnero si è classificato primo posto in fascia A e terzo assoluto, con il punteggio di 555 su 600.

Punteggio che gli ha consentito di entrare in finale con il terzo posto che il montechiarese non solo ha mantenuto dopo l'ultima selezione ma, aumentato il vantaggio sul quarto classificato, Vigilio Fait olimpionico e professionista del tiro a segno come la maggioranza dei componenti che hanno preso parte alla finale. Grazie a questo exploit, Garnero, che è iscritto al tiro a segno di Savona, è entrato in "Fascia Super A" quella che comprende tutti i candidati per le selezioni alle Olimpiadi, ai campionati europei e mondiali per i quali il tiratore della Val Bormida era stato convocato a gennaio e giugno.

L'obiettivo di Garnero è ora quello di partecipare alla fase di qualificazione per le prossime Olimpiadi di Londra 2012.

Domenica 10 ottobre, in 3ª categoria

Bistagno col Lerma difende il primato

Valle Bormida - Casalcermelli. Dopo la battuta d'arresto nel derby, il Valle Bormida cerca un pronto riscatto contro il Casalcermelli. Gli alessandrini sono formazione che predilige il calcio d'iniziativa, segna molti gol e subisce in proporzione. Da tener d'occhio la mezzala Boccassi. Nel Valle Bormida, mister Pesce fa i conti con le squalifiche di Tenani e Morielli: probabili gli inserimenti di Reverdito e Garrone, con arretramento di Astesiano in difesa.

Probabile formazione Valle Bormida Bistagno (4-2-3-1): Rovera - Surian, Mazzarello, Astesiano, Salice - Reverdito, Garrone - Malvicino, Piovano, Traversa. All.: Pesce.

***

Lerma - Bistagno. Il Bistagno difende il primato sul campo di Capriata d'Orba, al cospetto di un Lerma che coltiva a sua volta velleità di alta classifica e in più è incattivito dalla sconfitta per 4-2 subita a Cassine. Partita non semplice, che mister Aresca dovrà affrontare controllando al meglio le fonti di gioco dell'undici ovadese.

Probabile formazione Bistagno (3-4-3): De Rosa - Benzitoune, Izzo, Manfrotto - Larocca, Cervetti, Galliano, Vomeri - Fameli, Varano, Trevisol. All.: Aresca.

***

Atl.Vignole - Cassine. Trasferta con incognite per il Cassine sul campo dell'Atletico Vignole, squadra molto rafforzata rispetto allo scorso anno, ma ancora decisamente inferiore, per qualità tecniche e per potenzialità, al Cassine. Se i grigioblu giocano da par loro, la gara è più che alla portata. Nano sarà privo di Mario Merlo, che si è stirato domenica, ma ritrova dall'inizio Bistolfi.

Probabile formazione Cassine (3-4-2-1): Roci - Marco Merlo, Bistolfi, Surian - Moretti, Borgatti, R.Bruno, Faraci - Zoma, Rizzo - Balla. All.: Nano.

***

Cabanette - Sexadium. Dopo il pari a reti bianche di domenica scorsa, il Sexadium affronta una trasferta a Cabanette che si annuncia delicata soprattutto per le note problematiche ambientali legate al campo degli alessandrini, caratterizzato da un'atmosfera molto "calda". Sul piano tecnico, il Sexadium appare superiore e se riuscirà a far valere la propria maggior qualità potrebbe riuscire a fare bottino pieno.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Migliazzi - Badan, Cadamuro, Madeo, Boidi - Caliò, L.Boccarelli, A.Boccarelli, Paschetta - Donald, Ministru. All.: Varnero.

***

Incisa - Refrancorese. «*Sarà una gara difficile, anzi difficilissima*»: sono queste le parole di mister Beretta nel presentare la gara interna contro la Refrancorese, che vuole recitare un ruolo da protagonista nel campionato di Terza Categoria.

Nessun assente tra le fila dei ragazzi dell'Incisa, con tutta la rosa a disposizione di Beretta, che può permettersi di scegliere l'undici da mandare in campo; di contro i ragazzi di Gianoglio possono contare su una squadra collaudata in categoria con giocatori come l'esterno Zavattero i centrocampisti Ferrotto e Borelli; da tenere d'occhio la punta Sorce.

Probabile formazione Incisa Scapaccino: Tardito, Nicoli, Cusmano, Testa, Pironti, Boggero, F Giangreco, Massimelli, Ravaschio, Iguera, Jordanov. All.: Beretta.

***

Mombercelli - Calamandranese. I derby astigiano più sentito più animato e più combattuto torna dopo anni di esilio visto la scalata nelle serie superiori della Calamandranese.

Domenica a Mombercelli ci sarà il pienone per assistere a questa disfida. Poche le parole rilasciate da sponda Calamandrana: «*È una gara che vale tre punti come tutte le altre* ».

Da tenere d'occhio tra i locali Boggian l'estremo difensore Ferretti e Paschina per il resto sarà assente Musso vista l'espulsione rimediata nell'ultima gara. Gara senza pronostico che sarà molto equilibrata e sarà probabilmente una singola giocata a decidere l'esito della sfida.

Probabile formazione Calamandranese: Cirio, F. Sciutto, Ratti, Pavese, R. De Luigi, Palumbo, Ostanel, Pandolfo, Zamponi, Bongiorno, Colelli. All.: Boido.

M.Pr - E.M.

Calcio ACSI, i prossimi incontri

Calcio a 7: *lunedì 11 ottobre*, ore 21.30, a Quaranti, G.S. Amici Fontanile - Aiutaci Nizza; a Montechiaro, Montechiaro - Belforte Calcio; *mercoledì 13*, a Melazzo ore 21, Barilotto - Stad Maroc; a Belforte ore 21.30, Enal Cro - Bar La Cupola Fontanile; *giovedì 14*, ore 21.30, a Capriata, Cral Saiwa - Atletic Maroc; a Cassinelle, Val Nazzo - Skatenati.

Calcio a 5 Ovada: *lunedì 11 ottobre*, ore 21 F&F Pizzeria il Gadano - A.L.H.D.; ore 21.50 TNT Football Club - A.S. Trisobbio; ore 22.40 Cral Saiwa - Rajia FC; *martedì 12*, ore 21 Animali alla Riscossa FC - La Molarese; ore 21.50 Atletico P.Inga - Pizzeria Big Ben; ore 22.40 Metal Project - Bar Roma; *giovedì 14*, ore 21 Gli Scoppiati - Cassinelle; ore 21.50 Evolution - Pizzeria Ai Prati.

Calcio a 5 Acqui Terme: *lunedì 11 ottobre*, a Melazzo, ore 21 New Castle - Autorodella; ore 21.50 Chabalalla - Atletico Acqui; ore 22.40 S.I.T.I. Tel - Fashion Cafè Alassio; *martedì 12* a Terzo, ore 21 Simpex Noleggio - Evil Devils; ore 21.50 Gruppo Benzi - Paco Team; ore 22.40 Ponzone - UPA; *mercoledì 13* a Terzo, ore 21 Aiutaci Nizza - Bar Acqui FC; ore 21.50 L Aleph Bar - Le Iene; ore 22.40 Stoned n'Drunk - Montechiaro.

Calcio juniores, le classifiche

Juniores nazionale girone A

Classifica: Calcio Chieri, Rivoli, Santhià 7; Derthona, Albese, Aquanera, Solbiatese Arnoc. 6; Borgosesia 4; Cuneo, **Acqui** 3; St. Christophe, Novese, Asti, Settimo 1.

Prossimo turno (9 ottobre): Albese - **Acqui**.

***

Juniores regionale girone G

Classifica: Santenese 12; Sanmauro, Villalvernia, Cambiano, Castellazzo B.da, **Canelli** 9; **Nicese** 8; Trofarello 6; **Cassine**, Pro Villafranca 4; Carignano, Monferrato 1; Colline Alfieri, S. Giacomo Chieri 0.

Prossimo turno (9 ottobre): **Canelli** - **Cassine**, **Nicese** - Pro Villafranca.

***

Juniores provinciale AL girone A

Classifica: Vignolese 7; Auroracalcio, Pozzolese, Gaviese, Leone Dehon, Castelnovese, Audax Orione 6; Libarna 5; S. Giuliano V., **Ovada** 4; Villaromagnano 3; Arquatese 1; Carrosio, Castelnuovo S. 0.

Prossimo turno (9 ottobre): Audax Orione - **Ovada**.

***

Juniores provinciale AT girone A

Classifica: S. Domenico Savio 9; Quattordio, Felizzanolimpia 7; Astisport, Nuova Sco, Sandamianese 6; Sporting Asti, Asca, Ucm Valleversa, **Calamandranese** 3; Pro Valfenera, Torretta 0.

Prossimo turno (9 ottobre): Torretta - **Calamandranese**.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Con i Giovanissimi e gli Esordienti ormai a riposo, sono gli Allievi l'unica formazione del Pedale Acquese ancora impegnata in competizioni. Alberto Marengo e Patrick Raseti, domenica 3 ottobre, hanno gareggiato a Bergamo, nel 60° G.P.

L'Eco di Bergamo, classica di fine stagione di 82,5 km su un percorso difficile, con salite dure, che dopo un primo tratto extra urbano rientra in città per un anello, tutto nel centro del capoluogo orobico, da percorrere più volte. Al via 234 corridori, con ben 8 campioni d'Italia fra le diverse specialità di pista e strada. Raseti molto tonico sin dalle prime battute, dopo soli 12 km dalla partenza, entra in una fuga di dieci corridori. Il gruppetto, con buona armonia nei cambi, guadagna un buon vantaggio.

Con le prime asperità i fuggitivi si assottigliano. Rimangono Raseti e altri due atleti. Patrick, dopo essere transitato 3° sul 1° G.P. della Montagna, si impone in quello posto sul Colle Gallo, aggiudicandosi l'ambitissima maglia verde di miglior scalatore.

Quando mancano 20 km al traguardo, i tre fuggitivi sono ripresi da altri 23 corridori. I 26 battistrada, compatti, si danno battaglia nel centro di Bergamo. Quando la volata sembra essere la giusta conclusione, il toscano Orsini riesce a scattare, guadagnando 10 preziosissimi secondi che gli permettono di aggiudicarsi solitario la gara.

Nello sprint Alberto Marengo si conferma in buona forma, aggiudicandosi il 6° posto, posizione che lo lascia al 5° posto della classifica Allievi nazionale e al 1° posto di quella regionale. Patrick Raseti, stanco dopo la bella impresa, si accontenta di un 19° posto. Gli altri due componenti della formazione, Omar Mozzone e Nicolò Chiesa, erano invece in corsa nel pavese, nel 1° Trofeo Comune di Pancarana. Anche loro si sono ben comportati, su un percorso di 83 km, quasi totalmente pianeggiante. Combattivi, hanno corso sempre con i migliori. Nella volata conclusiva Omar Mozzone ha chiuso 15° (da rimarcare la sua vittoria in un traguardo volante) mentre Nicolò Chiesa è giunto 20°.

Domenica 10 ottobre chiusura della stagione, con l'impegnativa Como - Ghisallo.

Calcio giovanile Acqui

ESORDIENTI '99
U.S.D. Libarna 0
Junior Acqui 3

Seconda partita in campionato per gli Esordienti '99 di mister Ivano Verdese e seconda vittoria sull'ostico campo del Libarna U.S.D.

La partita si è sviluppata con lo stesso leit-motiv per tutti e tre i tempi, pressione costante, squadra corta e aggressiva, disposta benissimo in campo, ha concesso solo un paio di tiri da lontano agli avversari.

Il tutto ha portato alla realizzazione di tre gol di pregevole fattura segnati da Daja, Verdese e Cocco, un palo, almeno 7/8 occasioni sventate dal bravissimo portiere avversario.

Partita gestita con la giusta concentrazione senza correre nessun rischio e con la consapevolezza di aver intrapreso la strada giusta per ottenere importanti risultati.

Formazione: Cazzola, Ferraris, Braggio, Licciardo, Salierno, Pascarella, Verdese, Manildo, Di Lucia, Cavallotti, Giraudi, Benazzo, Conte, Cocco, Daja. Allenatore: Verdese Ivano.

ESORDIENTI '98
Junior Acqui 1
Dertona calcio 1

Con una prova gagliarda giocata a buon ritmo, i piccoli aquilotti chiudono il match giocato sull'erba naturale dell'Ottolenghi con il risultato di 1-1 contro i pari età del Dertona.

Partono subito bene i bianchi galvanizzati anche dalla sorpresa fatta loro dalla Società di concedergli per il debutto casalingo il palcoscenico più importante, giocare sull'erba dello stadio li ha stimolati e le azioni sempre molto belle hanno strappato applausi a ripetizione, anche per merito dell'avversario che ha combattuto ad armi pari e così alla fine il pareggio oltre ad essere il risultato più giusto ha accontentato tutti.

Il gol per i bianchi è stato segnato da Laroussi.

Convocati: Ghione, Nobile, Acossi, Bagon, Montorro, Gilardi, Cavallero, Cortesogno, Rosamilia,Vitale, Burcea, Laroussi, Rabellino, Mazzini, Ivaldi, Pastorino, Bianchi, Gallese. Allenatore: Roberto Bobbio.

GIOVANISSIMI '96 e '97
ASD Acqui

Hanno osservato il turno di riposo.

ALLIEVI '95
ASD Acqui 0
San Domenico Savio 6

Secca e bruciante sconfitta interna quella patita dagli Allievi di mister Ferrero, tra le mura amiche, ad opera del forte San Domenico Savio.

Nulla da fare per i bianchi, la compagine ospite ha dimostrato maggior carattere e anche se le reti sono un passivo troppo pesante, la loro vittoria finale non fa una piega.

Ora bisogna archiviare subito lo scivolone interno e guardare al futuro, lavorando sodo i risultati sicuramente torneranno ad essere positivi.

Formazione: Gallese, D'Onofrio, Albarelli, Baldizzone, Battiloro, Masini, Gaino, Erbabona,Allam, Frullio, Stojkowski. A disposizione: Ventimiglia, Gallaret, Murra, Coltella, Argiolas, Da Bormida, Karim. Allenatore: Davide Ferrero.

ALLIEVI '94
U.S. Moncalvese 0
ASD Acqui 5

Con un perentorio cinque a zero gli Allievi di mister Dragone archiviano la pratica Moncalvese riscattando lo scivolone rimediato prima del turno di riposo e ritornando oltre che a vincere anche a convincere.

Un solo gol nella prima frazione ma tante occasioni create, così come nella ripresa dove, oltre alle quattro restanti marcature gli avanti termali si sono presentati davanti al portiere astigiano almeno altre tre volte con azioni non concluse in rete anche grazie alla bravura dell'estremo locale.

Bene così, andava cancella la prestazione deludente del turno precedente con una vittoria convincente.

Le reti del match portano la firma di Masuelli autore di una bella doppietta, Bonelli, Davide Olivieri, e Quinto.

Formazione: Oliveri S., Nelli, Merlo, Righini, Randazzo, Caselli, Bonelli, Pesce, Laborai, Ravera, Masuelli. A disposizione: Bertrand, Verdese, La Rocca, Pastorino, Olivieri D., Maggio, Quinto. Allenatore: Fabio Dragone.

JUNIORES nazionale
ASD Acqui 1
Santhià 2

Sembra ormai diventata una costante quella di andare sotto di due reti prima che la squadra riesca a produrre qualche cosa di positivo, e così come era successo sette giorni prima anche in questa occasione i ragazzi di mister Marengo fanno la loro partita alla pari con gli avversari ma al contrario di questi ultimi non concretizzano tutto quanto di buono riescono a creare.

Cinici e spietati i vercellesi a colpire due volte mentre i bianchi accorciano nella seconda parte della ripresa con Cutuli, da lì in poi un autentico arrembaggio alla porta ospite ma la palla non entra e alla fine i bianchi hanno fatto la partita ma gli ospiti hanno portato via i tre punti.

Formazione: Gallo, Pari, Lucarino, Cordara, Briasco, Oliveri, Merlo (6° s.t. Cutuli), Gallizzi (20° s.t. D'Agostino), Gotta (6° s.t. Barletto), Ivaldi, Penengo. A disposizione: Ranucci, Carta, Fisichella, Daniele. Allenatore: Luca Marengo.

Campionati di calcio A.C.S.I.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Inizia il campionato ed è subito derby a Belforte. Si è disputata infatti la sfida tra l'Enal Cro e il Belforte Calcio, con quest'ultimo vittorioso per 3 a 0 grazie al gol di Nicolò Braibanti e la doppietta di Riccardo Tiro.

Vince il G.S. Amici Fontanile per 6 a 3 sugli Skatenati grazie ai gol di Marco Piana, Fabio Bosso, Valerio Giovinazzo, un'autorete avversaria e la doppietta di Davide Bellati. Per gli ospiti a segno Safir Decerchi e due volte Alessandro Monti.

Pareggio casalingo per il Val Nazzo con i campioni in carica dell'Atletico Maroc, 3 a 3 grazie alle reti di Marco Garrone e la doppietta di Francesco Puppo, per gli ospiti a segno Yassine Sraidi e due volte Said El Houdari.

Importante vittoria di misura per il Montechiaro sul Cral Saiwa, 4 a 3 il risultato finale per merito delle doppiette di Giuseppe Accusani e Marco Piovano, per gli ovadesi a segno con una tripletta Giuseppe Di Vincenzo.

Chiude la giornata il 4 a 0 del Barilotto sul Bar La Cupola Fontanile.

Calcio a 5 Ovada

Esordio amaro per l'A.S.Trisobbio, sconfitto 8 a 6 dal Metal Progect grazie ai gol di Daniele Lobardi, Giuseppe Motta, Giuseppe Nicastro, Carlo Tixer e la quaterna di Marco Braus, per la compagine trisobbiese a segno Lorenzo Borello, Paolo Grillo e con una doppietta Fabio Ferrando e Alessio Serratore.

Tutto facile per il Cral Saiwa che travolge l'Atletico P.Inga per 8 a 2 grazie alla rete di Luciano Brucato,la doppietta di Tommaso Gobbo e la cinquina di Igor Coriani, per gli avversari in gol Davide Andreacchio e Andrea Barisone.

Netta anche la vittoria della F&F Pizzeria Gadano sulla Molarese, 9 a 2 per merito delle reti di Samir Ajjor, la doppietta di Moreno Caminante e le triplette di Jurgen Ajjor e Igor Domino, per gli avversari in gol Lorenzo Canepa e Stefano Di Costanzo.

Vince per 6 a 4 il Bar Roma contro l'Evolution, a segno per i padroni di casa Giovanni Maruca, Giovanni Grandinetti e Jeni Kurtagj tutti con una doppietta, per gli avversari in gol Nicolas D'Agostino e tre volte Flavio Hoxha.

Goleada per Animali Alla Riscossa sul Cassinelle, 11 a 6 grazie ai gol di Ermes Gatti, Massimo Balza, due volte Andrea Carbone, Emiliano D'Antonio e Paolo Tumminia, tre volte Francesco Puppo, per gli ospiti in gol Luca Casazza, Davide Melidori e quattro volte Edoardo Repetto.

Bella vittoria anche per A.L.H.D. sulla Pizzeria Ai Prati, un 9 a 5 nel segno di Umberto Parodi autore di una quaterna, di Davide Repetto, Alessio Scarcella, LucaCorbo e due volte Matteo Scatilazzo le altre reti. Per gli ospiti in gol Gabriol Ghenta, Cristian Hazi e tre volte Marius Dresca.

Vittoria per Gli Scoppiati contro il Raja FC, 7 a 5 grazie ai gol di Alessio Montaiuti, Francesco Arata, la doppietta di Loffredo Salvatore e la tripletta di Michele Carlevaro, per gli ospiti a segno El Abassi Tarik, El Houri Abdelali, Younes Kamal e due volte Toufik El Abassi.

Chiude la giornata il 9 a 0 con cui la Pizzeria Big Ben ha asfaltato la Tnt Footbal Club.

Calcio a 5 Acqui Terme

Vittoria di misura dell'Atletico Acqui sul Gruppo Benzi, 5 a 4 grazie alle reti di Patrizio De Vecchis, Marco Mariscotti, Andrea Bruzzone e la doppietta di Gherzi Sidio, per gli ospiti in gol Alessandro Tardito, Roberto Falchi, Emilio Forlini e Stefano Zunino.

Pareggio pirotecnico tra lo Stoned n'Drunk e l'Aleph Bar, 6 a 6 il risultato finale. Padroni di casa a segno con Filippo Galli e Marco Parodi, con Luca merlo e Mattia Traversa entrambi autori di una doppietta. Per gli ospiti in gol due volte Alessandro Graziano e 4 volte Youseff Lafi.

Netta vittoria per il Simpex Noleggio sull'Autorodella, 7 a 1 grazie alle reti di Mario Merlo e le triplette di Nicolò Surian e Simone Giusio, il gol della bandiera per gli ospiti è stato siglato da Davide Ravaschio.

Vittoria di misura per il New Castle sull'Upa, 5 a 4 per merito dei gol di Emanuele Ghio e le doppiette di Dario D'Assoro e Alessio Siri, per gli ospiti in gol Andrea Alifredi e tre volte Andrea Chiarlo.

Netta anche la vittoria del SITI Tel sugli Evil Devils, 7 a 2 grazie alle reti di Federico Manfrotto, Matteo Varano, la doppietta di Andrea Ivaldi e la tripletta di Filippo Maggio, per gli avversari in gol due volte Fabrizio Galiano.

Vittoria per 5 a 0 del Paco Team contro il Fashion Caffè Alassio, autore di 5 reti Danilo Cuocina.

Bella vittoria per il Montechiaro che travolge il Ponzone per 8 a 3 mandando a segno Morris Pistone, due volte Gianni Grasso e Giuseppe Accusani e tre volte Gianluca Tenani, per la compagine ospite in gol Luca Sciammacca e due volte Marco Moretti.

Calcio giovanile La Sorgente

Gli Esordienti '99.

PULCINI misti
La Sorgente 5
Due Valli 0

Bella prestazione per i Pulcini misti contro i pari età del Due Valli. I gialloblu dominano gli avversari per tutti e tre i tempi cercando di giocare sempre la palla e riuscendo a far vedere delle buone giocate. Soddisfatto il mister per il gioco espresso e l'impegno da parte di tutti i ragazzi. Le reti sono state segante da Congiu (2), Mignano, Zunino, Scarsi.

Convocati: Guercio, Zunino, Licciardo, Scarsi, Congiu, Mignano, Ivaldi, Lefqih, Vacca, D'Urso, Baldizzone.

PULCINI 2001
La Sorgente 14
Libarna USD 0

Dopo le prime partite con prestazioni altalenanti, è arrivato il primo meritato successo per i Pulcini 2001. I ragazzi di mister Vela nel primo tempo hanno espresso un gioco organizzato ed a tratti divertente, andando più volte in gol, dimostrando così di aver messo in pratica quanto di buono fatto in allenamento. Nel secondo e terzo tempo, visto il largo vantaggio, l'attenzione dei piccoli gialloblu è andata via via calando, mettendo comunque in mostra delle discrete individualità. Le reti sono state segnate da: Floris (5), Baldizzone (3), Zunino (2), Celenza (2), Mariscotti, Liccardo.

Convocati: Zucca, Lembori, Celenza, Tosi, Rizzo, Baldizzone, Liccardo, Gaggino, Mariscotti, Vacca, Zunino, Floris. Allenatore: Walter Vela.

ESORDIENTI '99
A.S. Cabanette 3
La Sorgente piz.Arlecchino 3

La prima trasferta per gli Esordienti de La Sorgente sul campo del Cabanette si conclude con un pareggio. Il primo tempo termina sullo 0-0, la rete inviolata de La Sorgente è tale grazie alle belle parate di Gatti tra i pali.

Nel secondo tempo i padroni di casa riescono ad andare in vantaggio. Nel terzo tempo la reazione degli acquesi non si fa attendere, insistono nella metà campo degli avversari riportandosi in parità con gol di Pastorino.

Convocati: Gatti, Voci, Piccione, Coppola, Sperati, Negrin, Vacca, Ivanov, Rossini, Pastorino, Hysa, Palma, Astengo, Ponzio, Camera, Shehu, Alves, Mantero.

GIOVANISSIMI
Aurora calcio 4
La Sorgente 4

Partita incredibile quella disputata tra l'Aurora di Alessandria e i gialloblu. I ragazzi di mister Oliva commettevano un solo errore in fase difensiva ma subivano 4 reti, per il resto era il direttore di gara che diventava il protagonista dell'incontro con decisioni assurde che permettevano ai locali di portarsi prima sul 2 a 0 e poi sul 4 a 2 a sette minuti dalla fine. Ma la reazione dei gialloblu e il carattere fanno sì che la partita terminasse sul 4 a 4. Per la cronaca le reti portano la firma di Farina, D'Urso, e doppietta di Pavanello (stupendo il suo secondo gol). Mister Oliva dice: *«Abbiamo disputato una buona partita, giocando quasi sempre nella loro metà campo, purtroppo abbiamo sbagliato troppo sotto porta e dispiace aver pareggiato, sia per i nostri errori ma, questa volta devo dirlo, soprattutto per il direttore di gara»*.

Convocati: Maccabelli, Masieri, Pagliano, D'Urso, Manto (Mazzoleni), Olivero, Farina, Cebov, Siriano (Federico - Prigione), Pavanello, La Cara. A disposizione: Garrone, Secchi, Balla.

ALLIEVI
La Sorgente 1
Don Bosco AL 1

La classifica dei sorgentini torna a muoversi dopo la sconfitta esterna della settimana scorsa in casa dell'Aurora, ma purtroppo si muove di poco viste le occasioni non sfruttate durante la gara con il Don Bosco. Mister Picuccio dire: *«La squadra in queste ultime uscite mi sta deludendo, manca di personalità e non è in grado di imporre il proprio gioco, semplicemente si adegua all'avversario; lavoreremo per ridare nuova linfa...»*. Tornando alla gara, dopo una traversa colpita da Gregorio e una da Reggio su punizione, sono i salesiani a passare in vantaggio con una punizione. Innumerevoli le palle gol avute dai sorgentini, ma la scarsa precisione ha fatto sì che la gara giungesse al termine; poi al 2° minuto di recupero Zahriev fissa il punteggio finale sull'1-1 rendendo il boccone meno amaro per i gialloblu.

Formazione: Consonni, Astengo, Gentile (Edderouch), Facchino, Rinaldi, Girasole, Gregorio (Sraidi), Antonucci, Zahriev, Reggio, Fenoglio. A disposizione: Palmiero, Pavese, Lagaren. Allenatore: Picuccio.

Calcio derby giovanili

PULCINI 2002
La Sorgente 8
Bistagno V.B. 5

Sabato 2 ottobre sul centrale di vai Po, si sono affrontati, davanti ad una buona cornice di pubblico, le compagini de La Sorgente e del Bistagno V.B. Partita piacevole e ben giocata da entrambe le squadre. I piccoli sorgentini, dopo un avvio in sordina dove subivano il vantaggio da parte dei bistagnesi, si sono ripresi ed hanno cominciato a sviluppare azioni e gol, mettendo al sicuro il risultato nei primi due tempi.

I marcatori de La Sorgente: Aresca (5) e Cavanna (3).

I marcatori del Bistagno: Cagno e Delorenzi con una doppietta e Cagnolo.

Convocati La Sorgente: Origlia, Alizeri, Bertolotti, Aresca, Filia, Ricci, Bottero, Cavanna, Barbiani.

Convocati Bistagno V.B.: Francone, Cagno, Bruno, Basco, Delorenzi, Cagnolo. Allenatore: Sbarra.

PULCINI 2000
La Sorgente 6
Junior Acqui 1

Derby cittadino per i Pulcini 2000 de La Sorgente e della Junior Acqui. Le partite dei Pulcini si dividono in tre incontri della durata di 15 minuti ciascuno. Viene assegnato un punto in caso di vittoria e un punto a ciascuna squadra in caso di pareggio. Questo per permettere a tutti i giocatori convocati di poter partecipare alle gare.

I bianchi, scesi in campo in divisa nera, hanno mostrato progressi sia sul piano del gioco che della disposizione in campo. Entrambe le squadre hanno dimostrato una buona preparazione, un'ottima disposizione in campo, bel gioco e correttezza.

Nel primo tempo La Sorgente ha dimostrato una superiorità di gioco e di preparazione, che si è concretizzata con le segnature di Ghignone, Viazzi e Congiu. Nel secondo tempo, le due squadre hanno mostrato un sostanziale equilibrio che ha portato ad un risultato di pareggio per uno a uno. Nel terzo tempo i sorgentini hanno ripreso il controllo della partita, realizzando due gol con Viazzi e Congiu.

Marcatori gialloblu: Congiu (2), Viazzi (2), Ghignone, Zaninoni.

Convocati La Sorgente: Arditi, Guercio, Alfieri, Congiu, Cvetkovski, D'Urso, Ghignone, Minelli, Rinaldi, Scarsi, Viazzi, Zaninoni. Allenatore: Oliva.

Convocati Junior Acqui: Palumbo, Xhelilas, De Lorenzi, Marengo, Martiny, Marenco, Sokouh Y., Sokouh M., Lika, Abrate, Rovera, Begu, Zulian. Allenatore: Renzo Cortesogno.

Calcio giovanile Bistagno VB

PULCINI 2000
Derthona 6
Bistagno V.B. 6

Primo tempo per i locali, secondo tempo per i bistagnesi; con il terzo tempo la partita si chiude in perfetta parità. I marcatori per il Bistagno sono: Boatto, autore di 4 reti, Greco e Dietrich.

Convocati: Balbo, Greco, Molteni, Beelke, Roncati, Dietrich, Boatto, Badano. Allenatore: Caligaris.

ESORDIENTI
Castellazzo 0
Bistagno V.B. 1

Partita molto combattuta da due squadre che si equivalgono; molte le occasioni fallite da entrambe le parti.

Da segnalare alcuni interventi pregevoli del portiere Panzin.

La rete bistagnese è stata segnata dal bomber Boatto Raffaele che finalizza una pregevole azione di Bocchino e Greco Andrea.

Convocati: Panzin, Bertin, Boatto, Re, Bocchino, Rossello, Adorno, Greco Davide, Greco Andrea, Asinaro, Boatto Elia, Boatto Raffaele. Allenatore: Boatto.

GIOVANISSIMI
Fulvius 5
Bistagno V.B. 3

Partita ben giocata dal Bistagno fino ad un quarto d'ora dalla fine con il risultato di 3-1, poi la squadra si disunisce e subisce ben 4 reti. I marcatori sono Bocchino, Sommariva e Barbero.

Formazione: Dotta Nicholas (s.t. Delorenzi), Raimondo (s.t. Testa), Goslino, Nani, Rizzo, Dotta Kevin, Bocchino (s.t. Ravetta), Fornarino, Sommariva (s.t. Barbero), Tardito, D'Angelo. Allenatore: Caligaris.

Volley coppa Piemonte

Perfetta parità con Ovada e Asti Kid

Acqui Terme. Esordio casalingo delle biancorosse della Makhymo Valnegri che coincide con l'ultima giornata della prima fase della Coppa Piemonte; nell'impianto di Mombarone si affrontano in un triangolare, lo Sporting, l'Asti Kid Pragma Progetti e le Ovadesi della Plastipol. Alle fine del lungo pomeriggio il bilancio delle gare è stato salomonico, con l'equa divisione dei punti in palio, visto che le tre squadre hanno concluso con una vittoria e una sconfitta a testa e che tutti i match si sono conclusi con l'identico punteggio di 2-1.

Quindi, parità di vittorie, e parità anche per quanto concerne set vinti e persi; il pareggio però non fa bene a nessuno, perché i tre punti spartiti a testa non hanno permesso a nessuno dei tre sestetti di passare al turno seguente: le tre squadre sono finite appaiate anche nella classifica finale al 22º posto.

Scorrendo la classifica finale di questa prima parte della manifestazione, alla quale partecipavano ben 58 formazioni di serie C e D, notiamo che solo quattro sono riuscite a terminare imbattute, peraltro non a punteggio pieno avendo cioè comunque perso uno o due set; a seguire, ben diciotto squadre sono racchiuse in soli tre punti: segno di grande equilibrio per il campionato che sta per iniziare.

Venendo alle partite, le ragazze dello Sporting cominciano battendo per 2 set a 1 il primo incontro che le vede opposte all'Asti Kid; le astigiane nel successivo match piegano con il medesimo punteggio della Plastipol Ovada, che a sua volta si rifà nell'ultimo incontro sconfiggendo 2-1 proprio le biancorosse acquesi.

Tre partite assai equilibrate e molti set risolti ai vantaggi a testimonianza del grande equilibrio fra le tre formazioni.

HANNO DETTO. Coach Ceriotti commenta così: «*Calcoli alla mano l'aver perso il secondo set ai vantaggi contro l'Asti volley ci ha di fatto estromesso dalla seconda fase della coppa; lo sapevamo e questo ci ha un po' condizionati nell'ultima partita: riprendere a giocare dopo quasi due ore di stop secondo quanto prevede la formula di questo torneo, non è facile per nessuno: logico un po' di calo di tensione contro la Plastipol. Nel complesso comunque una buona prestazione, in un torneo nel quale ho voluto provare tutte le atlete in vista dell'ormai imminente campionato, comunque credo che in generale questa coppa Piemonte confermi che vedremo un torneo 2010/11 equilibrato*».

Risultati: Makhymo Valnegri Int - Pragma Asti Kid 2-1 (25/17; 25/27; 25/21). Makhymo Valnegri Int - Plastipol Ovada 1-2 (25/21; 25/19; 26/28).

***

Sporting Makhymo Valnegri Int: Tripiedi, Boarin, Corsico, Fuino, Gaglione, Galvano, Garbarino, Garino, Giordano, Pettinati, Villare, Ivaldi. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Il 9 e 10 ottobre

Per le strade dell'Acquese il mitico Rally Team 971

Acqui Terme. Sono poco meno di cento le domande di adesione alla 37ª edizione Rally Team971 che si corre sulle strade dell'acquese in quello scenario che negli anni passati ha visto protagonisti di assoluto valore.

L'edizione 2010 avrà tra i sicuri pretendenti al podio Alex Bocchio e Gianluca Boffa, navigati rispettivamente da Corrado Mancini e Max Barrera, per riprendere la sfida lasciata in "sospeso" al Rally del Tartufo di Asti con le loro Peugeot 207 S2000. A far da terzo incomodo ci sarà senza dubbio Andrea Zivian e tutta la banda delle "Supermillesei", ma anche le R3C faranno a gomitate per un posto sul podio.

Si preannuncia quindi una sfida come sempre, piena di agonismo sulle strade calcate dalle passate edizioni del mitico "Sanremo".

Curiosa, quanto interessante ed allettante novità riguarda la serata di sabato 9 ottobre durante la partenza delle vetture da gara dalla centralissima piazza Italia di Acqui Terme che avverrà alle ore 21,01, dove ci sarà in contemporanea la sfilata di una nutrita schiera di giovanissime e meravigliose ragazze appena selezionate dall'edizione 2010 di "Belle d'Italia" che faranno da "accattivante cornice" ai piloti per l'elezione di "Miss Rally Team '971". A tutti gli equipaggi verrà consegnata una scheda per la votazione della prescelta. Un certo numero di schede verranno anche consegnate alla "Giuria popolare" presente in piazza per cogliere pure il parere degli acquesi ed altrettanto importante sarà il severo giudizio di una commissione d'onore formata da 5 giornalisti di diverse testate che a fine serata nomineranno "Miss Rally Team '971 - 2010" e le sue damigelle.

Il rally è organizzato dalla ASD Rally Team Eventi, con il patrocinio della Regione Piemonte e del Comune di Acqui Terme che ha autorizzato l'utilizzo di una parte di piazza Italia per l'allestimento della pedana e dei locali della ex Kaimano per la direzione gara, segreteria e sala stampa. Il Comune ha anche concesso un contributo di 1.500 euro alla Rally Team Eventi.

Andrea Corio

La manifestazione sarà valida per il Challenge Rally 1º Zona coefficiente 1,5, per i trofei Renault, Peugeot e Rally For Fun 2010, concluderà i Trofei Rally Clio R3 "di zona", Corri con Clio "N3", Twingo R2 "Gordini" della zona "A" (Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta), Peugeot Competition 207 Rally R3T Challenge Girone ovest. In palio il "Trofeo Under 23 - 2º memorial Andrea Corio", in memoria del giovane pilota acquese scomparso prematuramente. Il percorso prevede tre prove speciali su asfalto da ripetersi.

Programma

Sabato 9 ottobre: ricognizioni del percorso con vetture di serie dalle ore 00.00 alle ore 12. Verifiche sportive in Acqui Terme - Antiche Terme Hotel Regina - V.M. Donati 2, dalle ore 14 alle ore 18.30. Verifiche tecniche in piazza Italia dalle ore 14.30 alle ore 19. Ore 20 pubblicazione elenco vetture e concorrenti ammessi, presso la Direzione Gara sita all'ex Kaimano in via M. Ferraris 1. Ore 20.45 incolonnamento partenze in piazza Italia. Ore 21.01 partenza 1º concorrente.

Domenica 10 ottobre: ore 18 arrivo 1º concorrente in piazza Italia. A seguire, premiazione sul palco arrivi.

Direzione gara, segreteria, sala stampa - albo ufficiale di gara: Acqui Terme - ex Kaimano - via M. Ferraris 1.

Rugby

Inizio convincente per l'Acqui Rugby

Acqui Rugby 15
San Mauro (TO) 0

Inizia bene l'avventura nel Girone Piemontese di serie C dell'Acqui Rugby che si impone sul San Mo' (San Mauro Torinese) per 15 a 0.

Pubblico delle grandi occasioni a Mombarone per l'esordio della formazione acquese rinnovata in alcuni dei sui reparti grazie alcuni innesti provenienti dall'Alessandria Rugby ma soprattutto con la novità del "nuovo" mister Luigi Arabello. L'allenatore, che fino all'anno passato ha vestito la maglia dell'Acqui Rugby, ha saputo da subito inserire nuovi schemi e caricare i suoi atleti di grinta e convinzione nei propri mezzi e i risultati si sono visti da subito.

Sono bastati pochi minuti per capire quali erano le gerarchie in campo: infatti non si è fatta attendere la prima meta stagionale realizzata da Mirco Barone al termine di un'ottima azione degli avanti, in seguito, un drop di Davide Ponzio, neo capitano, ha portato il risultato sull'8-0; con un buon possesso palla gli acquesi hanno mantenuto il risultato fino allo scadere della prima frazione di gioco.

Nei primi minuti del secondo tempo una meta di Jacopo Chiesa, in ripartenza da mischia, e la trasformazione di Davide Ponzio hanno portato il punteggio sul 15-0, incidendo fortemente sul morale avversario. Solo nella seconda metà della ripresa il San Mo' ha provato ad aumentare la pressione, ma l'ottima difesa in tutti i reparti ha ben arginato le offensive avversarie talvolta scatenate da errori degli stessi acquesi. Risultato congelato fino al termine che ben evidenzia le doti fisiche e di aggressività del Rugby Acqui. Gli acquesi sostenuti dai tifosi sono usciti dal campo tra gli applausi del numeroso pubblico.

Già nella prossima trasferta di domenica 10 ottobre gli acquesi saranno attesi ad una conferma a Santhià, sul campo dell'Isana, mentre la prossima partita casalinga sul Campo di Mombarone è in programma il 24 ottobre contro "Le Tre Rose" Casale M.to.

Formazione: Orsi (Ivan), Pedenzani, Barone, Nosenzo, Martinati, Villafranca, Chiesa, Trinchero, Minacapelli, Aceto, Chiavetta, Ponzio (cap.), Limone, Zuccalà (Ivaldi, Tanase), Sanna (Alaimo). a disposizione: Alaimo, Ivan, Scarsi, Tanase, Corrado, Ivaldi, Borgna. All. Arabello. Ass. All. Satragno.

Volley Under 12

Subito cinque set contro la Don Bosco

La Under 12 Sporting.

Sporting U12 "99" 2
Don Bosco Asti 3
(21/25; 25/18; 25/23; 17/25; 12/25)

Acqui Terme. Esordio stagionale per la nuova Under12 acquese, "targata" Sporting, ma comprendente nella sua formazione anche molte atlete provenienti dal GS Acqui nell'ambito della sinergia fra le due società. La formazione allenata da Roberto Garrone ha affrontato nella palestra Battisti le pari età della Pallavolo Don Bosco di Asti. La partita si è disputata su cinque set nei quali le giovani acquesi partono molto bene, lottando ma perdendo il set di misura, e quindi aggiudicandosi poi secondo e terzo prima di cedere alla distanza al sestetto astigiano che invece dopo alcune incertezze riesce a riprendersi bene aggiudicandosi gli ultimi due parziali. Comunque soddisfatto coach Garrone: «*Era importante rompere il ghiaccio e cominciare quest'annata sportiva: l'abbiamo fatto bene al di là del risultato, ho potuto mettere all'opera tutte le atlete a disposizione di questo bel gruppo numeroso e affiatato che sono certo ci darà delle soddisfazioni, come nella tradizione delle under 12 Acquesi, sempre vittoriose in provincia da quando è stata istituita questa categoria*». **Under 12 Sporting "99":** Debilio, Migliardi, Bozzo, Giacobbe, Prato, Cavanna, Catozzo, Baldizzone, Colla, Fortunato, Tassisto, Agolli, Braggio. Coach: Garrone. **M.Pr**

VM Motor Team

Acqui Terme. La scuderia VM Motor Team si schiererà in forze al Rally Team 971 in programma sabato 9 e domenica 10 ottobre ad Acqui Terme.

Tanti gli acquesi che fanno parte del team: debutto sulla bellissima Renault Clio RS di classe R3 per il locale Luca Roggero, navigato da Saglietti.

Sarà doppia la partecipazione in classe FA7, con i locali Pierluigi Alternin e Barisone, navigati rispettivamente da Mauro Sini e da Lunati. Ovviamente tutti su Renault Clio Williams.

Prosegue l'avventura nel trofeo "Corri con Clio" per Mario Cecchini e Gianmauro Porta, presenti anche nella gara di casa a bordo della Renault Clio RS N3.

Ritorno in gara dopo una lunga assenza per l'acquese Massimiliano Circosta, navigato da Cavallero, sulla sempreverde Renault Clio Williams FN3.

Riceviamo e pubblichiamo

"Non dimentichiamo Letizia Camera…"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da Daniele Ristorto e Matteo Giordano della sezione acquese di "Generazione Italia Futuro e Libertà", relativa alla presenza di un'atleta acquese nella nazionale italiana juniores di volley recentemente laureatasi campione d'Europa.

«*Mentre la politica sportiva della nostra città pare allo sbando, con il consigliere delegato Protopapa, costretto a rimettere l'incarico per interferenze nella proprie funzioni e con l'assessore Tabano che continua la politica del nulla che ha portato avanti in questi anni, una giovane ragazza acquese, Letizia Camera, è diventata Campione d'Europa con la nazionale juniores di pallavolo lo scorso 12 settembre in Serbia.*

Naturalmente per i nostri amministratori nulla è successo, diversamente ad esempio dal comune di Vercelli dove il Sindaco ha organizzato una cerimonia pubblica, senza alcun costo, per ringraziare una compagna di Letizia facendole anche indossare la fascia tricolore.

Vorremmo quindi attraverso il giornale locale ringraziare Letizia per aver portato Acqui sul tetto d'Europa, convinti che anche attraverso lo sport si possa creare un'importante immagine per la nostra città.

Un ringraziamento ed un augurio per nuovi successi a te ed alle diverse società ed associazioni sportive acquesi che stanno lavorando con impegno e capacità».

Boxe Ovada

I ragazzi e le ragazze brillano tra i dilettanti

Buon momento per la boxe ovadese che sta ottenendo successi sia in campo maschile che femminile. Tra gli uomini il maestro Sergio Corio punta, in vista dei campionati regionali in programma sabato 16 ottobre a Grusliasco (TO), su due atleti che hanno già dimostrato tutto il loro valore. Sul ring saliranno il superwelter Federico Aiassa, che grazie ai risultati ottenuti è passato dilettante 2ª serie, ed il peso medio Alan Massanova. Sempre nella stessa riunione combatterà, senza titolo in palio, il promettente welter Francesco Crisafulli che nei match disputati ha dimostrato una buona tecnica ed una notevole potenza. L'Ovada Boxe sarà presente anche ai campionato italiani juniores, organizzati dalla Federazione Pugilistica Italiana, che si disputano a Barge sabato 9 e domenica 10 ottobre. Tra i selezionati dalla F.P.I. Sauro Brusasco, peso piuma, che in caso di vittoria nei due incontri in programma accederà alle finali nazionali che si terranno al palasport di Roma. «*Ho fiducia in Brusasco* - sottolinea il suo maestro Sergio Corio - *è un pugile che ha messo in mostra ottime qualità, lavora con grande passione ed in questi ultimi tempi ha arricchito notevolmente il suo bagaglio tecnico. A Barge dovrà vedersela con alcuni dei migliori pugili della sua categoria ma sono sicuro che ci darà grandi soddisfazioni*».

Se gli uomini dell'Ovada Boxe stanno ottenendo ottimi risultati non da meno sono le ragazze. A San Benedetto del Tronto si è disputato, la scorsa settimana, il torneo nazionale dilettanti 2ª serie che precede i campionati italiani femminili e l'Ovada boxe era presente con ben due atlete, il peso leggero Barbara Massolo ed il superleggero Maddalena Boccaccio. Per Barbara Massolo si è trattato di una trasferta trionfale; l'ovadese ha brillantemente vinto il primo combattimento ed è approdata in finale dove ha affrontato l'altra rappresentante del Piemonte. È stato un incontro di grande livello e spettacolarità; la Massolo ha sfruttato la sua migliore tecnica e combattuto con quella grinta che gli ha permesso di vincere la finale per k.o. tecnico alla terza ripresa. Meno fortunata la Boccaccio che ha dovuto affrontare una rivale del comitato di Napoli, di dieci anni più anziana e con molta più esperienza.

Barbara Massolo

Podismo

Acqui Terme. Ancora una settimana e poi come da calendario ritornerà una gara podistica nelle nostre zone. Si tratta della 7ª "StraCartosio", penultimo appuntamento del Trofeo della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", che l'Acquirunners organizzerà il 17 ottobre a Cartosio.

Intanto proseguiamo nella ricognizione dei concorsi che si stanno disputando e che riguardano da vicino l'Acquese e l'Ovadese.

Nel campionato provinciale individuale Strada 2010 per categorie della UISP, ad una gara dal termine, quella dell'1 novembre ad Acqui Terme, la situazione pare ben delineata con quasi tutte le caselle a posto. Infatti nella A successo anticipato per Luca Pari dell'ATA Il Germoglio, nella C per il compagno di club Andrea Verna, nella D per Roberto Pizzolotto dell'UISP AL, nella E Roberto Ferrando della Vital Club Ovada e nella F quasi fatta per Enrico Demicheli, pure lui della Vital Club. Nella G se la stanno giocando in casa ATA Maurizio Mondavio e Rosolino Damele, mentre nella H ha la matematica dalla sua Pio Danesin dell'ATA UISP; così è per Carlo Ronco dell'UISP AL nella K, Francesca Contardi de Gli Orsi AL nella L e Cristina Bavazzano della Vital Club nella M. Al momento non hanno ancora atleti classificati le categorie B e N, mentre è stato stabilito che le premiazioni finali di questo concorso avverranno ad Ovada il 13 novembre presso la neonata Enoteca Regionale di Palazzo Delfino.

Nell'altro concorso che prendiamo in considerazione, il Trofeo "Ugo Minetti" del Comitato CSI di Acqui Terme, nella generale a due gare dal termine, quella di Cartosio e poi Bistagno il 7 novembre, Diego Scabbio del CSI Acqui Terme ha già posto il suo sigillo. Alle sue spalle si contendono la piazza d'onore Angelo Panucci dell'Acquirunners e Fabrizio Fasano del CSI Acqui Terme, più staccati altri due atleti Acquirunners, Giuseppe Torielli e Francesco Stinà. Tra le donne invece, solo un'atleta ha raggiunto il minimo delle 10 presenze/gara per entrare in classifica, si tratta di Concetta Graci dell'Acquirunners che ha così vinto l'edizione 2010.

Concetta Graci dell'Acquirunners.

Nelle categorie quasi tutto definito, infatti nella A il successo andrà a Scabbio, nella D a Torielli, nella E a Stinà, nella Fa Sergio Zendale dell'Acquirunners, nella G al compagno di club Giuseppe Fiore e nella H a Graci.

Nella B il duello è tra Fasano e Panucci, mentre nella C Sardi Aldo Piero, atleta dell'Acquirunners deve solo prendere parte alle prossime due gare per vincere la sua categoria, con la K invece che resterà non assegnata perché Ausilia Polizzi del CSI Varazze non raggiungerà il minimo gare richiesto dal regolamento.

Intanto, nella "maratonina" di Novi Ligure di domenica scorsa, 3 ottobre, due portacolori dell'Atletica Ovadese ORMIG hanno vinto il titolo provinciale FIDAL di categoria: Giorgio Belloni nella MM60 e Luigi Esternato nella MM70.

Acquirunners

Maratonina d'Autunno acquesi in gran forma

Giolitto, Chiesa, Riccabone, Faraci, Garbarino.

Acqui Terme. Domenica 3 ottobre giornata di corse ed appuntamenti agonistici prestigiosi ai quali, come da anni è tradizione, ha visto ai nastri di partenza un folto gruppo di atleti acquesi.

A Novi Ligure era in programma la "25ª Maratonina d'Autunno", gara sulla distanza di 21,1 chilometri (mezza maratona) e che ha visto circa 500 atleti alla partenza dalla pista d'atletica dello stadio comunale.

Allo start dato alle 9,30 la striscia di atleti si è allungata per Novi, quindi verso Pozzolo dove è giunta dopo un anello nelle campagne novesi e da qui è tornata allo stadio Girardengo, dove dopo mezzo giro di pista era fissato l'arrivo.

La gara è stata vinta da Gabriele Abate (Orecchiella Garfagnana) che ha percorso i ventun chilometri (e novantasette metri) in un'ora e 8 minuti.

La prova femminile è stata vinta in 1h21' da Eufemia Magro (Dragonero) già vincitrice ad Acqui della 3ª Acqui Classic Run.

Il migliore degli Acquirunners è stato Luca Berruti in 1h26'56 seguito quasi "a ruota" da un grande Marco Gavioli tornato nuovamente competitivo, che è giunto 3º nella sua categoria (MM55) battuto per pochi centimetri allo sprint per il secondo posto, tanto che entrambi gli atleti sono stati classificati con lo stesso tempo di 1h27 e16".

Marco Riccabone, con ancora un po' di "ruggine" da Berlino, ha concluso la sua gara in 1h30'16. Franco Stinà ha corso in 1h36'23 davanti a Piero Garbarino che qui ha stabilito la sua miglior prestazione sulla "mezza" in 1h43'e15; poi Claudio Giolitto in un'ora e 46 dopo un avvio troppo veloce. Beppe Chiesa ha corso in 1h52'33 mentre Pino Faraci ha concluso in 1h58'59 e quest'anno sembra intenzionato a battere il suo record di km percorsi a cominciare dal "Trail dei 3 comuni" (gara di 25/40 o 70km) di domenica prossima!

Da segnalare l'ottima prova a Novi di Federico Giunti (ATA il Germoglio) in 1h23'18 e di Fabrizio Fasano (atleta acquese "in prestito" all'Atletica Novese) in 1h26', come la gara di Marco Grillo nella prova sul percorso breve (14km).

In contemporanea domenica a Milano, con partenza da via Caprilli zona di San Siro, si è corsa la sesta edizione della DeejayTen, gara di 10km (era prevista anche la non competitiva sui 5km) che è entrata ormai nel novero delle "classiche" per il successo di partecipazione e di gradimento tra i podisti.

Il deejay Linus, ideatore promotore dell'evento, è riuscito a creare un'organizzazione che mette assieme spettacolo, charity e corsa. Aiutato da grandi sponsor e dal suo Network è riuscito a portare quasi diecimila atleti qui a correre le due prove, e ad unire la Deejay Ten con la StraMilano e la Maratona di Milano nella "73,3" (che è anche la somma in km delle tre gare milanesi).

L'Acquirunners presente con i suoi atleti fin dalla prima edizione, anche quest'anno si è ben comportata: Angelo Panucci ha corso qui la sua migliore prestazione sui 10 km giungendo 59º assoluto in 35' e 18". Grande prestazione per il "neo-Acquirunners" Giacomo Gallione che ha corso in 41'57" (real time), 15 giorni dopo la sua ottima prova nella Paris-Versailles. Poi Paolino Scibetta (sempre Acquirunners) in 44'08", quindi Giovanni Bogliolo in 44'41", Danilo Dallerba (49'02" r.t.), Giancarlo Tonani (49'38") con Andrea Soria (49'41"). Mauro Barisone qui ha corso in 51minuti e 13", davanti ad una veloce Luisella Pesce (54'14") e a Dodi Scarrone. Da segnalare, a Milano, l'esordio alle gare di Claudia Canobbio (altra "new entry" Acquirunners) e subito con un gran tempo: 47'14" sui 10km.

Pallapugno

A S.Stefano finale serie B tra Vacchetto e Amoretti

Si sono disputate le gare di andata delle semifinali di serie A e non sono mancate le sorprese. Innanzitutto, la scorsa settimana la Subalcuneo guidata dal valbormidese di Gorzegno, Oscar Giribaldi, ha superato la trafila e meritatamente conquistato l'accesso alle semifinali vincendo lo scontro decisivo con il San Biagio di Luca Galliano. Non pago il quartetto cuneese è andato ad espugnare, nella gara d'andata di semifinale, la tana di Bruno Campagno, a Canale, in uno sferisterio del "Roero" gremito in ogni ordine di posti. La Subalcuneo ha ribaltato, ma non più di tanto, il pronostico, sfruttando quell'esperienza che è mancata al battitore canalese, alla sua prima semifinale ad appena venti anni. Non ci sono dubbi, il successo dei cuneesi è meritato ma la sfida di ritorno al "città di Cuneo" non è così scontata come potrebbe sembrare. Nessun problema, invece, per Danna nell'altra finale giocata al comunale di Madonna del Pasco a Villanova di Mondovì. Nel moderno sferisterio di Villlanova è successa una cosa che esiste solo in uno sport come la pallapugno. Roberto Corino accusa, durante il riscaldamento, un forte dolore alla schiena e, giustamente, decide di non rischiare. Al suo posto va in campo la riserva Dalmasso. Tutto, quasi, normale. Non per il pubblico che, ad un certo punto della sfida, decide di entrare in campo per far rimandare la partita e chiedere il rimborso del biglietto. L'arbitro Gili sospende la gara, invita i giocatori a lasciare il campo e chiede l'intervento dei Carabinieri. L'accusa rivolta alla società era quella di non aver avvertito il pubblico del forfait di Corino che, però, il malanno lo aveva accusato quando le distinte erano già state consegnate all'arbitro. Alla fine si è raggiunto un compromesso, tipico del mondo pallonaro; la società ha provveduto al rimborso del biglietto a quelli che ne hanno fatto richiesta e la sfida è arrivata alla fine con la vittoria, netta, dei padroni di casa.

Tra sabato e domenica prossima si replica. Sabato 9 ottobre al comunale di via Chabat, a Dogliani, e Corino dovrebbe essere in campo ma non si sa bene in che condizione e con quale morale. Molto più interessante la sfida di domenica al "Città di Cuneo" a Cuneo dove tutto può ancora succedere.

Infine un occhio di riguardo alla serie B che propone la gara di andata della finalissima, domenica 10 ottobre al comunale "Augusto Manzo" di Santo Stefano Belbo tra l'Albese di Massimo Vacchetto ed il Castagnole di Davide Amoretti. Sicuramente la più intrigante tra tutte le sfide in programma nel week end. Da una parte il talento del giovanissimo Massimo Vacchetto, langarolo doc, diciotto anni, figlio d'arte considerato dagli addetti ai lavori il più talentuoso tra gli emergenti; dall'altra la potenza del ligure dell'entroterra d'Imperia, Davide Amoretti, ex portiere di calcio, che ha optato per la pallapugno e trovato a Castagnole Lanze l'ambiente giusto per maturare. Sarà anche una sfida tra "spalle" d'antan che tali sono rimaste senza mai diventare "centrali" secondo la nuova terminologia in uso da quale anno per definire il ruolo. Con Massimo Vacchetto giocherà il padre Giorgio, ex battitore in serie A, quaranta anni e passa sul groppone ma tanta esperienza. Quasi quanto quella di Paolo Voglino, "spalla" di Amoretti, che di anni ne ha quarantasei, ed è tuttora considerato il più forte giocatore in quel ruolo.

A Santo Stefano Belbo, dopo un'annata disgraziata che è costata ai belbesi la retrocessione in serie B, una domenica per rifarsi la bocca. **w.g.**

Softball

A Spigno, il 1º torneo amatoriale

Spigno Monferrato. Sabato 11 e domenica 12 settembre ha avuto luogo, a Spigno Monferrato, il 1º torneo amatoriale di softball. Sei le squadre partecipanti; sessanta atleti pronti a sfidarsi per il titolo, la tifoseria che li ha accompagnati in trasferta e un po' di gente del luogo come spettatore, hanno dato al paese un'aria tutta nuova, piacevole e stimolante.

L'evento è stato organizzato da Renato Mito, sportivo ed assessore del Comune di Spigno, mentre la Provincia di Alessandria ha patrocinato la manifestazione. A partire dalle 9 del sabato, fino al mattino di domenica, le squadre si sono sfidate offrendo un piacevole spettacolo. Al termine delle eliminatorie è risultata vincitrice la squadra de "I Dukes" di Parma. Sono seguite le premiazioni e per ogni miglior ruolo è stata consegnata una pergamena.

La solerte Pro Loco di Spigno ha poi preparato per i partecipanti un gradevole pranzo presso la sala comunale del palazzetto.

Appuntamenti podistici

Coppa "Alto Monferrato"

Lunedì 1 novembre, Acqui Terme, 7º memorial "Giovanni Orsi" - cronoscalata Acqui - Lussito - Cascinette, km 3,200; ritrovo zona Bagni; partenza primo atleta ore 9; organizzazione ATA.

Sabato 20 novembre, Acqui Terme, 4º "Golf Club Acqui Terme" cross km 5 (giovanili distanze varie), ritrovo Golf club Stradale Savona, partenza 1ª batteria giovanili ore 15; organizzazione ATA.

***

Trofeo Comunità Montana

Domenica 17 ottobre, Cartosio, 7ª "StraCartosio", km 7,900; ritrovo in piazza Terracini, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

Domenica 7 novembre, Bistagno, 1º trofeo d'autunno, km 10; ritrovo piazza Monteverde, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

***

Gara fuori concorsi

Domenica 31 ottobre, Acqui Terme, "Corsa della passeggiata in riva alla Bormida"; ritrovo presso arcata ponte Carlo Alberto, partenza ore 9.30; organizzata dall'ATA Il Germolio.

Classifiche pallapugno

COPPA ITALIA

Finalissima: Pro Paschese-Canalese 11-5.

SERIE A

Spareggi qualificazione alle semifinali: Subalcuneo (O.Giribaldi)-Monferrina (Levratto) 11-4; San Biagio (Gallinao)-Monticellese (Rosso) 11-6. Subalcuneo (O.Giribaldi)-San Biagio (Galliano) 11-7.

Semifinali andata: Canalese (Campagno) - Subalcuneo (O.Giribaldi) 8-11; Pro paschese (Danna)-VirtusLanghe (Corino) 11-1. **Ritorno:** sabato 9 ottobre ore 14.30, a Dogliani: VirtusLanghe-Pro Paschese; domenica 10 ottobre, ore 14.30, a Cuneo: Subalcuneo-Canalese.

SERIE B

Semifinali andata: Albese (M.Vacchetto)-Ceva (Rivoira) 11-5; Castagnolese (Amoretti) -Ricca (Marcarino) 11-6. **Ritorno:** Ricca (Marcarino)-Castagnolese (Amoretti) 3-11; Ceva (Rivoira)-Albese (M.Vacchetto) 1-11.

Finale andata: domenica 10 ottobre, ore 14.30 a Santo Stefano Belbo: Castagnolese (Amoretti)-Albese (M.Vacchetto).

SERIE C1

Semifinali andata: Albese-*Bistagno*; Ricca-*Pro Spigno* 11-6. **Ritorno**: *Pro Spigno*-Ricca 11-5; *Bistagno*-Albese 1-11.

Spareggio: Ricca (Rissolio)-Pro Spigno (Ferrero) 11-8.

Finale andata. Albese (Busca)-Ricca (Rissolio) 11-4. **Ritorno:** Ricca (Rissolio)-Albese (Busca) 11-5. Spareggio: Domenica 10 ottobre, ore 14.30, a Dogliani: Albese (Busca)-Ricca (Rissolio).

SERIE C2

Semifinali andata: Spes-Amici Castello 11-9, Virtus Langhe-Ricca 3-11. **Ritorno:** Amici Castello-Spes 2-11; Ricca-Virtus Langhe 11-6.

Finale andata: Spes Gottasecca (Manfredi)-Ricca (Cavagnero) 11-1. **Ritorno:** Ricca (Cavagnero)-Spes Gottasecca (Manfredi) 10-11.

La Spes Gottasecca (Manfredi, Molinari, Iberti e Blangero) è campione d'Italia di quarta categoria.

Podismo: 8ª Castellazzo halfmarathon

Castellazzo Bormida. Si svolgerà domenica 24 ottobre l'8ª "Castellazzo halfmarathon", gara competitiva di corsa su strada, km 21,097. Inoltre si correrà la 18ª "StraCastellazzo" - 9º memorial "Domenico Lamborizio", di 12 km circa.

Castellazzo halfmarathon: quota d'iscrizione 15 euro per chi si iscrive entro il 10 ottobre, 18 euro fino alle 20 del 23 ottobre e 20 euro per le iscrizioni del 24 ottobre entro le ore 9. La partenza è prevista per le ore 9.30 davanti allo stadio comunale di Castellazzo, con ritrovo alle ore 7.30. La premiazione ufficiale sarà all'interno dell'area attrezzata alle ore 12.

StraCastellazzo: quota di iscrizione 5 euro, si accettano iscrizioni solo domenica 24 ottobre fino alle 9.15; partenza ore 9.30 davanti allo stadio comunale, ritrovo ore 7.30, premiazione ore 11.30.

Per informazioni: gp_cartotecnica@libero.it - www.gpcartotecnica.it - fax 0131 275449.

Approvate le norme per l'area della Rebba

In Consiglio comunale monta la polemica

Ovada. Il Consiglio comunale di fine settembre inizia con una doppia polemica.

Prima il consigliere di minoranza Enrico Ottonello Lomellini lascia la seduta in polemica col Sindaco perché il Consiglio comunale è stato convocato lo stesso, nonostante l'assenza preannunciata del consigliere Viano.

Quindi è lo stesso sindaco Oddone a polemizzare sul fatto che qualcuno possa pretendere di rimandare il Consiglio comunale solo perché è in ferie. Anzi Oddone precisa che "non assumiamo nessuna decisione sotto la pressione di qualcuno e non c'è decadimento della politica cittadina, come qualcuno vorrebbe far credere. Semmai si guardi cosa succede a livello nazionale".

Chiusa la polemica, si discute e si vota la variazione alle dotazioni di bilancio 2010: nella delibera di riferimento il bilancio comunale continua a pareggiare in 12.198.035 euro.

La parte più grossa la fa il personale mentre 118.500 euro sono tolti da alcuni capitoli e 63 mila impegnati per il nuovo sistema di contabilità (4.000), per il riscaldamento della scuola elementare (2.500), per asfalti (15.000) ed altro.

E qui si innesca l'altra polemica, stavolta di Boccaccio: "Vengono dati 20.000 al Consorzio servizi sportivi ma anche l'Us Grillano ha fatto investimenti ed organizzazioni varie e dunque c'è discriminazione. Dove è il contributo promesso di 10 mila euro all'Us Grillano? Dov'è l'asfaltatura della strada del cimitero di Grillano?

Oddone gli risponde che l'Us Grillano non ha fatto richiesta di contributi al Comune mentre i 10 mila euro per la costruzione dei bagni non sono arrivati perché sotto il muro i bagni non si possono fare, lo conferma l'Ufficio tecnico.

Per l'asfaltatura della strada del cimitero, quei 200 metri si faranno quando si attiverà il mutuo dell'asfaltatura. Poi il Sindaco precisa che sino al 2013 si può assumere solo il 20% del personale in quiescenza. Cioè per assumerne uno devono andare il pensione in cinque.

Il terzo punto riguarda l'equilibrio di bilancio: il Comune è obbligato ad assumere la delibera di riferimento per l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio lo attesta comunque il revisore dei conti.

Altro punto per il baby park: L'assessore all'Assistenza Flavio Gaggero propone l'Isee istantaneo; il consigliere di minoranza Capello chiede allora di allargare la forbice dei controlli "perché nessuno deve fare il furbo". Questo punto viene votato all'unanimità, rispetto a tutti gli altri in cui la minoranza si astiene. Per la minoranza (presenti Boccaccio, Capello e Ferrari) sono assenti Briata, Bruzzo e Viano, oltre a Lomellini che resta fuori dall'Aula e quindi non vota.

Dopo un altro punto riguardante la variante per il recupero di un immobile in vicolo Chiuso San Francesco. Si passa alla variante riguardante il Pip, cioè il piano di insediamenti produttivi nell'area Rebba. Si consente cioè l'unificazione dei lotti e l'innalzamento sino a 13 metri (e non più sino a 10,5) dei capannoni. Si vieta inoltre, con un'apposita scheda urbanistica Pip, l'installazione di attività nocive per la salute. I capannoni potranno essere previsti di pannelli solari e lungo le stradine si dovrà curare il verde privato.

L'intervento di Boccaccio è molto ironico, specie quando afferma che "l'area Rebba sino ad ora è stata usata soprattutto per il jogging". A questo punto interviene ancora il Sindaco lamentando la mancanza di propositività della minoranza, che "sa solo dire di no. Abbiamo pensato di fare lì un insediamento artigianale - industriale per creare posti di lavoro, escludendo la logistica che avrebbe portato traffico". E qui il Sindaco riparla del progetto tunnel sotto Costa, "da tenere in considerazione, da Belforte sino in cima al primo rettifilo della strada Faiello. … Ora abbiamo bisogno che nell'area Rebba si insedino delle ditte, oltre quella esistente. Può essere un modo per superare la perdurante crisi economica".

Gli fa eco il capogruppo di maggioranza Esposito: "Vogliamo far decollare l'area della Rebba, zona aziende locali e da fuori". **E. S.**

Nell'ambito dell'ultimo Consiglio comunale

È la volta buona per demolire l'ex Lai?

Ovada. Che sia questa la volta buona per la demolizione dell'immobile ex Lai?

Se lo chiedono ora in molti, dopo la dichiarazione dell'assessore comunale alla Urbanistica Paolo Lantero, all'ultimo Consiglio comunale. Lantero ha parlato di presentazione della d.i.a. (denuncia inizio lavori) da parte della proprietà, la Veneta Grandi Impianti. Aggiungendo anche che i termini di 30 giorni, riferiti a tale dichiarazione per l'intervento, sono praticamente scaduti. Va da sé quindi che da un momento all'altro si potrebbero vedere, in via Voltri, le ruspe in azione per demolire il fatiscente, pericolante immobile ex Lai.

Al suo posto, nel già "lontano" 2009, era stato presentato, dall'arch. Massa, un progetto di riqualificazione della zona che va dalla Lai al Polo scolastico, e che si potrebbe definire "Ovada due". Un progetto faraonico che prevede, tra l'altro, una zona residenziale convenzionata (votata in 2700 mq. dai consiglieri comunali), un albergo, un supermercato (di 2100 mq.), palazzine residenziali e parcheggi. Insomma un nuovo quartiere residenziale, protetto anche da un nuovo intervento di difesa spondale presso lo Stura, anche questo a carico della ditta valenzana costruttrice. Al Consiglio comunale, dai banchi dell'opposizione, si è fatto sentire l'ing. Eugenio Boccaccio. "Fare per Ovada" si conferma contraria alla collocazione di un settore commerciale nella zona dell'ex Lai, "è il colpo di grazia al comparto del commercio", considerando anche che da via Roma se ne vanno in tre, di commercianti.

"Ma la categoria dei commercianti è in fermento e pronta alla mobilitazione" - ha concluso Boccaccio.

A Molare, ma può succedere dovunque

Ecco l'ultima truffa "Mi cambia 100 euro?"

Molare. Raccontiamo ai lettori l'ultima truffa.

Anche per informarli, in qualche modo, sulla sequenza inarrestabile di situazioni di questo tipo, che mettono a repentaglio il vivere tranquillo e normale della gente, specie quella non più giovane.

Centro del paese, un giorno qualsiasi, ad una certa ora: suonano ad un citofono, buongiorno signora tal dei tali (nome e cognome letti appunto al citofono), siamo i signori tal dei tali, la conosciamo bene. Per favore, deve cambiarci un biglietto da 100 euro con cinque da venti, dobbiamo lasciarli al Parroco per un'offerta ma non passano dalla porta... e la truffa si sta compiendo.

Prego, entrate, forse non li ho, anzi a pensarci bene ho appena preso la pensione... e la truffa entra così nel vivo.

Ma accomodatevi, vado di là nell'altra stanza a prendere i soldi... E quando la donna, piuttosto anziana ma ancora in gamba e lucida, torna, si sente chiedere un bicchiere d'acqua, per favore, per l'uomo senz'altro più giovane della donna che l'accompagna.

Detto e fatto, ecco i soldi da venti, quasi quasi è la padrona di casa a ringraziare quei due signori così gentili, che bella coppia!

Se non fosse che, ad un successivo controllo di routine delle proprie cose, la donna si accorge finalmente della truffa perpetratale.

Le mancano infatti diversi soldi (ben più di 100 euro) ed alcuni gioielli, tutti custoditi nella stanza vicina a quella del ricevimento dei due apparenti signori così di buone maniere.

Di cui ovviamente non c'è alcuna traccia...

L'assessore Lantero sulla variante al Pip della Rebba

"Le attività consentite e quelle escluse"

Ovada. «La variante prevede una ricollocazione di tutte le norme applicative in un unico documento che sono le Nta. Questo permette una semplificazione di lettura, sia da parte dei potenziali acquirenti che, in fase di istruttoria delle pratiche edilizie, da parte degli uffici comunali.

Tutti i lotti ora potranno accogliere attività artigianali ed altri industriali, uniformando la norma in modo univoco e lasciando maggiore scelta di posizionamento agli insediamenti.

Si identificano in modo preciso i compiti a carico della Società Sviluppo investimenti territorio, per ciò che attiene alla viabilità da realizzarsi all'interno dei lotti qualora vengano frazionati. Si introduce un meccanismo di esclusione di attività che possono, in caso di malfunzionamento o di incidente, produrre impatti ambientali negativi e attività di tipo logistico, che producono basso livello di occupazione ed elevato traffico viario.

Al fine di rispondere ad esigenze di produzione sono possibili altezze degli edifici sino a 13 mt, quindi ben al di sopra degli attuali 10,50 mt.

Per il verde, è previsto l'inserimento di filari alberati con affaccio verso le strade principali, con cadenza tale da garantire una schermatura a verde.

È previsto che i parcheggi dovranno trovare ubicazione specie sotto tali alberi e pavimentati con sistemi drenanti che permettano la crescita di essenze erbose.

Ogni edificio sarà provvisto di pannelli solari o di vasche di raccolta delle acque piovane, come previsto dal nostro regolamento edilizio».

Lo sfogo di un consigliere di minoranza

"Il Consiglio comunale viene meno al suo ruolo"

Ovada. Conferenza-stampa nella sede cittadina del Pdl di via Cairoli, presenti il n. 2 del partito Angelo Priolo ed il consigliere comunale del Gruppo misto-Pdl Enrico Ottonello Lomellini (nella foto).

Interviene subito il secondo, ribadendo il suo sconcerto per la convocazione del Consiglio comunale in una data che vedeva l'assenza dell'altro consigliere del Pdl, Gianni Viano. "Il Sindaco ha deciso ugualmente di convocare il Consiglio comunale il 27 settembre, proponendo alla riunione dei capigruppo due date incompatibili con le esigenze di Viano e rimanendo inamovibile sulle proprie posizioni. La riunione dei capigruppo dovrebbe servire a concordare insieme, tra le altre cose, anche la data di convocazione del Consiglio. Invece ancora una volta ci si trova di fronte ad un pacchetto di decisioni già prese e confezionate in precedenza, senza possibilità per gli altri gruppi consigliari di proporre modifiche o suggerimenti. La mancanza di democrazia da parte della Giunta comunale, più volte sollecitata a venire incontro alle esigenze della minoranza, trova di nuovo riscontro in un atteggiamento di chiusura e di indifferenza verso quei consiglieri che rappresentano una larga parte di ovadesi.

Lo stesso Consiglio comunale è sminuito nella sua funzione quando, ad ogni seduta, si discutono argomenti per cui le decisioni sono già state prese a tavolino dalla Giunta, o addirittura dalle segreterie di partito, ed il cui esito di votazione appare scontato. Ogni voto contrario o proposta di modifica da parte della minoranza lascia il tempo che trova. Si va avanti così con le delibere di Giunta. Dove se le contano e se le suonano tra di loro. Il Consiglio comunale è quindi relegato a ruolo di semplice avallatore formale degli indirizzi della maggioranza. I provvedimenti importanti che riguardano tutti i cittadini, anziché nascere dal confronto e dal dibattito consigliare, diventano prerogativa di una ristretta cerchia di persone che decide in completa autonomia, dietro chissà quali pressioni o ingerenze di parte. Noi ci opponiamo a tutto questo e manifestiamo la nostra contrarietà sul modo di gestire la cosa pubblica".

Sulla stessa linea è Priolo, per il quale le proposte e le idee portate in Consiglio comunale o nelle riunioni dei capigruppo dalla minoranza consigliare "sono segnalazioni che ci arrivano dai cittadini e che quindi intendiamo portare avanti".

Ma anche camminate, film e giullari

Castagnate d'autunno nei paesi della zona

Molare. Domenica 10 ottobre, nella frazione di Battagliosi, tradizionale 19ª Castagnata. La Pro Loco di Battagliosi-Albareto prepara castagne, frittelle, gara delle torte, vino ed intrattenimento musicale col piano bar di Francesca. Il tutto dalle ore15.

Costa d'Ovada. Sabato 9 ottobre Castagnata in notturna alla Saoms, dalle ore 20.30. Castagne e vino al chiar di luna.

Silvano d'Orba. Sabato 9 ottobre, per "Sipario d'Orba 2010", "Obraztsov, tema e variazioni". La Compagnia Piccoli Principi nello spettacolo di burattini in baracca, attore e musica dal vivo, da Firenze. Presso il Teatro Soms alle ore 21.

Lerma. Sabato 9 ottobre, nell'ambito della manifestazione: "Ottobre, piovono libri...", presso la Sala polifunzionale di piazza Genova, alle ore 21 verrà trasmesso il documentario: "Gli ultimi cantastorie… tra finzione e realtà". Regia e montaggio di Renato di Fede. A seguire incontro con "Bugelli doppioelle, il giullare della Lunigiana". Eddy Mattei della Lunigiana, con la partecipazione di Mirko Grasso di Lerma.

Rocca Grimalda. Domenica 10 ottobre, "Castagne e vino 2010". La stagione delle manifestazioni rocchesi si conclude con la consueta giornata dedicata alle castagne e al vino. Per le vie del centro storico, nei cortili, sul sagrato della Chiesa è possibile gustare, oltre alle castagne e ad un buon bicchiere di vino, altre specialità gastronomiche locali. Al Pian del Forno il "fuasin dra Roca". Musiche e danze della tradizione popolare, con "I "PietrAntica" e gli "Ensemble Musica".

Castelletto d'Orba. Domenica 10 ottobre, "5ª Camminata d'autunno". Partenza prevista dalla piazza del Municipio alle ore 14. Arrivo previsto nella Borgata Bozzolina verso le ore 16; ad attendere i camminatori un rinfresco finale per tutti, con polenta, frittelle e dolci della tradizione contadina. La partecipazione è gratuita.

Cassinelle. Domenica 10 e lunedì 11 ottobre, tradizionale "Castagnata e Fiera di San Defendente".

Festa di San Paolo della Croce

Ovada. Lunedì 18 ottobre festa solenne del Compatrono cittadino San Paolo della Croce.

Preparazione alla festa da venerdì 8 ottobre con la Messa delle ore 16 al San Paolo. Sabato 9 preparazione alle 17,30 in parrocchia e alle 20.30 al San Paolo; lunedì 11 e martedì 12, alle 17.30 in Parrocchia e alle 20.30 al San Paolo esercizi spirituali per adulti. Mercoledì 13 e giovedì 14 ore 17.30 in parrocchia; ore 20.30 al San Paolo esercizi spirituali per i giovani. Venerdì 15 e sabato 18 ora 17.30 in parrocchia, e 20.30 al San Paolo; quaranta ore di adorazione al San Paolo. Venerdì dalle 8 e sabato sino alle 24.

Tradizionale processione per le vie e le piazze del centro storico, che sfila con ricche mantelle e casse processionali, preceduta dal Corpo Bandistico "A. Rebora", diretto dal m. G.B. Olivieri. Nella giornata di festa in onore del Santo, visite alla Casa natale di San Paolo nella via omonima, monumento nazionale. Alle ore 17 celebrazione della S. Messa in parrocchia con mons. Vescovo, cui seguirà la processione.

Sante messe alle ore 11 al Santuario di corso Italia; alle ore 8, 9, 10 e 20.30 alla Casa natale.

Lotteria santuario della Guardia

Grillano d'Ovada. Domenica 10 ottobre, davanti al Santuario di N.S. della Guardia, si terrà l'estrazione dei numeri vincenti relativi alla lotteria organizzata dalla comunità locale e dalla parrocchia di Ovada, per sostenere le spese di ristrutturazione della Chiesa.

Alle ore 9 il parroco don Giorgio Santi celebrerà la S. Messa al Santuario e successivamente, dopo un breve rinfresco offerto ai presenti, avrà luogo la pesca dei biglietti vincenti. Sono previsti una trentina di premi di primissimo livello, dal computer "netbook" (primo premio), alla bicicletta (secondo), alla televisione a colori da 19 pollici (terzo). E ancora un pellegrinaggio per due persone messo in palio dalla Parrocchia, una specchiera, un set di coltelli da cucina, oggettistica di pregio, ecc..

I premi in palio sono stati offerti da un gruppo di negozianti ovadesi, che hanno voluto così contribuire a sostenere l'iniziativa benefica. È ancora possibile fino a sabato 9 ottobre, per chi volesse, effettuare l'acquisto dei biglietti presso la casa Boccaccio (frazione Grillano 23, tel. 0143/821004) oppure presso il negozio Sette Febbraio (in piazza S. Domenico a Ovada). Il costo è di cinque euro.

I promotori della bella iniziativa invitano chi ha acquistato i biglietti a partecipare all'estrazione del 10 ottobre, mentre chi non sarà presente potrà consultare i numeri vincenti nel sito www.grillano.blogspot.com o sulle testate giornalistiche locali.

Prosegue "Musica Estate"

Ovada. Venerdì 8 ottobre, alle ore 20.45 all'Oratorio del SS. Crocifisso di Trisobbio, prosegue la Rassegna chitarristica "Musica Estate".

In programma il concerto di Alessandro Alexovits al violino e Felice Arlotta alla chitarra. Musiche di de Lhoyer (Minuetto), Paganini (Rondeau), Miletic (Allegro) e Piazzolla (Libertango).

Caramella musicale di Enea ed Arianna Luzzani e Mai Hulnh Ngoc al flauto, violino e chitarra.

Sante messe ad Ovada e nelle frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. Co*nvento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA

bruna.ottonelli@libero.it

Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

Chi l'ha rimossa? E perché?

Esposto per la sparizione della fontanella in Cernaia

Ovada. Il consigliere di minoranza Enrico Ottonello Lomellini, con un'interrogazione al Sindaco all'ultimo Consiglio comunale del 27 settembre, ha sollevato il problema della "sparizione" della fontanella dall'antica piazzetta della Cernaia. Anzi, in separata sede, ha aggiunto che farà seguito un esposto-denuncia alla Procura della Repubblica, per conoscere "se vi siano eventuali responsabilità di qualcuno" nella attuale mancanza della fontanella. Da qui un tempo attingevano acqua da bere e da cucinare i residenti nella Cernaia, uno dei quartieri "cuori" storici di Ovada, con la Voltegna e la Trapesa.

Lomellini ribadisce che, a sentire qualche residente in Cernaia, la fontanella è stata tolta da non molto tempo. Perchè? E da chi?

Il consigliere di minoranza del Gruppo misto-PdL afferma poi che non è vero quello che sostiene il Sindaco, e cioè che la fontanella sia stata tolta molti anni fa, più o meno una decina. Da parte sua Oddone precisa che non c'è stata rimozione da parte di cantonieri comunali.

Ma a parte la rimozione della fontanella storica della Cernaia, uno dei simboli del quartiere, è un po' tutto il settore "idrico" cittadino in crisi. Nel senso che di acqua che zampilla dalle fontane ed assume un gioco sempre piacevole a vedersi, non ce n'è proprio più, in città. Né davanti alla Scuola Media Statale, né al Parco Pertini o all'inizio di via Cairoli, né altrove. Sul fatto che bisogna risparmiare, anche acqua di fontana, siamo tutti d'accordo, anche se in altri centri zona le fontane continuano a zampillare, e a fare bella mostra di sé. Però di questo passo non si farà più niente di estetico, o ben poco. Un po' come le strade cittadine disastrate, che non si riasfaltano ancora perché mancano i soldi del "capitolo". Allora perché non cominciare a "tagliare", in senso amministrativo, iniziative ed idee estemporanee e che durano "una tantum", cioè lo spazio di un giorno o di una serata? Per esempio, sui fuochi d'artificio nell'ambito della sagra del gelato di fine agosto, c'è stato più di un commento negativo, considerando anche questi anni di crisi e di mancanza generale di soldi, pubblici e privati, più i secondi dei primi comunque, per molti versi.

Salvaguardando, in questo modo, estetica (tipo fontane e fontanelle) e praticabilità viaria cittadine, che durano invece tutto l'anno, e forse anche qualcosa in più.

E. S.

Pronte le attività per i giovani della parrocchia

L'estate è passata ma...

Ovada. Nell'estate Callieri è stata, ancora una volta, un'esperienza molto profonda, che ha coinvolto numerosi ragazzi di diverse fasce di età in periodi differenti. Dice Dario, uno degli animatori e dei referenti della bella iniziativa di soggiorno montano: "Le emozioni sono state tantissime e i ricordi si schiudono ancora nitidi nella nostra mente.

Come rivivere tutto ciò a Ovada? Il Callieri day, giunto alla seconda edizione, ha avuto proprio questo obiettivo. Sabato scorso, dalle ore 18 alle 23, sono stati più di cento i ragazzi che hanno risposto all'appello degli educatori e che si sono recati nel cortile del don Salvi infondo a via Buffa. Alcuni giochi, un momento di preghiera, la cena e poi le fotografie dei turni di quest'estate: tutti, dalle cuoche alle suore, dai ragazzi agli educatori, hanno tenuto lo sguardo sul telo bianco dove venivano proiettate le fotografie, dalle quali uscivano ancora l'allegria e il calore di quei giorni.

La voglia di divertirsi, di condividere, di socializzare, di aprirsi, di esprimere la nostra gioia di vivere, di scoprire quella bella diversità che ci unisce: sono queste le emozioni che ci fanno amare quei giorni passati tra le montagne e che ci portano l'anno successivo a correre in canonica da don Giorgio il giorno stesso di apertura delle iscrizioni, per assicurarci, ancora una volta, un posto su un pullman. Quel pullman che, da generazioni, porta ragazzi e ragazze a scoprire un'altra realtà, una dimensione diversa, una parte di se stessi. Già, ma le iscrizioni aprono a maggio dell'anno prossimo e Callieri inizia a giugno, quanto tempo! Che attesa lunghissima!

Cosa fare nel frattempo? Il consiglio di tutti gli educatori è l'iscrizione all'Oratorio che, ogni sabato pomeriggio, apre le porte a tutti i bambini e ai ragazzi che hanno voglia di stare insieme: suddivisi per archi di età (6-8, 9-11, 12-14, giovanissimi e giovani), ogni settimana un'attività diversa porterà con sé spunti di preghiera e di riflessione. Tutte saranno, però, legate da un tema, un filo conduttore che le legherà, tracciando un vero e proprio percorso di crescita in gruppo: quest'anno il tema è ... eh no, questo non posso ancora svelarlo. Chi si volesse iscrivere, o anche solo dare un'occhiata, sarà il benvenuto all'apertura ufficiale, che avverrà alla tradizionale Festa del Ciao di domenica 10 ottobre. La giornata inizierà con la Messa delle ore 11 in Parrocchia, a cui seguiranno nel pomeriggio tanti giochi e momenti di divertimento.

Intanto sabato 2 ottobre sono già riprese, come ogni anno, le attività, sia al don Salvi di via Buffa che nel salone di San Paolo di corso Italia".

Contributi comunali per pagare l'affitto

Ovada. La Regione ha stabilito i requisiti minimi per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dell'affitto. Ai Comuni competono l'emissione del bando di concorso, la raccolta e l'istruttoria delle domande pervenute. I Comuni hanno inoltre la facoltà di concorrere con fondi propri ad incrementare le risorse del Fondo nazionale di sostegno alla locazione.

Come lo scorso anno, l'Amministrazione comunale, ha confermato questo impegno in euro 12.500, da destinarsi al cofinanziamento per l'esercizio finanziario 2010. In questo modo la Regione dovrà trasferire al Comune una somma dello stesso ammontare.

Sino al 15 ottobre, i cittadini residenti in Ovada al 15 luglio 2010 potranno richiedere un contributo economico per il pagamento dell'affitto dovuto per l'anno 2009. Potranno presentare domanda i conduttori di abitazioni, intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo all'anno 2009, e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si trovino nelle seguenti condizioni: abbiano fruito di un reddito annuo complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore alla somma di 11.913,20 euro, rispetto a cui l'incidenza dell'affitto risulti superiore al 14%. Abbiano fruito di un reddito annuo familiare non superiore ai seguenti limiti, rispetto a cui l'incidenza dell'affitto risulti superiore al 24%: nucleo familiare di una o due persone, reddito 13.350,10 euro; tre persone, 14.673,01; quattro, 17.078,51; cinque o più 19.243,39.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, nella domanda di contributo, dovranno autocertificare di essere residenti, al 15 luglio 2010, in Italia da almeno 10 anni oppure in Piemonte da almeno 5). La domanda dovrà essere presentata entro il 15 ottobre all'apposito Sportello del Comune di Ovada, via Torino n. 69 (piano terra), tel. 0143/836317-217. Orario: lunedì e mercoledì 15/17,15; martedì e giovedì 8,40/12,15.

Concerto per "Vendemmia jazz"

Tagliolo. Sabato 16 ottobre, il Comune organizza la 3ª rassegna di "Vendemmia jazz", per celebrare e avvicinare la musica al vino Dolcetto d'Ovada docg prodotto nei vigneti del territorio. Alle ore 21, all'Oratorio di San Nicolò, via di Dentro, Antonio Marangolo sax tenore, soprano, pianoforte, vibrafono; Felice del Gaudio, contrabbasso, basso elettrico e chitarra; Lele Barbieri, batteria e percussioni, in concerto di open jazz, in prima nazionale.

A Tagliolo il 15 ottobre a "Sapori d'autunno"

Al concorso enologico premiate 19 aziende

Tagliolo Monf.to. Il Comune, con la collaborazione dell'Onav delegazione di Alessandria, il patrocinio del ministero delle Politiche Agricole, di Regione e Provincia, e della Camera di Commercio di Alessandria, ha organizzato il XIII concorso enologico Onav Dolcetto d'Ovada docg anno 2010.

Sono stati presentati e accettati 53 campioni. Sabato 2 ottobre, presso il Comune, è stata effettuata la selezione dei campioni, anonimizzati dal pubblico ufficiale, da parte di due commissioni di assaggio.

Le Commissioni hanno assegnato un punteggio pari o superiore agli 85/100 a 23 dei 53 campioni selezionati e 19 aziende saranno premiate venerdì 15 ottobre, alle ore 16 al Salone comunale di via Roma, nell'ambito dell'inaugurazione della manifestazione "Sapori d'autunno" 2010. Saranno consegnate 3 medaglie d'oro ai vini che hanno raggiunto o superato i 90/100 e 20 medaglie d'argento ai vini che hanno raggiunto o superato gli 85/100.

I suddetti vini saranno esposti all'interno del padiglione "Rosso & Dintorni" in piazza Bruzzone, nell'ambito della manifestazione "Vinarte" che sarà inaugurata venerdì 15 ottobre alle ore 17 e terminerà domenica 19. Si riporta qui di seguito l'elenco delle ditte che hanno raggiunto e/o superato gli 85 punti:

Ca' Bensi, Ravasini Giuseppe e Castello, Tagliolo; Badino Paola, Facchino, Tenuta Montebello, Rocca Grimalda; Barberis Maura, Cassinelle; Tenuta La Maremma, Molare; Ca' del Bric e Cantina Tre Castelli, Montaldo; Cantina di Montagna Alto Monferrato, Lerma; La Slina, Castelletto; Rasore Luigi, Silvano; azienda agricola Colombo, Trisobbio; azienda Carlotta e Rivarola, Ovada; La Caplana di Guido Natalino, Camera Silvano, La Smilla di Guido Matteo, Bosio; Poggio Ezio, Vignole B.ra.

Protagoniste le aziende locali

Tre serate autunnali con la tavola del territorio

Ovada. Presenti, tra gli altri, l'ovadese prof. Lucia Barba, il castellettese Corona dell'Onav, il molarese Enzo Codogno di Slow Food, col sindaco Marco Comaschi ed il vice Mario Arosio, si è parlato di cucina e di prodotto enogastronomici territoriali, con un percorso dalla cucina medievale sino ai nostri giorni, nella suggestiva cornice della Vineria del Cavaliere trisobbiese.

L'incontro per la presentazione di "Trisobbio in tavola", tre serate di gastronomia da ottobre a dicembre, con protagonisti le aziende del territorio: dai salumi, carni e gastronomia di Andrea Bonanno, Giorgio Facchino e Davide Bottero, ai grissini, il pane e le torte dei fratelli Dotto e coi vini della Tre Castelli, di Colombo, Zunino, Facchino, Gobbi e La Signorina.

Dopo il successo del 2 ottobre, il Comune con la Vineria e la gestione del Castello proseguono con altri due prossimi appuntamenti: sabato 6 novembre e sabato 4 dicembre. Con le carni, la gastronomia, i dolci ed i vini del territorio, protagonisti appunto le aziende del settore alimentare del paese.

A cura di BioDivino, vini biologici del territorio.

Ancora una bella, interessante iniziativa nel piccolo ma attivissimo centro altomonferrino, ancora una dimostrazione tangibile che si può richiamare gente nei nostri paesi non solo d'estate con le sagre e le feste patronali.

Basta avere spirito d'iniziativa ed idee da mettere in pratica.

Rinnovata la medicina sportiva al Distretto sanitario

Ovada. I lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali sono terminati e, dopo gli ultimi ritocchi, si è proceduto al trasloco di arredi e attrezzature sanitarie.

Dicono i referenti Asl del settore: "Un piccolo spostamento, dal piano terra al secondo piano del Distretto sanitario di via XXV Aprile, però sostanziale per l'attività della medicina sportiva ovadese. Dai primi di ottobre infatti il servizio si trasferirà dall'angusta stanza del piano terra ai nuovi locali appositamente ristrutturati al secondo piano dell'edificio nella zona antistante l'ascensore, dove in precedenza c'era il Lercaro. Qui il servizio disporrà di due stanze doppie per un totale di circa 55 mq., che consentono di suddividere la zona visite in cui sono collocate le attrezzature, dallo studio medico vero e proprio, con un sensibile miglioramento di comfort e privacy per il paziente.

Ma le iniziative di rinnovamento del servizio di medicina sportiva ad Ovada non si limitano ai soli locali. All'ambulatorio infatti è arrivato da poco un elettrocardiografo di ultima generazione e, nel giro di un mese circa, arriverà anche la nuova apparecchiatura per eseguire la prova da sforzo, un esame particolarmente indicato per chi intende praticare un'attività sportiva.

Lo spostamento in programma consentirà inoltre l'utilizzo della stanza lasciata libera al piano terra per ottimizzare la sistemazione dei servizi distrettuali".

Nuovo punto di ascolto per la sclerosi multipla

Ovada. Inaugurato il 29 settembre, il punto di ascolto per la Sclerosi multipla, presso il Distretto sanitario di via XXV Aprile a cura della Associazione italiana Sclerosi multipla di Alessandria, (presidente Patrizia Marchesotti).

Questo "Punto di ascolto" mancava ancora ad Ovada, unico centro zona della Provincia sino all'inaugurazione dei nuovi locali sprovvisto di questa importante struttura. Infatti la Sclerosi multipla colpisce un gran numero di persone ed avere in città un Punto di ascolto riveste una importanza rilevante. Il Punto di ascolto rimane aperto il primo e i lterzo mercoledì di ogni mese, dalle ore 15 alle 17. Referenti per la zona di Ovada sono Carla Ravera, Paola Perasso e Simona Mazza. Dicono i promotori della brillante iniziativa: "L'associazione italiana Sclerosi multipla è costituita da volontari il cui obiettivo è il miglioramento della qualità della vita di chi è colpito da questa malattia purtroppo diffusa.

L'attività dei volontari consiste nel trasporto dei malati, nell'assistenza domiciliare ed ospedaliera, nell'apporto psicologico e nel contributo alla compilazione e al disbrigo formale delle pratiche sanitarie. Ma lo scopo primario dell'associazione resta la raccolta di fondi per appoggiare la ricerca scientifica allo scopo di individuare la soluzione per la malattia".

Il nuovissimo Punto di ascolto ovadese per la Sclerosi multipla sorge proprio nell'ambito del Consorzio dei Servizi sociali (presidente Giorgio Bricola), nella struttura dell'ospedale vecchio.

Sei serate fotografiche

Ovada. Serate di cultura fotografica: Sei incontri a tema, a cura di Francesco Fiore. Il venerdì, dalle ore 21, sino al 5 novembre, presso la Banca del tempo, piazza Cereseto,7, al primo piano. Organizzazione dell'associazione culturale e Banca del Tempo-l'Idea.

COMUNE DI CASSINELLE - Provincia di Alessandria

AVVISO DI DEPOSITO

Approvazione del documento programmatico della variante strutturale al piano regolatore generale

IL SINDACO

rende noto che, con deliberazione consiliare n. 17 del 22 settembre 2010, questo Comune ha approvato il Documento Programmatico per la Variante Strutturale al P.R.G.I. (relativa al solo territorio del Comune di Cassinelle), ai sensi della L.R. 26.01.2007 n. 1, e che il Documento Programmatico, unitamente alla citata deliberazione (con la quale si è altresì approvata la Verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica), è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi ed altresì depositato in visione, nei giorni lavorativi del periodo di pubblicazione, presso la Segreteria Comunale. Chiunque, pertanto, può prendere visione del Documento Programmatico e della deliberazione di approvazione del medesimo, presso la Segreteria Comunale, da venerdì 1 ottobre 2010 a sabato 30 ottobre 2010, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, e perciò da sabato 16 ottobre 2010 e sino a sabato 30 ottobre 2010, chiunque può presentare osservazioni e proposte scritte, che dovranno pervenire al protocollo del Comune in duplice copia, di cui una in bollo.

Si segnala, inoltre, che il Documento Programmatico è anche visionabile sul sito web del Comune di Cassinelle (www.comune.cassinelle.al.it) nel canale tematico "Edilizia".

Cassinelle, lì 30 settembre 2010 IL SINDACO *(Roberto Gallo)*

Corso e mostra d'arte

Castelletto d'Orba. Mercoledì 13 ottobre, per "Dialogar Di-Vino nell'arte", presso il Centro incontri di piazza Marconi alle ore 21, "Mito e l'immagine di Dioniso tra Simposio e Zomos", serata con Ermanno Luzzani. Il corso illustra l'arte in una prospettiva molto particolare, analizzando la produzione artistica nelle sue correlazioni con una bevanda antica quanto la storia dell'uomo. La partecipazione al corso, promosso dalla Biblioteca Civica in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, è gratuita. Chiunque fosse interessato può rivolgersi alla Biblioteca Comunale castellettese il martedì e il giovedì dalle, 21 alle 23.

Rocca Grimalda. Sino al 10 ottobre, a Palazzo Borgatta (Municipio), le illustrazioni di Emanuele Luzzati in mostra. Orario: venerdì e sabato ore 16-19; domenica ore 15-19. Visite guidate per gruppi.

Teatro per la famiglia allo Splendor

Ovada. L'Associazione "I Ragazzi dello Splendor", con la collaborazione del Comune, assessorati alla Cultura e Pubblica Istruzione, presenta la 5ª rassegna "Teatro per la famiglia".

Un modo diverso e divertente di andare a teatro da parte della famiglia: figli e genitori insieme. Il 23 ottobre andrà in scena "Cuore a favola", a cura di Timoteatro, con la Compagnia "I commedianti." Il 20 novembre la Compagnia de "I Ragazzi dello Splendor" mette in scena "Chi ha rapito il lupo cattivo".

Il 29 gennaio, "Terra blu" con la Compagnia Teatro del Piccione; il 19 febbraio, "Per filo e per sogno", per la stessa Compagnia. Anche quest'anno durante la rassegna si svolgerà il concorso che premierà il disegno più significativo inerente alle rappresentazioni. Alla fine di ogni rappresentazione sarà distribuita una merenda equosolidale.

Pareggia il Pro Molare, perde la Castellettese

Colpo grosso dell'Ovada contro il Bevingoross

Ovada. Colpo grosso dell'Ovada sul campo della prima in classifica, a Spinetta.

Vincono infatti i ragazzi di mister Tafuri tornato in panchina dopo la squalifica, per 2-1 contro il Bevingros, alla prima sconfitta stagionale e conseguente perdita del vertice nella graduatoria del girone H del campionato di calcio di Prima Categoria.

E va subito in vantaggio la squadra del presidente Cavanna, al 6' con un gran bel gol di Carbone: stop di petto e collo pieno che si infila nell'angolo alto della porta difesa da Franzolin. Non passa 1' che arriva il pareggio: gol di Riotto che, con un diagonale, batte Bobbio. Ripresa e l'Ovada va di nuovo in gol, ancora al 6': da Gioia a Macchione, che entra in area e fa secco Franzolin. E da qui alla fine della partita si assiste agli attacchi del Bevingorss alla ricerca del pareggio, che non arriva. Formazione: Bobbio, Ravera, Carosio, Bianchi, Ferrari, Facchino, Giannichedda, Gioia, Macchione, Taffarel, Carbone (Kindris), A disp.: Zunino, Massone, Oddone, Tine Silva, Cazzulo, Castellano. Allenatore Tafuri.

Pareggia in casa il Pro Molare per 2-2 con la Castelnovese. Meritato il pareggio dei ragazzi di mister Albertelli contro i tortonesi, in vantaggio per 2-0. Succede tutto nella ripresa: al 3' passa la Castelnovese su rigore trasformato da Fossati per fallo in area di Matteo parodi sullo stesso attaccante.

Un quarto d'ora dopo gli ospiti raddoppiano, ancora con Fossati che, lasciato libero, ribatte Esposito. Sembra finita per la squadra del presidente Canepa ma al 41' Carosio riduce le distanze con un bel pallonetto sugli sviluppi di un calcio d'angolo. E a tempo quasi scaduto arriva il pareggio: punizione da sinistra di Pelizzari, e la palla non toccata da nessuno si infila nel sette.

Formazione: Esposito, Mazzarello, Garavatti, Bruno (Pelizzari), Caviglia, M. Parodi, Zunino (Lucchesi), Macario, Barone, Leveratto, (Carosio), Barisione. A disp.: Pesce, Guineri, Valente, F. Parodi, Pelizzari. All.: Albertelli.

Perde la Castellettese in casa per 2-0 dallo Stazzano. Un gol per tempo e gli ospiti portano a casa un successo che non si intravedeva nel primo tempo. Infatti i ragazzi di Magrì nel primo tempo si facevano pericolosi, tuttavia senza andare in gol. Ma è lo Stazzano a passare in vantaggio al 31' con tiro fortissimo di Sericano, che riprende una respinta della difesa. Gli ospiti raddoppiano all'8' della ripresa, grazie a Toscano che si invola e batte Sciascia in disperata uscita.

Formazione: Sciascia, Parodi, De Vizio, Laudadio, Legnaro, Cairello, Scatilazzo, Scontrino, Magrì, Gjogideschi, (Montalbano), Coccia (Marenco). A disp.: Piana, Badino, Zuccotti. Allenatore: Magrì.

Prossimo turno del 10 ottobre, derby tra Ovada e Castellettese; Real Novi-Pro Molare.

Classifica: San Giuliano Nuovo 14; Bevingross 13; Stazzano 12; Pro Molare, Real Novi 11; Aurora Calcio 10; Sale 9; Ovada, Castelnovese 8; Castellettese 7; Villaromagnano, La Sorgente 6; Boschese 5; San Giuliano Vecchio, Savoia 4; Viguzzolese 1.

Calcio seconda categoria

Vincono Tagliolese e Carpeneto pareggia la Silvanese

Tagliolo Monf.to. Nel campionato di calcio di Seconda Categoria, la Tagliolese ha battuto in trasferta il Villanova per 2-1. Con le reti di A. Sciutto al 23' e Bonafè al 31' della ripresa, i ragazzi di Porciello rimangono sempre al primo posto in classifica.

Formazione: Masini, F. Sciutto, Marchelli, A. Pini, Ferraro, A. Sciutto, V. Pini, (Cioncoloni), Pestarino (Filimbaia), Olivieri, Bonafè, Andreaccio, (Bisso), All.: Porciello-Andorno.

Vittoria anche per il Carpeneto, sempre in trasferta contro lo Sporting Asti, per 2-1. Gol di Perrone al 23' e di Gentili al 37' della ripresa.

Formazione: Arata, Pisaturo, Vacchino, Zunino, Crocco, Perrone, Corradi, Repetto, (Marchelli), Ajjor (Caminante), Gentili, Tosi. Allenatore Ajjor.

Pareggio in casa della Silvanese contro il Ponti per 2-2. Reti di Pianicini al 30' e di Pardi all'ultimo minuto del secondo tempo.

Formazione: M. Pardi, Sorbara, Alfieri, Pianicini, Mercorillo, Ziliani, (Stojanovic e Busi), Riva, Sericano, Zito, U. Pardi, Oliveri, (Genovese), All. Gollo.

Classifica: Tagliolese 10, Castelnuovo e Buttiglierese 8; Carpeneto, Spartak e Felizzano 7; Villanova e Ponti 6; Silvanese 4; Villafranca, CerroTanaro 3; Valfenera e Casalbagliano 1, Asti 0.

Prossimo turno, domenica 10 ottobre: il Carpeneto ospita la Buttoglierese; la Tagliolese il Pro Villafranca e trasferta per la Silvanese a Felizzano.

In Terza Categoria sconfitta del Lerma contro il Cassine per 2-4, gol di Mazzarello e Idris. Domenica 10 arriva il Bistagno.

Il consigliere comunale Capello pone il problema

Sgombero della neve su strade vicinali

Ovada. All'ultimo Consiglio comunale di settembre, il consigliere di minoranza Sergio Capello, anche a nome degli altri colleghi di "Fare per Ovada" (Elisabetta Bruzzo, Liviana Ferrari, Fulvio Briata ed Eugenio Boccaccio), ha presentato un'interrogazione al sindaco riguardante la rimozione della neve su strade vicinali ad uso pubblico. Ha detto Capello: "Considerato che un anno fa di questi tempi, alcuni residenti in strade vicinali ad uso pubblico avevano chiesto all'Amministrazione comunale di rivedere i criteri per l'individuazione delle strade per cui la stessa ritiene di effettuare lo sgombero della neve. E tenuto conto che avevamo colto l'impegno e la disponibilità dell'assessore competente verso il problema, vorremmo sapere quali siano al momento le iniziative ed i contatti presi dall'Amministrazione per verificare se esistono spazi e soluzioni per un'intesa organica coi residenti delle strade vicinali (gli Ergini, ecc.).

Vorremmo anche sapere se non sititenga cosa opportuna e necessaria discutere del problema nella Commissione consiliare competente".

Nel rispondere a Capello, il sindaco Oddone ha detto che si terrà conto del problema e che questo sarà oggetto di approfondimento.

Basket serie C: 18 punti per Cartasegna

Piscine Geirino, due vittorie col Vis Genova

Ovada. La Piscine Geirino conquista, la settimana scorsa, la qualificazione per la Final Four di Coppa Liguria, battendo 63-51 la Vis Genova.

L'ultimo atto si terrà in primavera; le avversarie dei biancorossi saranno il Basket Follo ed una tra Chiavari e Rapallo del girone B. L'ultima qualificata sarà la migliore seconda non ancora individuata.

Ritmo basso, gioco contratto e basse percentuali sono il filo conduttore di un primo tempo chiuso sul 29-27 per l'Ovada. Il break arriva in apertura di ripresa, con un paio di triple di Aime e altrettanti canestri facili di Gorini in contropiede. Una volta costruito un vantaggio di 10 punti, la Piscine Geirino ha controllato pur senza incantare.

Si è aperto con un rotondo successo il campionato per la Piscine Geirino Ovada. La formazione allenata da Andreas Brignoli si è imposta per 89-54 contro la Vis Basket Genova, imponendo fin dai primi minuti la maggiore stazza e il tasso tecnico più elevato.

Fin dalle prime battute l'attacco ovadese fa girare la palla e costruisce buone opportunità per tutti. Bellavista segna da sotto; Cartasegna, miglior marcatore della serata con 18 punti, trova il canestro dalla media.

Dalla panchina entrano Sillano, che dà subito sostanza, e Talpo, ottimo tutto fare nei ruoli di esterno. Al 7' è 16-8 per i biancorossi.

I padroni di casa provano a rientrare nel secondo periodo. Benzo è bravo a sfruttare dalle media distanza le amnesie di una difesa biancorossa troppo rilassata. L'attacco biancorosso ha però troppi punti nelle mani: segna Gorini da sotto e in contropiede, Cartasegna replica dalla media distanza. All'intervallo è 50-37 per la Piscine Geirino.

La partita si chiude ad inizio ripresa quando anche la difesa torna a mordere. Quattro punti consecutivi di Bellavita, la bomba di Oneto e un contropiede di Gorini siglano il 59-39 a 7' dalla fine del terzo quarto. La Vis cala vistosamente e per l'Ovada diventa tutto semplice. "Abbiamo giocato fin da subito una buona partita" - dice il presidente Mirco Bottero. "Cinque uomini in doppia cifra sono il segnale di un gruppo che gioca assieme. Aspettiamo comunque test più probanti per valutare davvero il nostro stato di forma".

Sabato prossimo si torna a Genova, per la prima di tre partite che le Piscine Geirino dovranno disputare in campo neutro per la squalifica del campo di casa, comminata al termine dello spareggio col Campus Varese.

Avversaria l'Aurora Chiavari, neopromossa che parte con buone ambizioni.

Tabellino: Aime 11, Bovone 3, Oneto 3, Gorini 9, Cartasegna 18, Zucca 11, Sillano 17, Talpo 7, Bellavita 19, Foglino. All.: Brignoli.

All'oratorio di Molare

Serata musicale anni '70 e '80

Molare. La serata musicale organizzata dall'Oratorio Giovanni XXIII ha avuto grande successo presso il pubblico presente. I brani che con bravura musicale e vocale hanno proposto i cinque componenti del gruppo "Quelli del Fienile" hanno incontrato il favore degli appassionati di musica contemporanea. Claudio alle tastiere, Jimmy al basso, Antonio e Sisto alla chitarra ed Enrico alla batteria hanno presentato brani degli ani '70 e '80. Prossimi appuntamenti dell'Oratorio: il 13 ottobre gita al Santuraio di Soviore (Cinque Terre) ed il 16 apertura delle attività al Giovanni XXIII. Il 12 ottobre inizio del catechismo per i bambini dell'Infanzia ed il 15 della Scuola Media.

Consegnato il premio "Testimone di pace"

Ovada. Consegnato il premio "Testimone di pace", il 4 ottobre al Comunale, in una serata molto partecipata, alla calabrese Pina Sgrò e alle tessitrici di Riace, per aver saputo costituire una comunità lavoratrice internazionale di rifugiati e perseguitati politici, impegnata specie nella lavorazione della ginestra per ricavarne fibre robustissime per l'abbigliamento.

Durante la serata è stato proiettato un toccante video inedito sulla situazione dei palestinesi che vivono a Gaza, realizzato in esclusiva dall'attivista dei diritti umani Vittorio Arrigoni, premio speciale "Rachel Corrie" 2010, e racconta quanto accaduto nei territori arabi occupati dagli israeliani.

Premiati anche il giornalista antimafia Orioles e gli studenti del "Virgilio" di Pozzuoli per un bel filmato sull'integrazione.

Foto in mostra a San Cristoforo

San Cristoforo. È aperta sino al 17 ottobre, presso la Casa Lunga, Sala del Camino in castello, la mostra "Lungo le mura - fotografie panoramiche" di Andrea Repetto.

La mostra sarà aperta dal mercoledì alla domenica, dalle 16.30 alle 19.

In gare Ragazzi, Cadetti, Allievi

L'Atletica Ormig primeggia ad Alessandria

Ovada. Il campo scuola di atletica leggera di Alessandria ha ospitato, nel primo fine settimana d'autunno, le ultime gare di atletica riservate alle categorie Ragazzi, Cadetti e Allievi.

La nutrita rappresentativa ovadese, accompagnata dalle allenatrici Alessandra Cucchi e Manuela Ferrando, si è messa in evidenza in tutte le categorie. Aprivano le gare i Ragazzi dove nei 60 metri Diego Ponte e Lai Tai Zhang si sono classificati rispettivamente primo e secondo. Mattia Di Giovine ha poi fermato i cronometri della 1000 metri col tempo di 3' e 24", conquistando la seconda piazza. Lorenzo Compalati ha ottenuto un buon piazzamento sia nel salto in lungo che nel salto in alto dove anche il compagno di squadra Riccardo Mangini si è comportato molto bene.

Le ragazze non sono state da meno. Giulia Crosio ha conquistato il gradino più alto del podio nei 60 metri dove ha preceduto le compagne Taira Cazzulo, Emanuela Passerò e Lucia Baretto. Brava Cristina Rocca nel salto in alto dove ottiene l'argento e migliora il suo limite personale, portandolo a 1 metro e 28 centimetri. Anche la 1000 metri vede Ovada protagonista con Iris Baretto che si piazza al 2° posto; Anna Graziano brava nel getto del peso.

Le gare dei Cadetti hanno visto Sasha Bisio vincere la batteria dei 60 metri piani mentre Alessandro Graziano con un salto di 1 metro e 62 cm. si piazzava al secondo posto nella classifica finale. Bravo Giovanni Lanza nel salto in lungo; buona prova di Bertuccio che ha affrontato, per la prima volta, gli impegnativi 300 metri.

Fra le Cadette esordio positivo di Gaia Costantino e Anna Vallebona negli 80 metri piani.

Le gare conclusive erano riservate agli Allievi e Allieve. Pe i primi, bella prova di Matteo Priano nel salto in lungo, e secondo posto di Riccardo Mangini (senior) nei 100 metri piani; ottima prova di Jacopo Ravera nel lancio del giavellotto. Fra le Allieve bella prova di Erika Ottonello nel salto in lungo.

"Il prossimo appuntamento importante - dice Alessandra Cucchi - è a Cles dove Alessandro Senelli gareggerà nei campionati italiani".

Guantoni "in rosa" nelle Marche

Ovada. Ragazze ovadesi pugili a San Benedetto del Tronto (Marche), al torneo nazionale dilettanti femminile, seconda serie.

Sono Maddalena Boccaccio, peso superleggero di 24 anni, ultimo anno di Architettura, e la genovese Barbara Massolo, peso leggero di 25 anni, abitante a Ponzone e laurenda in Legge. Entrambe portacolori della "Boxe Ovada" del tecnico Sergio Corio, società con 25 anni di attività sul ring ed unica, in provincia, a partecipare al torneo marchigiano.

A San Benedetto sono presenti le ragazze di tutt'Italia che, nella stagione appena passata, hanno conseguito i punteggi migliori. Quindi le migliori accedono alla prima serie e da qui il "salto" verso la rappresentativa nazionale.

Festa dell'aria

Ovada. L'aeroporto Palli di Casale ha ospitato l'annuale festa dell'aria per disabili.

Organizzato dal Lions Club Casale Host, grazie all'appassionata attività di Piero Arata, la manifestazione, che si avvale della collaborazione del locale Aeroclub e delle istituzioni del territorio, offre ai partecipanti la possibilità di provare l'ebbrezza del volo o, per i più temerari, addirittura il lancio col paracadute, con istruttore. Il Lions Club di Ovada ha accompagnato una delegazione di giovani disabili, Michela, Giovanna, Marco che, con genitori e gli educatori Claudia Leva, Marco Bogino e Maddalena De Silvestro al seguito, hanno partecipato entusiasti alla manifestazione. Il pranzo predisposto nello stesso aeroporto ha concluso l'iniziativa. "Una bella occasione per passare una domenica diversa - il commento di Claudia - di cui siamo riconoscenti ai Lions".

ANNIVERSARIO

Federica CANEVA in Minuti

"Si dice che il tempo cancelli il dolore e rimargini le ferite, ma nessun tempo riuscirà mai a cancellare l'immenso dolore che è nel nostro cuore, da quando ci hai lasciato". Il marito, la mamma e il papà, la suocera ed i parenti con tanto affetto la ricordano nella Santa Messa che sarà celebrata domenica 10 ottobre alle ore 9,30 a Madonna della Villa - Carpeneto. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Paura per le nuove violente precipitazioni

Due enormi piene del torrente Stura

Campo Ligure. Era stata preannunciata come la prima perturbazione autunnale, con allerta "1" della Protezione Civile. Come, invece, succede puntualmente in questo periodo il fenomeno meteorologico ha preso subito consistenza ed ha scaricato sul tratto di costa che và da Savona al Ponente di Genova e sull'entroterra, una massa d'acqua davvero imponente. Non siamo in grado, al momento in cui scriviamo questo articolo di avere i dati che sicuramente l'Arpal e la Protezione Civile avranno raccolto, ma se sulle cittadine rivierasche, Varazze, Cogoleto, Arenzano ed i quartieri del ponente genovese, ci sono stati allagamenti ed esondazioni di torrenti, per fortuna, con solo danni materiali, la nostra vallata ha vissuto una giornata tutta particolare, ma credo anche un po' storica. Infatti in mattinata alle 10,30, il torrente Stura ha raggiunto un livello sicuramente pari a quello dell'alluvione del 1970 e solo grazie ai lavori dell'ultimo quindicennio precedente è passato per il nostro territorio comunale senza grandi danni se si esclude una zona artigianale esondata prima della stazione ferroviaria e un tratto della strada provinciale 456 in località "Maddalena"; quello che sembrava un pericolo appena passato si è ripresentato nel pomeriggio alle 16.10. Una nuova e violentissima piena del torrente Stura ha attraversato ancora una volta il nostro territorio, raccogliendo nel pomeriggio anche la piena del Ponzema creando un po' di paura e di allarme nelle zone a valle del ponte medioevale che ha visto l'acqua lambire i muri di protezione delle abitazioni. Come dicevamo, due eventi di questa portata nello stesso giorno non sono sicuramente una norma neanche per zone come queste che "vantano" una lunga esperienza di eventi alluvionali.

Mentre scriviamo questo articolo è ancora in atto l'allerta 2 e piove con violenza, il nostro augurio è che la notte possa passare senza conseguenze per il nostro abitato. Se si saranno evitati danni al fondovalle, partiranno le verifiche sulla viabilità rurale ed eventuali smottamenti nelle zone più alte del nostro paese.

Sfiorata l'alluvione

Danni a ponti e strade in crisi i collegamenti

Masone. Mentre scriviamo sta per iniziare la seconda notte di forti piogge, come denuncia il tardivo allerta meteo, portato ora a livello due.

Rispetto alla condizione disastrosa della costa e delle delegazioni genovesi del ponente, battute dal pomeriggio anche da un potente scirocco, in Valle Stura non si segnalano condizioni critiche o danneggiamenti particolarmente consistenti.

La violenta e concentrata precipitazione, sempre più di anno in anno di tipo quasi monsonico, è iniziata nella serata di domenica 3 ottobre proseguendo ininterrotta sino alla tarda mattina di lunedì, con una copiosa ripresa pomeridiana, che a Masone ha causato i danni maggiori.

Il torrente Vezzulla, pur non tracimando in modo distruttivo, è passato sopra tutti i ponti nell'alta valle svellendo asfalti, tubature e protezioni.

Analogo trattamento hanno subito gli attraversamenti dell'alta valle dello Stura, oltre la frazione San Pietro.

Sono prontamente intervenuti il geometra e le maestranze comunali che, con il valido aiuto della Guardia Forestale con il Soprintendente Salvatori ed un suo aiutante, hanno posto in sicurezza le condutture del metano interrotte e la viabilità locale.

Per fortuna non si segnalano criticità in Val Masone ed anche nel concentrico dove, grazie alla perfetta tenuta degli argini, realizzati con i lavori di messa in sicurezza dell'intera asta fluviale attuati dopo l'alluvione del 1993.

Il paese che stava accingendosi a ricordare la distruttiva esondazione del 1970, in parrocchia con la S. Messa votiva prevista per la sera del 7 ottobre, ha tirato per ora un sospiro di sollievo, anche se non si può certo cantare vittoria in attesa della stima definitiva dei danni e delle loro conseguenze economiche.

A Campo Ligure si segnalano piccole esondazioni nell'area del Cimitero, mentre a Rossiglione è stato prima sgomberato e quindi chiuso, martedì 5 ottobre, l'edificio scolastico polivalente raggiunto negli scantinati dal vicino torrente Stura.

Pesanti invece i contraccolpi subiti dal sistema di trasporto pubblico, con treni bloccati o soppressi e le corriere bloccate ne traffico cittadino in tilt.

A Masone, Campo Ligure, Rossiglione, Tiglieto dal 14 al 24 ottobre

"In mezzo scorre il fiume"

Valle Stura. Il Festival "In mezzo scorre il fiume" si svolgerà nei Comuni di Masone, Campo Ligure, Rossiglione, Tiglieto dal 14 al 24 ottobre e toccherà numerose tematiche: dalla raccolta differenziata con la presentazione del libro di Aldo Padovano "La storia della rumenta" e il docufilm di Antonioni "N.U." alla prima guerra mondiale con la proiezione del film "Uomini contro" e la presentazione della ristampa del libro dello scrittore masonese Carlo Pastorino "La prova del fuoco"; dalla storia di montagna con "Parete nord" film sul dramma storico dell'impossibile scalata alla Parete nord dell'Eiger (l'Orco) alla seconda guerra mondiale con il film dell'anno "L'uomo che verrà" di Giorgio Diritti e l'intervento dell'Istituto della resistenza di Genova.

Evento di particolare rilievo culturale sarà l'incontro dedicato alla poesia di Adriano Guerrini, durante il quale interverranno, nella cornice della Badia di Tiglieto, a cui il poeta aveva dedicato un componimento, Camilla Salvago Raggi, Giovanni Meriana.

E ancora il filmato di produzione locale "Il Cristo moro" e il filmato premiato al Film Festival di Torino 2009 "La bocca del lupo".

A ciò si aggiungono i laboratori dedicati agli alunni delle scuole locali in collaborazione con l'Associazione genovese "Artelier".

Senza vittime, ma con fortissimi danni e disagi alla popolazione

Quarant'anni fa l'alluvione del 1970

Masone. Sono passati 40 anni dalla terribile notte dell'ottobre 1970 quando un'enorme massa d'acqua invase il centro abitato di Masone causando ingentissimi danni.

L'argine in località Isolazza, infatti, non resistette all'urto dello Stura e l'ondata travolse le costruzioni più vicine e invase con violenza il centro abitato sventrando negozi e scantinati e riversando sulle strade ogni genere di prodotto.

Fortunatamente non si registrarono vittime tra i residenti ma il paese restò senza acqua, luce e telefono per alcuni giorni ed il ritorno alla normalità fu lungo e laborioso anche per la pubblica amministrazione costretta ad intervenire su acquedotto e fognature nonché sulla viabilità interrotta da frane e da cedimenti come quello dell'attuale provinciale del Turchino in località Rocca Aresce ed anche in località Maddalena che costrinse i pendolari a difficoltosi trasbordi sui mezzi pubblici.

I disagi per la popolazione furono davvero rilevanti: molti dovettero rivolgersi al Comune per i generi di prima necessità che giornalmente vennero distribuiti per far fronte all'inatteso evento.

Tra le aziende più colpite vi fu la ditta Sanson la cui colorata materia prima per la produzione di borse e valigerie si trovava sull'argine dello Stura in ogni zona della valle così come numerose autovetture, posteggiate nel concentrico masonese furono ritrovate, nei casi più fortunati, ormai inutilizzabili a qualche chilometro di distanza.

Vista l'entità dei danni, l'allora residente della Camera dei Deputati Sandro Pertini, legato a Masone anche da vincoli di amicizia, giunse in paese per verificare la gravissima situazione che si era venuta a creare per l'esondazione dello Stura e del Vezzulla.

La ripresa riservò grandi difficoltà ma l'impegno di amministratori e residenti riportò in seguito alla normalità e la popolazione, da quel giorno, decise di recarsi ogni anno al Santuario della Cappelletta per ringraziare la Madonna per aver tutelato ogni vita umana così messa in grave pericolo dal terribile disastro.

Calcio

Prima vittoria per 2-0 dell'U.S. Masone con il Little Club G. Mora

Masone. Dopo due pareggi nelle prime due gare disputate, giunge, finalmente, la prima vittoria del Masone nel campionato di calcio di Prima Categoria.

In un clima pienamente autunnale, la squadra allenata da mister Roberto Piombo ha imposto la dura legge del Gino Macciò.

Pur privo di alcune pedine importanti, il Masone ha saputo al meglio sfruttare le occasioni create dal suo uomo di maggior classe, Massimo Minetti.

Il numero nove biancoceleste è bravissimo a portarsi a spasso la difesa avversaria in lungo e in largo, regalando numerosi assist ai propri compagni.

Proprio da una sua invenzione scaturisce l'azione che porta al gol di Marco Parisi, nel finale bissata dalla rete dello stesso Minetti.

Vittoria preziosissima che permette al Masone di guardare con più serenità alla classifica.

La formazione del presidente Puppo è ora attesa dalla difficile trasferta sul campo della Corniglianese Zagara, previsto per sabato prossimo.

Si ritrovano dopo 47 anni

Una rimpatriata tra commilitoni

Franco Bottero e Mario Graziani.

Masone. Si sono ritrovati a distanza di 47 anni il masonese Franco Bottero e Mario Graziani residente a Porano, nei pressi di Orvieto, che avevano trascorso assieme il militare presso il Centro Addestramento Reclute di Bari nei primi anni del 1960. La ricerca è partita qualche tempo fa, dal desiderio di Mario di rivedere il vecchio amico, come lui tifoso torinista, del quale ricordava solo il paese di origine: Campo Ligure. Qualche telefonata ai vari Bottero presenti nell'elenco e finalmente una signora, conoscente di Franco, trasferitosi poi a Masone, si attiva per fornire precise informazioni. Da lì, uno scambio di comunicazioni tra i due amici e Franco raggiunge Porano per l'atteso e commovente incontro. Nei giorni scorsi l'incontro è avvenuto anche a Masone ed è stato anche ripreso dalle telecamere di Telemasone nei cui studi i due amici sono stati intervistati per ricordare i momenti trascorsi al Car di Bari e per esprimere le loro felici sensazioni nel rinnovare questo loro rapporto di amicizia dopo quasi cinquant'anni.

Per l'Europa il carbone dovrebbe essere "abbandonato" entro il 2014

Il nostro futuro industriale è basato su un combustibile da abbandonare?

Cairo M.tte. Le contraddizioni legate all'uso del carbone non cessano di mantenere alti i toni del dibattito su di un combustibile che teoricamente dovrebbe avere i giorni contati. In un articolo del 22 luglio scorso a firma di Marco Zatterin La Stampa titolava "*Svolta in Europa: addio al Carbone*".

Il carbone fornisce il 39% dell'elettricità prodotta nel mondo ma l'Europa sembra volerne uscire: «*Presto il carbone europeo sarà poco più di quello che spunta dalle calze della Befana che ancora si vendono nella stagione dell'Epifania hi-tech - scrive Zatterin - Entro il primo ottobre 2014, propone la Commissione Ue, gli Stati membri dell'Unione dovranno chiudere il rubinetto degli aiuti ai produttori del minerale fossile, per lasciarli al loro destino, a vivere o a morire. Da soli. Senza i 26 miliardi di denari che i Ventisette hanno pompato fra il 2003 e il 2008 in un settore glorioso e obsoleto, una volta pulsante al punto da essere l'innesco dell'integrazione continentale postbellica*». «*Non ci sono dubbi - giura Joaquin Almunia, sceriffo dell'Antitrust a dodici stelle -. Tutte le miniere che non fanno utili devono chiudere*».

Per quel che riguarda il carbone nostrano c'è subito da dire che l'Italiana Coke presenterà ricorso in Cassazione contro il rifiuto da parte del Tribunale del Riesame di annullare il sequestro dell'impianto di trattamento delle acque all'interno della fabbrica. L'istanza di annullamento era stata presentata dai legali dell'azienda dopo l'intervento della Procura che il 26 luglio scorso aveva messo sotto sequestro il depuratore in quanto sarebbe stato rilevata una quantità di selenio superiore alla norma.

E, mentre in Valbormida resta alta la tensione tra ambientalisti e cokeria, a Vado si fa sempre più incandescente lo contro sul destino della centrale di Vado che l'azienda vorrebbe potenziare sempre con l'uso del carbone promettendo peraltro una diminuzione degli effetti inquinanti attraverso una sostanziale razionalizzazione degli impianti. Il sindaco di Vado, Attilio Caviglia, vorrebbe fosse avviata un'indagine epidemiologica per verificare quale possa essere l'impatto della centrale sulla salute dei cittadini. Dalla sponda opposta abbiamo i lavoratori che chiedono garanzie per l'occupazione. Il presidente della Regione Burlando vuole che i controlli sull'inquinamento ambientale si basino su dati diversi da quelli messi a disposizione dall'azienda.

È ormai chiaro che dietro questi battibecchi ci sono interessi di non poco conto come si evince dall'analisi puntuale effettuata da Marco Zatterin nell'articolo succitato: «*Il mercato è in mani orientali. La Cina estrae il 47% del carbone planetario (2,7 miliardi di tonnellate l'anno), inseguita da Usa (un miliardo) e Russia (247 milioni). L'Europa deve importare 180 milioni di tonnellate per soddisfare le sue centrali, calcolando che il 40% dell'elettricità tedesca va a carbone, e in Italia si è intorno al 15%. Questo tradisce l'ambizione verde dell'Ue, anche perché la produzione interna, a bassa resa termica, comporta un alto volume di emissioni di CO2 e polveri. Elevati anche i costi. Chiaro che, senza il Pantalone pubblico, il settore ce la fa a fatica*».

Quale sarà dunque il futuro dell'Italiana Coke e della centrale di Vado? Nel 2014, vale a dire tra due anni verranno spente le fornaci come vorrebbe l'Europa? Non pare molto credibile una simile prospettiva, anche a fronte dei recenti investimenti.

Ma altri investimenti dovranno essere fatti. Il solo piano di monitoraggio ambientale del deposito e dello stabilimento verrà a costare parecchie migliaia di euro. Ancora da quantificare gli oneri necessari, che non saranno pochi, per l'adeguamento dell'intero complesso alle normative vigenti attraverso un piano di interventi che l'azienda si è impegnata a portare avanti.

A questo punto ritorna spontanea la domanda se valga la pena salvare questo complesso industriale oppure se sia più opportuno pensare ad una radicale riconversione.

In attesa di una risposta plausibile si dovrà comunque incominciare ad affrontare con serietà le problematiche relative al monitoraggio ambientale perché, al di là degli interessi di parte, emissioni di CO2 e polveri sottili devono essere limitate al massimo e questo lo devono pretendere in primo luogo i lavoratori che in mezzo al carbone ci passano gran parte della loro giornata mettendo a grave rischio la loro salute. **PDP**

Scorie radioattive in Valbormida?

Cairo M.tte - Ci scrive la Confederazione Cobas Savona:

"*La tabella apparsa sul Sole 24 ore con l'individuazione di 52 zone per stoccarvi i rifiuti radioattivi delle future costruende centrali nucleari indica anche la Valbormida,come possibile sito. L'ipotesi ex-Acna,che qualcuno pensa di immaginare è decisamente folle. Il sito della ex "fabbrica della morte"non può certo ospitare rifiuti radioattivi. E comunque la Valbormida, ligure e piemontese, non accetterà mai queste provocazioni. Rispediamole al mittente, ovvero a chi offre incentivi sostanziosi per accogliere le scorie! Scorie radioattive!! No, grazie!!*"

Convegno sulla sicurezza

Cairo M.tte. Un importante convegno è in programma per venerdì 8 ottobre, con inizio alle ore 20, presso il teatro del Palazzo di Città dal titolo "*Liguria: sicurezza e legalità nel territorio*". Moderatore del dibattito è il prof. Renzo Cirio. L'iniziativa è sponsorizzata dall'agenzia immobiliare "Domus" di piazza Garibaldi che offrirà il rinfresco.

Il viaggio durerebbe poco più di 30 minuti

Una metropolitana "leggera" da Savona alla Valle Bormida

L'assessore della Regione Liguria Enrico Vesco

Cairo M.tte. Si ritorna a parlare della fantomatica metropolitana leggera che dovrebbe collegare la Valbormida con la riviera. Il 27 settembre scorso ha avuto luogo presso il Palazzo della Provincia di Savona un convegno-dibattito promosso dalla Cisl dal titolo «*Mobilità sostenibile, un sistema territoriale che ...si può fare*».

All'incontro, organizzato dalla Cisl, erano presenti numerose personalità del mondo politico, imprenditoriale e sindacale: il segretario generale Cisl Maresa Meneghini, il segretario provinciale Roberto Speranza, l'assessore regionale ai trasporti Enrico Vesco e quello provinciale Paolo Marson, il presidente dell'Autorità portuale Rino Canavese, il coordinatore del Comitato sviluppo Savona-Valbormida Franco Malfatto, il presidente dell'aeroporto Panero di Villanova d'Albenga Maurizio Maricone, l'amministratore delegato Tpl Linea Filippo Agazzi, il direttore del trasporto regionale Trenitalia Marco Pagani, il vicedirettore del Centro di economia regionale dell'Università Bocconi Oliviero Baccelli. il sindaco di Savona Federico Berruti, l'assessore vadese all'ambiente Sergio Verdino ed altri amministratori del Savonese.

La presenza di soggetti così qualificati interessati potrebbe far ben sperare nella realizzazione di un progetto che, almeno sulla carta, dovrebbe favorire gli spostamenti riducendo in modo considerevole il congestionamento del traffico dovuto ai mezzi privati.

Il 18 aprile dello scorso anno, presso il Palazzo di Città, aveva avuto luogo un incontro organizzato dal Comune in collaborazione con il Comitato promotore di quell'iniziativa che aveva subito preso il nome di "Metropolitana leggera", che ventilava la possibilità di percorrere la tratta Savona Cairo in circa 27 minuti. Con altri 8 minuti si raggiungerebbe Vado, effettuando tutte le fermate.

Gli obiettivi di questa singolare proposta si erano rivelati oltremodo interessanti: maggiore frequenza dei servizi su rotaia, maggiore fruibilità del mezzo treno con la presenza di più fermate nei centri urbani, migliore integrazione tra autobus e treno con una riduzione dei tempi di sosta, minor tempo di percorrenza nella tratta Cairo M.tte - Savona - Vado e viceversa. Si tratterebbe in pratica di una sorta di "intermodalità" tra auto, treno, autobus con i parcheggi di interscambio (park and ride).

C'è inoltre da considerare che questa proposta all'epoca si fregiava della firma di ben 11 mila cittadini e il sostegno dei consigli comunali di Savona, Carcare, Altare, Cairo Montenotte, Piana Crixia, delle Giunte di Millesimo, Roccavignale e Vado Ligure. Avevano dato la loro adesione formale i Sindaci di Bormida, Cosseria, Pallare e l'assessore Rognone di Dego mentre Sindaco di Murialdo aveva aderito in modo informale a voce.

«*Mobilità sostenibile, un sistema territoriale che ...si può fare*». Il titolo stesso del convegno della settimana scorsa è piuttosto accattivante e speranzoso ma… si può fare davvero? Intanto un ostacolo considerevole sarebbe rappresentato dalla mancanza al momento dei finanziamenti necessari per la realizzazione di una struttura che non è precisamente a costo zero. Non basta infatti la buona volontà quando mancano i soldi e la Regione avrebbe già manifestato, su questo argomento, le sue perplessità. L'assessore Vesco ha detto a chiare lettere di non poter quantificare i tagli che si sono abbattuti o che si abbatteranno sulla Regione Liguria a fronte della crisi in atto.

E in effetti non è più un mistero per nessuno che gli enti locali stanno attraversando un periodo di vacche magre. Lo sta a dimostrare, tanto per limitarci ad un esempio che tocca la viabilità, lo stato delle strade che continuano ad essere disastrate o aggiustate alla meno peggio con rappezzi a macchie di leopardo.

Ma la metropolitana leggera è comunque un progetto interessante a patto che diventi una vera alternativa all'uso del mezzo privato in modo che l'utente si senta veramente invogliato a scegliere questa soluzione. La linea ferroviaria che collega la stazione cairese di San Giuseppe con Savona permette ad oggi di coprire la distanza in meno di mezzora ma non pare che i treni siano molto affollati. **RCM**

Sabato 2 ottobre dalla P.A. Croce Bianca in piazza Della Vittoria a Cairo Montenotte

Con tanti militi e poco pubblico inaugurate 2 ambulanze

Cairo M.tte - Sabato 2 ottobre la P.A. Croce Bianca di Cairo Montenotte ha inaugurato due nuove ambulanze e festeggiato i militi con 15 anni di servizio e oltre. Nella centralissima piazza Della Vittoria al mattino è stato allestito un padiglione che ha realizzato un «posto medico avanzato», in pratica un ospedale da campo da utilizzare in caso di calamità, che è stato visitato, in giornata, da un gran numero di partecipanti. Nel corso del pomeriggio, con inizio dalle ore 14,30, è avvenuta la cerimonia di benedizione delle nuove ambulanze, una «Volkswagen T5A» attrezzata per i politraumatici, e un'autolettiga «Defender» specifica per il soccorso con condizioni atmosferiche e terreni pessimi. Entrambi i mezzi erano stati acquistati attraverso le donazioni dei militi cairesi e di privati, e con i proventi derivanti dalla vendita dei calendari e di altre iniziative messe in campo nel corso dell'anno. Ad impartire la benedizione è stato il vice parroco di Cairo don Claudio Montanaro.E' intervenuto il presidente Anpas Liguria, il presidente della Croce Bianca Cairo, Piero Ferraro, il sindaco di Cairo Avv. Fulvio Briano e altre autorità civili e militari.

Terminata l'inaugurazione della due nuove autolettighe è avvenuta la premiazione dei volontari con oltre 15 anni di servizio: il presidente dell'Anmi, sig. Marco Bui, ha conferito il diploma di merito a Melissa Calvi, con 15 anni di anzianità, a Tilde Rochi (16 anni) e Daniela Bellino (22 anni).

Il presidente regionale dell'Anpas, Sig. Dino Ardoino, ha premiato i militi Simone Sangrali, Domenico Ponzone e Marco Baccino con 15 anni di anzianità. Sono invece stati premiati dalle autorità militari presenti i militi Giovanni Zunino e Modesto Ponzo, per 16 anni di attività; Ersilio Ferrano per 17 anni ed i militi Ugo Marenco e Piero Assandri per 18 anni di servizio.

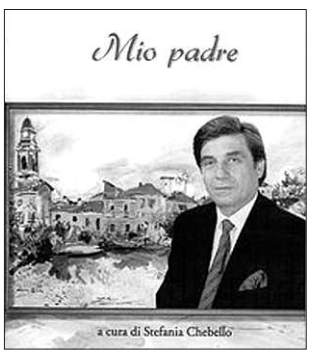
Il presidente Anmi Marco Bui ha infine premiato, donando loro un orologio, i militi con anzianità di servizio superiore ai 20 anni: il riconoscimento è stato assegnato a Fabio Franchelli (21 anni di anzianità), Franco Brignone (25 anni), Daniel Terroni (26 anni) e Bogliolo Bruno (29 anni). Infine il sig. Ilario Moreschi ha consegnato l'orologio ai militi che hanno maturato oltre 30 anni di servizio. Nnell'ordine sono stati premiati: Alessandro Resca (30 anni di anzianità), Franco Crepaldi (31), Giuseppe Gallo (31), Vittorio Bonifacino (37), Roberto Marchisio (38), Italo Negri (38) e Elvio Stenca (38).

Dopo il saluto finale rivolto a tutti i convenuti dal presidente della P.A. Croce Bianca tutti i presenti sono stati invitati a partecipare al ricco rinfresco servito nell'apposita tensostruttura allestita all'altro lato della piazza. **SDV**

Sabato 9 ottobre in Comune a Cairo

Stefania Chebello presenta il libro biografico del papà

Cairo M.tte. Sabato 9 ottobre, alle ore 17, presso la Sala Consiliare del Comune, nell'ambito delle manifestazioni culturali "Incontro con l'autore", viene presentato il libro biografico intitolato "Mio padre" di cui è autrice Stefania Chebello.



La pubblicazione, dedicata al sindaco di Cairo Osvaldo Chebello recentemente scomparso, è curata dalla figlia e racchiude le interviste di alcuni collaboratori del padre in cui si tratteggiano le sue caratteristiche umane che furono fondamentali nella sua azione politico - amministrativa.

Numerose sono le testimonianze a cominciare da dipendenti in pensione o ancora in attività in altri comuni. Intervengono inoltre alcuni dipendenti dell'Istituto Autonomo Case Popolari, ora ARTE, di cui Chebello è stato presidente per 3 anni. Sono stati sentiti anche sacerdoti della parrocchia di Cairo. Ci sono poi i ricordi personali di Stefania dai quali emerge non soltanto il suo modo di intendere la politica e l'attività amministrativa ma anche i rapporti con la famiglia.

Il libro, edito dalla Magema di Carcare, lo si potrà trovare nelle edicole e il ricavato delle vendite sarà devoluto in beneficenza al Centro socio-educativo "Villa Sanguinetti" che si occupa dell'assistenza dei disabili e delle loro famiglie.

Selecontrollori

Cairo M.tte. Si è chiuso il 30 settembre scorso il secondo ed ultimo periodo di caccia di selezione al capriolo maschio. Gli abbattimenti erano iniziati il 17 giugno. La caccia di selezione è praticata dai "selecontrollori" che operano sotto la diretta responsabilità delle autorità provinciali e nel rispetto di un dettagliato protocollo che regolamenta le varie fasi della loro attività.

I capi abbattuti in questa stagione venatoria sono in totale 249.

Il benvenuto a don Mario sabato 16 ottobre alla santa Messa delle ore 18

È don Mario Montanaro il nuovo parroco di Cairo

Cairo Montenotte - Don Mario Montanaro sarà il nuovo parroco di Cairo. La notizia è stata data al Consiglio Pastorale della parrocchia San Lorenzo di Cairo dal vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi. Don Mario si avvicenderà alla guida della parrocchia cairese con l'attuale parroco don Pasquale Ottonello che è stato a sua volta nominato parroco di Spigno Monferrato. L'attuale vice parroco di Cairo, don Claudio Montanaro, fratello del nuovo parroco, è stato contemporaneamente nominato parroco in solido della parrocchia di Incisa Scapaccino, di cui era titolare Don Mario.

Don Mario, 42 anni, originario di Nizza Monferrato è stato sino ad oggi responsabile delle chiese di Santi Vittore e Corona, Nostra Signora del Carmine e San Giovanni Battista ad Incisa Scapaccino, in provincia di Asti, e ricopre anche l'incarico di collaboratore pastorale per i giovani della diocesi di Acqui. Don Pasquale Ottonello, nuovo parroco di di Spigno, dopo essere rimasto per quattro anni in Val Bormida prolungherà però ancora per un po' la sua presenza anche in parrocchia a Cairo, giusto il tempo di passare le consegne al nuovo sacerdote. La comunità parrocchiale di Cairo Montenotte darà il benvenuto a Don Mario sabato 16 ottobre, nel corso della santa Messa prefestiva delle ore 18.

Don Claudio, il trentaquattrenne fratello minore di don

Mario, ordinato sacerdote il 23 giugno del 2009 dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi e chiamato a sostituire il fratello maggiore ad Incisa Scapaccino, saluterà invece i parrocchiani di Cairo Domenica 10 ottobre durante la santa Messa festiva delle ore 18.

La notizia del cambio di parroco è stata accolta "bene" dai parrocchiani cairesi: con la speranza che l'età e le capacità del giovane sacerdote garantiscano quella continuità di presenza e di iniziative pastorali che a Cairo Montenotte negli ultimi anni è venuta a mancare a causa delle lunga serie di avvicendamenti dei suoi sacerdoti.

Meno bene la notizia è stata accolta ad Incisa Scapaccino, soprattutto dai giovani che hanno anche tentato di organizzare la loro "resistenza" creando, su Facebook, l' apposito sito "Toglieteci tutto tranne Don Mario Montanaro".

Contattato telefonicamente, don Mario si è detto un po' imbarazzato della situazione: "*sto come uno che piange e ride nello stesso tempo…*", mi ha detto!!!: sereno e ben determinato nell'assumere il nuovo incarico conferitogli dal Vescovo, senza poter tuttavia essere indifferente all'improvvisa interruzione dei rapporti e delle attività instaurate nella parrocchia che lascia.

Forse lo stato d'animo di Don Mario è stato ben interpretato da una certa Maria Fasciano, parrocchiana attuale di don Mario, che su Facebook ha commentato la notizia e lenito il proprio dispiacere con una preghiera: "*Dio, dammi la Serenità di accettare le cose che non posso cambiare, il coraggio di cambiare le cose che posso e la saggezza per capire la differenza. Vivendo ogni giorno la vita, godendo ogni momento, accettando la fatica come cammino verso la pace, prendendo questo mondo così come è e non come io lo vorrei. Credendo che ogni cosa sarà da Te resa giusta se mi abbandonerò alla Tua volontà, così che io possa vivere ragionevolmente sereno in questa vita, e estremamente felice con Te per sempre nella prossima".* **SDV**

Venerdì 1° ottobre al Palazzo di Città

Premiati i vincitori di "Cairo in un clic"

"Castello al tramonto" di Mauro Ferraro (1° classificato); a sinistra in alto, "Lungobormida" di Silvano Bacino (2° classificato) e "Panorama insolito" di Piero Ferraro (3° classificato).

Cairo Montenotte - Si è svolta nella serata di venerdì 1° ottobre a Palazzo di Città a Cairo la premiazione del concorso fotografico "Cairo in un clic", alla presenza di un folto pubblico, dell'assessore al turismo Stefano Valsetti, della giuria al completo, presieduta da Lino Genzano, e di quasi tutti i partecipanti al concorso.

Durante la serata, sono state proiettate tutte le immagini che hanno partecipato e sono stati consegnati i premi ai vincitori, consistenti in viaggi, skipass e biglietti omaggio per parchi giochi sulla neve.

Sono stati premiati: il vincitore **Mauro Ferraro**, con la foto Castello al tramonto, che si è aggiudicato un week-end per 2 persone a Firenze, offerto dall'agenzia Caitur Viaggi di Cairo, 2 skipass giornalieri nel comprensorio del Mondolé Ski e 2 ingressi in uno dei tre parchi giochi del Mondolé Ski.

Il secondo classificato, **Silvano Baccino** con la foto Lungobormida, che ha ritirato un buono da 200 euro offerto dall'agenzia Magan Viaggi di Cairo, 2 skipass nel comprensorio del Mondolé Ski e 2 ingressi in uno dei tre parchi giochi del Mondolé Ski.

Il terzo classificato **Piero Ferraro** con la foto Panorama insolito, che ha vinto un week-end per 2 persone sul Lago di Garda, offerto dall'agenzia Eligiò Viaggi di San Giuseppe di Cairo, 2 skipass giornalieri nel comprensorio del Mondolé Ski e 2 ingressi in uno dei tre parchi giochi del Mondolé Ski.

Sono stati inoltre consegnati alcuni riconoscimenti per le menzioni speciali della giuria a: Ilaria Tranquillo di Carcare per Villa De Mari; Laura Galetto di Cairo per Villa Raggio; Romina Gagliolo di Carcare per Rocchetta - ponte romano; Filippo Serafini di Ferrania per tutte le foto inviate, apprezzate per la qualità tecnica ed artistica, pur non essendo considerate completamente attinenti all'oggetto del concorso.

A ciascuna delle menzioni speciali della giuria è stato consegnato un oggetto in vetro, con inciso il logo del concorso, opere dell'artista altarese Vanessa Cavallaro.

Il concorso era finalizzato alla produzione di cartoline illustrate di Cairo e delle sue frazioni, attualmente mancanti, considerate un valido strumento di promozione turistica del territorio.

Le cartoline verranno prodotte e distribuite dalla Esseci Servizi e Comunicazione durante il 2011.

Il 1° ottobre 2010 è partito il corso di formazione

29 aziende per "Cairo Sarà"

Cairo M.tte - Il 1° ottobre 2010 hanno preso avvio le giornate formative organizzate nell'ambito del progetto Cairo Sarà, dall'Amministrazione Comunale di Cairo Montenotte e Verallia - Saint Gobain, con la collaborazione dell'Unione Industriali della Provincia di Savona. Il corso "Competenze per lo sviluppo dell'impresa" è stato organizzato con l'obiettivo di promuovere la cultura d'impresa sul territorio e i quattro moduli formativi hanno riscosso grande interesse da parte degli imprenditori e dei lavoratori valbormidesi. Le persone coinvolte complessivamente sono circa 70; le aziende che hanno scelto di partecipare ai vari moduli sono ben 29, con una netta prevalenza di attività cairesi a cui si aggiungono aziende di altri paesi della Val Bormida. Il corso di formazione si avvale di docenti altamente specializzati nelle materie trattate, rispondendo alle esigenze emerse da parte dell'imprenditoria locale di formazione di elevata qualità.

"*Il numero di iscritti e l'interesse per il corso conferma che l'approccio del progetto Cairo Sarà, basato sull'ascolto delle istanze dei diversi settori e sulla promozione della partecipazione attiva alla vita sociale della Città, è un approccio che funziona".* - afferma il Sindaco Fulvio Briano - "*Questo corso rappresenta, infatti, uno dei primi passi concreti realizzati dalle proposte nate durante i tavoli di lavoro. I risultati ottenuti ci rendono ancora più consapevoli che dalla collaborazione tra diversi soggetti istituzionali ed economici possano nascere iniziative che sostengano concretamente lo sviluppo dell'economia locale".*

La sinergia tra Amministrazione Comunale, una grande azienda quale Verallia - Saint Gobain e l'Unione Industriali di Savona, ha inoltre permesso agli iscritti di partecipare ad incontri specialistici in modo completamente gratuito avvicinando l'alta formazione al mondo imprenditoriale locale.

Nuova sede in via Ospedale Luigi Baccino

Gli Alpini Cairesi cambiano "Baita"

Cairo M.tte - Dopo settant'anni la sede del gruppo Alpini di Cairo Montenotte si trasferisce, a seguito della decisione di destinare ad altre attività i locali nei quali finora era ubicata. La costituzione del suddetto Gruppo Alpini Cairo M.tte risale al lontano 1932. Dovranno trascorrere ancora otto anni di riconosciuta attività, prima che, nel 1940, grazie al proficuo e generoso impegno di una trentina di Alpini, guidati con grande slancio e passione dal primo capogruppo e socio fondatore, maestro Aurelio Pagliana, il gruppo, ormai consolidato, si trasferisca nella storica sede di palazzo Scarampi, sito in via Cavour, che oggi, con molta commozione ci apprestiamo ad abbandonare. Quelle antiche mura, rappresentano settant'anni di storia Alpina, di attività istituzionali e sociali, di tante rimpatriate trascorse in allegra e fraterna amicizia, ma sono altresì state testimoni di tante lacrime, versate nel ricordare quegli Alpini che non fecero più ritorno a casa, sacrificando le loro giovani vite in nome della patria. Questi rimarranno per sempre nel cuore e nei ricordi indelebili di tutti noi. "*Ma gli Alpini non si fermano*", ci ha dichiarato il capo gruppo cairese Ampelio Zamberlan. "*Con il nostro motto "*onoriamo i morti aiutando i vivi*", la nostra attività continua nella nuova, anche se provvisoria, sede sociale di via Ospedale Luigi Baccino, già resa ospitale ed accogliente dall'incessante operare dei volenterosi soci Alpini. Pertanto ci preme esprimere un doveroso e cordiale ringraziamento per la sensibilità del nostro sindaco, avvocato Fulvio Briano, che con intenso impegno, ha concesso agli Alpini Cairesi la loro "Baita" per poter continuare l'attività statutaria e proporre le consuete iniziative di solidarietà finalizzate a scopi benefici. Infine desideriamo sentitamente ringraziare anche la presidente della fondazione Ospedale Luigi Baccino, avvocato Giorgia Ferrari, per la cordiale disponibilità, collaborazione e vicinanza alla nostra associazione".*

A Radio Vaticana Radio Canalicum

Cairo M.tte - Domenica mattina 26 settembre 2010, alla Radio Vaticana, per parlare di Chiara Luce Badano, due componenti della redazione: Federico Piana nella rubrica "non un giorno qualsiasi- storie di chiese e di vita aldilà della quotidianità" ha intervistato l' ottantacinquenne Mons. Livio Maritano, emerito Vescovo di Acqui, che ha aperto la causa di beatificazione. A seguire la rubrica "le radio in Italia": il conduttore Stefano Cavallo si è collegato telefonicamente con Radio Canalicum San Lorenzo, dopo il saluto iniziale, Alda Oddone, presenta Milli Venturino, che precedentemente in radio aveva fatto conoscere agli ascoltatori Chiara Luce, ha illustrato più da vicino e approfondito la personalità e l'importanza della nostra Beata, dono di Dio per tutta la Chiesa. Sabato 9 Ottobre 2010 alle ore 11.05 e alle ore 20.06 andranno in onda entrambe le interviste, (replicate comunque in altri momenti).

COLPO D'OCCHIO

Pallare. Una quindicenne è stata ricoverata al San Paolo dopo una caduta da cavallo. L'incidente ha avuto luogo il 2 ottobre scorso a Pallare nel corso di una gara di equitazione. La ragazzina è stata subito soccorsa dai militi della Croce Rossa di Monesilio a cui era stato affidato il presidio sanitario della manifestazione sportiva.

Piana Crixia. A Cervia, nell'ambito della manifestazione nazionale "Comuni fioriti", sono stati assegnati al comune di Piana Crixia due fiori, su un massimo di quattro. Con questo riconoscimento il centro valbormidese è entrato nella classifica nazionale "Comuni fioriti 2010".

Pallare. Il Comune di Pallare sta scrivendo a tutte le famiglie per informare che dal 15 ottobre partirà il sistema di gestione dei rifiuti semplificato, basato sulla raccolta multimateriale, sistema che prevede solo 2 contenitori (escluso il vetro) uno verde per i rifiuti organici (l'umido) e uno bianco o giallo per multimateriali riciclabili cioè carta legno plastica metalli lattine e tessili.

Carcare. A Carcare saranno installate 35 telecamere di sorveglianza pubblica. A fronte di questo intervento si è reso necessaria la formulazione di un regolamento a tutela della privacy dei cittadini.

Saliceto. Sono stati denunciati a piede libero quattro ragazzi per aver imbrattato con gli spray i muri esterni della scuola di Saliceto e le pareti della galleria di Monesiglio, sulla provinciale 439. Approfittando del buio hanno scritto frasi inneggianti alla leva del 1992, i loro soprannomi e le loro iniziali. I carabinieri li hanno subito individuati.

Osiglia. È stata prorogata sino al 30 novembre l'attività della pesca sportiva nella Riserva turistica di Osiglia nonostante la stagione sia terminata il 30 settembre. L'amministrazione Provinciale ha concesso la proroga di due mesi su richiesta dei numerosi pescatori che possono così continuare ad esercitare il loro hobby in questo grande lago artificiale. Meno entusiaste sono naturalmente le associazioni animaliste che vorrebbero una maggiore tutela della fauna ittica.

Millesimo. Il 1 ottobre scorso un marocchino di 33 anni, Ahmed Lauoini, residente a Mallare, ha patteggiato in tribunale a Savona quattro mesi di reclusione con sospensione della pena per aver spacciato nel bar Castello di Millesimo una banconota falsa da 50 euro. Il fatto risale al febbraio dello scorso anno.

SPETTACOLI E CULTURA

Calizzano - Domenica 10 ottobre dalle ore 21.00 nelle vie cittadine "Funghinpiazza": XVI Manifestazione sul Fungo di Calizzano. - 019/790691.

Urbe - Domenica 10 ottobre in Frazione Olba S.Pietro, Mercatino e castagnata . Fiera di prodotti tipici locali. - Cell.339/8908883

Rocchetta Cengio - Domenica 17 ottobre "Zucca in piazza": Festa di valorizzazione enogastronomica in Piazza IV Novembre.

Dego - Domenica 17 ottobre "Castagnata deghese": Tradizionale festa in piazza. - Piazza ex campo sportivo.

Vara Inferiore - Urbe - Domenica 17 ottobre "Mercatino e castagnata": fiera di prodotti tipici locali. - Cell.339/8908883.

Calizzano - Domenica 17 ottobre dalle ore 21.00 "Festa d'autunno": Campionato dei Maestri caldarrostai per le vie del Borgo. Tradizioni, sapori e profumi di una volta. Stand gastronomici. Info: 019/790691.

Mioglia - Domenica 24 ottobre "Fiera di San Simone e Sagra delle Caldarroste": Fiera di merci varie e castagnata. - Piazza Generale Rolandi.

Pallare - Dom, 24/ottobre dalle ore 14.30 "Castagnata": "Castagne & Lisotti" - ingresso libero
- loc. Impianti Sportivi.

Bergeggi - Sabato 23 ottobre "Visita alla grotta del treno". Ritrovo ore 16.00. Visita guidata alla scoperta della grotta che si apre all'interno dell'ex galleria ferroviaria sotto l'abitato di Torre del Mare. Durata: 2 ore circa. Attrezzatura obbligatoria: scarpe chiuse con suola di gomma, abbigliamento adeguato ad una temperatura interna pari a circa 15°C. - ingresso a pagamento con prenotazione - 019.25790222. Località: Bergeggi - Via Aurelia presso l'edicola di Torre del Mare.

Cairo Montenotte - Sabato 30, domenica 31 ottobre e Lunedì 1 Novembre. "Castagnata Scout": in Piazza Della Vittoria tradizionale castagnata a cura del locale gruppo scout Agesci Cairo 1.

Urbe - Loc.Vara Superiore - Domenica ottobre "Mercatino e castagnata": Fiera di prodotti tipici locali. - Cell.339/8908883.

Orco Feglino - Sabato 30 ottobre "Archeotrekking:San Lorenzino E La Valle Di Nava": Escursione guidata con partenza h. 9:30, arrivo h. 13:30-14:00. Da un castello del primo medioevo, costruito su un'altura che domina il territorio, si arriva ad un monumento "megalitico" in pietra del Finale, fra incisioni rupestri e scenografiche grotte ricche di testimonianze archeologiche. Durante l'itinerario sarà possibile visitare ad Orco Feglino, nell'ex oratorio seicentesco di Santa Maria delle Grazie, il Museo del territorio. - ingresso a pagamento - 334/2282163. Orco- partenza dal centro visite.

Sabato 2 ottobre da "Rosina" ai Porri di Dego

Il Baseball Cairese festeggia la serie B

Cairo M.tte - Il Baseball Cairese ha festeggiato la promozione in serie B con una cena organizzata, sabato 2 ottobre, presso il ristorante "Da Rosina" ai Porri di Dego. Quindici anni dopo la prima promozione in serie B, e dopo avervi rinunciato per potersi dedicare meglio al settore giovanile, i biancorossi non potevano non tripudiare per aver di nuovo raggiunto di la serie cadetta: un campionato di livello decisamente superiore che li porterà a giocare più partite, di livello più alto e con trasferte in tutto il nord Italia e forse anche in Sardegna. L'Assessore allo sport Stefano Valsetti, invitato alla cena, si è complimentato con gli amministratori del Baseball Cairese: "*La promozione in serie B del Baseball Club Cairese dopo una stagione a dir poco straordinaria. Per questo rivolgo al Presidente Simona Rebella, al consiglio direttivo della società, a tutti i tecnici ed atleti le nostre più sincere congratulazioni per il lavoro svolto a tutti i livelli e per questo splendido risultato. Una promozione che ci offre un motivo in più anche per portare avanti l'ambizioso progetto di illuminazione del campo da Baseball comunale che lo scorso hanno è stato inserito nel piano triennale delle opere e che quest'anno vedrà la richiesta di cofinanziamento in Regione per la realizzazione del primo lotto. Complimenti ancora a tutti*!".

I brindisi ed il tripudio della serata hanno reso ancor più affiatati i giocatori, i dirigenti, gli allenatori che, con i familiari dei ragazzi che hanno compito l'impresa sportiva, hanno dimostrato il potenziale formativo del Baseball Cairese sostenuto dalla partecipazione, dalla passione e dalla sportività di tutti i suoi componenti.

Alla cena, veramente prelibata, ha fatto seguito una gita notturna "in pullman" presso una nota sala da ballo dell'Alessandrino dove l'allega compagnia ha fatto le ore piccole. Una serata di "svago" pienamente meritata da chi, normalmente, si "diverte" con allenamenti costanti, lunghe trasferte e tanto impegno agonistico. Bravi ragazzi… e grazie della cena a cui mi avete invitato! **SDV**

Domenica 3 ottobre alle Ferrere di Cairo

La polentata di San Michele

Cairo Montenotte - Domenica 3 ottobre in località Ferrere, a partire dalle 12,30 si è tenuta la tradizionale polentata di San Michele. Una giornata che ha offerto, oltre alla messa celebrata alle ore 15 dal parroco Don Pasquale Ottonello, anche l'occasione per la benedizione del nuovo portone della cappella dedicata al santo Arcangelo Michele, finanziato con le offerte delle manifestazioni estive del 2008.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco insieme all'Associazione Salute, Ambiente e Lavoro e agli abitanti della frazione, si è conclusa poi con una degustazione di focaccia e tire.

Sono stati in molti i cairesi che hanno partecipato alla giornata di festa raggiungendo la chiesetta campestre lungo la stradina recentemente riattata per conto del Comune di Cairo M.tte. Una passeggiata di non più di tre quarti d'ora di cammino dal Centro di Cairo che, attraverso un incantevole paesaggio naturale ormai quasi "langarolo", fa apprezzare anche l'incanto di un agglomerato di abitazioni, quelle delle Ferrere", ben amalgamate con il territorio con cui si integrano perfettamente. Il percorso è agevolato dalla nuova segnaletica in legno naturale e offre anche una piccola, ma confortevole e ben attrezzata, area di sosta adatta anche ad un picnic.

I proventi della polentata, con le altre offerte raccolte domenica scorsa, saranno destinati alla parziale ristrutturazione di un'altra chiesa campestre locale, quella di San Lazzaro, che sorge, sulla destra, proprio a ridosso della strada comunale delle Ferrere ad un centinaio di metri dalla Ligure Piemontese Laterizi. "*C'è, come minimo, da consolidare il castello della piccola campana che rischia di cadere*" - ci ha detto Mino Ferrari, il "motore" delle tante iniziative intraprese in questi ultimi anni a salvaguardia della valle delle Ferrere. "*Sarebbe bello* - conclude il sig. Ferrari - *che qualche azienda locale ci venisse incontro, magari realizzando il ponteggio che ci consentirebbe di mettere in sicurezza anche le strutture esterne della chiesa di San Lazzaro il cui interno è ancora molto ben conservato*". **SDV**

Basket Cairo: sabato e domenica scorsi

1° posto per gli under 15 al 3° memorial Coratella

Da sinistra davanti: gli atleti: Ravera, Giribaldo, Myboroda, Pontoglio, Masia, lo staff: Siboldi Visconti Morelli con l'assessore Stefano Valsetti, in centro Andrea Coratella con i piccoli Nicola Marta e Selene; dietro lo staff: Trotta Bottura La Rocca e gli atleti: Pisu Patetta Valsetti Cirillo Zanti.

Cairo M.tte - Gli under 15 del basket Cairo hanno concluso il 3° memorial Giacomo Coratella conquistando il primo posto. I giallo blu allenati da Francesco Trotta si sono imposti con un ampio scarto nel girone sulle squadre ospiti ed hanno così ottenuto domenica il meritato alloro. Per Cairo sono stati due giorni di sport e competizione, ma anche di divertimento e allegria. Numerose le squadre ospiti del palazzetto: Kouros Napoli - Maremola - Riviera Basket - Pallacanestro Varese - XXL Basketball Verona. Alcune di esse sono state alloggiate presso la scuola penitenziaria e nella serata di sabato i ragazzi cairesi hanno fatto visitare loro la città in un clima di vivace buonumore. La società del Basket Cairo con il sostegno del Comune ha voluto anche quest'anno organizzare questo torneo per commemorare l'indimenticato presidente Giacomo 'Mino' Coratella, fondatore e leader della società per oltre 25 anni, scomparso 3 anni fa.

I figli Luca ed Andrea Coratella al momento delle premiazioni ricordano commossi: "*Nostro padre teneva tantissimo alla prima squadra, ma quello che preferiva erano i più giovani ed oggi sarebbe orgoglioso di vedere questa squadra di tredici e quattordicenni così bravi e motivati. Ogni anno assistiamo ad un memorial che è sempre meglio organizzato, le squadre partecipanti vengono tutta Italia e i nostri cestisti sanno mettere in mostra sempre meglio le loro capacità tecniche individuali e di squadra dimostrando un miglioramento continuo di gioco e personalità*". Anche l'assessore Stefano Valsetti al momento della consegna dei trofei ha voluto ricordare questa figura ormai storica per Cairo ed evidenziare sia l'aspetto agonistico che l'importanza di iniziative come questa per l'intera città. I premi sono stati così assegnati: Classifica società, 1° Basket Cairo, 2° Rivera Basket, 3° Kouros Napoli, 4° Varese Basket, 5° Maremola Basket, 6° XXL Basket Verona. **M. D.**

Domenica 10 ottobre per la festa patronale

La banda "Puccini" invitata a Plodio

Plodio - Domenica 10 ottobre a Plodio si festeggia la Madonna del Rosario, Patrona del paese. Per quest'importante solennità, tutte le Associazioni e Istituzioni cittadine (Gruppo Alpini, Polisportiva, Pro Loco, Centro Culturale, Parrocchia e Comune) hanno invitato la banda musicale "G.Puccini" di Cairo M.tte, diretta dal M° Gian Carlo Ferraro, a partecipare alla tradizionale processione, che si svolgerà alla fine della S. messa delle ore 10. Per l'occasione saranno eseguiti brani dedicati alla Madonna e al termine della cerimonia religiosa, la banda intratterrà il pubblico con il suo classico e allegro repertorio. È la prima volta che una Banda Musicale accompagna questa festività molto sentita dai Plodiesi, augurandoci che possa per il futuro entrare a far parte delle tradizioni locali. **g.v.**

Prende il via il corso per fidanzati

Il calendario parrocchiale di ottobre

Cairo M.tte. È stato pubblicato il calendario degli incontri di preghiera e pastorali che avranno luogo nel mese di ottobre presso la Parrocchia di San Lorenzo.

Venerdì 8 alle 21 incontro con le catechiste di 1° Media, sabato 9 alle 8 messa di inizio Anno Oratoriano con mandato ai catechisti.

Lunedì 11 iniziano le lezioni di catechismo per i ragazzi della prima e seconda media e per le elementari a tempo pieno.

Mercoledì 13 è la volta della terza elementare, venerdì 15 della quarta e quinta elementare. Si tratta di incontri a scadenza settimanale.

Si ricorda intanto che ogni sabato alle 18 è in programma la messa per i ragazzi delle medie e per i gruppi giovanili. Ogni domenica, alle ore 11 messa per i bambini e le famiglie e domenica 10 e 24 alle ore 16 messa a Montenotte.

Tutti i giorni feriali nella parrocchiale i San Lorenzo messe alle 9 e alle 18, festivi alle 8,30, 11 e 18. A Bragno festiva alle ore 10. Al santuario delle Grazie prefestiva alle 16,30, festiva alle 11 e alle 17.

Il parroco è a disposizione per le confessioni il giovedì e il sabato dalle 8 alle 10, la domenica dalle 7,30 alle 9. Don Roberto confessa in parrocchia il martedì e il giovedì dalle 10 alle 11,30, il venerdì al Santuario dalle 17 in poi.

Si ricorda infine che a novembre inizia il corso per fidanzati. Le copie che desiderano partecipare devono iscriversi presso la canonica anche a mezzo telefono (019 503837).

Nelle scuole fa già freddo

Cairo M.tte. Pubblichiamo una nota pervenutaci dal prof. Franco Xibilia a nome della Confederazione Cobas Savona.

«*Da alcuni giorni sono scese le temperature in provincia di Savona. Nell'entroterra e sulla costa. I caloriferi restano spenti. Tranne qualche eccezione lodevole, le scuole, gli ospedali, le case di risposo restano al freddo. Secondo la Regione Liguria, occorre aspettare sino al 15 ottobre. Ossia sino a quando saremo assiderati. Perché la discesa delle temperature esterne durante la notte e al mattino provoca conseguenze sui locali interni, sovente umidi e con locali poco riscaldati. Aumenta la protesta nelle scuole, che si va saldando alla nascita del nuovo soggetto studentesco che contesta la riforma Gelmini. È vergognoso come vengano lasciati soli gli anziani, i disabili, i meno abbienti. Pochi Sindaci hanno già emanato ordinanze sindacali di accensione anticipata. Ma la situazione peggiora e, zitti zitti, molti comuni risparmiano*».

Un plauso all'Atletic Club

Cairo M.tte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

"*Su segnalazione di alcune famiglie i cui figli, per anni, hanno frequentato la palestra dell'Atletic Club di Cairo che ha sede in via Borreani Dagna (dietro il bar Bologna), porgo ai maestri Angelo Briano e P. Carla Colla di Savona, un sincero plauso per i loro 28 anni di attività sportiva con cui hanno formato moltissimi giovani nella conoscenza delle arti marziali come lo Judo, il Jujutsu, la difesa personale, corsi di riabilitazione, ecc.*

In quasi 30 anni hanno insegnato a migliaia di giovani atleti l'equilibrio della disciplina agonistica e il rispetto dell'avversario.

Tutti quelli che hanno frequentato l'Atletic Club ne sono usciti migliorati e alcuni hanno ottenuto risultati tecnici eccellenti.

È una società che non appare ma che lavora con professionalità e che merita più attenzione da parte delle istituzioni locali".

Vent'anni fa su L'Ancora

Vinto da Porta Soprana il Palio delle amazzoni

Cairo M.tte. È stato vinto da Porta Soprana il Palio delle amazzoni che si è disputato a Tecchio, domenica 30 settembre, nonostante il cattivo tempo. E stato uno spettacolo entusiasmante per la bravura delle concorrenti e per la partecipazione del pubblico e il Rione Porta Soprana si è aggiudicato il Palio per merito di Valentina Scasso, di Vado Ligure, reperita all'ultimo momento per sostituire l'amazzone ufficiale, impossibilitata a correre.

Cengio Torna in primo piano la questione Acna. Verdi ed Ambientalisti tentano di organizzare per il 18 novembre prossimo una nuova manifestazione per contrastare il piano di risanamento ministeriale che, invece di risanare, si limiterebbe a mascherare l'inquinamento dell'Acna. Sindacalisti Acna e il Comune di Cengio si sono mossi in questi giorni per ottenere dalla Prefettura e dalla Questura di Savona che la manifestazione chiesta dai piemontesi sia vietata.

Cairo M.tte. È iniziato il processo a carico di Gigliola Guerinoni ed Ettore Geri rinviati a giudizio, a seguito dell'istruttoria del giudice Maurizio Picozzi, per il presunto omicidio volontario del marito della donna Giuseppe Gustini. E' il secondo processo per omicidio che la Guerinoni e Geri devono affrontare dopo quello per la morte di Cesare Brin.

Cairo M.tte. Il capitano dei carabinieri Giuseppe Bongiorno ha lasciato il comando di compagnia dei carabinieri di Cairo Montenotte per raggiungere il suo nuovo comando presso la compagnia dei carabinieri di Marsala in Sicilia, terra d'origine del capitano per il quale il trasferimento è un gradito avvicinamento alla propria famiglia.

Cairo M.tte. La Cairese batte per 2 a 0 il Culmv. Una facile vittoria che attende conferma, ma i nuovi beniamini gialloblù iniziano bene il campionato con una puntuale vittoria nella prima partita casalinga giocata contro una squadra non irresistibile. La Ligureambienti è il nuovo sponsor della Cairese.

Altare. È stato aperto il cantiere per costruire la variante alla strada statale SS 29 con cui il traffico pesante e di passaggio verrà trasferito al di fuori del paese. Attualmente infatti tutto il traffico della statale passa attraverso il centro abitato con notevoli problemi di inquinamento e di rischio per gli abitanti.

Cairo Montenotte. Un cacciatore cairese è rimasto gravemente ferito lo scorso 26 settembre in un incidente di caccia. Il fatto è avvenuto nella zona della Mazzucca. Giovanni Parodi sarebbe stato raggiunto, secondo le prime notizie, da due colpi di fucile esplosi da un altro cacciatore Claudio Ferrando, che si trovava nella zona a caccia di fagiani.

Scorie nucleari: anche il Monferrato tra i siti del deposito?

Canelli. Mentre il territorio di Langhe, Roero e Monferrato con i suoi capolavori creativi dell'uomo e della natura, si avvia a diventare Patrimonio Unesco e ad ottenere un riconoscimento di livello internazionale, si apprende che tra i luoghi ipotizzati per ospitare il sito del deposito delle scorie delle installazioni nucleari italiane c'è il Monferrato e la zona appenninica della Valle Bormida. "Apprendo - comunica l'On. Massimo Fiorio - che la Sogin sta definendo la mappa dei luoghi migliori per gestire in sicurezza la chiusura del ciclo di vita delle installazioni nucleari italiane e ospitare le relative scorie nucleari. Tra questi, risulterebbe esserci il Monferrato. Premesso che credo sia indispensabile giungere quanto prima all'individuazione del deposito unico nazionale dove trasferire le scorie attualmente presenti sul territorio piemontese (il 75% delle scorie nucleari italiane si trova a Saluggia e Trino) e che non sono in alcun modo sostenitore della scuola di pensiero "non nel mio cortile", tuttavia definire il Monferrato e il tratto appenninico del Bormida come luoghi idonei ad ospitare il deposito mi pare assolutamente insensato".

"A questo punto - continua Fiorio - sorgono non pochi dubbi su come la Sogin, abbia predisposto la mappa: se ha escluso le zone troppo abitate e quelle con rischi sismici e geologici, allora non ha senso prendere in considerazione il Monferrato (è **zona sismica,** fortemente antropizzata e sede di un **importante acquedotto**) né tanto meno le Bormide, che sono area montana e che hanno conosciuto una complessa opera di bonifica da poco conclusa. Auspico che la mappatura dei luoghi idonei ad ospitare il deposito nazionale sia realizzata secondo criteri davvero più ragionevoli. E ricordo al Governo centrale che il Piemonte attende da anni di essere liberato dalla presenza delle vecchie scorie. In Piemonte il conto nucleare lo abbiamo già

L'on. Massimo Fiorio.

pagato, continuiamo a farlo e non è il caso di ipotizzare altri depositi sui nostri territori".

Per l'ex ministro dell'ambiente (1996 - 2000), Edoardo Ronchi "I criteri con cui sono state individuate le zone sono molto larghi e non tengono conto di tre fondamentali requisiti: pregio produttivo, infrastrutture e rischi idrogeologici. Sarebbe stato più opportuno elaborare un elenco più dettagliato, stringendo a uno o due siti al massimo".

Continua il trend positivo del "porta a porta", con la differenziata al 60%

Canelli. A sei mesi dall'avvio del nuovo servizio 'porta a porta' esteso anche alle aree esterne ed alla zona industriale, l'assessore all'Ambiente, Paolo Gandolfo, conferma la tendenza ad un generale miglioramento sia nella percentuale di raccolta differenziata che nella riduzione della quantità complessiva di rifiuti. "Due dati confortanti che incrementano di oltre il 5% nella percentuale di raccolta differenziata, che si attesta a più del 57% su base annua, con medie che sfiorano il 60%, negli ultimi mesi"

Minori costi. *Quindi con effetti sui costi.*

"Ovvio! La differenziata consente di contenere i costi, a tutto vantaggio dei cittadini. E così questa Amministrazione, in una realtà provinciale dove si sono visti numerosi aumenti delle tariffe, è riuscita non solo a mantenere invariato l'importo delle bollette, ma ad aumentare lo sconto praticato a chi attua il compostaggio domestico, che è passato dal 5 al 10% della tariffa. Di questa riduzione hanno beneficiato quest'anno 431 nuclei familiari e si prevede, in base alle nuove richieste sin qui pervenute, che un altro centinaio si aggiungeranno il prossimo anno".

Qualità e quantità. *In piena coerenza con il nuovo Piano d'ambito e di bacino per la gestione integrata dei rifiuti urbani dell'astigiano ?*

"Esattamente. Vengono infatti confermate due aree di intervento sulle quali l'azione diretta dei cittadini e della amministrazioni può dispiegarsi da subito: 1. la riduzione della **quantità** di rifiuti, attraverso l'incentivazione di comportamenti virtuosi quali il compostaggio domestico (oltre all'aumento dello sconto sulla tariffa, anche la distribuzione in comodato d'uso gratuito di più di 100 nuove compostiere) e l'uso di imballaggi e contenitori riutilizzabili; 2. le azioni volte ad ottenere un miglioramento della **qualità** delle frazioni di rifiuto".

Impurità. *In merito alla qualità, quali sono le analisi di Gaia?*

"Eloquenti. La media di impurità nelle ultime due analisi (dopo la modifica del servizio) è del 3,83% per la carta, del 23,03% per la plastica e del 28,26% per l'organico. Le impurità nella carta e nella plastica sono sensibilmente diminuite e si avvicinano ai limiti massimi stabiliti. Più problematica rimane la situazione della raccolta dell'organico nel concentrico cittadino, dove continuano a manifestarsi comportamenti notevolmente scorretti".

Indifferenziata. *In particolare per la raccolta degli indifferenziati!*

"È vero, ma qui, con soddisfazione, dobbiamo registrare che dal mese di marzo a tutto agosto, (rapportato allo stesso periodo del 2009) abbiamo raccolto ben 364,360 tonnellate in meno di ingombranti, con una media di circa 60 tonnellate in meno al mese. Il che vuol dire che abbiamo risparmiato 67.340 euro (185 euro tonnellata x 364)".

Ci provate ancora a fare meglio?

Quattro tipi di raccolta. "Con l'Asp, da novembre. sperimenteremo i ritiri dei rifiuti nel centro città. Un 'porta a porta', con quattro diversi tipi di raccolta: l'organico con il bidoncino da 10 a 20 litri; l'indifferenziata (tutto ciò che non è organico, plastica e carta), in sacchetti semitrasparenti; la carta; la plastica".

L'assessore all'Ambiente, Paolo Gandolfo

Borse di plastica. *È prevista una campagna contro l'uso delle borse di plastica?*

"Come già accennato durante la settimana della sicurezza alla Ramazzotti, sarà la Pernod Richard a sponsorizzare la distribuzione ai bambini delle scuole di una simpatica borsa di tela che dovrà convincere i genitori a fare la spesa con le borse di tela anziché con quelle indistruttibili di plastica". Gandolfo chiude ringraziando i cittadini per la maggior sensibilizzazione al problema e assicura l'intensificazione dei controlli per giungere alla definitiva eliminazione dei cassonetti stradali, anche attraverso il passaggio all'uso di biopattumiere individuali.

Schioppettante inizio attività del Lions Club Costigliole

Castagnole Lanze. Schioppettante apertura del quinto anno del Lions Club Costigliole d'Asti, alla Vecchia Locanda Roma di Castagnole Lanze, mercoledì 29 settembre.

Apertura fuori dai soliti incontri, preludio di un anno di intensa e seria attività all'insegna del motto, *"Guardare, vedere, capire"* del neo presidente, l'Avv. astigiano Luigi Solaro omonimo e cugino del suo predecessore Prof. Luigi Solaro. L'intensa serata, pienamente in linea con l'indirizzo del presidente, ha ruotato attorno ad una raffinata cena e all'intelligente esibizione dell'illusionista Michele Francone che è riuscito a far capire all'attento pubblico come sia 'l'illusione a far vedere ciò che la realtà tiene nascosto' e come nel gioco di prestigio, non ci sia trucco, ma sfruttamento di un'idea, come dovrebbe accadere nella vita".

"E quindi - ha aggiunto il presidente nel presentare il suo nutrito programma - val la pena essere sempre curiosi, aprire gli occhi, far funzionare il cervello, non fermarci mai, non andare avanti senza fare niente, imbambolati consumatori di Tv".

"Io farò quel poco che il tempo mi permetterà, ma farò di più se mi aiuterete e - ha proseguito con tanto affetto e umorismo - ancor più se mi aiuterà mia moglie".

Programma. Lo stimolante programma seguirà tre direttive: continuerà la programmazione del prof. Solaro (territorio, amicizia, Unesco); si adempiranno i service (sensibilizzazione dei ragazzi su droghe, fumo, alcol - borse di studio, consegna tricolore e Costituzione, raccolta occhiali - collaborazione con Anfass e un mattone per l'ospedale in Zambia…); ci sarà un'intensa informazione con oratori competenti (filosofi, avvocati, pubblicitari, critici d'arte…).

Rendiconto attività e finanze. Il prof. Solaro ha relazionato, con tanto di rassegna stampa (un "anno di lavoro insieme ed in amicizia") sulle numerose attività svolte nel 2009-2010, e ha fornito il rendiconto del suo mandato: 25.600 euro, le entrate e 24.448,10 le uscite, con un saldo finanziario, al 30 giugno 2010 di 4.914,72 euro.

Direttivo. Il direttivo del Lions Club Costigliole d'Asti, anno sociale 2010-2011, risulta così composto: presidente, Solaro avv. Luigi; Imm past president e relazioni stampa, Solaro prof. Luigi; primo vice presidente Francesco arch. Scrimaglio; secondo vice presidente Chiarle enol. Giovanni; segretario e Oti Bianco prof. Anna; tesoriere, Poggio dott. Bruna; cerimoniere, Capra avv. Laura; censore: Binello geom.Carlo; rapporti con Istituzioni, Castagno dott. Idolo; referente Sanità, Risso dott. Giovanni; archivio fotografico, Sterpone Luigi; presidente comitato Nuovi Soc, Vanzino dott. Paola; presidente comitato manifestazioni, Rovero enol. Franco; presidente comitato Services, Albesano Franco; membri comitato nuovi soci: Borio Maria, Gallo geom. Alfonso, Gatto geom. Gianpiero; comitato services: Belletti rag. Manuela, Cavallin per. Damia, Elide Straneo; comitato manifestazioni: Borgno Luigi, Brezzo dott. Giorgio, Dogliotti Romano.

Nuova sistemazione della Fisiatria alla Casa di Riposo

Canelli. All'ingresso del cortile, al piano superiore dell'ala sinistra della Casa di riposo comunale di Canelli, in via Asti 20, dove già operano i servizi dialisi, lunedì 4 ottobre hanno preso a funzionare i servizi ambulatoriali della Struttura di Recupero e Riabilitazione funzionale che fino al 24 settembre erano attivi presso i locali Riccadonna di corso Libertà. Il servizio fisiatrico che si avvale dello stesso apprezzato staff (quattrodici operatori) di medici, infermieri ed impiegati: due medici (dott.ssa Rossana Ravera, responsabile) e dott. Valerio Tomassetti), due fisioterapisti, tre massofidioterapisti, due logopedisti, due amministrativi, una infermiera generica, un ausiliario, un coordinatore fisioterapista e la coordinatrice Margherita Garbarino. Presso i nuovi locali funzionano gli ambulatori di medicina fisica e riabilitativa, rieducazione, terapia fisica e strumentale, foniatria e logopedia.

Gli ambulatori funzionano dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle ore 7,30 alle

16 le terapie; l'ufficio di segreteria dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,15. Il numero telefonico è rimasto invariato (0141/824.130).

I nuovi locali della fisiatria hanno creato qualche problema per il parcheggio auto che, ci hanno assicurato, sarà risolto al più presto.

Trasferimento di parroci nel Sud Astigiano

Canelli. Oltre 300 persone, per lo più giovani, hanno partecipato, venerdì 1 ottobre, all'incontro che si è svolto, nella chiesa dei SS. Vittore e Corona di Incisa Scapaccino, con il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi. Chiedevano che rimanesse in parrocchia don Mario Montanaro, 42 anni, da tre alla guida della parrocchia. Don Mario, commosso, ringraziando i parrocchiani, ha ricordato che, facendosi prete, aveva promesso obbedienza al Vescovo, e che quindi si dichiarava disponibile ad accettare la parrocchia di Cairo Montenotte, subentrando a don Pasquale Ottonello, 76 anni, già parroco di Canelli, che, a sua volta, si occuperà della parrocchia di Mombaldone e Spigno Monferrato. Il Vescovo ha poi ricordato che in Diocesi per 115 parrocchie ci sono solo 103 sacerdoti (7 in terra di missione e 60 oltre i 65 anni) e che dal 2000, anno del suo ingresso in Diocesi, ha registrato il decesso di 45 sacerdoti e solo 11 nuove ordinazioni. Ha comunque garantito che, nella parrocchia di Incisa, saranno impegnati don Claudio Montanaro come parroco e don Gianni Robino (già parroco di Nizza Monferrato) come moderatore. In precedenza, il Vescovo aveva incontrato i consigli parrocchiali di S. Marzano Oliveto e Moasca, per annunciare che il parroco don Enzo Torchio sarà trasferito ad Acqui con il compito di collaborare alla parrocchia del Duomo e con l'incarico di seguire i giovani aspiranti sacerdoti. Il nuovo parroco di S. Marzano e Moasca sarà don Andrea Benzo, 40 anni, attuale vice ad Acqui.

Il centro di accoglienza ha riaperto per 40 notti

Canelli. Dopo l'umanissima interrogazione, in Consiglio comunale (30 settembre), del gruppo di minoranza Canelli Futura, una quindicina di volontari delle tre parrocchie canellesi e la cooperativa Crescere Insieme, sono riusciti a coordinarsi e a far riaprire il Centro d'Accoglienza di piazza Gioberti che era chiuso, per mancanza di fondi, ormai da almeno un anno. Il centro, debitamente sistemato (lavori di pulizia e impianto idraulico, in particolare) e coordinato dai volontari e dai due operatori della Crescere Insieme, offre, da lunedì 27 settembre, fino al 30 ottobre il ricovero notturno e le docce per 12 lavoratori stagionali stranieri (per lo più macedoni e bulgari) che fino alla scorsa settimana dormivano sotto i ponti del torrente Belbo, sulle panchine dei giardini o nelle auto in piazza Unione Europea. L'orario di apertura va dalle ore 20 alle ore 8, mentre dalle ore 19 alle 20, sono aperte le docce per chiunque lo richieda. La popolazione, sollecitata dai tre parroci, ha prontamente risposto e sta collaborando con denaro, materiali vari ed assistenza, alla buona riuscita dell'iniziativa umana e cristiana.

Riparte l'Università della Terza età: incontri, musica, ginnastica, computer, viaggi…

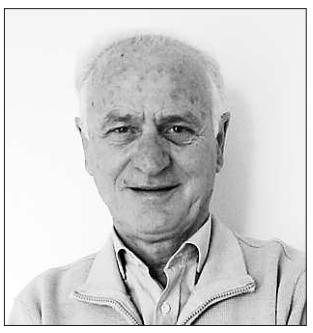
Canelli. Il segretario dell'Unitrè, Romano Terzano, ci ha parlato della sempre molto intensa attività del gruppo di Canelli.

Giovedì, 7 ottobre, inizierà a Canelli il 27º anno di attività dell'Università della Terza Età. Nella sala della Croce Rossa Italiana di via dei Prati si svolgeranno i corsi che quest'anno prevedono 25 incontri con docenti che tratteranno argomenti che vanno dalla letteratura, all'attualità, alla medicina, alla cucina, alla storia, con particolare attenzione al 150º anniversario dell'unità d'Italia. Parallelamente ai corsi si svolgeranno numerose altre attività. Sempre nella sala della Croce Rossa Italiana, Armando Forno terrà un corso di ascolto della musica classica, della lirica e dell'operetta con ben 16 incontri.

Continueranno i corsi di ginnastica dolce già avviati lo scorso anno e che hanno riscosso notevole successo e soddisfazione da parte di una ventina di partecipanti.

Nel prossimo mese di novembre riprenderà il corso di informatica con esercitazioni per chi si approccia per la prima volta al computer e corsi di approfondimento sull'elaborazione dei testi, sul trattamento delle immagini e sulle presentazioni usando Power Point. L'Unitré inoltre presenta un'importante novità che partirà nei prossimi giorni. Riguarda la formazione di gruppi appassionati della lettura. In quella sede, chi ama la lettura ed ha letto un libro particolarmente interessante incontrerà degli amici con i quali potrà parlare del libro letto. La lettura di un buon libro è ottimo nutrimento della mente, nonché efficace strumento di cultura e di informazione. Noi della terza età non intendiamo perdere questa occasione e speriamo con tale iniziativa di suscitare interesse per la lettura anche le giovani generazioni.

Continuerà infine la programmazione di viaggi per far visite a mostre, a città particolarmente interessanti, a luoghi



Il segretario dell'Unitrè, Romano Terzano

ameni del nostro paese.

Anche nella sede di Nizza si avvia l'anno accademico con corsi, col laboratorio di ascolto della musica ed un laboratorio di pittura che lo scorso anno si è già concluso con una bella mostra delle opere prodotte sotto la guida del prof. Lanzano.

L'Unitré Nizza-Canelli inoltre ha avviato corsi nelle sezioni di Montegrosso, di San Marzano Oliveto e, da quest'anno, anche nella biblioteca di Calamandrana.

Ottobre… ripartono le "tombolate"

Canelli. Con ottobre, a Canelli, è ripresa intensa la *'Tombolomania'* che troverà sviluppo in oltre trenta serate, tutte già prenotate e fissate, tutte il sabato sera, fino ad aprile - maggio.

E sabato 9 ottobre sarà il turno della Bocciofila; il 16 ottobre toccherà all'Acli; il 23 ottobre sarà la volta del Cerchio Aperto. A novembre la Bocciofila ha fissato l'incontro a sabato 6, mentre i fedeli della chiesa di Sant'Antonio l'hanno prenotato per il 13 novembre, gli Alpini per il 19 novembre (venerdì), la Protezione Civile al 20 novembre, la Cri al 27 novembre).

Intervista a John, padre indiano del Kerala

Canelli. Da qualche tempo presso la parrocchia del Sacro Cuore, alloggia padre John Chakkalakal, 39 anni, sacerdote indiano direttore del Boys Home (casa dei ragazzi) nello stato del Kerala in India, oblato di S. Giuseppe Marello, amico e conterraneo del parroco don Thomas. Vive a Roma per approfondire gli studi di S. Scrittura. A Canelli si fermerà per un breve periodo.

Rosanna Penna intervista padre John.

"Di famiglia tradizionalmente cattolica, dopo 12 anni di formazione presso il seminario degli oblati di S. Giuseppe (fondato da S. Giuseppe Marello che è stato vescovo di Acqui) in India, sono diventato sacerdote. Avevo 27 anni. Nel Kerala, dove gli oblati hanno 18 case, i cristiani superano il 19%. Mio fratello George, che presto diventerà sacerdote, opera in una missione nello stato dell'Uttarpradesh dove i cattolici sono solo il 2% (i musulmani il 23% e la gran maggioranza sono Induisti)".

Come sono i rapporti tra le religioni?

"C'è molta rivalità e fanatismo. I rapporti tra le religioni non sono sempre buoni. Ogni anno si sente di sacerdoti uccisi specialmente in quegli Stati a minoranza cattolica, dove la Chiesa è presente con i suoi missionari".

Di cosa ti occupavi in India?

"Il primo compito mi fu assegnato presso la Missione Santa Maria, dove operavo nel *Computer center,* luogo di formazione e avviamento al lavoro per ragazzi di 15-16 anni. La parrocchia era formata da cattolici neoconvertiti, in una zona prevalentemente ortodossa. Portammo l'annuncio agli *intoccabili,* l'ultima casta della società, che fino ad allora nessuno aveva mai considerato. È stata un'esperienza indimenticabile per l'entusiasmo e la vivacità contagiosa della loro fede.

Per due anni ho diretto la *Boys Home* (casa dei ragazzi) in Kerala".

Cos'è una Boys Home?

"Non è un orfanotrofio vero e proprio. I ragazzi ospitati dai nove anni (attualmente cinquanta) hanno i genitori, che, per diversi motivi, non possono occuparsi della loro crescita ed educazione e vivono situazioni di povertà, disoccupazione, alcolismo, separazioni. Non chiediamo a quale religione appartengono, né esigiamo da loro la conversione.

Ci mettiamo semplicemente al loro servizio, assicurando una crescita umana completa di cui ogni essere umano ha diritto (cibo, cure, abiti, istruzione, gioco), per annunciare, in ogni attimo della vita, la bellezza e la grandezza dell'amore di Dio. Vi lavorano quattro persone di servizio e due sacerdoti".

Per la scuola?

"I ragazzi frequentano la scuola del territorio (sia pubblica che privata). Sovente, però fanno fatica ad inserirsi nel programma delle classi e rischiano la bocciatura. Per questo, noi forniamo insegnanti di sostegno (pagati o volontari) che, individualmente, li aiutano sia a scuola che a casa".

Quanto costa questa struttura?

"Per ogni ragazzo si spendono, in media, 1000 rupie al mese (200 euro), mentre dallo Stato riceviamo solamente 500 rupie all'anno (100 euro).

Ovviamente la maggior parte dei finanziamenti arrivano dai benefattori, soprattutto italiani. Tutte le offerte vengono gestite dalla Procura dei Padri Giuseppini a Roma e poi inviate alle varie missioni sparse nel mondo in base alle necessità".

Non è possibile aiutare i ragazzi lasciandoli nelle loro famiglie?

"Sì, esiste l'adozione a distanza. Quando la famiglia è *sana*, unita e ci tiene all'educazione dei figli ed ha solamente problemi economici, legati ad esempio alla poca salute o alla mancanza di lavoro, allora diamo un aiuto materiale alla famiglia oppure paghiamo le spese della scuola. Molti benefattori scelgono questa modalità di aiuto che ci permette di assistere un sempre maggior numero di bambini e ragazzi, lasciandoli nel loro ambiente".

L'India è ancora la culla di molte vocazioni?

"Vent'anni fa, c'è stato il boom delle vocazioni sacerdotali e religiose, maschili e femminili e l'India era una miniera per fronteggiare la crisi di vocazioni in Europa. Attualmente, in Italia, i padri giuseppini indiani sono 14.

In questi ultimi anni, c'è stato un assestamento, ma la scelta della vita consacrata è ancora interessante per molti nostri giovani".

Cosa ne pensi della comunità parrocchiale che hai conosciuto a Canelli?

"A Canelli mi sono sentito ben accolto. I giovani e i ragazzi cercano di dialogare con me che faccio ancora un po' di fatica con l'italiano. C'è fede profonda e grande sensibilità verso chi ha bisogno".

È possibile stabilire un rapporto di comunione tra la nostra e la vostra comunità?

"Il primo gesto di comunione che possiamo donarci reciprocamente è **la preghiera**.

Il secondo, è **la presenza di sacerdoti indiani** nelle vostre parrocchie e **di volontari e sacerdoti italiani in India**. Solo così ci può essere vero scambio culturale. Venite a vivere un'esperienza di servizio nelle nostre Boys Home. Il viaggio non costa molto!

Il terzo, **l'aiuto materiale,** il denaro che ci mandate: le nostre opere in India vivono grazie a voi".

Qual'è il progetto particolarmente urgente verso cui indirizzare le nostre offerte?

"Nello stato di Assam (India nord-orientale) stiamo progettando l'apertura di una *Boys Home*. Mi piacerebbe poter dire che è stato possibile realizzarla grazie alla generosità di Canelli!

Per le offerte ci si può rivolgere direttamente a padre Thomas o a padre Martino".

Padre John, tornerà presto a trovarci!

I giovani del S. Cuore a Roma per la beata Chiara Badano

Canelli. "La città eterna", un sogno che si realizza per il gruppo giovani della parrocchia Sacro Cuore che, in occasione della beatificazione di Chiara Luce Badano (Roma, 24-26 settembre), hanno iniziato il nuovo anno di attività con un pellegrinaggio nella capitale anche grazie al generoso contributo economico e organizzativo dei parrocchiani.

Accompagnati da cinque adulti, tra cui padre John, i sette ragazzi hanno anche avuto modo di visitare le mete turistiche principali della città.

Sono stati solo due giorni, ma ricchi di fascino ed emozioni, dalla festa per la beatificazione, alle tombe dei papi, in San Pietro.

Nuovi sentieri da percorrere si sono aperti per questi giovani. Nuove vie, nuove conoscenze in questo breve, ma intenso viaggio, ricco di occasioni per fare nuovi incontri e ritrovare vecchi amici.

Laboratori di psicoteatro per giovani dai 15 ai 34 anni

Canelli. In che cosa consiste lo psicoteatro? Si tratta della scoperta in ognuno di noi degli affettivi, cognitivi e sociali, il ripristino di una maggiore autenticità, il potenziamento e la riabilitazione delle capacità artistico-espressive e socio-relazionali di chi vi partecipa.

A proporre laboratori di psicoteatro è il Progetto giovani "Su il sipario" della Comunità Collinare tra Langa e Monferrato. Saranno condotti dal dott. Pellegrino Delfino, psicoterapeuta e regista, e dalla dott.ssa Silvana Nosenzo, psicologa e attrice.

Sono previsti due laboratori, rivolti ai giovani, dai 15 ai 34 anni, curiosi di sé, che vogliono allargare le loro esperienze e desiderano migliorare la loro competenza comunicativa e le relazioni interpersonali, a chi fa, o vorrebbe fare, teatro.

1° Laboratorio: per Canelli, S. Marzano Oliveto, Moasca e Calosso: 10 incontri, il mercoledì, dal 20 ottobre 2010, ore 18 - 21. Dove: Canelli - Sala Riunioni Centro Servizio P.M.I - Via G.B. Giuliani 29.

2° Laboratorio: per Costigliole d'Asti, Castagnole Lanze, Coazzolo e Montegrosso: 10 incontri, il giovedì, dal 21 ottobre 2010, ore 18 - 21. Dove: Costigliole d'Asti- Sala Giunta Unione Collinare - Via Roma 13.

In aggiunta, 2 intensivi di una giornata, nei fine settimana.

I Laboratori, grazie al contributo della Comunità Collinare e della Provincia, sono gratuiti per i residenti nella Comunità.

Per i fuori zona: iscrizione simbolica di €. 30, se rientranti nella fascia di età 15/34 anni, €. 50 se oltre i 34 anni. Il numero di partecipanti sarà di 20 per ogni Laboratorio. Per i corsisti minorenni, la domanda va presentata da un genitore.

Tel. 0141 820259 - 0141 961850 (al mattino)

Lo psicoteatro è riconosciuto dall'Università di Torino (Cirda) che rilascerà un attestato utile ai fini dei crediti formativi e del curriculum personale e professionale.

Vincente il ritorno al Sardi

Canelli di misura con rigore vince contro lo Sciolze

Canelli. Vittoria stretta stretta, grazie ad un calcio di rigore, ma tre punti importanti per la classifica degli azzurri.

Lo Sciolze forse meritava qualcosa di più. Ha senza dubbio giocato meglio, ma sulla sua strada si è trovato il portiere canellese Basano in ottima giornata che parato il possibile e anche l'impossibile.

Al 17' prima azione per gli ospiti con Barone che serviva Bonomo che con un bel tiro al volo sorvolava di poco la traversa.

Al 24' ancora lo Sciolze vicinissimo al vantaggio con una bella azione di contropiede fermata dall'arbitro per un sospetto fuorigioco:

Al 25' rispondeva il Canelli con un calcio di punizione dal limite calciata da D'Agostino parata dal portiere. Gli ospiti non demordevano, creavano gioco e sapevano usare bene le fasce dove creavano qualche problema alla difesa azzurra e al 30' ancora pericolo per la porta di Basano con un calcio di punizione che finiva di poco a lato.

Al 32' l'estremo difensore azzurro protagonista di una spettacolare uscita su Caseario e sventava la rete.

Lo Sciolze era davvero scatenato e cercava in tutti i modi di sorprendere la difesa azzurra, che in alcuni momenti sembrava essere un po' frastornata, e Caseario e Bonomo davano un gran lavoro a Basano.

Al 40' nel momento meno aspettato il Canelli passava in vantaggio. Il portiere dello Sciolze sbagliava completamente la rimessa, ne approfittava Molina che da fuori area lasciava partire un tiro verso la porta, Pepe d'istinto intercettava con la mano l'arbitro, vicinissimo all'azione, decretava il rigore. Alla battuta Molina centrava il bersaglio.

Lo Sciolze reagiva immediatamente, ma ancora una volta l'arbitro fermava il gioco per un fuorigioco di Bonomo.

Nella ripresa la partita si intensificava,lo Sciolze alla disperata ricerca del pareggio e un Canelli che cercava di colpire di rimessa.

Al 17' ancora una strepitosa parata di Basano su un tiro ravvicinato di Barone. Lo Sciolze creava molto, ma forse mancava in fase conclusiva e alla fine le sue azioni erano sempre vanificate dalla difesa azzurra.

Quasi al termine della partita da registrare l'espulsione di Caseario, dello Sciolze per doppia ammonizione, e a quel punto per il Canelli in superiorità numerica riusciva a portare a termine una importante vittoria.

Formazione: Basano, Busato, Busca, Rizzo, Pietrosanti, Meda (Ivaldi), Scaglione (Sahere), Lovisolo (Fazio) Busato J., Molina, D'Agostino.

A.Saracco

Ciclismo

Il 14 ottobre a Santo Stefano Belbo il Giro del Piemonte

Canelli. Torna quest'anno la 96ª edizione del Giro del Piemonte gara classica di fine stagione di ciclismo transiterà nella città di Cesare Pavese giovedì 14 ottobre.

La gara che prenderà il via da Cossato in provincia di Biella e si concluderà dopo 194 chilometri vallonati, a Cherasco in provincia di Cuneo.

La partenza è prevista alle 10,45 ed i corridori attraverseranno la provincia di Biella, di Vercelli, di Alessandria per entrare in provincia di Asti a Moncalvo quindi Asti, Isola Costigliole d'Asti, Osteria di Calosso, quindi l'arrivo in quella di Cuneo con l'ingresso a Santo Stefano attraversando via Alba, via Stazione, via Roma, corso Piave per poi dirigersi verso Cossano, Rocchetta, Castino, Borgomale Alba, quindi direzione Cherasco.

Il transito in quel di Santo Stefano dopo ben 113 km è previsto tra le 13,23 e le 13,39 e proprio qui ci sarà il traguardo volante "Cesare Pavese" situato sul rettilineo di Corso Piave.

Una classica del ciclismo di fine stagione che anticipa di qualche giorno il Giro di Lombardia che concluderà la stagione.

Ma.Fe.

Teresa Ghignone e Pietro Rosso insieme da oltre 70 anni

Canelli. I canellesi Teresa Ghignone e Pietro Rosso il 2 ottobre 2010 hanno raggiunto il significativo traguardo di 70 anni di matrimonio. Gli auguri più sentiti dalle due figlie Anna e Laura con i generi Gian Carlo ed Ezio, i cinque nipoti e gli otto pronipoti Costanza, Greta, Tommaso, Arianna, Simone, Noemi, Ester, Emanuele.

Appuntamenti

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).
Al martedì e giovedì, dalle ore 17 alle 19,15, corsi di Pallavolo presso la Palestra Artom di via Asti;
Domenica 10 ottobre, 'Noi' del Circolo Santa Chiara, organizza, per le ore 12,30 il 'Pranzo rustico' (Minestrone, Bollito misto, bagnetto, dolce e caffè - 15 euro- 0141/823467);
Domenica 17 ottobre, il gruppo Unitalsi di Canelli organizza una gita - pellegrinaggio al santuario di Belmonte (prenotazioni: 338.5808315 - 347.4165922 - 340.2508281)
Domenica 17 ottobre, ore 14,30, al 'Sardi', il Canelli calcio giocherà la prima partita sul suo campo contro il Pinerolo.

Distributori di sacchetti con paletta

Canelli. Il Comune di Canelli, con delibera della giunta in data 13 settembre, acquisterà 5.000 sacchetti - paletta (costo 1.500 euro + Iva) che verranno distribuiti in cinque distributori (30 cm x 30) che saranno sistemati in altrettanti posti chiave della città.

Chi porta il cane a spasso avrà così la possibilità di usufruire gratuitamente, di sacchetti cartacei con inserita palettina, indispensabili per la raccolta delle deiezioni dei fedeli amici cani.

Le cinque cassettine saranno fornite dall'azienda che le piazzerà e le potrà usufruire per messaggi pubblicitari per la durata di due anni. Alla scadenza il contratto è rinnovabile.

L'amministrazione si accollerà i costi della ricarica.

Pietro Borio decano dei runners canellesi

Canelli. Pietro Borio, 65 anni, è il runner canellese oltre che più anziano, anche quello che, quest'anno, vanta le più impegnative imprese sportive.

Lo abbiamo incontrato a passeggiare, in via Alba, con il suo cane: "Oggi sono a riposo. Durante la settimana svolgo tre allenamenti, dai 35 ai 40 chilometri.

E questo per tutto l'anno, anche quando piove".

Ma è vero che hai corso, quest'anno, tre Maratone e due Mezze?

"E come no! A novembre ho fatto quella di Nizza, ad aprile la Parigi, e finirò a Lucca, ad ottobre. Ma in mezzo ci sono anche due mezze Maratone, quella del Lago Maggiore e quella di Monza.

Tanta passione per la corsa, ma soprattutto per la salute di cui disponiamo solo per una volta".

Festa della vendemmia e pranzo rustico a Santa Chiara

Canelli. Domenica 10 ottobre, presso la parrocchia del Sacro Cuore verrà festeggiata la 'Fine Vendemmia'.

La festa inizierà con la santa Messa, cui seguirà l'inaugurazione dei nuovi lavori dei servizi al Circolo Santa Chiara.

Per le ore 12,30, l'associazione 'Noi' allestirà il 'Pranzo rustico' il cui menù comprende: il minestrone, il bollito misto, il bagnetto, dolce e caffè. (15 euro, è gradita la prenotazione telefonando al numero 0141 823467).

Da lunedì 18 ottobre in loc. Piana

In funzione depuratore anche per reflui liquidi

Nizza Monferrato. Il depuratore di Nizza, sito in Regione Bossola, loc. Strada Piana, è entrato in funzione poco meno di un a decina di anni fa e finora ha smaltito solamente reflui civili. Nato già con la prospettiva di accogliere in futuro anche quelli liquidi perché la capacità di smaltimento dell'impianto è superiore vista il suo sovra dimensionamento, il Comune aveva dato la disponibilità, nella precedente tornata amministrativa) ad usufruirne anche per i reflui liquidi e gli spurghi delle fosse Imhoff, ed in particolar modo quelli vitivinicoli, per soddisfare anche l'esigenza delle azienda vinicole del sud astigiano che usufruendo dell'impianto nicese, non più costrette a portare i rifiuti a Govone, potevano ottenere un risparmio in termini di costi di trasporto, significativo. Da notare che il depuratore di Govone è di gestione privata, mentre quello di Nizza si può considerare a gestione pubblica con una particolare attenzione all'aspetto ambientale oltre che a quello economico.

Da una parte la nuova Amministrazione nicese si è adoperata per la parte viabile, leggi sistemazione della strada di accesso, e dall'altra la Soc. Acque Potabile responsabile della gestione operativa dell'impianto d'accordo con l'Acquedotto Valtiglione, gestore Soc. d'Ambito, ha provveduto agli interventi necessari (per una spesa complessiva di 300.000 euro).

Il nuovo servizio è stato illustrato alla presenza dell'Assessore Pietro Balestrino accompagnato dall'arch. Pietro Ribaldone, mentre erano presenti i tecnici: arch. Augusto Cassinelli. Responsabile attività operative di Acque Potabili; perito Domenico Rosso, responsabile parte commerciale Acque Potabili; geom. Francesco Grimaldi, responsabile di zone di Acque Potabili; arch. Filippo Venere dello Studio S.B. che ha curato il progetto; dott.ssa Mariella Rizzotti per la Soc. Valtiglione.

Più nel dettaglio ricordiamo gli interventi principali: la costruzione di n. 3 serbatoi in vetro resina della capacità di 33 mc, nei quali verranno stoccati e controllati i reflui liquidi; 2 vasche in cemento armato ed un vascone di miscelazione della capacità di 160 mc. per essere successivamente ammessi al ciclo di trattamento, oltre ad interventi sulla viabilità interna. I reflui liquidi al loro arrivo dovranno superare un esame di verifica. Se tutto è ok saranno ammessi al trattamento, diversamente non saranno accettati.

L'impianto il cui funzionamento è tutto automatizzato può trattare circa 50 mc/giorno (circa 2 mc./ora) ed il ciclo di lavorazione, in tempo reale, è seguito da una sala controllo.

Il personale impiegato potrà essere potenziato (per ora n. 1 addetto) secondo le necessità ed il numero delle richieste di conferimento (va preventivamente prenotato) dei rifiuti liquidi.

Per Berta il cambiamento è naufragato

Bisogna porre fine a questa esperienza

Beatrice Pero, Oriana Gotta, Fabrizio Berta.

Nizza Monferrato. Si aspettava con curiosità questo Consiglio dopo le ultime vicende politiche che hanno visto la maggioranza "perdere" due assessori e "praticamente 3 consiglieri che hanno dato vita ad un nuovo gruppo "Nizza 2014?": e le aspettative, almeno dal lato politico visto il duro attacco al Sindaco da parte del neo capo gruppo di "Nizza 2014?", Fabrizio Berta e dopo, durante la discussione sulla mozione all'o.d.g. ancora una vivace contestazione da parte del consigliere di minoranza Sergio Perazzo. Peraltro bisogna affermare che per ora la maggioranza ha tenuto perché i punti in discussione sono passati quasi tutti all'unanimità, eccetto il punto 9 (verifica attuazione dei programmi) con il voto contrario di Insieme per Nizza ed il punto 10 (linee programmatiche di mandato amministrativo) con l'astensione di Nizza 2014? ed il no di Insieme per Nizza. Fatto questo preambolo vediamo più in dettaglio la parte politicamente più interessante e significativa.

In inizio di seduta il presidente Marco Caligaris ha informato della nascita del nuovo gruppo Consiliare "Nizza 2014?" del quale fanno parte, Fabrizio berta (capo gruppo), Oriana Gotta e Beatrice Pero e subito dopo il sindaco Pietro Lovisolo ha voluto ricordare che "con pochi mezzi è difficile amministrare, tuttavia noi andremo avanti con le nostre idee" ed inoltre, per ora, le deleghe rimesse saranno in capo al sindaco in attesa della nomina dei nuovi responsabili.

A questo punto ha preso la parola Fabrizio Berta che ha voluto motivare e la nascita del nuovo gruppo ed il punto interrogativo che vuole sottolineare la volontà di preparare le basi "per una buona squadra di amministratori per le prossime elezioni, eventualmente anche prima della scadenza naturale". Molto circostanziate le critiche alla maggioranza con una pesante richiesta "perché Nizza ha bisogno al più presto di liberarsi di un sindaco e di una amministrazione che, purtroppo e sottolineo purtroppo, ha dato prova di grande inefficienza che temiamo non possa far altro che ulteriori danni. …Io dico con dispiacere in quanto devo ammettere che è naufragato il programma di cambiamento che si pensava di operare. Berta ha rivolto un particolare invito ai colleghi "Ad uno scatto d'orgoglio; so che molti di voi la pensano come me" e di qui il suggerimento a " porre fine a questa esperienza amministrativa e prepararsi ad una nuova e migliore". Berta elenca alcun i motivi che caratterizzano il clima politico dell'anno di lavoro trascorso: mancanza di collegialità, mancanza di comunicazione all'interno della maggioranza e della giunta, intromissioni da parte di entità e di personaggi …che nulla hanno a che vedere con le cose attinenti all'amministrazione e "soprattutto non si è riusciti ad attuare un migliore e trasparente rapporto con i cittadini, arrivando spesso al punto di dare l'idea di avere poco rispetto e molta prepotenza ed arroganza. La responsabilità principale, se non unica, è da attribuire al nostro sindaco-manager". Ancora Berta rinfaccia la tormentata gestione dell'Assessorato all'Urbanistica e la gestione dello smaltimento rifiuti "operazione compiuta sulla testa dei cittadini". E poi arriva la stoccata finale "In conclusione vi dico che con questa maggioranza il re è nudo…Sindaco copriti bene e fai attenzione agli spifferi".

Immediatamente dopo ha chiesto la parola il capo gruppo di Insieme per Nizza, Maurizio Carcione che non ha mancato di rilevare che "Quello che abbiamo sentito deve essere motivo di riflessione profonda…perché le cose dette da Berta sono state vissute e noi portiamo grande rispetto per questa scelta. Il sindaco prenda atto della situazione e dia le dimissioni".

Altre critiche, poi, sono state rivolte al sindaco per la "gestione" della lettera nella quale l' Assessore Gabriele Andreetta lamentava la "non informazione" sulle decisioni adottate in merito alla "pratica Dren". Il consigliere Sergio Perazzo dopo aver ricordato tutta la storia che ha dato origine alla richiesta di mozione rivolge alcune domande: può un'amministrazione fare politica urbanistica e gestione urbanistica all'insaputa dell'Assessore preposto? Può cercare di insabbiare le questioni scottanti e allo stesso tempo continuare a gestire la nostra città? Può perdere i pezzi… e fare finta che non sia successo nulla?

Altra piccola polemica sul nuova raccolta rifiuti. Per Cavarino "Il discorso di Balestrino è offensivo" e chiede che ci sia il medesimo servizio sia in città che in campagna visto che la tassa è la stessa. **F. V.**

Sotto il Campanon bambini protagonisti

I 65 anni di Aimc con palloncini e magie

In alto: i bambini dell'hula hop; sotto: il vescovo Pier Giorgio Micchiardi, la direttrice dell'istituto N.S. delle Grazie e l'assessore Stefania Morino.

Nizza Monferrato. Evviva, ce l'abbiamo fatta a festeggiare i 65 dell'Aimc, uniti idealmente ad altre 110 piazze italiane.

È stata un successo di pubblico: genitori, maestre, bambini, autorità.

I cori dei bambini delle due scuole di Nizza (statale e privata), hanno dato il là: i piccoli con l'hula hop e quelli più alti con i canti, hanno strappato sorrisi ed applausi. I maghi, Luca Torello (in arte Nolan) e Paolo Alberto (in arte Alby) hanno divertito e sorpreso con i loro trucchi e le loro prestidigitazioni; la maestra Marina ha fatto la presentatrice e la "mangia-fuoco", e tante maestre hanno collaborato per la riuscita della festa.

Le autorità non sono state poi così "compassate" ma si sono impastate di allegria e ci hanno fatto gli auguri per i nostri 65 anni, con vera gratitudine perchè "ci siamo, noi dell'Aimc"; anche lo scopo di solidarietà educativa ha convinto e dato modo di tracciare una linea di pensiero alternativo nei confronti della promozione umana. In mattinata, poi, le funzioni tre S. Messe di Nizza delle 3 chiese nicesi hanno toccato il cuore di tutti con la preghiere del maestro, quelle dei bambini, e dei genitori e... la benedizione degli "zainetti".

Il gazebo, sotto il Campanon, ha continuato a distribuire quaderni e palloncini dalle 10 del mattino alle 17. Meglio: i palloncini li sfornava la 1100 vetusta (anno 1938) (gentilmente prestata da Gianfranco Bergamasco) che è stato un richiamo incredibile. Anche Elisa e Viviana hanno avuto il loro bell'impegno a dipingere il viso dei bimbi che per un momento sono stati i padroni della città, liberi di scorrazzare e di divertirsi.

La "piazza ", presente anche l'Assessore Stefania Morino, ha ricevuto il saluto della presidente Aimc, Marisa Bossolino, del sindaco Pietro Lovisolo, del vescovo, mons. Piergiorgio Micchiardi che ha rassicurato la popolazione, visto alcune polemiche, sulla volontà di mantenere vivo e rilanciare l'Oratorio Don Bosco al servizio della città e del territorio.

E' stata una bella giornata di festa che ha celebrato degnamente i 65 anni di fondazione dell'Aimc da sempre al servizio della scuola e dell'educazione dei bambini.

Un ringraziamento all'Amministrazione comunale, al Lions Club Nizza-Canelli ed a quelli che hanno permesso che la festa riuscisse.

Una maestra per tutte

Per il raduno del Nord Ovest

Alpini nicesi sfilano ad Asti

Un bel gruppo di alpini di Nizza e Castel Boglione con lo striscione ed al centro il giovane Paolo Vaccarino.

Nizza Monferrato. Il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato, ha partecipato con un nutrito numero al raduno ANA del raggruppamento del Nord Ovest e della Francia (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Francia) svoltosi sabato 2 e domenica 3 ottobre ad Asti. In particolare gli Alpini nicesi hanno avuto l'onore di portare lo striscione con la scritta "Fulgido futuro forte delle memorie" della sezione provinciale di Asti. Con i "veci" alpini ha sfilato anche il più giovane della provincia di Asti, Paolo Vaccarino (la mamma è la signora Anna Pistone di Nizza ed il papà è di Migliandolo) che ha concluso da pochi giorni una "ferma" di prova 3 settimane a La Tuile nel corpo degli alpini ed è intenzionato di richiedere la "ferma" per un ulteriore anno.

Monferrato Viaggi
Viaggi, soggiorni individuali e di gruppo
Incentives - Crociere - Viaggi di nozze
Noleggio auto di rappresentanza con conducente
Servizi minibus e bus G.T.

Calendario dei viaggi organizzati estate-autunno 2010

Viaggio a LOURDES Dal 16 al 18 ottobre 2010
Viaggio in bus g.t., pensione completa bevande incluse in hotel 3 stelle

SANTUARIO DI MONTE CROCE E GROTTE DI TOIRANO Domenica 24 ottobre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

GARDALAND HALLOWEEN Domenica 31 ottobre 2010
Viaggio in bus G.T., ingresso a Gardaland

Viaggio in SICILIA Dall'8 al 15 novembre 2010
Viaggio in bus G.T., traghetto Grandi Navi Veloci, pensione completa in hotel 3 stelle

MERCATINI DI NATALE A BRESSANONE E MERANO Domenica 28 novembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

MOTORSHOW Sabato 4 dicembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

Mercatini di Natale ad Annecy • Domenica 5 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Parigi • Dal 5 all'8 dicembre 2010
Mercatini di Natale ad Innsbruck, Salisburgo e Monaco • Dal 6 al 7 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Montreaux • Mercoledì 8 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Bolzano • Domenica 12 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Trento • Domenica 19 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Innsbruck • Domenica 19 dicembre 2010
Capodanno a Praga • Dal 29 dicembre 2010 al 2 gennaio 2011

Visita il sito www.monferratoviaggi.com

Corso Asti, 96/98 - Nizza Monferrato - Tel. 0141 702920 - Fax 0141 702919
E-mail: monferratoviaggi@email.it

Da Nizza ad Adro

In dono "Il Matto" per gesto benefico

Nizza Monferrato. Un gesto che scatena un'amicizia e si conclude con la visita a Nizza. È successo al signor Luciano Lancini, imprenditore nel settore dell'informatica di Adro, che ha donato 10.000 euro alla scuola della sua città, per permettere la mensa anche agli alunni meno abbienti.

Inizialmente voleva rimanere anonimo, poi la voce si è sparsa: abbastanza per scatenare l'interesse di Mario Scrimaglio, che ha mandato al signor Lancini sei bottiglie del barbera "Il Matto", a sottolineare l'apprezzamento per il gesto. Ne è nata un'amicizia telefonica culminata nella visita di Lancini, la moglie, la signora Giuseppina Paganotti che si occupa della mensa di Adro con il marito, a Nizza. C'è stato tempo per una calorosa accoglienza in Municipio da parte del sindaco Lovisolo con alcuni sentiti omaggi. Neanche da dire che l'ospite è candidabile al premio "Il Matto" del prossimo anno.

F.G.

Teatro di Ceronetti con i "Sensibili" sabato 9 ottobre

Nizza Monferrato. Un sabato all'insegna del teatro questo 9 ottobre a Nizza con la compagnia "Il Teatro dei Sensibili". Due gli spettacoli, uno rivolto ai ragazzi delle scuole superiori dell'Istituto Pellati, la mattina alle 10,30, uno invece aperto a tutti la sera alle 21 presso l'Auditorium Trinità. Per gli studenti va in scena *Siamo fragili spariamo poesia*, dello scrittore torinese Guido Ceronetti, spettacolo multilingue che fa base sul repertorio quarantennale del Teatro dei Sensibili tra poesia, marionette, ballate e canzoni suonate dal vivo.

L'appuntamento serale è invece con *I misteri di Londra*, altro testo di Ceronetti che si rifà invece a determinate atmosfere dell'epoca vittoriana, quell'East End di Londra teatro tra l'altro anche delle terribili imprese di Jack lo squartatore. Nel cast della compagnia ci sono Erika Borroz, Patrizia Da Rold, Luca Mauceri e Valeria Sacco, coordinamento artistico di Manuela Tamietti, coordinamento organizzativo di Emiliana Beccuti e Maria Beatrice Pero, comunicazione teatro Ods di Eleni Molos, tecnica e logistica di Maurizio Grosso e Marco Roccati.

Aperto in via Pio Corsi

Punto ristoro "Tantì' " farinata e non solo

Nizza Monferrato. Una vera folla di pubblico si è radunata sabato 2 ottobre in via Pio Corsi 20 per l'inaugurazione del ristorantino Tantì, primo locale di ristorazione dedicato alla specialità di Silvia Bisoglio e Bruno Ghignone, la farinata in sacchetto da preparare a casa. Oltre alla specialità nicese, in varie ricette, in menù anche dolci e antipasti della tradizione locale, insieme ai vini delle migliori cantine nicesi. Il ristorante è aperto dal lunedì al giovedì dalle 16 alle 22, dal venerdì alla domenica dalle 16 all'una. Apertura a pranzo la terza domenica del mese in occasione del mercatino.

F.G.

Al Martinetto sabato 9 ottobre "È tutta un'altra musica"

Nizza Monferrato. Sabato 9 ottobre presso i locali dell'oratorio del Martinetto inaugurazione ufficiale dell'anno catechistico con una grande festa "È tutta un'altra musica" con ...preghiere...giochi e... merenda finale preparata da mamme e nonne volenterose.

Il parroco Don Aldo Badano unitamente ai suoi collaboratori, don Mirco e don Remigio, ed a tutti i catechisti, invita tutti i ragazzi ad essere presenti a questo incontro di comunità e di amicizia per iniziare con entusiasmo il nuovo anno catechistico.

I catechismi poi avranno inizio la settimana successiva nelle rispettive chiese di appartenenza.

Alla Trinità venerdì 15 ottobre

Histoire du Tango con Manasco Trio

Nizza Monferrato. Prosegue la stagione musicale di Concerti e Colline all'Auditorium Trinità. Venerdì 8 ottobre alle 21 si continua con *Histoire du Tango* con il Manasco Trio, ovvero il campione del mondo di fisarmonica Gianluca Campi, Andrea Cardinale al violino e Alessandro Magnasco al pianoforte. In programma musiche da Astor Piazzolla, J. D'Arienzo, C. Gardel, R. Galliano. Il Manasco Trio è costituito da artisti che hanno avuto modo di esibirsi in svariate parti d'Italia e all'estero, eseguendo musiche dal Settecento ad oggi, trascritte oppure originali, con grande riscontro filologico e attenzione di critica e pubblico. Ricordiamo che la stagione musicale è possibile grazie al sostegno delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Asti e di Torino, la Banca C.R. Asti, il Comune di Nizza, la ditta Ebrille e della Provincia di Asti. Sponsor inoltre sono Biesse sistemi, Hotel Doc e Ristorante-Pizzeria Vecchio Mulino. Ingresso alla serata 5 euro, gratuito per i possessori della tessera annuale, che si può avere al costo di 15 euro all'ingresso di ogni concerto. Informazioni al 349-8164366 (dalle 16 alle 19).

Corso di recitazione

Nizza Monferrato. Sono iniziati i nuovi corsi di teatro a cura del nicese Sergio Danzi e Ileana Spalla dell'associazione l'Arcoscenico, l'iscrizione è ancora possibile durante le prime settimane di ottobre. Sede la Biblioteca Astense e in seguito i nuovi locali dell'associazione in via Scarampi ad Asti. Corsi per bambini e ragazzi distinti in tre fasce d'età, mentre per gli adulti l'appuntamento è tutti i mercoledì dalle 20 alle 23. Info al 335-6651861 oppure info@larcoscenico.it.

Il punto giallorosso

Un rigore fantasma condanna la Nicese

Nicese 0
Roero 1
Le reti: 53° Ballario (R).

Nizza Monferrato. A volte si può giocare bene, a volte si può dominare l'avversario, si può preparare la gara pensando ad un determinato schema tattico, ad alcune varianti nel corso della partita, ma quello che non si può prevedere è trovare una terna in giornata negativa che fischia un rigore che definire fantasma è il minimo e decide in maniera negativa le sorti della gara.

Chi vi scrive è solito difendere l'arbitro ma oggi l'errore appare lapalissiano e non difendibile neanche dal miglior avvocato italiano.

La gara vede la Nicese proporre in attacco Ubong, tesseramento finalmente arrivato da Roma, con al fianco Brusasco e Sosso; centrocampo con Gioanola vicino a Pandolfo con i due centrali di difesa Sarzi e Macrì.

Inizia la partita e Gilardi risponde alla grande al colpo di testa ravvicinato di Gerini; la replica locale è affidata ad un tiro di Ubong che viene deviato in angolo. Minuto 11°: punizione di Giacchero da lontano palla che rimbalza male e costringe Viotto alla parata in due tempi.

L'occasione migliore della prima frazione capita ai ragazzi di Musso, Ubong lancia Brusasco che galoppa verso Viotto e a tu per tu con l'estremo ospite già a terra gli calcia addosso la sfera, mancando la facile palla del vantaggio.

Nei minuti finali di primo tempo Ubong prova la soluzione da fuori e chiama alla grande risposta in angolo il portiere ospite.

L'inizio della ripresa è a tamburo battente da parte dei ragazzi del presidente Delprino alla ricerca del punto del vantaggio; in due casi Ubong vede il suo tiro rimpallato emulato da Brusasco: tiro contratto in angolo. Dopo una punizione di Ballario che centra la parte alta della traversa, si arriva al 53°: Pandolfo in piena area anticipa Muroni ma l'arbitro tra lo stupore generale, anche dei tifosi ospiti che naturalmente ringraziano, concede il rigore fantasma Ballario trasforma spiazzando Gilardi.

Tre minuti dopo Gilardi chiede spiegazioni al segnalinee in maniera poco consona ad alta voce e trova l'espulsione diretta.

Musso inserisce Ratti che compirà paratona su Gerini, botta ravvicinata dai cinque metri, tra i pali per Gioanola e Dickson per Sosso: la gara sfugge alla terna che non la tiene più in mano neanche con i tanti cartellini gialli e i langaroli spezzettano il gioco furbamente cascano sempre in terra. La Nicese esce dalla partita più con la testa che con le gambe e ci prova solo nel finale con Dickson prima e Brusasco poi ma il pari non arriva

Prossima gara a giornale in stampa mercoledì sera contro il Moncalvo il gioco c'è ma i punti latitano.

Nicese: Gilardi 5, Giacchero 6 (86° Martino s.v), Sarzi 6,5, Lovisolo 6, Macrì 6,5, Mighetti 6,5, Gioanola 6 (58° Ratti 6), Pandolfo 6, Ubong 6,5, Sosso 6 (58° Dickson 6); allenatore: Musso 6,5.

Elio Merlino

Campionato di calcio juniores

Una bella vittoria e pari inaspettato

Nicese 3
Castellazzo 2

Nizza Monferrato. A leggere il risultato finale sembrerebbe di una gara equilibrata e vissuta su capovolgimenti di fronte invece non è stato assolutamente così: i ragazzi di Iacobuzi hanno dominato, sciupato sette palle gol nitide,ù un rigore abnorme non concesso su Sosso e hanno subito due reti negli unici due tiri in porta degli ospiti.

Mister ovviamente contento della prestazione dei ragazzi, anche se avrebbe voluto un po' più di freddezza e precisione sotto la porta avversaria per non soffrire visto l'esiguo vantaggio sino al fischio finale.

La gara si apre con angolo di Germano e testa di Oddino che tutto solo manda la sfera sul fondo ed, a seguire, un diagonale di Trapani fuori di pochissimo e un colpo di testa dello stesso da angolo che non trova di un non nulla il varco della rete. Dopo tanti sbagli, arriva il vantaggio dei verdi con tiro dai 28'metri di Costa che non lascia scampo a Ratti .

La Nicese replica subito con duetto Trapani-Gallo con quest'ultimo che dal dischetto non riesce a mettere dentro.

Continua il pressing dei locali alla ricerca del 1-1: tiro di Sosso parato, colpo di testa di Oddino da pochi passi che non trova il gol, rigore solare non concesso su Sosso nell'area ospite e ancora occasione fallita da Trapani che manda la sfera a lato.

Il pari giunge al primo minuto di recupero cross di Morando e stacco di Sosso con palla alle spalle di Conti1-1.

Nella ripresa continua il dominio giallorosso: palo esterno di Oddino e poi al minuto 50' diagonale di Morando su assist di Scaglione che vale il sorpasso 2-1.

Nonostante il vantaggio continua la ricerca del gol della Nicese che spreca prima con Morando, tiro parato in due tempi e poi con puntata alta di Germano e al minuto 62' ecco il nuovo pari di Ruffato con sventola sul primo palo.

Il gol dei meritati tre punti locali arriva al 76' con Trapani che ricevuta palla da Sosso mette dentro sotto misura il 3-2.

Nicese: Ratti 6,5, Scaglione 6,5, Gianni 6,5, Trapani 8, Amerio 6,5, Mazzeo 6,5, Germano 6 (68' Sampietro s.v), Gallo 7, Morando 7 (88' P Lovisolo), Sosso 8, Oddino 6 (86' G Pennacino s.v).

Carignano 3
Nicese 3
Le reti: 17° Morando, (N) 30° Di Natale (C), 31° Lo Chiatto (C), 37° Mazzeo (N), 57° Di Natale), 76° Avramo (N).

Se qualcuno prima della partenza per Carignano avesse messo a referto il segno x sarebbe stato preso per pazzo; visto la differenza di classifica tra i giallorossi e i locali ancora con 0 punti in classifica.

Invece alla fine sono i giallorossi ad accontentarsi del punto visto la rosa ridotta all'osso con 12 effettivi a disposizione più Ratti che normalmente fa il portiere.

Sin dall'avvio si nota come la Nicese non sia in palla: dopo 2 minuti Morando trova il suo tiro a botta sicura respinto dal portiere, minuto 12° Gallo in due occasione sfiora la rete con secondo tentativo respinto sulla linea di porta.

A passare sono i ragazzi di Iacobuzi al 17" lancio di Gianni spizzicata di P Lovisolo e pregevole pallonetto di Morando per 1-0.

La Nicese manca il raddoppio con lo stesso numero nove e dal 30° al 31° subisce due reti entrambe in contropiede la prima con Di Natale e la seconda con Lo Chiatto.

Nel finale di tempo palo esterno M Scaglione e gol del pari con punizione di Mazzeo 2-2.

La ripresa si apre con un gol fallito da Morando in maniera netta in piena area a cui fa da contro altare il 3-2 di Di Natale in posizione sospetta di fuorigioco.

Susanna salva in due occasioni il 4-2 e nel finale, minuto 76 ecco il pari: punizione di Germano batti e ribatti nell'area piccola con Avramo che mette dentro.

Pochi minuti dopo ancora Avramo ha la palla della vittoria ma non riesce nella battuta sotto misura.

Nicese: Susanna 5,5, Gianni 4, Scaglione 5 (52° Sampietro 4, 82° Ratti s.v), Germano 4, Avramo 5, Mazzeo 6, Amerio 4, Gallo 4, Morando 5, P Lovisolo 4, Oddino 4; all.: Jacobuzi 6.

E. M.

Voluntas minuto per minuto

Prosegue la marcia verso i regionali

San Domenico Savio 1
Voluntas 5

Nizza Monferrato. Prosegue con il vento in poppa la marcia verso i regionali dei ragazzi di Bussolino che rifilano 5 reti a domicilio al San Domenico Savio.

Bastano i primi 6 minuti di gara per chiudere già la contesa: apre le marcature Manco con pregevole pallonetto ed il raddoppio lo segna Gulino con punizione alla Del Piero dai 30 metri.

Nei minuti finali del primo tempo Manco mette dentro la doppietta che diventa tripletta personale pochi minuti dopo.

La ripresa si apre con il 5-0 di Jovanov che conclude con un bel sinistro una rapida triangolazione con Gulino.

Nel finale a cambi effettuati da entrambe le contendenti arriva il punto della bandiera dei padroni di casa.

Voluntas: Campanella (15" st. L Ravera), Morino (15" st. Spertino), Chimenti (5" st. F Ravera), Galuppo, Fanzelli, Soave, Jovanov, Brondolo, Manco (5" st. Grassi), Gulino, Minetti; allenatore: Bussolino.

Colpo grosso di valori al centro commerciale

Nizza Monferrato. Nella notte di domenica 26 settembre è stato perpetrato un furto di gioielli presso uno dei negozi del Centro commerciale "La Fornace", la gioielleria "Orofino". Da una prima sommaria ricostruzione sembra che i ladri siano entrati dal tetto ed attraverso il condotto di aerazione. Giunti al negozio preso di mira, divelta la cassaforte l'hanno aperta con la fiamma ossidrica ed asportato il contenuto. Sembra che il valore del bottino superi i centomila euro.

Si pensa che ad agire siano stati degli esperti in quanto sono riusciti a eludere il sistema d'allarme ed a mascherare anche il rumore della fiamma ossidrica usata per aprire la cassaforte.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 8 a lun. 11 ottobre: **Innocenti bugie** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.00-20.15-22.30; lun. 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 8 a lun. 11 ottobre: **Benvenuti al Sud** (orario: ven. e sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30); gio. 14 ottobre: **Il mio amico Eric** (ore 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 9 a lun. 11 ottobre: **L'apprendista stregone** (orario: sab. e lun. 21.00, dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 8 a lun. 11 ottobre: **Innocenti bugie** (orario: ven. e sab. 20.00-22.30; dom. 15.00-17.30-20.00-22.30; lun. 21.00).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 8 a lun. 11 ottobre: **Step Up in 3D** (orario: ven. e sab. 20.00-22.30; dom. 15.00-17.30-20.00-22.30; lun. 21.00).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* Chiusura estiva; *Sala Aurora,* Chiusura estiva; *Sala Re.gina,* Chiusura estiva.

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 8 a gio. 14 ottobre: **Innocenti bugie** (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 16.15-18.15-20.15-22.15).
TEATRO SPLENDOR (0143 81411), sab. 9 e dom. 10 ottobre spettacolo teatrale: **Baciami piccina** (orario: fer. e fest. 21.00).

Il cinema diffuso

Acqui Terme. L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, in collaborazione con Aiace e Agis, ha organizzato la 16ª edizione della rassegna "Piemonte al cinema" sul tema "Il cinema diffuso - sguardi d'autore sul mondo".

La rassegna si terrà, per la nostra zona, al cinema Cristallo di Acqui Terme (tel. 0144 322400) e al cinema Verdi di Nizza Monferrato (tel. 0141 701459) con il seguente calendario

Cinema Cristallo

7 ottobre 2010 "Il canto delle spose"; 14 ottobre "Il mio amico Eric"; 21 ottobre "Welcome"; 28 ottobre "L'uomo che verrà"; 4 novembre "Soul Kitchen"; 18 novembre "Lourdes"; 25 novembre "Brotherhood".

Cinema Verdi

8 febbraio 2011 "Agorà"; 22 febbraio "La prima cosa bella"; 1 marzo "A Single Man"; 8 marzo "Il segreto dei suoi occhi"; 15 marzo "Basta che funzioni"; 22 marzo "Indovina chi sposa Sally"; 29 marzo "Ben x".

Per ulteriori informazioni: Aiace Torino tel. 011 538962, fax 011 542691 - www.aiacetorino.it - aiacetorino@aiacetorino.it

Stato civile Acqui Terme

Nati: Devys Eduard Bura, Ayoub Tchiche, Kevin Petrov.
Morti: Grazia La Caria, Tommaso Cavallero, Giuseppe Bavosio, Emilia Orecchia, Riccardo Biollo, Cesare Bocca.

Week end al cinema

UNA SCONFINATA GIOVINEZZE *(Italia, 2010) di p.Avati con F.Bentivoglio, F.Neri, S.Grandi, G.Cavina*

Il prolifico regista bolognese Pupi Avati ci porta con la sua opera ad una amara considerazione, se ci sia spazio nel mondo di inizio terzo millennio per la vecchiaia e la malattia, con alle spalle una società che lancia messaggi e spinge verso modelli iper - giovanilistici e salutisti.

L'idea dell'autore è filtrata attraverso la vita di una coppia "affermata" che ormai ha varcato la mezza età; lui, cronista di successo, lei, docente universitaria. Nulla manca alla loro vita di coppia, neppure l'assenza di un figlio li ha resi meno affiatati o ha incrinato il loro menage. Un tarlo però si insinua quando Lino inizia a mostrare difficoltà di memoria; la voglia di sdrammatizzare prevale, all'inizio, sul timore della malattia che pian piano progredisce ed invade la loro vita. Emerge qui la forza di Chicca, capace di accompagnare nella ultima e dolorosa fase della via il compagno.

Agrodolce come sempre, Avati riflette sul crepuscolo della esistenza e sulla malattia, non deflagrante ma subdola, capace di invadere la mente senza intaccare, apparentemente, il fisico. Ottimi gli interpreti dal sempre più segnato Fabrizio Bentivoglio alla ormai matura - come attrice - Francesca Neri.

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri - pronto intervento
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro - www.alessandrialavoro.it:

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - impiegata addetta sportelli assicurativi, rif. n. 46836; agenzia assicurativa cerca impiegata addetta sportelli assicurativi, età compresa tra 35 e 50 anni, preferibile iscrizione liste di mobilità, tempo pieno; Acqui Terme;

n. 1 - tirocinante elettricista, rif. n. 46670; ditta artigiana ricerca tirocinante elettricista, in possesso di diploma di qualifica o maturità indirizzo elettrico, età fra 18 e 29 anni, con patente B automunito, previsto rimborso spese, tempo determinato mesi 3; Acqui Terme;

n. 1 - operaio montatore, rif. n. 46152; azienda cerca operaio montatore, con esperienza anche minima, età 25/40 anni, in possesso di patente B automunito, tempo determinato pieno mesi 3 con possibilità di trasformazione; Ovada (comune dell'ovadese);

n. 1 - addetta/o contabilità, rif. n. 45618; studio commercialista ricerca addetta/o contabilità, con conoscenze informatiche, si richiede esperienza di almeno 5 anni presso studi commercialisti, tempo determinato pieno; Ovada (comune dell'ovadese);

n. 1 - contabile, rif. n. 45599; azienda cerca contabile, età minima anni 25, con patente B, buona conoscenza lingua inglese, esperienza di almeno 2 anni nel settore, si richiede iscrizione liste di mobilità, tempo determinato pieno mesi 6; Ovada (comune dell'ovadese);

Richieste relative alle categorie protette L. 68/99

n. 2 - collaboratori, rif. n. 17680; Ministero di Grazia e Giustizia, sede lavoro in Alessandria, ricerca 2 collaboratori, area II F1, per compiti di inserimento dati, digitazione, composizione e duplicazione di testi, semplici attività di segreteria, rapporto di lavoro a tempo indeterminato, richiesta la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese e/o tedesco e conoscenza informatica di microsoft word, offerta valida fino a venerdì 15 ottobre; Acqui Terme.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Condizionamento al Tribunale

Acqui Terme. Per garantire la corretta gestione dell'impianto di condizionamento del nuovo palazzo del Tribunale di piazza San Guido, l'amministrazione comunale ne ha affidato la gestione alla ditta Dynamis Srl di Torino per un importo complessivo di 5.160,00 euro. La cifra richiesta per l'intervento è stata ritenuta congrua dal dirigente dei servizi tecnici del Comune.

L'Asti Docg a Miss Italia

Acqui Terme. L'Asti docg ha partecipato a Miss Italia 2010 con il titolo dedicato a Miss Cinema Asti Spumante 2010 andato a Silvia Mazzieri nella prima serata di concorso. L'Asti docg è però stato presente durante tutta la manifestazione, protagonista dei brindisi più "belli", è il caso di dirlo, della manifestazione.

Il Presidente del Consorzio Paolo Ricagno ha offerto una coppa di Asti docg alla "patron" di Miss Italia, Patrizia Mirigliani, e ha brindato insieme ai conduttori Milly Carlucci e Emanuele Filiberto di Savoia, che avrebbe voluto festeggiare anche sul palco, se non si fosse arreso troppo presto durante il tentativo di stappare un Jeroboam (formato speciale 3 litri) di Asti docg. È stata anche ricordata la produzione di un vino di grande prestigio: il Brachetto d'Acqui Docg.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore fino all'11 dicembre 2010

GIORNI FERIALI

ARRIVI			PARTENZE		
ALESSANDRIA					
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12
17.10[1)]	18.14	20.17	15.58	19.42	
SAVONA					
6.15[6)]	7.31[6)]	9.44	5.53	6.57	7.59[5)]
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17
18.08[6)]	19.41	20.44	14.04	17.11[1)]	18.21[5)]
			20.18		
GENOVA					
1.32[B)]	7.28	8.38	3.55[B)]	5.20	6.10
10.14	11.37[1-8)]	13.39	7.03	7.40	8.51[1-7)]
14.38	15.40	17.06	10.25	12.15	13.16
18.15[1)]	19.05[1)]	19.44[1)]	14.14	15.54	17.16
20.39	22.00		18.17	20.49	
ASTI					
7.25	8.44	10.25[9-B)]	5.15[9-B)]	6.05	6.32
12.06	13.58	15.08	6.55[9-11)]	7.37	8.52
17.01[1)]	18.11	19.34[1)]	10.58[9-B)]	13.11	14.10
20.18[9-10)]	20.42[1-B)]		16.15	17.19[1)]	18.19
21.44[9-B)]			19.50[1-B)]		

GIORNI FESTIVI

ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA			
9.41	12.09	7.06	9.46
13.16	16.40	13.23	15.12
18.14	20.17	17.29	
SAVONA			
9.44	13.10	6.00	8.19[4-13)]
15.05	17.27	9.45	12.10
19.32	20.14[4-13)]	13.17	16.41
		20.18	
GENOVA			
7.28	8.52	6.02	7.36[7)]
10.23[8)]	11.55	9.02	10.34[7)]
13.22[8)]	14.58	12.03	13.34
15.54	17.23	16.01	17.48[7)]
19.08[3)]	20.39[8)]	19.16[7)]	20.49
22.00[8)]			
ASTI			
10.03	14.02	8.00	11.36
16.00	18.11	14.10	16.15
20.15		18.19	

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. **2)** Si effettua il sabato **3)** Si effettua il sabato e i festivi. **4)** Pren. obbl. dal 13/6 al 5/9/2010. **5)** Fino a S.Giuseppe di Cairo. **6)** Da S.Giuseppe di Cairo. **7)** Fino a Genova P.P. **8)** Da Genova P.P. **9)** Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 30/7 e dal 30/8/2010. **10)** Proveniente da Torino P.N. **11)** Per Torino P.N. **12)** Biella/Novara. **13)** Albenga. **B)** Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Biblioteca Civica "La fabbrica dei libri" - via M. Ferraris: *fino a venerdì 22 ottobre* la 3ªB dell'Isa Ottolenghi di Acqui Terme presenta "Nos Quoque, un percorso a colori nel museo archeologico, mostra didattica". Orario: quello di apertura della Biblioteca Civica.

Chiostro della Cattedrale: mostra di fotografie "Il «nostro» Burundi" di Gianni Venturi e Don Paolino. Apertura mostra ogni giorno dalle 17 alle 19 e dalle 20.45 alle 22.30.

Galleria Argento e Blu - via Bella 1, borgo Pisterna (tel. 0144 356711 - info@argentoebluarte.com - www.argentoebluarte.com): *fino al 14 novembre*, "Luigi Crosio e gli Artisti ad Acqui Terme tra '800 e '900"; catalogo in galleria Lizea Edizioni. Orario: dalle 10 alle 20.

Galleria Repetto - via Amendola 21/23 (0144 325318 - info@galleriarepetto.com - www.galleriarepetto.com): *fino al 27 novembre*, "Fausto Melotti - L'angelo necessario", in catalogo un testo di Padre Enzo Bianchi, Priore del Monastero di Bose. Orario: 9.30-12.30, 15.30-19.30; domenica su appuntamento.

GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (www.globartgallery.it): *dal 9 ottobre al 5 novembre*, mostra delle opere di Sandro Chia. Orario: martedì - venerdì su appuntamento, sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30.

Osteria 46 - via Vallerana 11 (porta del tartufo): mostra collettiva di pittura di giovani artisti dell'acquese (Roberta Bragagnolo, Serena Gallo e Alfredo Siri). Orario: 9-14, 16-24. Ingresso libero.

Palazzo Chiabrera - *fino a domenica 17 ottobre,* mostra di Carlo Calvi. Orario: 10-12, 17-19; sabato 10-12, 17-19, 21-23.

Palazzo Robellini - *da sabato 9 a domenica 24 ottobre* mostra personale di Roberta Buttini. Inaugurazione sabato 9 alle 16.30. Orario: lunedì chiuso, dal martedì al venerdì 16-18, sabato e domenica 10-12/16-18.

***

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

***

SAN CRISTOFORO

Nella sala del camino - casa lunga del Castello - *fino al 17 ottobre*, "Lungo le mura" fotografie panoramiche di Andrea Repetto. Orario: dal mercoledì alla domenica 16.30-19, ingresso libero.

***

SASSELLO

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

***

CASTELLI APERTI

Domenica 10 ottobre - prosegue la rassegna "Castelli Aperti" che apre *(ogni domenica)* fino al 24 ottobre, 107 dimore storiche tra Langhe, Monferrato e Roero. Segnaliamo: **Acqui Terme** - museo archeologico (ingresso 4 euro, ore 15.30-18.30, sabato 9 e domenica 10). **Bergamasco** - il castello (ingresso 6 euro, ore 15-19). **Nizza Monferrato** - itinerario torre campanaria nel palazzo comunale e la Quadreria del Convento delle Benedettine (ingresso 1 euro, ore 10-13, 16-19, partenza dalla piazza del comune) e Palazzo del Gusto (ingresso gratuito, ore 10-13, 16-19, aperto sabato e domenica). **Mombaruzzo** - borgo medievale (ingresso gratuito, ore 11-13, 15.30-18.30, con visite guidate partenza da piazza del comune) e il Palazzo Pallavicini (ingresso gratuito, ore 11-13, 15.30-18.30, visite guidate). Roccaverano - torre medioevale (ingresso gratuito, ore 14.30-17). **Monastero Bormida** - il castello (ingresso 2,50 euro, ore 14.30-18.30, partenze visite guidate ogni ora).

Per informazioni sulle altre aperture e conoscere le strutture in dettaglio: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - 389 4838222.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel.....via.....città.....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152. **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2010).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - *Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali.* Membro FISC - *Fed. Ital. Settimanali Cattolici.*
La testata ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il quesito che intendiamo proporre riguarda l'utilizzo dell'ex alloggio del portiere. Per molti anni questo alloggio è rimasto vuoto. Il portiere che lo abitava con la sua famiglia è deceduto, e la moglie, con il figlio, hanno deciso di non proseguire nella attività. Così hanno lasciato l'alloggio, andando ad abitare in un'altra casa. Per tutto questo tempo si è discusso se vendere o meno l'alloggio senza mai ottenere il consenso di tutti. E le cose si sono trascinate sino qualche giorno fa, quando un inquilino di un alloggio ha chiesto all'amministratore se voleva affittare l'alloggio a sua madre anziana, che stava cercando un appartamento al piano terreno. L'occasione nuova ha trovato qualcuno favorevole e qualcuno contrario. È certo però che lasciando vuoto l'alloggio, oppure non vendendolo, non si realizza alcun guadagno. Anzi, l'alloggio continuerebbe ad essere una spesa per noi, che ci dobbiamo pagare le tasse. Magari qualcuno in più si convincerebbe a darlo in affitto, se il contratto fosse breve.

Ci servirebbe qualche chiarimento in merito.

***

L'idea di vendere l'ex alloggio del portiere è abbastanza difficile da realizzare, visto che comporta la necessità di raccogliere la unanimità dei consensi alla vendita. E quindi è sufficiente che un solo condòmino non dia il proprio consenso, per impedire che si possa procedere alla vendita.

Molto più semplice da realizzare è la cessione in locazione della unità immobiliare. L'offerta della madre di un inquilino di prendere in affitto l'alloggio pare meritevole di una seria riflessione. È infatti molto probabile che la proponente sia un'ottima persona, desiderosa di trovare in affitto un alloggio al piano terreno, proprio perché di facile accessibilità.

La stipula di un contratto breve non pare tanto felice, in quanto apparentemente non sussistono validi motivi per prendere in affitto l'immobile per un periodo limitato di tempo. È quindi consigliabile stipulare il classico contratto di locazione a canone libero con durata di 4+4 anni. O, al limite, concederlo a canone convenzionato, con un contratto di 3 + 2 anni.

A quanto pare non sussistono particolari necessità (o forse meglio manca l'unanime consenso) di alienare l'appartamento. Perciò l'unica soluzione per rendere in qualche modo produttivo l'immobile è quella di darlo in affitto.

Per quanto riguarda il computo della maggioranza necessaria per procedere alla stipula, trattandosi di un atto di ordinaria amministrazione, è sufficiente la maggioranza semplice, e cioè il voto favorevole di un terzo dei condòmini, che rappresenti almeno un terzo del valore dell'edificio.

Raggiunta questa maggioranza, converrà delegare l'amministratore a redigere e sottoscrivere il contratto, anche se, in teoria esso potrebbe essere firmato direttamente dai condòmini. La delega all'amministratore facilita, da un lato, le operazioni di redazione e firma del contratto. E, dall'altro, solleva i condòmini dai relativi adempimenti burocratici.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

A Bologna l'8 ed il 9 ottobre

Anche il Brachetto al congresso INT

Acqui Terme. Si svolgerà a Bologna l'8 ed il 9 ottobre il 3º Congresso Nazionale dei tributaristi INT, la due giorni congressuale, con un prologo il 7 con l'ultima convocazione del Consiglio nazionale uscente, si terrà presso gli spazi congressuali del Savoia Hotel Regency e vedrà la partecipazione di oltre 250 delegati.

E come per il Congresso del 2007 di Firenze, sarà il Brachetto d'Acqui a concludere la cena di gala che si svolgerà al termine della prima giornata congressuale. Il Presidente uscente dell'INT, l'acquese Riccardo Alemanno, ha voluto anche quest'anno portare un po' di Acqui al Congresso nazionale del triennio 2007-2010.

"Non solo Brachetto d'Acqui, ma anche Terme di Acqui" sottolinea Alemanno che precisa "agli oltre 250 delegati provenienti da tutt'Italia e agli ospiti sarà distribuita la rivista delle Terme di Acqui e come ulteriore omaggio alle signore presenti abbiamo pensato ai prodotti cosmetici delle nostre Terme. Mi piace portare un po' di Acqui Terme in giro per l'Italia perchè credo sia importante anche questo per promuovere il nostro territorio e le sue invidiabili peculiarità".

Tema e titolo del Congresso "Federalismo Fiscale e Concorrenza… il ruolo del Tributarista", argomento di grandi discussioni e dibattiti, oggetto di varie iniziative governative e parlamentari tuttora in corso di attuazione, la Tavola Rotonda che si svolgerà su questo tema, nel pomeriggio di venerdì 8, affronterà il Federalismo Fiscale concentrandosi sulle aspettative, le speranze e i dubbi che si hanno sull'argomento. Si confronteranno parlamentari, tecnici, amministratori locali e ci auguriamo che ciascuno possa portare un contributo di comprensione ai cambiamenti che porterà l'attuazione del Federalismo Fiscale.

Oltre a questo però il primo giorno di Congresso prevede anche la presentazione del libro "C'era una volta il sindacato", a testimonianza che i tributaristi si interessano di tematiche sociali che vanno oltre la fiscalità, dimostrando il loro ruolo di cittadini e non solo di professionisti settoriali. E poi ancora la discussione sulle nuove forme di comunicazione per l'impresa "Comunico… ergo sum", dove si analizzerà il tema sia dal punto di vista sociologico, sia dal punto di vista tecnico, con evidenti riferimenti alla neonata ComUnica.

Il sabato 9 ottobre spazio alle votazioni per l'elezione del Consiglio Nazionale, i delegati, attraverso il proprio voto, determineranno le scelte di politica associativa e potranno intervenire con proposte ed idee per il prossimo triennio.

Va ricordato che all'apertura del Congresso sarà presentata un'iniziativa dell'INT fortemente voluta dal Presidente nazionale uscente, Riccardo Alemanno, si tratta di un calendario dedicato al tricolore per ricordare i 150 anni dell'Unità d'Italia, prodotto da Editalia, società del Poligrafico dello Stato.

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino ad ottobre il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30 - 13, 15.30 - 18.30; domenica e festivi 10 - 13, da giugno a settembre anche al pomeriggio 15.30 - 18.30.

Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Festivi:* in funzione il servizio Self Service.
EDICOLE: *Nei giorni festivi:* sempre aperte.
FARMACIE turno diurno (8,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo,* il *8-9-10 ottobre 2010*; *Farmacia Dova,* il 11-12-13-14 ottobre 2010.
FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): *Venerdì 8 ottobre 2010:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 9 ottobre 2010:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 10 ottobre 2010:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 11 ottobre 2010:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 12 ottobre 2010:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 13 ottobre 2010:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 14 ottobre 2010:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141.720.533- urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516. Sabato e Domenica: 10,00-13,00/15,00-18,00; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 8 ottobre 2010:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 9 ottobre 2010:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 10 ottobre 2010:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 11 ottobre 2010:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 12 ottobre 2010:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 13 ottobre 2010:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 14 ottobre 2010:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 10/10: TAMOIL, via Sanguinetti; KUWAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.
FARMACIE: Domenica 10/10, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia del Ferrania.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

CENTRO RICAMBI ELETTRODOMESTICI
di Roberto Bianco
Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
Tel. 0144 323041

SPURGHI di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 10 ottobre** - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 10 ottobre - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 8 a ven. 15 ottobre - ven. 8 Albertini; sab. 9 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 10 Centrale**; lun. 11 Cignoli; mar. 12 Terme; mer. 13 Bollente; gio. 14 Albertini; ven. 15 Centrale.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip, via Gramsci; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE 10 ottobre: via Torino, piazza Castello, via Cairoli.

FARMACIA di turno festivo e notturno: dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Frascara - piazza Assunta, 18 tel. 0143/80341.

***

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

TERMO IMPIANTI di Zarola Fabrizio
IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

AUTOMOBILE ANDREA - Acqui Terme - Tel. 339 6010038
Trattamento acqua - Riparazioni idrauliche
Installazione condizionatori

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

NEBRILLA SPURGHI
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Sabato 9 ottobre, ore 21.15 al teatro Balbo di Canelli

La Band 328 presenta "Riflessioni sulla nostalgia"

A sostegno del progetto "Mielina"

La "Banda 328" è nata nel 2001, ed è composta da dodici apparentemente seri professionisti e da cinque ragazze che pazientemente li sopportano.

Questi personaggi sono riusciti a ritagliare dagli impegni lavorativi e dallo studio, un po' di tempo per le loro grandi passioni: la musica ed il ballo, che li ha spinti a realizzare lo spettacolo musicale "Riflessioni Sulla Nostalgia".

Dedo Roggero Fossati, Ezio Ivaldi, Ferruccio Garbero, Gianluca e Roberto Gai, Roberto De Paoli, Tonino Spinella, Claudio Fassio, Giovanni Lepore, Massimo Cozzo, Carlo Martinotti, Enrico Pastorino, Alice ed Arianna Rota, Laura Ghignone, Annalisa x e Claudia Pesce, chi nella veste di artista e chi in quella di tecnico, ci proporranno una serata decisamente particolare: un racconto di fatti, avvenimenti e situazioni di vita, mescolati con gli eventi storici, la musica e le canzoni di un periodo che va dalla metà degli anni '50 alla fine dei '70, il tutto visto e rivisitato da un gruppo di amici testimoni di quei tempi che allora hanno condiviso i banchi di scuola, le sale da ballo, i campi di calcio, le chitarre e forse la stessa ragazza.

Lo spettacolo segue un filo logico temporale e l'esecuzione alternata di canzoni, di aneddoti e avvenimenti, la proiezione di fotografie e filmati ed un pizzico di finzione scenica, sono gli stimolanti ingredienti di un incalzante e simpatico viaggio che vi farà volare attraverso il tempo per trent'anni.

Come nasce l'idea di questo spettacolo?
L'idea è nata per caso in una sera d'estate, e la voglia di suonare e cantare, dopo tanto tempo, le canzoni della nostra gioventù ci ha dato la spinta per realizzarlo. Quello che abbiamo creato è il riassunto dei momenti e degli attimi della nostra vita che ci hanno provocato delle emozioni che ancora adesso fanno parte degli elementi che hanno contribuito a costruirla.

Perché riflessioni sulla nostalgia?
L'obiettivo è quello di far riflettere gli spettatori sui fatti e sugli avvenimenti, sia storici che personali, e sulla musica che ha fatto loro da denominatore comune nei decenni '50, '60 e '70, non c'è fatto che non si allacci ad una particolare canzone, e soprattutto non c'è canzone che non ci rammenti un nostro intimo e personale ricordo. La nostalgia poi, può essere lo strumento più semplice e più facile da usare per non dimenticare. Quelle che vi presentiamo sono le nostre "riflessioni", ma che sicuramente sono le stesse di tutte le persone della nostra età, che ci hanno risvegliato la nostalgia sulla "primavera" della nostra vita, dove la speranza e l'incoscienza della gioventù non erano ancora intaccate dai "temporali dell'estate" e dalle "rovinose piogge dell'autunno".

Cosa c'è dietro ad uno spettacolo come questo?
Per poterlo realizzare e rappresentare abbiamo lavorato per anni e lavoriamo ancora per reperire, catalogare e ordinare tutte le immagini e gli spezzoni video da abbinare alle canzoni che proponiamo. Il nostro divertimento sta proprio nel cambiare continuamente i brani e conseguentemente tutto il materiale che li identifica. L'unico nostro grande rincrescimento è quello di non poter essere in grado di far riascoltare in una sola serata tutte le canzoni che hanno allietato, rattristato e fatto da sottofondo alla vita di ogni persona del nostro pubblico.

Ma come hanno vissuto i ragazzi della banda 328?
Noi abbiamo vissuto in un periodo dove sono avvenute le più grandi trasformazioni dei modi di vivere, di pensare e di agire di tutto il ventesimo secolo, ma per noi i grandi fatti ed i grandi avvenimenti che oggi sono raccontati e descritti nei saggi storici e nei documenti fotografici, non ci sembravano tanto importanti e tanto carichi di valenza politica così come li fa apparire oggi la loro descrizione, la loro divulgazione e la loro critica. Nella ristretta realtà della provincia piemontese abbiamo vissuto la fanciullezza, l'adolescenza e la gioventù con le preoccupazioni, le gioie e le speranze di chi come noi era inserito in un sistema di vita che purtroppo, o per fortuna, ci permetteva di osservare un orizzonte molto limitato rispetto a quello che è concesso ai ragazzi dei nostri giorni.

Come avete fatto a coinvolgere dei ragazzi di un'altra generazione che non erano ancora nati quando avevano successo queste canzoni?
Noi pensiamo che una bella canzone non abbia età e che sia un patrimonio gratuito a disposizione di tutti, probabilmente la musica è riuscita ad uniformare i gusti di due generazioni completamente diverse ed antitetiche. Per poter capire questo fenomeno vi consigliamo di vedere ed ascoltare quello che vi proponiamo in "Riflessioni sulla Nostalgia". Venite, vedete, ascoltate e poi capirete.

PROGETTO MIELINA

Scienza per la vita

Comitato Italiano Progetto Mielina

A sostegno della ricerca contro leucodistrofie e sclerosi multipla

Il Comitato Italiano Progetto Mielina (Cipm) è un'associazione che ha lo scopo di finanziare la ricerca nell'ambito delle malattie rare, neurologiche e demineralizzanti.

L'obiettivo prioritario del Cipm è sostenere e accelerare la ricerca medico-scientifica per la cura di queste malattie e la ricostruzione della guaina mielinica del sistema nervoso, persa a causa di patologie ereditarie come le leucodistrofie o acquisite come la sclerosi multipla.